



qui Castelnovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno VII n. 1 - Gennaio - Febbraio 2019

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, via della Pace, snc - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnovo.it

€ 1,50

UN PO' DI POPULISMO

L'Italia è uno strano paese popolato da strani politici. Mi riferisco a quelli che fremo e sperano che il Governo in carica fallisca e ancor più che fallisca l'Italia intera, solo per il gusto di poter dire: "L'avevamo detto".

Tutti i media da mesi continuano a martellarci sulla così detta "Quota Cento" e sul "Reddito di Cittadinanza", il primo, deleterio per le casse dell'INPS e il secondo perché potrebbe essere fruttato dai soliti furbetti, come se sino ad oggi i furbetti non ne avessero approfittato: i falsi invalidi, le false silicosi, i falsi lavoratori dell'amianto che l'amianto non lo hanno neanche visto o quelli che con i buoni scuola ci comprano i telefonini, i televisori o la lavatrice.

Se tutte queste occhiate attenzioni ai conti pubblici e alle paventate catastrofi economiche si fossero applicate negli ultimi cinquant'anni probabilmente non saremmo in queste condizioni.

Numerose sono state le leggi che ci hanno portato alla rovina. Qualche esempio? Partiamo da lontano, il pensionamento dei dipendenti pubblici dopo soli quindici anni, sei mesi e un giorno di servizio, modificata poi (invece di abolirla) a diciannove anni sei mesi e un giorno. Persone che hanno percepito, nel tempo, il doppio o il triplo di quello che avevano versato.

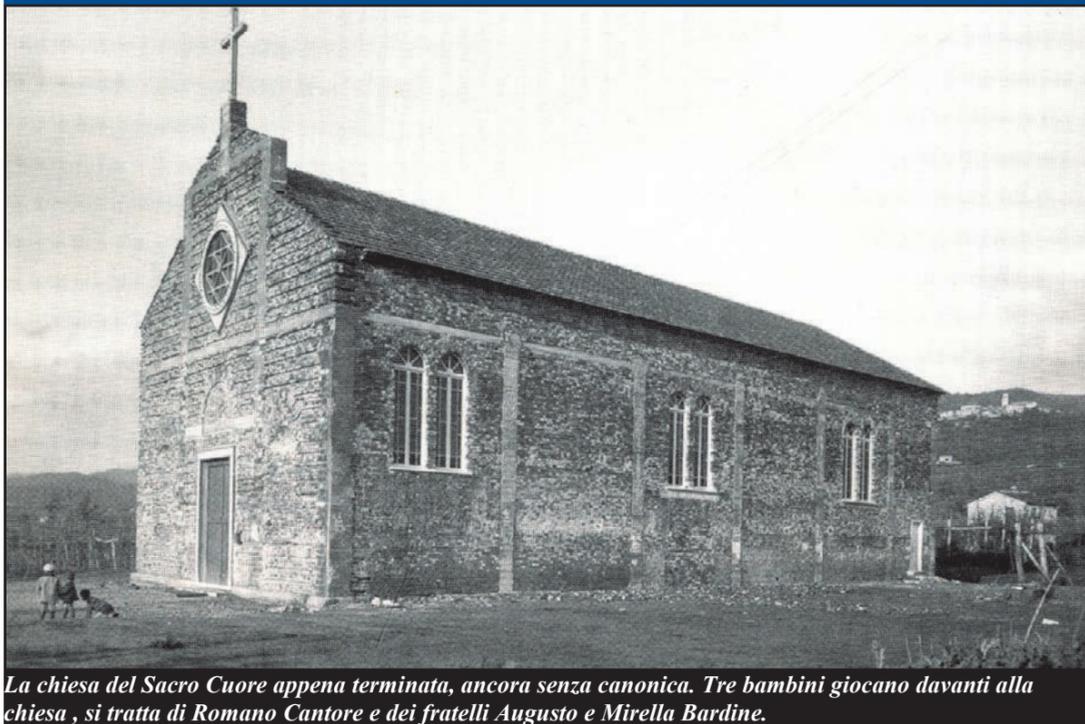
La legge che agevolava il riscatto di anni di contributi (legge Mosca) a migliaia di portaborse e galoppini della politica e dei sindacati a cifre irrisorie. Un noto sindacalista riscattò 12 anni di contributi con soli 6 milioni di lire.

La legge che equiparò gli stipendi dei magistrati a quelli dei parlamentari, che secondo l'onorevole Emanuele Maccauso, in trenta'anni avrebbe prodotto un disavanzo pari ad una finanziaria.

Leggi che hanno distrutto la

(Continua a pagina 2)

80 ANNI DELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI MOLICCIARA



La chiesa del Sacro Cuore appena terminata, ancora senza canonica. Tre bambini giocano davanti alla chiesa, si tratta di Romano Cantore e dei fratelli Augusto e Mirella Bardine.

Nel pomeriggio di lunedì 11 Febbraio si sono celebrati solennemente gli ottant'anni della costituzione giuridica della Parrocchia del Sacro Cuore di Mollicciara. Il Vescovo della Spezia, Luigi Ernesto Palletti, ha officiato la cerimonia coadiuvato da Don Carlo, Don Andrea e da altri sacerdoti. Nel corso della cerimonia il Vescovo ha celebrato il rito della Consacrazione della chiesa e la dedica al Sacro Cuore, che per diversi motivi storici in questi anni non era mai stata fatta.

Erano presenti oltre Sindaco Daniele Montebello, gli Alpini e i rappresentanti delle associazioni di Castelnovo, in una chiesa gremita di fedeli. Nella fase preparatoria alla ricorrenza si sono avuti diversi incontri con la popolazione. Venerdì 9 febbraio si è tenuta una breve conferenza nella quale Riccardo Barotti (studioso di storia e Sindaco di Rocchetta Vara)

ha ripercorso la storia della Chiesa", traendo spunto anche dalla pubblicazione "1935 -2005 Storia della Chiesa di Castelnovo Basso" (così era chiamata la nuova chiesa) scritta da Massimo Menchelli ed edita dall'Associazione Culturale "Castelnovo Oggi".

La Chiesa fu voluta dal Vescovo Giovanni Costantini per contrastare (secondo Barotti) l'avanzare del protestantesimo e la scristianizzazione. Il Vescovo Costantini affidò l'incarico ad un giovane prete venticinquenne, ordinato sacerdote appena due anni prima, Don Mario Andolfatto, che pur intimorito dal gravoso compito ne fece la sua missione. Prete molto dinamico e carismatico che convinse il Rag. Francesco Bello a donare il terreno sul quale erigere la chiesa che portò a termine con successo, ma non senza difficoltà nel 1935. La costruzione fu anche ardentemente desiderata dagli abitanti del piano,

che volevano la loro Chiesa.

Il periodo storico, economicamente parlando, non era dei migliori, e gli abitanti non nuotavano certamente nell'oro, perlopiù erano contadini e operai delle vicine miniere, ma tutti vollero contribuire, anche con somme modeste, per l'acquisto dei mattoni per la costruenda chiesa. Barotti ha ricordato una toccante testimonianza di Maria Rina Lombardi che descrisse lo spirito che animava la popolazione di quel tempo e l'impegno che suo padre, come tanti altri *campagnesi*, si era preso per sostenere la costruzione. Impegno che la sua famiglia mantenne, con grande sacrificio, anche dopo la morte del padre avvenuta tragicamente nel pozzo V della miniera di lignite.

Negli ottant'anni che si sono succeduti la parrocchia è stata retta da

(Continua a pagina 2)

I ragazzi del '99 e uno del 1900

Articolo conclusivo in omaggio ai castelnovesi caduti nella Grande Guerra 1915/1918

Vittorio nel Veneto nasce come comune nel 1866 dall'unione di Ceneda e Serravalle in onore del re Vittorio Emanuele II.

L'appellativo "Veneto" fu aggiunto ufficialmente dopo la battaglia dell'ottobre novembre del 1918 e venne ufficializzato con un Regio Decreto del 1923 con il quale si conferiva a Vittorio Veneto il titolo di città.

Qui fu combattuta l'ultima vittoriosa battaglia dell'esercito

italiano contro le truppe austro-ungariche e tedesche che portò alla firma dell'armistizio a Villa Giusti e, per l'Italia, la fine della prima guerra mondiale. Secondo molti studiosi i principali protagonisti di quella vittoria furono quei giovani, poco più che adolescenti, richiamati nell'ultimo anno e mezzo di guerra e nati nel 1899, qualcuno nel 1900. Da qui il nome che li avrebbe tramandati alla storia come "i ragazzi del 99".

Il primo febbraio 1917 il governo emana un decreto per chiamare alle armi i giovani nati nel primo quadrimestre del 1899. Le giovani reclute, appena diciottenni, vengono addestrate sommariamente e in fretta mandate al fronte. Dopo la ritirata di Caporetto del 24 ottobre del 1917, furono loro i coraggiosi protagonisti della prime due battaglie sul Piave, ricordato come "il fiume sacro della Pa-

(Continua a pagina 4)

ALBO DEI COMPOSTATORI RIDUZIONE DELLA TARI PER GLI ISCRITTI

Al via l'albo dei *compostatori* di Castelnovo Magra: riduzione sulla TARI per chi riduce la frazione organica dei rifiuti.

Da lunedì 4 febbraio sarà possibile iscriversi all'albo dei compostatori del Comune di Castelnovo Magra.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24 gennaio 2019, infatti, è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione dell'albo dei compostatori, al fine di promuovere e disciplinare la pratica del corretto compostaggio presso le utenze domestiche presenti sull'intero territorio comunale, nonché le modalità per conseguire l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori e per poter beneficiare della riduzione della Tassa sui Rifiuti - TARI.

Possono presentare l'istanza per ottenere l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori i residenti nel Comune di Castelnovo Magra iscritti al ruolo presso l'Ufficio Tributi.

Gli utenti che si registreranno entro sabato 23 febbraio potranno ottenere le riduzioni sulla TARI dell'anno 2019 che l'Amministrazione definirà in sede di approvazione del bilancio comunale.

Coloro i quali si registreranno oltre tale data potranno beneficiare di eventuali riduzioni dall'anno successivo.

Per registrarsi è sufficiente compilare il modulo e presentarlo presso gli uffici del Comune, dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00; oppure inviarlo via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.castelnovomagra.com

Si tratta di un ulteriore passo in avanti per il miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti comunali, con l'obiettivo di premiare coloro i quali ne riducono la produzione, con conseguenti benefici ambientali ed economici per la nostra comunità. Questo il commento dell'assessore all'ambiente Francesco Marchese. Per qualsiasi chiarimento rivolgersi al Settore Ambiente del Comune di Castelnovo Magra: tel. 0187/693849
[mail:ambiente@comune.castelnovomagra.sp.it](mailto:ambiente@comune.castelnovomagra.sp.it)
www.comune.castelnovomagra.sp.it

Comunicato a cura del Comune di Castelnovo Magra

TOMMASO MALFANTI (TOMMY) QUARANT'ANNI DI FOTOGRAFIA



Tommaso Malfanti, a sinistra, con Jiménez Deredia durante l'allestimento della mostra a Lucca del 2018

Quando venni ad abitare a Castelnuovo, quaranta anni fa, una delle prime persone che conobbi fu Tommaso Malfanti, ma da tutti conosciuto come **Tommy**, il fotografo di Colombiera.

È stato il mio punto di riferimento quando tornavo dai miei viaggi di lavoro o per diletto. Era da lui che portavo i miei rullini e, rullino dopo rullino, siamo diventati amici.

Tommy, aveva aperto la partita IVA sul finire del 1978 con la moglie Cinzia Moracchioli ma l'attività prese l'avvio nei primi mesi del 1979, giusto quaranta anni fa.

Nell'immaginario collettivo di chi lo conosceva era il fotografo dei matrimoni, delle comunioni, delle cresime, per le foto per la carta di identità e per la patente o il fotografo a cui rivolgersi per fare una bella foto dei propri figli. A quei tempi non c'erano i cellulari e possedere una macchina fotografica non era da tutti.

Chi ha pensato che Tommy fosse solo questo, ha sbagliato. Tommy ha un curriculum di tutto rispetto. Per parlare della sua attività e delle sue opere bisognerebbe fare un racconto a puntate.

Tommy è stato per molti anni il fotografo ufficiale del giornalista castelnovese, esperto di slow food, Salvatore Marchese (il Veronelli di Castelnuovo). Con Marchese, autore di molti libri di cucina e di storie di cucina come "Le storie di un re chiamato Barolo", ha girato tutta l'Italia incontrando i più noti chef, da Bottura a Vissani passando per Alajmo sino

a Santini, Barbieri ecc. Gli piaceva questa collaborazione, viaggiava per fotografare gli artisti della cucina e gustare anche le loro creazioni. Il lavoro con Marchese lo ha portato anche a collaborare con diversi giornali nazionali. Sembrava un lavoro duraturo, ma come spesso accade tutte le cose belle finiscono. Marchese, per problemi di salute, ha progressivamente diradato i suoi impegni e con questo la collaborazione con Tommy, ma non ne ha cancellato l'amicizia.

Tommy, dal 2002 al 2008, è stato il fotografo ufficiale del Comune di Pietrasanta. Ha curato i cataloghi degli scultori che hanno esposto alla Versiliana come: Folon, Larazz, Cosci e Deredia.

Agli inizi degli anni ottanta Tommy entra in contatto con Jorge Jiménez Martínez in arte Deredia, un giovane scultore del Costa Rica. È un incontro casuale. Deredia aveva vinto una borsa di studio del governo italiano rivolta agli studenti stranieri. Deredia al termine della borsa di studio decide di restare in Italia e precisamente a Castelnuovo dove successivamente aprirà un laboratorio in via Cento Tetti a Moliciara.

Jiménez ha bisogno di un fotografo che riprenda le sue opere per farne un catalogo, ed è qui che entra in scena Tommy, che da quel momento diventa il suo fotografo ufficiale. Non è solo un rapporto professionale, diventa anche un rapporto di amicizia che si consolida nel tempo. Il giovane scultore ha successo e gode di fama internazionale, molte sono le

piazze nel mondo che ospitano le sue opere. Dove c'è una mostra, dove c'è una inaugurazione, c'è anche Tommy. Numerosi sono i libri e i cataloghi di Deredia e raramente contengono immagini che non siano state scattate da Tommy. Sono almeno dieci i libri su Deredia a partire da "Deredia nella Basilica di San Pietro" in Vaticano del 2000 sino all'ultimo "Deredia a Lucca" del 2018. È un sodalizio che dura da decenni, infatti, mentre andiamo in stampa, Tommy si trova in Costa Rica, con il figlio Rocco, ancora una volta a fotografare, non solo le sculture ma anche scatti fotografici che raccontino il mondo e l'essere del grande scultore.

La carriera di Tommy non si ferma certamente dopo quaranta anni di attività, anzi è proiettata verso il futuro, grazie alla preziosa collaborazione dei figli: Rocco e Irene, anche loro valenti fotografi, dei quali è molto orgoglioso.

La fotografia nei Malfanti è fortemente impressa nel DNA.

La Torre Magna e il Centro Sociale di Castelnuovo Magra in questi anni hanno ospitato fotografi famosi. Sarebbe auspicabile che in occasione di questo traguardo quarantennale venisse allestita una mostra anche per le opere di Tommaso Malfanti, magari abbinandola alle sculture di Deredia che a Castelnuovo crea le sue opere.

Perché no?

Andrea Cavanna

80 ANNI DELLA PARROCCHIA DI MOLICCIARA



(Continua da pagina 1)

tre Parroci: Don Mario Andolfatto, Don Dino Cipollini e Don Carlo Moracchioli che con il loro operato hanno saputo mantenere alto il

numero dei fedeli. A Don Carlo, da poco ritiratosi, è succeduto Don Andrea Santini che porta avanti con nuova energia l'eredità dei parroci storici di questa Chiesa.

UN PO' DI POPULISMO

(Continua da pagina 1)

tutela e la dignità dei lavoratori. L'invenzione dei Co.Co.Co e tutte le altre forme di speculazione a danno dei lavoratori. Non ricordo dibattiti a tal proposito in tv. Anzi ricordo politici che dalle bianche poltrone di *Porta a Porta* sostenevano che i contratti a tempo indeterminato erano cosa di altri tempi e che essere flessibili equivaleva ad avere nuove e maggiori opportunità. Oggi uno dei politici che sosteneva questa tesi è a capo di una agenzia interinale. Un'agenzia che sfrutta la precarietà. E che dire di quel Ministro del Tesoro che disse al Governatore della Banca d'Italia che non era più obbligato ad acquistare i Titoli di Stato emessi dal suo ministero, aprendo di fatto la strada agli investitori (speculatori) stranieri che oggi detengono più della metà del nostro debito pubblico e che dal 1985 dettano le condizioni ad ogni governo, imponendo tasse, dismissioni, ristrutturazioni e licenziamenti. Lo stato che aveva fior di funzionari ha una macchina am-

ministrativa ridotta ai minimi termini, al limite del collasso. E che dire della questione dell'evasione fiscale che da sempre non trova la volontà politica di risolverla.

Nulla è stato fatto per la disoccupazione che da decenni è la piaga più dolorosa del nostro paese e che spinge i nostri figli ad emigrare per avere un futuro migliore. I posti di lavoro non si possono creare per legge, ma attraverso progetti concreti a lungo termine.

Tutti dovrebbero sapere che i danni che può fare un governo in carica non sono visibili nell'immediato ma nel tempo. Quello che stiamo subendo è il frutto degli errori e degli sprechi degli ultimi cinquant'anni. Gli eventuali danni del governo di oggi li vedranno i nostri figli o i nostri nipoti.

Forse sarebbe il caso che tutti mettessero da parte gli interessi meramente di partito e concorressero, tutti, al bene dell'Italia e degli Italiani.

A.C.

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

TEATRIKASCENARI

RASSEGNA DI TEATRO CONTEMPORANEO - ANNO 2019 - V EDIZIONE

- 07 marzo **FIGLIE DI SHERAZADE** - COMPAGNIA IL NAUFRAGIO MEDOLCE - ROMA
- 14 marzo **LA STRANA COPPIA** - TEATRO DELL'ALLODOLA - MILANO
- 21 marzo **TUTTO A SUO NOME** - SCHIARONI E ZANACCHI - ROMA
- 28 marzo **NOVECENTO** - LA BOTTEGA DE LE OMBRE - MACERATA
- 04 aprile **ERNEST E CELESTINE** - POMERIGGIO BAMBINI E RAGAZZI A TEATRO
- 04 aprile **CIÒ CHE RESTA... SERATA DI DISONORE** - ALESSANDRA FRABETTI - GENOVA
- 29-30 aprile **L'IMMEDESIMAZIONE NEL PERSONAGGIO** - SANTE LATINI / WORKSHOP 12 ORE
- 5,6,7 aprile **LA CREAZIONE DEL PERSONAGGIO** - ALESSANDRA FRABETTI / WORKSHOP 18 ORE

ABBONAMENTI a 5 spettacoli € 35 / PRENOTAZIONE ABBONAMENTI E BIGLIETTI (oltre abbonamenti prima sera di spettacolo) 347 7841081

APERICENA PRENOTAZIONE ADO WINE 347 5454359

Al via la V edizione di Teatrika Scenari

Sono già aperte le prenotazioni per l'acquisto degli abbonamenti agli spettacoli teatrali della V edizione di "Teatrika Scenari", la rassegna nazionale di teatro contemporaneo proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castelnuovo Magra (SP) con la direzione artistica e organizzativa della Compagnia degli Evasi. Teatrika Scenari si prefigge l'intento di dare al pubblico un'offerta teatrale di qualità nel periodo invernale: gli spettacoli si terranno nella Sala Convegni del Centro Sociale di Mollicciara di Castelnuovo Magra, in via Carbonara n.120, tutti i giovedì sera del prossimo mese di marzo, con inizio alle ore 21:15. La Sala Convegni sarà per l'occasione adibita a teatro, con palco rialzato e 100 posti a sedere. Il costo dei biglietti è di €10 con ridotto a €7,50 per i soci Arci, per i minorenni e gli over 65, ed è offerta la possibilità di risparmio con l'acquisto di un abbonamento al prezzo calmierato di €35 per assistere ai cinque spettacoli in cartellone. La prevendita è solo via cellulare, chiamando o con un messaggio al numero 347.7841081 si potranno prenotare gli abbonamenti e i biglietti da ritirare la sera dello spettacolo.

VIVIAN MAIER protagonista in un romanzo di Francesca Diotallevi

La grande fotografa Vivian Maier, alla quale Castelnuovo Magra ha dedicato una visitatissima mostra allestita nella Torre Magna, è diventata la protagonista del romanzo "Dai tuoi occhi solamente" scritto dalla giovane scrittrice Francesca Diotallevi. Le notizie sulla vita della Maier sono scarse e si basano perlopiù sulle persone che l'hanno conosciuta come tata o nei ricordi di



Francesca Diotallevi presenta il suo romanzo con Enrico Giuliani

Piccola Farmacia Letteraria

La pazzia idea di una giovane castelnovese

Elena Molini, giovane e graziosa castelnovese, avvalendosi delle risorse Europee, ha ideato una curiosa e quanto mai singolare attività, inaugurando il mese scorso a Gavinana in via Ripoli 7/r, nei pressi di Firenze, una libreria che cura i problemi dell'anima e del corpo attraverso una lettura mirata. Un nuovo modo di concepire la cultura come balsamo per disagi morali e fisici. Ha compilato un catalogo con le categorie dei malleseri e come in una vera farmacia, assieme al libro consigliato, c'è il famoso "bugiardino" ovvero la scheda guida con i consigli, le dosi e gli effetti secondari che possono essere scatenati dalla lettura. Elena, che ha molta esperienza nell'editoria, ha deciso di mettersi in gioco con questa prova in cui lei crede fermamente. Un esempio può essere la lettura di "Meglio soffrire che mettere il cuore in un ripostiglio", di Susanna Casciani, per una delusione d'amore, oppure, per chi soffre di nostalgia è consigliato "Le ho mai raccontato del vento del Nord" di Daniel Glat-tauer, da leggere al tramonto vicino al mare sorseggiando dell'ottimo the. Il sindaco Dario Nardella ha fatto i complimenti ad Elena elogiandola pubblicamente, poi è stata pure intervistata da Radio Freccia, Radio Deeje, da Rai Uno e presto sarà da Magalli e da Geo & Geo.

Questa trentacinquenne imprenditrice sta diventando famosa ed il suo motto è: "Per ogni vostro disagio esiste un libro che vi cura l'anima". È proprio la riscoperta di leggere, il vero miracolo. La conferma di questo successo è che la libreria è sempre affollata di giovani e non che riescono anche a dimenticare per qualche tempo il cellulare. Ottimo traguardo! Cara signorina Molini, non ho parole per dimostrarle la mia ammirazione ma associandomi al buon Nardella le dico "BRAVA ELENA!".

Graziella Giromini.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE

a cura di Ariodante Roberto Petacco

Continua ininterrottamente la proposizione da parte dell'editoria italiana di opere della narrativa statunitense contemporanea sicuramente molto interessanti ed addirittura in molti casi propositi-ve per riflessioni che ci possono riguardare per argomenti e temi che travalicano i confini geografici.

Mi pare il caso di questo "L'America sottosopra" di Jennifer Haigh (Edizioni BOLLATI Boringhieri traduzione di Mariagiulia Castagnone pagg.307 euro 18.50, Premio The Bridge per la narrativa 2018). Siamo in Pennsylvania, terra di nascita dell'Autrice, dove nella cittadina di Bakerton si vive il disagio della progressiva chiusura delle estrazioni minerarie di carbone che per anni avevano costituito l'unica possibilità di una, moderata, condizione di agiatezza con conseguente degrado appena accennato dalla prevalente coltura agricola. Quando si scopre che nel sottosuolo esiste un consistente giacimento di gas naturale la località viene aggredita da multinazionali che acquistano per pochi dollari i terreni per lo più abbandonati per estrarre risorse energetiche col metodo del fracking particolarmente invasivo e causa di numerosi e gravi danni per il territorio ed i suoi abitanti. Non tutti del resto accettano le offerte di cedere i terreni ma lo fa comunque la maggior parte creando tensioni tra gli abitanti e mi- nando in molti casi anche i loro rapporti personali. L'arrivo di conseguenza delle maestranze necessarie all'estrazione aggiunge un ulteriore occasione per le tensioni che iniziano a verificarsi.

Anche i tecnici e gli operai sono persone sradicate dalle loro vite per paghe appena sufficienti e ben presto si verificano i rancori e gli scontri in una classica ulteriore versione della guerra tra poveri. In questo contesto si inseriscono personaggi di diversa estrazione e condizione che permettono al racconto di entrare nella dimensione più intima dei rapporti umani che, unitamente a quelli sociali se non anche politici, costituiscono uno dei tanti, punti di forza della narrazione.

Entreremo nella vita dei Devlin (un padre anziano e vedovo che è riuscito nel tempo a sopravvivere alla chiusura delle miniere affidando le sue risorse all'acquisto di un bar nel paese, un figlio guardia carceraria con famiglia problematica, un altro lontano da anni in città che cerca disperatamente di liberarsi da un passato di droga), una pastora (Jess) vedova di un religioso vittima di un disastro nucleare avvenuto quarant'anni prima in Pennsylvania che prova a ricostruirsi un futuro, un tecnico dell'impresa di estrazione che lontano da casa per lunghi periodi pensa di aver trovato in lei un'occasione per una svolta non solo sentimentale, una coppia di donne gay che cura con passione un'attività agricola biologica e sente avvicinarsi la possibilità di perdere tutto quello che ha ostinatamente cercato di creare, non solo nel senso del lavoro, per l'improvviso, apparente, benessere che sta travolgendo Bakerton.

Non vengono trascurati altri personaggi che nel tempo sono causa ed effetto di ciò che sta accadendo: dal miliardario titolare dell'impresa estrattiva al docente di mezza età che con qualche approssimazione si dedica, prima dall'esterno poi scendendo direttamente in campo, al tentativo di opporsi a quella che ben presto si verifica essere una catastrofe naturale. Le vite di tutti si incroceranno con riflessi sul piano professionale e personale, sentimentale e familiare.

Nulla potrà rimanere com'era e gli esiti non saranno per tutti confortanti. In un incrocio abilmente intrecciato, con sfasature temporali che aggiungono dettagli determinanti nella creazione dello sviluppo narrativo entreranno appassionandoci nella realtà di ciascuno non perdendo di vista il significato più largo e compiuto del loro rappresentare una scansione dell'universo mondo. Il tutto guardato con empatia che comunque riesce con la magia della scrittura a tenere alla giusta distanza i diversi gradi di impegno che la stessa consente di analizzare con la dovuta partecipata attenzione.

Il fratello Devlin che torna per un periodo di ferie dalla città dove in una struttura sanitaria cerca di aiutare quelli che, come lui, cercano di uscire dal dramma della tossicodipendenza, sarà per esempio un momento di particolare valenza in quanto col contatto della famiglia da lui abbandonata ritroverà anche la possibilità col riunificarsi al tempo ormai perduto della giovinezza e degli amori dell'epoca, di progettare un futuro diverso ed appagante, ma sarà possibile? Questa come le altre situazioni e relazioni è la domanda alla quale l'autrice affida le ultime righe del suo romanzo che non rivelerò.

Solo non posso che dire: struggente e doloroso ma soprattutto vero.

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

I ragazzi del '99 e uno del 1900

(Continua da pagina 1)

tria" e di quella decisiva di Vittorio Veneto che portò l'Italia alla vittoria finale sugli eserciti austroungarico e tedesco.

Tra i giovani richiamati che combatterono le battaglie cruciali per l'esito finale della guerra e sacrificarono la loro vita sui campi di battaglia e, come scrive Matteo Sacchi sul *Giornale.it*, "Persero la gioventù ma nelle trincee onorarono la Patria", vi furono anche sette castelnovesi.

Tre: Colazzina Armando, il caporale Marchini Pietro e Nar-

L'attacco delle fanterie viene preceduto da un massiccio fuoco d'artiglieria e da lancio di gas lacrimogeni e fumogeni. In un primo momento le truppe austro-tedesche superano il Piave e conquistano alcune zone intorno al Montello e, più a sud, le località di Ponte del Piave e San Donà.

Il 17 giugno, nella battaglia per riconquistare il paese di Fossalta vicino a Nervesa, cade in un combattimento alla baionetta il bersagliere ciclista del II battaglione del secondo reggimento bersaglieri, Bianchini Michele

morti nella prima guerra mondiale, Tinfena Aldo, era nato il 19 febbraio del 1900 ed era arruolato nel 5° reggimento del genio minatori. Questi assunsero nella prima guerra mondiale una particolare importanza per lo scavo di chilometri di trincee e gallerie su terreni rocciosi utilizzando cariche di mina. Nel 1918 erano operativi nove battaglioni con trenta compagnie di minatori che dipendevano direttamente dai comandi di armata e corpo d'armata.

Il Tinfena richiamato nei primi mesi del 1918, appena compiuto diciotto anni, non muore al fronte ma nell'ospedale militare di Brisighella, a guerra finita, il



La spavalderia dei diciottenni

di Giovanni erano arruolati nel 48° reggimento di fanteria della brigata Ferrara.

La brigata, nel 1918, dopo un periodo di riposo e riorganizzazione dei ranghi con le nuove leve richiamate del 1899 e 1900 di cui facevano parte diversi castelnovesi, venne schierata, a febbraio, in prima linea sul Piave, nel settore di Fossalta. Qui, tra il febbraio e il marzo 1918, negli scontri che precedettero la grande offensiva pianificata dai tedeschi e dagli austro-ungheresi e realizzata a metà del mese di giugno, trovarono la morte in combattimento i tre castelnovesi. Avevano poco più di diciotto anni.

Il 13 giugno 1918 si scatena l'operazione austro-tedesca, preceduta da un incessante fuoco d'artiglieria nella zona del Tonale. A causa di "uno spirito maligno che aleggiava sulle truppe asburgiche", riporta una relazione militare austriaca del tempo, di fatto per la caparbia capacità di resistere e l'indomito coraggio di contrattaccare dei soldati italiani, l'operazione austro-tedesca viene vanificata.

Dopo l'attacco respinto nella zona alpina, il 15 giugno gli austriaci sviluppano un'altra grande offensiva lungo il fronte del medio e basso Piave.

figlio di Natale, nato a Castelnuovo Magra il 3 gennaio 1899. Nella battaglia per riconquistare il Montello, trovarono la morte, per l'abbattimento del proprio aereo, oltre quaranta piloti da caccia italiani e tra questi l'asso dell'aeronautica italiana Francesco Baracca.

Pochi giorni dopo, il 20 giugno, muore per ferite riportate combattendo, in prossimità del Montello in una località chiamata Casa Serena, un altro castelnovese Ambrosini Aurelio Enrico soldato del 74° reggimento di fanteria della brigata Lombardia; non aveva compiuto ancora diciannove anni, infatti, era nato il 20 luglio 1899.

Altro castelnovese del '99 morto durante la battaglia del Solstizio, come l'aveva definita Gabriele D'Annunzio, fu il mitragliere Sergiampietri Pompeo che faceva parte della brigata Bergamo. La brigata che nei giorni tra il 17 e 20 giugno in una sanguinosa azione d'attacco aveva resistito a un contrattacco nemico ricacciandolo oltre le posizioni acquisite nel tratto Salgaredo-Zenon. In questi scontri la Bergamo perde quasi mille uomini, compresi quaranta ufficiali e il nostro concittadino, appena diciottenne, Sergiampietri Pompeo

Il più giovane dei castelnovesi

13 o 17 febbraio del 1919 per una non meglio precisata malattia.

Finita la guerra, i ragazzi del '99, oltre all'Encomio solenne dell'Esercito conferito con Regio Decreto del 9 luglio 1923, tramutato in seguito in Croce al Valor Militare, hanno ricevuto negli anni la Cittadinanza onoraria di molti Comuni tra i quali:

Bassano del Grappa;
Fossalta di Piave (con Deliberazione Consiliare n° 68 del 20 settembre 1981);
Mede (con Deliberazione della Giunta Comunale n° 208 dell'8 ottobre 2007);
Moriago della Battaglia;
Nervesa della Battaglia (il 3 maggio 1959 in occasione del 1° Raduno Nazionale);
Treviso (con Deliberazione del Consiglio Comunale del 1° novembre 1958);
Vittorio Veneto (con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 81 del 30 giugno 1968).
Riconoscimenti superflui per quei giovani che avevano sacrificato la vita nelle varie battaglie e irrilevante per chi partito giovane era tornato a casa uomo "segnato" nel corpo o nell'anima dalle brutture della guerra.

Pino Marchini

27 gennaio, le scuole elementari ricordano il Giorno della memoria



Tra le varie attività svolte a scuola per ricordare il Giorno della memoria, gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Canale e quelli delle classi quinte di Palvotrisia hanno visto una intervista alla senatrice Liliana Segre e, dopo una riflessione su ciò che è stata la Shoah, ognuno di loro ha scritto su un disegno stilizzato di una valigia tipo quella che i deportati avevano in viaggio verso i campi di concentramento, il loro pensiero e/o emozioni. Questo è il testo di un'alunna: "La cosa che mi ha colpito di più è che Liliana Segre è sempre una donna gioiosa nonostante quello che le è successo. Liliana Segre ha un ruolo molto importante per tutti noi, specialmente per noi bambini che conosciamo ancora poche cose: quello di ricordare un fatto talmente tragico da non dover dimenticare mai in modo che non si possa ripetere mai più. Anche noi bambini abbiamo imparato una lezione importante, e cioè che, anche se siamo piccoli, possiamo ribellarci alle ingiustizie. Esiste solo una razza: la razza umana."

Il Gioiello di Sarzana

Il 4 gennaio l'associazione culturale "Caffè Letterario Ligustico" ed il Comune di Sarzana hanno invitato la popolazione nella Sala Consigliare di palazzo Roderio per una conferenza; l'argomento presentato, a cura del prof. Roberto Filippetti, studioso d'arte presso l'Università di Roma, illustrava dettagliatamente il "Crocifisso di Mastro Guglielmo", opera lignea datata 1138 che si trova nella cattedrale di S. Maria. Questa è stata l'occasione per la Sindaca Ponzanelli di poter in tal modo festeggiare i 550 anni da quando Sarzana venne proclamata "Città" dall'imperatore Federico III. Il pubblico in sala era numerosissimo e con piacere ho notato anche la presenza di alcuni Castelnovesi. La lezione del professore ha avuto molto successo, soprattutto perché corredata da numerose e belle diapositive che illustravano il significato delle figure attorno al Cristo. Sappiamo di vivere nella storia e talvolta è talmente sotto i nostri occhi che non ci fermiamo ad approfondirla, così è per la creazione di Mastro Guglielmo: la più antica croce lignea dipinta che si conosca, una delle poche che rappresenta un Gesù non sofferente ma trionfante. Chi fosse interessato all'argomento e lo volesse approfondire, può recarsi nella cattedrale di Sarzana, dove nella navata a sinistra, sull'altare della cappella ad essa dedicato, troneggia quest'opera meravigliosa. Ad illustrarla sono presenti dettagliate didascalie.

Cerchiamo di amare ed interessarci all'Arte mettendola al riparo dalle scorrerie del tempo, perché l'Arte è Bellezza e la Bellezza è fondamento del BENE.

Girò



**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI**

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

La Natura in farmacia

 SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

PREMIAZIONE II EDIZIONE CONCORSO "PRESEPI NEL BORGO"



Da sinistra: l'Assessore Katia Cecchinelli e le vincitrici del concorso: Nella e Rosella Cargioli, Sabrina Pietrobono, Stefania Ambrosini, Barbara Bertelloni e la bimba Anna Trezzani

Anche quest'anno si è svolto nel centro storico di Castelnuovo l'atteso "Concorso dei Presepi", indetto dalla Pro Loco con il patrocinio della Amministrazione Comunale. La manifestazione è molto sentita dalla popolazione, tanto che i

partecipanti sono stati ventuno. La gara è diventata un autentico fiore all'occhiello della Pro Loco e volendo l'anno prossimo, con una buona pubblicità, potrebbe essere una meta gradita anche per gli abitanti dei comuni vicini e per i turisti che ven-

gono a passare le vacanze di Natale nel nostro paese.

I Presepi del borgo erano in verità tutti meritevoli di lode, sia quelli piccoli che quelli grandi, semplici e non, avendo ognuno una propria peculiarità. I loro artefici non hanno mancato di originalità e cura dei particolari, spesso allestendo dei piccoli capolavori, tanto che hanno dato del filo da torcere ai rappresentanti della giuria, composta dal Sindaco Daniele Montebello, da due rappresentanti della redazione del giornale, Giromini e Cavanna, dalla pittrice Paola Repiccioli e dal Parroco Don Alessandro; il presidente della Pro Loco ha presenziato alla votazione. I vincitori sono stati: per il presepe "classico" La bottega della Dona", per il presepe "originale" ci sono stati due ex aequo: Ambrosini-Bertelloni e Nella Cargioli.

Tutti i premiati hanno devoluto la loro vincita (ottanta euro ciascuno) in beneficenza e questo splendido e spontaneo gesto è stata l'ennesima dimostrazione che i Castelnovesi hanno un cuore grande e generoso.

Girò



Premio Presepe Originale "ex aequo" a Ambrosini - Bertelloni

Partecipanti al concorso

Ambrosini Stefania e Bertelloni Barbara, Avis, Barbieri Letizia, Boniforti Bettina, Cargioli Nella, Costanza Macchioni, Del Rosso Marina, Enoteca della Liguria, Faraone Ornella, Guccinelli Giuliana, Il giardino segreto, B&B Il peverello, La bottega della Dona, Landini Carla, Mazza Domenico, Morachioli Michela, Moretti Miranda, Le catechiste dell'Oratorio Dei Bianchi, Pinelli Cesare, Tonelli Gloria e Venturini Laura.



Premio Presepe Tradizionale alla Bottega dell Dona



Premio Presepe Originale "ex aequo" a Nella Cargioli



COFFEE STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ

ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE



VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara

DANIELA LOMBARDI
21/01/2011 - 21/01/2019

Cari tutti,
nell'ottavo anniversario della sua scomparsa vogliamo ricordare Daniela con la poesia **Conosco delle barche** di **JACQUES BREL**.

Una messa in suo ricordo è stata celebrata domenica 21 gennaio nella Chiesa del Sacro Cuore di Mollicciara.

Liana



RENATO LAZZINI
6-3-2018 - 6-3-2019



Ad un anno dalla scomparsa, la moglie Diana, la figlia Sonia, i nipotini ed il genero lo ricordano con immutato amore rammentando anche la sua simpatia e ililarità "La senti questa voce ..." diceva sempre per minimizzare le cose con gli amici e i conoscenti che lo frequentavano. Prega per noi quaggiù, il nostro cuore è sempre pieno di te.

ALESSIO SPONCICHETTI
4-3-2016 - 4-3-2019



Il Signore dice: "Io sono l'Alfa e l'Omega". Principio e fine della nostra esistenza.

Nel terzo anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo con una messa di suffragio domenica 3 Marzo alle ore 11 nella chiesa del Sacro Cuore di Mollicciara.

I tuoi cari

Il ricordo di
ELISA NARDI

Sul finire, l'anno 2018 si è sportato con se alcuni castelnuovesi, tra questi anche la giovane Elisa Nardi da tempo affetta da un disturbo cardiaco che le ha stroncato la vita anzi tempo. A nulla sono valse le cure mediche. Conoscevo Elisa sin da quando era bambina. Con i genitori Roberto e Carla abbiamo passato diverse estati assieme in montagna con altri amici di Colombera, eravamo un bel gruppo con tanti ragazzi. Poi per le vicissitudini della vita ci si perde di vista, specialmente con i giovani che prendono altre strade. Ma avevo sue notizie da suo padre con il quale andiamo a camminare in montagna.

Elisa è sempre stata una ragazza studiosa ed era orgogliosa di frequentare il liceo prima e l'università poi. Si era laureata in Beni Culturali a indirizzo Beni Archivistici e Librari, all'Università di Pisa, con 110 discutendo la tesi "La biblioteca civica Corrado Martinetti di Sarzana e il suo fondo antico".

Amava studiare, non tanto per vanità ma per il gusto di apprendere; infatti conseguì una seconda laurea Specialistica in Scienze bibliografiche con 110. Numerosi gli attestati di frequenza a corsi specialistici. Nel 2001 ha vinto il XII Premio per il concorso "Lunigiana Storica 2001" indetto dal Comune di Liciana Nardi. Con lo studio si sentiva realizzata.

Questi ricordi si sono risvegliati in me quando in Chiesa, al termine della cerimonia funebre, una sua amica (del cuore) ha letto un



breve ma toccante riassunto delle loro vite, da quando erano giovani studentesse che progettavano il loro futuro: laurearsi, trovare un fidanzato per mettere su famiglia, avere dei figli e un lavoro. Tutte cose concrete.

Il destino le ha negato la salute e non ha saputo accontentarla nel desiderio di maternità. Sarebbe stata una mamma perfetta.

Son passati già due mesi dalla sua scomparsa ma sono ancora vivi gli attestati di stima riportati dalla stampa locale: le testimonianze non sono state solo dei colleghi della Biblioteca Civica, ma di tutto il personale del Comune di Bolano dove Elisa ha lavorato sino all'ultimo facendosi apprezzare per le sue competenze e la serietà lavorativa. Il Comune di Bolano per ricordarla, anche in futuro, ha istituito una borsa di studio suo nome.

Marginalmente aveva collaborato anche con la nostra Biblioteca Civica per la realizzazione di un progetto comune.

Addio Elisa, spero che tu possa riposare in pace.

Andrea Cavanna

Conosco delle barche

Conosco delle barche che restano nel porto per paura che le correnti le trascino via con troppa violenza.

Conosco delle barche che arrugginiscono in porto per non aver mai rischiato una vela fuori.

Conosco delle barche che si dimenticano di partire hanno paura del mare a furia di invecchiare e le onde non le hanno mai portate altrove, il loro viaggio è finito ancora prima di iniziare.

Conosco delle barche talmente incatenate che hanno dimenticato come liberarsi.

Conosco delle barche che restano ad ondeggiare per essere veramente sicure di non capovolgarsi.

Conosco delle barche che vanno in gruppo ad affrontare il vento forte al di là della

paura.

Conosco delle barche che si graffiano un po' sulle rotte dell'oceano ove le porta il loro gioco.

Conosco delle barche che non hanno mai smesso di uscire una volta ancora, ogni giorno della loro vita e che non hanno paura a volte di lanciarsi fianco a fianco in avanti a rischio di affondare.

Conosco delle barche che tornano in porto lacerate dappertutto, ma più coraggiose e più forti.

Conosco delle barche straboccanti di sole perché hanno condiviso anni meravigliosi.

Conosco delle barche che tornano sempre quando hanno navigato.

Fino al loro ultimo giorno, e sono pronte a spiegare le loro ali di giganti perché hanno un cuore a misura di oceano.

JACQUES BREL



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private

Pagamenti Rateizzati e Personalizzati



Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

FARMACIA MONTECALCOLI



la farmacia dei servizi

del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068

e-mail: montecalcoli@gmail.com



DR. Alessandra Pannello

Direttore Sanitario

Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)

Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041

www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

DOPO 50 ANNI L'ALIMENTARI DELLA "RITA" CHIUDE

Dopo quasi 50 anni di attività chiude uno storico negozio di alimentari sulla Via Aurelia a Mollicciara. La Rita ha rilevato il negozio prima della apertura dei supermercati ed è stata "la bottega" per tanti, abitanti di Castelnuovo e passanti occasionali. Lì si servivano di tutto il necessario, incontravano conoscenti e vicini, si fermavano un po' a chiacchierare e avevano pur una fonte di informazioni su faccende locali! Rita e sua sorella Adriana gestivano il negozio, più tardi si aggiunse la nipote, la figlia Daniela. I mariti, occupati altrove, nel loro tempo libero davano una mano nello scaricare e sistemare cassette di frutta e verdura, pacchi di prodotti ed altro. Per tutti c'era un sorriso, una parola gentile, un buon consiglio ed una pazienza infinita per tutte le richieste avanzate - anche per chi arrivava all'ultimo minuto, a serrande già mezzo abbassate! Zoccolotti e rosette, tartarughine e ciabattine - ognuno aveva il suo pane preferito e spesso non si doveva



neanche specificare... si conoscevano dietro il banco i gusti individuali! Oltre i clienti abituali c'erano gli operai delle vicine segherie che venivano a farsi un panino per la pausa pranzo - chi col formaggio, chi col tonno, chi

col prosciutto e chi con tutto quanto insieme. Il postino tutti i giorni soleva chiedere un panino con il pesto, non facile da sistemare tra le due metà del panino. Un giovane albanese chiedeva i ravioli e i "ragazzi del ferro" di via Bor-

golo robuste porzioni extra large. Nelle stagioni turistiche per anni si presentavano bambini tedeschi e francesi, in villeggiatura dai parenti a Castelnuovo. Imparavano a dire focaccina e bombolone e "un

panino tutto mollo" (all'olio!) Amelie, Moritz e Tim, la terza generazione, ancora compravano a turni al mattino la merenda per il mare e mandavano cartoline, una volta tornati a casa.

Per decenni un noto viandante anziano, che portava con sé tutti i suoi averi, si affacciava sull'ingresso e senza entrare diceva: cerco un po' di pane. Rifiutava ogni altra cosa, ringraziava educatamente e si avviava. Naturalmente le tre proprietarie avevano buoni rapporti anche con agenti di commercio e rappresentanti. E cosa dire di Ugo, un cagnolino della vicina di casa? Puntualmente all'ora di merenda si sedeva davanti all'ingresso e guardava con grande attenzione verso l'interno, da dove lo sapeva - gli arrivava un crosta o un avanzo di salame.

Con grande rammarico e con gratitudine salutiamo dunque Rita, Adriana e Daniela che con tanta professionalità e gentilezza hanno in molti anni gestito "la nostra bottega"!

Margarete Ziegler

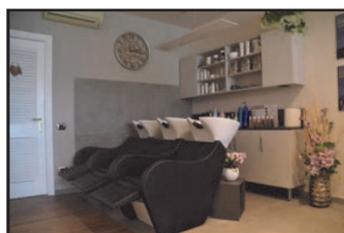
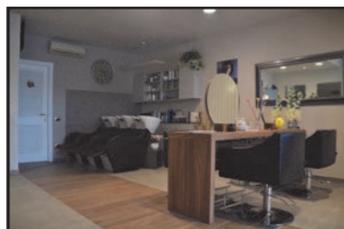
RINNOVATI I LOCALI DELLA "COMPAGNIA DELLA BELLEZZA" DI BETTI E GIORGIA



Le parrucchiere Betti e Giorgia in occasione del loro 31° anno di attività hanno rinnovato il negozio per dare maggior conforto alle clienti e per offrire servizi mirati. Hanno detto di loro: "Siamo orgogliose di lavorare con uno dei brand più prestigiosi del nostro settore, *Compagnia della Bellezza*, dove da noi, il rapporto qualità prezzo la fa da padrone.

Abbiamo rinnovato il salone usando i principi del Salone Emotion, nell'intento di offrire un servizio sempre migliore mantenendo i soliti prezzi.

Gli spazi sono sapientemente divisi, l'area lavatesta diventa un momento di relax e SPA con massaggio con musica, video e luci soft, un'area consulenza gratuita per carpire i desideri inconsci di ogni cliente, su mi-



sura.

L'ascolto è la chiave del nostro sempre crescente successo!"

I FRATELLI MONTEBELLO FANNO TRIS



Poco prima del Natale scorso, i fratelli Montebello hanno inaugurato il loro 3° punto vendita presso il centro commerciale "La Miniera", ma non si fermano qui, infatti stanno allestendo la rivendita numero 4 a Sarzana.

Andrea e Maurizio credono nell'investimento per crescere, anche se le difficoltà sono tante. Chi investe crea anche posti di lavoro, cosa rara di questi tempi.

PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA



BELLEZZA
PARRUCCHIERI

BETTI E GIORGIA

Via della Pace 1ª traversa
c/o Centro commerciale
Castelnuovo Magra - SP
T. +39 0187 675603

carismadibettiegiorgia@gmail.com

f Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari
Martedì e Venerdì
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30
Mercoledì - Giovedì e Sabato
8:00 > 18:30

"AMICI DEL GIACÒ" UN ANNO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE

Sabato 16 Febbraio è stato festeggiato il primo anno di gestione del Centro Sociale di Mollicciara da parte degli "Amici del Giacò".

Il presidente, Lorenzo Moretti, con tutti i consiglieri, ha ricordato brevemente il fatto luttuoso che ha dato origine dell'Associazione. Sull'onda del dolore gli amici fondarono l'associazione benefica che in otto anni ha donato ad ospedali, a malati, alle scuole, ai terremotati, alla Pubblica Assistenza ecc. circa 180.000 euro in beneficenza, dei quali, 24.000 nel corso del 2018.

Il Presidente ha illustrato tutti i lavori, interni ed esterni che hanno migliorato completamente il Centro. Ha illustrato il bilancio graficamente spie-

gando le spese e le entrate. In dieci mesi di gestione, l'Associazione ha chiuso, inaspettatamente, il bilancio in positivo, con un'utile di 5.200 euro, cifra che verrà reinvestita per migliorare i servizi. Il disavanzo positivo di bilancio ha dimostrato la capacità amministrativa che consiste nel far contribuire alle spese ogni associazione che fruisce gli spazi, in base al principio che tutti hanno gli stessi diritti e doveri.

Il Centro è diventato un punto di aggregazione di ogni età, dai bimbi agli anziani. Gli scopi delle molte associazioni variano: da quelle sportive a quelle benefiche e solidali con scopi sociali; è diventato il punto preferito per festeg-

giare battesimi, compleanni, feste di laurea e altre occasioni.

Tutti coloro che frequentano il Centro avvertono un clima di armonia e di familiarità che invoglia a partecipare alle varie iniziative sociali!

Il Vice Sindaco, Gherardo Ambrosini, l'Assessore Katia Cecchinelli, e il Presidente dell'Auser-Orsa, Anna Gigante, hanno ringraziato vivamente l'Associazione per la loro brillante gestione.

Al termine della riunione è stato offerto un ricco buffet da parte degli *Amici del Giacò* e dall'*Auser-Orsa*.

Andrea Cavanna

OPERAI COMUNALI: "LA TASK FORCE" SI RAFFORZA

La squadra degli operai del Comune di Castelnuovo Magra dal primo di gennaio si è rinforzata con un nuovo assunto: Matteo Consiglio, che va ad affiancarsi a Roberto Zambelli, Roberto Morachioli, Pasquale Morabito e Enzo Grassi. Sono solo cinque, un po' pochini per un territorio così vasto e con tante incombenze: la manutenzione degli immobili comunali (scuole, biblioteca, palazzo comunale, cimiteri, ecc.), delle strade e delle aree verdi. Una squadra preziosa.

"È da sottolineare la loro disponibilità oltre le normali prestazioni lavorative per soddisfare -il più possibile- le esigenze e le richieste dei Castelnovesi. In particolare durante le allerta meteo e in occasione delle manifestazioni turistico/culturali ne abbiamo apprezzato le capacità e lo spirito di sacrificio" dice il Sindaco Daniele Montebello.



Gli operai del Comune, da sinistra: Roberto Zambelli, il nuovo assunto Matteo Consiglio, Roberto Morachioli, Pasquale Morabito e Enzo Grassi

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli

articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su facebook.

ASFALTATURA STRADE

Terminati i previsti lavori di asfaltatura. Si è trattato di lavori parziali (rattoppi di qualche decina di metri) e solo alcune strade sono state asfaltate completamente, vedi via Paradiso e metà di via Carbonara. Purtroppo ci sono da segnalare alcuni tratti di via Borghetto e via di Mezzo che non sono stati eseguiti a regola d'arte. Nella prima il nuovo manto non è stato steso uniformemente, tanto da mostrare ancora lo strato precedente come se fosse mancato l'asfalto per completare il lavoro; nella seconda le tre strisciate non sono saldate uniformemente e altri tratti, molto deteriorati, sono stati ignorati.

Lavori si fatti precludono una durata nel tempo. Sappiamo che le risorse sono poche ed è per questo che i lavori andrebbero fatti meglio e con più controlli.

Le buche e l'abbassamento dei tombini di ogni genere permangono, con la loro pericolosità.

In via Canale (lato monte), asfaltata di fresco, sono già comparsi rattoppi a seguito di lavori.

Persiste il mistero di via Provinciale (lato via Aurelia), vittima delle continue rotture dell'acquedotto, che aspetta da anni un intervento radicale. Di chi è la competenza? Comune o Provincia? Non lo sappiamo, ma qualcuno prima o poi ci dovrà mettere mano. Magari prima delle elezioni.

A.C.

"NOI PER CASTELNUOVO" RISPONDE A MARINA REZZONICO (PD) E A GIORGIO BAUDONE

La segretaria del PD castelnovese, Marina Rezzonico, ha risposto all'intervento della consigliera dott.ssa Isoppo accusandola di "alzare il polverone del discredito" per accuse non documentate e non precise. La segretaria del PD usa la vecchia tecnica della denigrazione dell'avversario senza entrare nel merito del suo contenuto, ignorando del tutto (o fingendo di non sapere) l'attività specifica svolta dal Gruppo consigliere "NOI PER CASTELNUOVO" nel corso di questi ultimi cinque anni.

La consigliera dott.ssa Isoppo ha, infatti, solo sintetizzato in alcune frasi una costante azione di denuncia delle varie problematiche che nel corso di questi ultimi cinque anni hanno interessato il nostro Comune. La segretaria del PD (che non ha mai partecipato ai Consigli Comunali) avrebbe avuto il dovere di informarsi meglio prima di accusare chi invece ha puntualmente svolto il proprio ruolo di "opposizione" con impegno e dedizione, documentando con precisione ogni osservazione critica verso l'attuale Giunta Montebello.

Fortunatamente il nostro gruppo consigliere è dotato di un blog noipercastelnovo.blogspot.com/ dove sono riportati gran parte degli interventi e delle iniziative svolte in questi cinque anni di attività e, quindi, è facilmente dimostrabile come le accuse della segretaria del PD siano del tutto destituite di fondamento ... basta scorrere gli attuali 173 post per rendersi conto dell'ampiezza e della grande qualità del lavoro svolto dal nostro Gruppo consigliere. Ma entriamo nel merito di alcuni aspetti specifici.

La segretaria del PD si dice orgogliosa della difesa del nostro "prezioso" territorio a seguito delle "politiche accorte" del PD al governo ininterrotto di Castelnuovo; Le consigliamo, allora, di farsi un bel giro nel territorio. Le consigliamo di iniziare dal basso, da Tavolara o dai Paduletti per ammirare quel bel "disastro" ambientale realizzato con la trasformazione di terreni agricoli pregiati in capannoni industriali (pochi ancora in attività altri completamente abbandonati), ma circondati da discariche di marmettola e di rifiuti vari; poi potrà risalire al depuratore che da decenni ha sempre mal funzionato nonostante i molteplici e costosi interventi; percorrendo il canale di uscita delle acque del depuratore ne potrà gustare la particolare bellezza delle sue "acque nere e maledoranti"; il tour potrà continuare lungo le aree industriali abbandonate e degradate della via Aurelia e sostare in meditazione nella discarica della ex Cava Filippi; in seguito scegliendo uno dei tanti canali presenti potrà risalire verso monte per rendersi conto della loro scarsa manutenzione e di quanto poco funzionino le fognature; infine (per riposarsi) è consigliabile una sosta di qualche ora a respirare la "buona" aria e a sentire i rumori dell'Isola Ecologica. Se successivamente vuole proseguire gli faremo altri interessanti percorsi (per esempio la visita dell'area delle frane delle Colline del Sole o del Capoluogo); ora però si deve proseguire con altre risposte.

La segretaria del PD ammette che "Non tutto il programma elettorale ... è stato realizzato. Ci sono ritardi" (evviva la sincerità!), ma questi ritardi sono attribuiti alle "difficoltà di relazionarsi" con la Giunta regionale Toti. In cinque anni l'unico contrasto è relativo al diniego apposto dalla Giunta Regionale all'entrata del Comune di Castelnuovo nel Parco di Montemarcello, ma tale diniego era formalmente corretto e aveva colpito una furbesca procedura attivata anche con il fine di rafforzare la componente PD nella elezione del Presidente di quell'Ente. Dunque, si tratta di una difficoltà risibile ... ma i ritardi restano!

La segretaria del PD nella sua "foga censoria" non si rende nemmeno conto dell'autogol realizzato quando ha riconosciuto apertamente le criticità nella viabilità: "percorrere in auto le strade del comune, a tratti è arduo. Ma bisogna valutare lo stato iniziale da cui si è partiti", appunto!!! Si tratta di una giusta ammissione subito corretta da una scusa che sorvola sulla circostanza che lo "stato iniziale" è stato determinato dallo stesso PCI-DS-PD che era pur sempre ininterrottamente al governo del Comune. Inoltre, rivendica la spesa di "€ 318.113 per migliorare la situazione", ma dimentica di segnalare che una parte di questa spesa è concentrata nell'ultimo anno per le classi-

che abbaglianti "asfaltature elettorali". Infine, la segretaria del PD rivendica "l'incredibile" incremento in quattro anni della spesa sociale di € 85.500 (sic!), ma sorprende il disinvolto legame operato tra spesa sostenuta con gli indimostrabili maggiori risultati ottenuti in termini di "integrazione al reddito, asilo nido, trasporto, assistenza scolastica". A parte la pochezza delle risorse destinate alla spesa sociale, bisogna sottolineare che la segretaria del PD "ignora" del tutto i dibattiti che si sono svolti in Consiglio Comunale proprio su queste tematiche, i quali hanno evidenziato notevoli carenze e opacità nella gestione di questi servizi: mancano i dati (le statistiche, le analisi di efficienza, la rilevazione degli interventi, ecc.); non esiste un bilancio specifico (risorse in entrate e spese per singoli interventi); manca una mappatura in ordine ai soggetti beneficiari delle risorse previste per l'attività dei servizi sociali; manca un tracciabilità di come vengono impiegate le risorse a disposizione.

Per ultimo occorre dare una risposta all'ex assessore (ma sempre operativo) Giorgio Baudone, il quale si inventa per propria comodità accuse mai espresse da alcuno ("Dipingere Castelnuovo come fosse un paese del terzo mondo. Privo di strutture e servizi"), ma funzionali per poter sollevare maldicenze gratuite verso coloro che pensano diversamente da Lui, irridendolo come: "supercritici" e "puntuali a rimarcare altri aspetti marginali". Con questo modo di ragionare Baudone dimostra di essere intollerante, mal sopportando chi non esalta il "suo modello culturale" o non partecipa alle "sue" iniziative.

Nella sua "foga esaltatoria" Baudone si limita a fare una elencazione di strutture presenti nel Comune, ma non ne conosce le problematiche di ciascuna di esse. Per esempio, sul Centro Sportivo siamo intervenuti in molte occasioni in questi ultimi anni non con "polemiche astiose", semmai con precise indicazioni che poi hanno portato all'apertura di un lungo contenzioso tra il Comune e il suo gestore per "gravi inadempimenti" (tra le tante questioni vi era il mancato pagamento del canone annuo, della Tari, dell'assicurazione) e così il Comune ha potuto recuperare queste somme.

Sul Centro Sociale abbiamo sollevato varie critiche, in particolare sulle irregolarità dell'affidamento e nella gestione; grazie a questi nostri interventi si è pervenuti ad un nuovo regolamento e al bando vinto dagli attuali gestori.

Sulle scuole siamo intervenuti molte volte. Per esempio, per la scuola di Palvotrisia abbiamo posto l'attenzione sui problemi della mensa; sulle infiltrazioni di acqua dal tetto, ma anche dalle fondamenta; sul deterioramento dell'intonaco; sulla tenuta degli infissi e dei pannelli solari; sul malfunzionamento dell'impianto del riscaldamento. Sulla scuola media oltre ai problemi di allagamento è stata segnalata una nostra preoccupazione sulla sua idoneità che ha dato il via finalmente ad una verifica sismica che fino ad oggi non era mai stata fatta e ora siamo in attesa dei risultati.

Baudone si dilunga poi sulle varie iniziative culturali, ma non evidenzia né i criteri organizzativi, né quanto sono costate (molto!), né la loro incidenza. Per esempio, le sole due mostre fotografiche "Erwit" e "McCurry" sono costate troppo per il noleggio di mere riproduzioni fotografiche organizzate da una società milanese; queste iniziative sono tipiche di una galleria d'arte, ma non sono servizi erogabili da un Comune.

Infine, Baudone sbaglia quando afferma "Sarà pur vero che con la cultura non si mangia", dato che a Castelnuovo ogni iniziativa "culturale" termina con "una mangiata e una bevuta" per i partecipanti, ma spesso anche con pranzo e/o cena riservati al solito "gruppetto" di "amanti del buon cibo e vino locale" nei vari ristoranti del territorio. Per Baudone il rito della "cena" rientra nella "valorizzazione" delle specificità castelnovesi, ma agli "ipercritici" non piace che a pagare sia sempre il Comune, perché il solito "gruppetto" può liberamente andare a "cena", ma dovrebbe pagarsela!

Il Consigliere Comunale Euro Mazzi

(La redazione non risponde delle affermazioni riportate dell'autore)

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

Colli Ortonovo: cambio in panchina per conquistare la salvezza

La pesante sconfitta casalinga contro il Don Bosco (0-3) è costata la panchina a Cristiano Rolla che era alla guida del Colli Ortonovo da oltre un anno e mezzo; la dirigenza rossoblù, preoccupata per la posizione in classifica, ha deciso di cambiare allenatore per dare una scossa all'ambiente. Al posto di Rolla è stato scelto Paolo Cucurnia a cui è stata affidata la delicata missione di con-

e quarta in classifica, è già staccata di otto punti dal Athletic Club Liberi e, se finisce così, oggi non giocherebbe neppure i play-off (essendo il distacco dalla terza superiore ai 7 punti).

In Seconda Categoria l'Arcola Garibaldina ha ammazzato il campionato: fin qui 12 vittorie, 3 pareggi e nessuna sconfitta. Con il miglior attacco (43 reti fatte, una media di quasi tre gol a partita) e

ai play-off potrebbe trovare la coesione e la continuità mancate sin qui.

La Miniera e il Romito, terzultimo, sono separate da nove punti: nel mezzo ci sono ben sei squadre ed una di queste è la Castelnovese (attualmente in quarta posizione). In questo primo scorcio del 2019 i gialloneri non hanno brillato, rimediando ben tre sconfitte in cinque partite. E ora sono attesi da un



LA MINIERA

dure la squadra alla salvezza. Purtroppo l'inizio del nuovo corso non è stato positivo perché il Colli Ortonovo ha rimediato subito due sconfitte, di cui una nel delicatissimo scontro diretto contro il Borzoli. Comunque, la classifica, pur difficile, non è ancora drammatica. Forza e Coraggio e Goliardicapolis, sestultime, sono lontanissime, ma i quattro punti di vantaggio sulla terzultima posizione rappresentano un prezioso tesoretto. E resta mezzo girone per provare ad allungare questo distacco fino a sette punti in modo da evitare i play-out. Senza dimenticare che, da un momento all'altro, Mario Verona può prendersi la squadra sulle spalle e praticamente da solo può tirarla fuori dalle sabbie mobili.

In testa alla classifica comanda il solito trio Real Fieschi - Rivasamba - Athletic Liberi con i biancoblu di Cogorno in leggero vantaggio. Le tre squadre sono racchiuse in un punto e restano ancora due scontri diretti da giocare: la lotta per la promozione è apertissima, ma il Rivasamba sembra aver qualcosa in più delle rivali e può essere considerata la favorita.

Tutte le altre squadre sono troppo lontane da questo terzetto e ogni loro ambizione sembra preclusa. Il Cadimare, prima tra le spezzine

la seconda miglior difesa (14 reti subite), la formazione arcolana ha scavato un solco profondo tra sé e tutte le altre: i nove punti di vantaggio sulla Bolanese (attuale seconda) rappresentano una grossa ipoteca sulla vittoria finale. Considerato che mancano ancora sette giornate alla fine del campionato, altre tre vittorie potrebbero essere sufficienti per conquistare la promozione con oltre un mese di anticipo.

La Miniera occupa il terzo posto a quattordici lunghezze dall'Arcola Garibaldina e sta già pensando ai play-off. Nel big-match che ha chiuso il girone d'andata la formazione di Tenerani e Serafini è riuscita a fermare la capolista sul pareggio (2-2), ma la giornata successiva ha lasciato due punti preziosi sul campo del fanalino di coda Olimpia. Questi pareggi contro la prima e l'ultima della classe ben rappresentano le contraddizioni che affliggono i blaugrana da inizio stagione: una squadra capace di alternare prestazioni buone ad altre meno buone e mai in grado di lottare per la vittoria del campionato nonostante una rosa di primissimo livello per la categoria. E' comunque solida (due sole sconfitte, entrambe con il Luni Calcio, e una striscia di dieci risultati utili consecutivi) e

trittico veramente impegnativo: prima il derby con La Miniera, poi la trasferta a Bolano e quindi la sfida con il Luni. Indubbiamente un mese molto complicato per l'undici di Ferrari che sta attraversando un momento di forma non esaltante e rischia quindi di perdere preziosi punti per la volata play-off. In questa prospettiva il Vezzano e il Luni sembrano avere una marcia in più.

Riccardo Natale

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 21 giornate): Real Fieschi 45; Rivasamba, Athletic Club Liberi 44; Cadimare 36; Little Club 35; Golfo ProreccoCamogliAvegno 34; Don Bosco, Magra Azzurri 31; Campomorone 29; Forza e Coraggio, Goliardicapolis 27; Canaletto 24; Colli Ortonovo 18; Casarza Ligure 14; Borzoli 13; Burlando 7.

Seconda Categoria - Girone F (dopo 15 giornate): Arcola Garibaldina 39; Bolanese 30; La Miniera 25; Castelnovese 24; Vezzano 23; Beverino, Luni 21; Santerenzina 19; Madonnetta 18; Romito 16, Olimpia P.B 9; Don Bosco B 4*.

*fuori classifica

DI CALCIO E ALTRI SPORT

Il mondo è proprio cambiato. Si dice spesso, per qualsiasi aspetto della nostra vita. È normale e giusto. Guai se così non fosse. È vero però che, a volte, i cambiamenti non sempre sono positivi. Senza continuare su questa strada, un po' filosofica o sociologica, è sicuramente un grande miglioramento il modo con cui sono trattati i bambini. Il gioco adesso è giustamente considerato importante e fondamentale per la crescita intellettuale, morale e fisica dei nostri bambini.

Ricordo che quando ero bambino io, spesso venivo sgridato perché cercavo sempre il gioco o i giochi o perché leggevo fumetti. Poi quando mi capitava di restare fuori d'inverno, magari a giocare a pallone e rientravo in casa tutto sudato, sempre venivo ripreso con la previsione/minaccia di futuri malanni, che a volte venivano e che sarebbero comunque capitati indipendentemente da quei giochi all'aria aperta.

Oggi, tre volte alla settimana accompagno mio nipote agli allenamenti del calcio e poi alle partite del sabato o della domenica. Mentre le altre nipoti (con Nicola ho altre quattro bambine, o meglio due bambine, una quasi adolescente e un'altra ormai signorina da liceo) due sono impegnate nella danza, una nell'arrampicata sportiva e un'altra nella ginnastica artistica. Tutti sono bravi e se la cavano egregiamente.

Quando ero bambino non esistevano impianti sportivi di nessun genere; solo negli anni settanta del secolo scorso ci siamo dotati di un campo per il calcio. Per anni le nostre squadre hanno giocato nel campo della Dogana a Ortonovo. Ma se per il calcio bastavano la strada o qualunque spiazzo comunque fosse, come nel greto della Bettigna a Molino del Piano, mentre i bambini del centro storico, più fortunati, avevano a disposizione la piazza della Querciola, per gli altri sport non esisteva nulla, soprattutto per le bambine. Poi, per fortuna e per il miglioramento generale delle condizioni di vita, poco per volta le cose sono cambiate e sono nate società sportive per il pattinaggio artistico, per la pallavolo, anche qui da noi, per la danza e la ginnastica nella vicina Sarzana. Gli impianti sono fondamentali e ci auguriamo che quanto prima anche il nostro Comune possa dotarsi di una palestra, che si avvicini ad un palazzetto dello sport, per consentire la crescita e lo sviluppo degli sport a cui possano accedere tutti i ragazzi e, soprattutto, le ragazze della nostra comunità.

Queste considerazioni, che spero siano comprese e condivise dai nostri lettori, per arrivare a concludere con una notizia bella e istruttiva. Nel gennaio scorso una bambina di Castelnuovo ha vinto a Genova, a livello regionale, una importante gara di ginnastica artistica. Maddalena Franceschini, che frequenta la palestra dell'"Olimpia Club" di Sarzana, ha gareggiato nel campionato regionale UISP e ha primeggiato alle parallele. Maddalena è una bambina speciale. È nata a Pittsburgh, negli USA, dieci anni fa e in quella città ha iniziato questa pratica sportiva. Da due anni in Italia, ha continuato ad allenarsi ed esercitarsi nella palestra dell'"Olimpia Club", che vede altre bambine castelnovesi impegnate in quella disciplina. Il mondo è proprio cambiato e, in questo caso, sicuramente in meglio. L'augurio è che sempre più bambini, e soprattutto bambine, dedichino parte del loro tempo alla pratica sportiva e che anche nel nostro Comune sorgano luoghi e attrezzature per tutti gli sport, almeno quelli più accessibili anche alle bambine.

Comunque, ora e sempre, viva il calcio!

Grazie per l'attenzione. (g.b.)



Le atlete di ginnastica artistica del "Gruppo Olimpia" di Sarzana

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

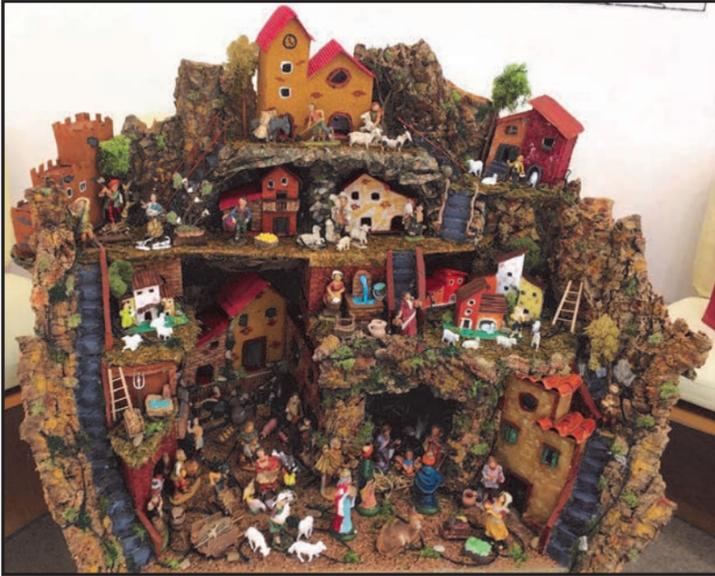
dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[facebook.com/prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

PRESEPI IN GARA A SARZANA

Secondo premio a Brunella Fontanini



La nostra concittadina, Brunella Fontanini, si è aggiudicata il secondo premio alla mostra dei presepi a Sarzana organizzata dal Comune a cui hanno partecipato 27 concorrenti.

Il presepe di Brunella, intitolato "La notte dove tutto ebbe inizio" è stato realizzato in sughero e compensato.

Il premio è stato assegnato con voto popolare con oltre seicento schede arrivate in Comune, molte delle quali anche via web. Il premio è stato consegnato alla presenza del sindaco Cristina Ponzanelli e dall'Assessore al Commercio Roberto Italiani. Appuntamento al prossimo anno.



Brunella Fontanini accanto alla sua creazione con tanto di attestato.

I.F.M.

Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Matilde Crescentini	(12/12)
Eva Gasparotti	(13/12)
Camilla Luna, Lettieri	(19/12)
Agata Toscano	(24/12)
Giulio Walter Casani	(27/12)
Hilary Comelli	(19/01)
Federico Moldovan	(22/01)
(09/09)	

Si sono sposati:

MERANI DANILO CHIOCCA MARTINA	(31/12)
----------------------------------	---------

Sono deceduti:

Silvana Capoverde	a.88 (1/12)
Vivetta Testi	a.91 (5/12)
Luciano Sacchini	a.85 (6/12)
Annunzio Lagomarsini	a.86 (17/12)
Elisa Nardi	a.43 (20/12)
Oreste Tiraforti	a.86 (26/12)
Bruno Arquati	a.67 (28/12)
Filippo Ferrari	a.72 (29/12)
Giuseppe M. Figoli	a.61 (29/12)
Giuliana Pagani	a.93 (3/1)
Lello Ridondelli	a.90 (4/1)
Iria Frediani	a.95 (9/1)
Sandro Conti	a.84 (13/1)
Sauro Sergiampietri	a.80 (16/1)
Clotilde M. Bonvini	a.97 (20/1)
Rossana Sergiampietri	a.71 (24/1)
Giuseppe Cavarra	a.77 (26/1)
Lina Petacchi	a.95 (28/1)
Guido Masetti	a.93 (30/1)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

RECUPERI NECESSARI

Tra il disordine imperante che sconvolge gli assetti naturali del cinema (la sala) con la pleora di mezzi di comunicazione che si moltiplicano (TV, reti commerciali, internet e quant'altro) la visibilità delle opere è sempre più a repentaglio, figurarsi per quei film che non godendo dello strapotere delle major che comunque nelle multisala specialmente condizionano pesantemente le uscite sono costretti a visioni periferiche o d'essai o cineforum di varia natura per sparire subitaneamente dalla possibilità di essere almeno visti. Poi ci sono casi ancora più particolari e limitativi come per questo "La stoffa dei sogni" di Gianfranco Cabiddu che è incappato nel fallimento della casa di distribuzione e lo ha praticamente condannato all' invisibilità. Il regista (classe 1953) si era già fatto positivamente notare con "Il figlio di Bakunin" (1997 dal romanzo del bravissimo Atzeni) e con il documentario "Faber in Sardegna & L'ultimo concerto di Fabrizio De Andre" (2012) e la sua abilità lo ha portato ad insegnare regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tutte le sue eccellenti qualità sono presenti in questo suo "La stoffa dei sogni". Una imbarcazione si sta dirigendo all' Asinara con un carico particolare composto da quattro carcerati per mafia, una piccola compagnia teatrale di giro, due guardie e il comandante della barca. Travolti da una tempesta a cui si aggiunge una colluttazione vengono scagliati sulla spiaggia dell'isola seguendo diversi destini. Il comandante è morto per un colpo di pistola, un malavitoso scompare, le due guardie vengono soccorse e trattenute da un abitante dell'isola mentre i restanti naufraghi raggiungono il penitenziario. Solo che tutti si dichiarano attori e per il direttore del carcere si presenta la necessità di identificare i galeotti. Nasce una commedia degli errori cui si deve aggiungere che il funzionario ha la bella idea di proporre uno spettacolo per mettere tutti alla prova e impone "La tempesta" di Shakespeare. Nell'evoluzione della vicenda si aggiungono l'infatuazione della giovane (e bella) figlia del direttore per il criminale scomparso e da lei ritrovato e la prolungata custodia delle due guardie da parte dell'indigeno che assume il ruolo di un vero e proprio "genius loci" se non un vero Calibano. Tutto avrà, forse, una soluzione ma per arrivarci passeremo in un travolgente succedersi di situazioni che porteranno ad importanti considerazioni sul ruolo metaforico di ciascun personaggio portatore di tensioni che vanno ben oltre il puro semplice tessuto narrativo. La ricerca della verità, la sua rappresentazione come la possibile finzione (si tratta pur sempre di teatro), la giustizia e le sue variabili, il senso della vita in tutte le sue espressioni, la natura quasi in accezione leopardiana, i desideri ed il senso del destino con l'arte a fare da tratto insieme connettivo e separante, sono solo un piccolo accenno per definire un'opera articolata e proteiforme in cui ovviamente la fantasia la gioca da padrona. Grandi tutti gli attori da Sergio Rubini all'indimenticabile Ennio Fantastichini con Renato Carpentieri e Fiorenzo Matta (il pastore) con Teresa Sapongelo e tutti gli altri coadiuvati al meglio dalla musica di Franco Piersanti e dalla fotografia di Vincenzo Carpineta . Ma soprattutto Gianfranco Cabiddu che unendo un testo di Eduardo De Filippo ("L'arte della commedia") a Shakespeare ha creato questo miracolo che potrebbe restare sconosciuto ai più.

Il fatto che sia apparso grazie al cartellone stagionale del CineforumModerno alla presenza di un centinaio di spettatori accresce il rimpianto.

CATERING PER LA TUA FESTA

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com

Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello



quiCastelnuovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno VII n. 2 - Marzo - Aprile 2019

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, via della Pace, SNC - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

VERSO LE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO

Il 26 maggio prossimo andremo a votare per il rinnovo del Parlamento europeo e per il nuovo Sindaco e il nuovo Consiglio comunale. Dovrebbero essere, in competizione per quanto attiene al nostro Comune, quattro candidati e quattro liste.

Stimiamo tutti e quattro i candidati e siamo certi che ciascuno di loro agirà nell'interesse di tutti i castelnovesi. Ci auguriamo che la campagna elettorale sia non solo corretta e rispettosa ma che si basi sul confronto tra proposte concrete tese a dare risposte utili per il nostro paese. Auspichiamo che tutti parlino in positivo e non solamente per denigrare gli avversari, non dimenticando mai che tutti sono in buona fede e desiderano il meglio per Castelnuovo. Non possiamo ignorare che spesso, nel passato, il confronto tra le diverse forze politiche, anche locali, si è contraddistinto più sulle critiche distruttive che su concrete proposte alternative.

Il momento del voto è quello più importante in una democrazia. Anche se è vero che perché funzioni non è solo indispensabile votare, ma è necessario continuare a partecipare alla vita della comunità anche dopo, ad urne chiuse. Gli eletti, a loro volta, qualunque sia il ruolo che i risultati assegneranno a ciascuno di loro, in maggioranza o all'opposizione, devono comunque tutti considerarsi amministratori e tendere al bene comune di Castelnuovo.

Con questi auspici formuliamo i migliori auguri a tutti.

(g.b.)



UN MURALE PER VANDA BIANCHI



Ora rimarrà sempre lì, la nostra Vandina Bianchi, in un enorme e colorato murales sulla facciata della scuola media di Castelnuovo Magra. Col suo viso aperto, sorridente, fiero, a ricordarci che lei "Sonia" staffetta partigiana di diciotto anni occultando la paura, ha combattuto la sua guerra.

Quante volte ha raccontato agli studenti dell'ultimo conflitto mondiale e delle lotte partigiane! Quante volte ha parlato di com-

battimenti, di odio, di morte, ma soprattutto di fede di coraggio di speranza, di onestà e libertà. Questi valori universali devono essere sempre presenti nella mente dei ragazzi, e Vanda sapeva come attirare il loro interesse.

Raccontava con entusiasmo della sua vita sui monti in mezzo a pericoli non indifferenti con il coraggio e l'incoscienza della gioventù e la consapevolezza di servire una giusta causa e ri-

spondeva in maniera esaustiva e scrupolosa alle tante domande dei giovani. Ora l'ANPI e l'Archivio della Resistenza, con il patrocinio del Comune di Castelnuovo Magra, facendo realizzare quest'opera dal collettivo degli "Orticanoodles" ha fatto un magnifico regalo a tutta la Comunità che la ricorderà sempre con il motto:

"Chi lotta, e continua a resistere non invecchia".

Graziella Giromini.

PASSEGGIATA CASTELNOVESE (SENZA SVISTE) CON VISTA

No, ammettere che "non tutto il programma è stato realizzato", che "percorrere in auto le strade del Comune a tratti è arduo", non è un autogol, una svista, come crede Euro Mazzi.

Quelle frasi non sono state frutto di una distrazione, di una inconsapevolezza, ma una scelta pensata. **Voluta.**

Perché i cittadini, a cui si va a chiedere il voto, hanno testa, occhi, giudizio per valutare. Ammettere limiti, ammettere che ci sono delle cose da completare, non è un'ingenuità (o, peggio, una vergognosa ammissione di colpa). No. È un atteggiamento di rispetto nei confronti di chi ha tutti gli strumenti per farsi un'idea sulle cose, sulla base dell'esperienza che ha del territorio e della sua amministrazione. È un atteggiamento che apre al dialogo, contrario all'arroganza che vuole nascondere la realtà con la propaganda, è la base di ogni atteggiamento politico costruttivo.

Siamo molto orgogliosi di avere adottato questo atteggiamento.

Il ritornello dell'articolo è che io,

neo-segretario del PD, non so. Perché non ho partecipato ai consigli comunali, dove il gruppo di Consiglieri di "Noi per Castelnuovo" documenta, spiega e illustra le malefatte della giunta Montebello.

In realtà, ho partecipato a quello del 18/02/2019 (l'ultimo che si è tenuto ad oggi) che, a suo modo è stato davvero molto illuminante.

In quell'occasione, ho ascoltato: 1) accusare l'Amministrazione di avere il grandissimo torto di non essere indebitata. Secondo "Noi per Castelnuovo", infatti, la gestione oculata del denaro dei cittadini è la prova provata di una mancanza di fantasia (testuale!), di una incapacità di spendere (testuale!), del fallimento complessivo di questa amministrazione. (Certo, si dovrebbe poi capire perché in altre sedi e in altri mo-

(Continua a pagina 4)

INTERVISTA AL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Una volta c'era il Corpo dei Vigili Urbani, che come dice la definizione vigilavano sull'Urbe (città), poi, forse, per modernizzare la definizione l'hanno trasformata prima in Polizia Municipale e successivamente in Polizia Locale. Come se cambiando nome cambiasse qualcosa. Per la gente comune saranno sempre i *Vigili*.

Anche Castelnuovo ha il suo Corpo di Polizia Locale con sede presso il Centro Commerciale "La Miniera", ma in giro per il territorio si vedono poco. È da molto tempo che non si vedono posti di controllo. Probabilmente sono occupati in altre mansioni oppure sono in numero inferiore rispetto alle necessità.

È bene ricordare che la Polizia Locale è quella (assieme ad altre forze dell'ordine) che più ha subito i tagli per ragioni di bilancio.

Ma sentiamo cosa ne pensa il

(Continua a pagina 5)

PEPI MERISIO IL GIOCO

Torre dei Vescovi di Luni, Castelnuovo Magra
6 aprile - 30 giugno 2019

A pagina 8

Dal 6 aprile al 30 giugno 2019 si terrà alla Torre del Castello dei Vescovi di Luni di Castelnuovo Magra, La Spezia, la mostra Pepi Merisio. **Il Gioco**, su un progetto di Raffaella Ferrari a cura di Elisabetta Sacconi. Le foto sono prestate direttamente dall'Archivio Pepi Merisio. In esposizione circa 50 fotografie in bianco e nero e a colori di varie dimensioni, che raccontano con delicatezza e poesia il tema del gioco.



25 APRILE - LA RINASCITA

Il 25 aprile è la data simbolicamente scelta per ricordare la liberazione dell'Italia dal fascismo, dall'occupazione delle truppe tedesche e, almeno per l'Italia, la fine della seconda guerra mondiale.

Su proposta del presidente del consiglio Alcide De Gasperi, il 22 aprile 1946 (l'Italia era ancora un regno), fu emanato un decreto luogotenenziale in cui si dichiarava che il 25 aprile 1946 si doveva considerare festa nazionale "a celebrazione della totale liberazione del terri-

essere festeggiato al pari della Pasqua perché rappresenta la rinascita degli italiani". Un concetto semplice ma molto significativo per chi come lei era cresciuta negli anni del fascismo, non condividendolo, ed era sopravvissuta alla tragedia della guerra.

Subito dopo il giorno di Pasqua, che nel 1945 cadeva il primo di aprile, le truppe anglo- americane, schierate oltre la linea Gotica, sferrarono l'attacco decisivo contro le truppe tedesche che avevano

famiglia in località Annunziata di Ortonovo; per diversi giorni fui costretto a vivere in un rifugio di fortuna ricavato nella cantina della casa dove eravamo riparati. Finché il 16 aprile in tarda mattinata, dopo una notte di incessanti bombardamenti d'artiglieria che danneggiarono, in parte, anche il nostro rifugio, dalla strada che scendeva da Ortonovo paese arrivò una unità di carri armati americani seguita da militari neri.

La gente che, per tante ore, era rimasta rintanata in ricoveri tutt'altro che sicuri si precipitò lungo la strada a salutare con entusiasmo questi soldati alti, robusti e con denti bianchissimi che distribuivano scatolette di carne, sigarette, tavolette di cioccolato e, cosa mai vista, gomma da masticare al sapore di menta.

Questi "omoni" armati ma con un sorriso accattivante non erano spaventosi come i militari tedeschi che li avevano preceduti, anzi erano simpatici, giocherelloni, un po' buffi, e in cambio di quel bendiddio che ci offrivano, chiedevano "onions". Solo in seguito capimmo che si trattava di cipollini di cui erano molto ghiotti. Nei giorni che seguirono, i partigiani e le truppe alleate liberarono tutta l'Italia dalla occupazione dalle truppe tedesche. La guerra era finita.

Pino Marchini

FACCIA AL MURO



Gesicht zur Wand - "Faccia al muro!". Il suono gutturale della voce del *feldwebel* tedesco, i simboli delle SS, i mitra spianati. Tu e le altre donne incappate nel rastrellamento, timorose delle decisioni che poteva prendere a suo insindacabile piacimento quell'ufficiale fanatico con la testa di morto sul cappello che vi squadrava col frustino in mano. E il tuo pensiero di soddisfazione perché ti avevano preso al ritorno dalla missione, con la borsa vuota attaccata alla bici. "Se mi avessero preso all'andata con tutte quelle bombe a mano nascoste tra le lenzuola sporche... altro che muro; mi sparavano subito. Ma ora i ragazzi alla Bradia potevano compiere la loro missione" mi raccontasti qualche anno fa.

"Ma ero abbastanza tranquilla, pensavo ci avrebbero lasciato andare dopo un po' di prepotenze. Non c'erano motivi per fare una rappresaglia."

"Ma se tu avessi capito che si metteva male? Cosa avresti fatto?" "Mi sarei girata e li avrei guardati negli occhi. Faccia al muro no!! Faccia al muro mai!"

Settantacinque anni dopo ti ci abbiamo messo noi al muro. Noi, la tua gente, i tuoi amici, i ragazzi della scuola che tanto hai amato e a cui tanto hai insegnato. E lo abbiamo fatto cantando. Cantando "Bella ciao" nella versione che cantavi anche tu e nella versione moderna, simbolo delle nuove lotte, che si canta ormai in tutto il mondo. E non rivolta al muro. Mai!!! Ma rivolta verso noi tutti, sorridente, alla guida ideale di tutto quello che spero faremo in futuro.

E tutti quelli che passeranno, o bella ciao, ti vedranno e troveranno la forza che serve.

Ciao Vanda

Ulderico Fusani

Da un racconto di Vanda Bianchi (La partigiana Sonia)



torio italiano".

La ricorrenza che venne commemorata nei successivi tre anni, fu istituzionalizzata, anche come anniversario della Resistenza al nazifascismo, con una legge della Repubblica Italiana, nel maggio del 1949.

Mia madre, cattolica praticante, asseriva che: "Il 25 aprile deve

già iniziato la ritirata per attestarsi in un nuovo fronte oltre il Po. L'offensiva fu preceduta da un cannoneggiamento su vasta scala che durò diversi giorni e produsse notevoli danni ad alcuni centri abitati con morti e feriti civili.

In quel periodo, io, bambino di sei anni, ero sfollato con la mia

TARI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Puntuale come la Primavera sono arrivate le bollette della TARI, e sempre più anticipata la scadenza delle rate: nel 2016 al 31 Luglio, nel 2017 e nel 2018 al 30 Maggio, e quest'anno il 31 Marzo.

Da buon cittadino ho messo in pratica, con diligenza, la raccolta differenziata, e più volte mi sono avvalso anche del conferimento all'isola ecologica.

Ci è stato detto, in più occasioni, che la raccolta differenziata avrebbe comportato anche una

riduzione della TARI. Ebbene, l'anno scorso ho avuto un risparmio di 4 euro (che ho speso per acquistare i sacchetti, visto che quelli istituzionali son stati consegnati con notevole ritardo). Quest'anno è andata meglio: ho risparmiato ben 5 euro. Qualcuno non ha risparmiato neanche quelli!

Quei 5 euro li ho usati per acquistare un contenitore per rifiuti speciali (pannoloni) che da tempo non sono più disponibili.

È noto che la raccolta differen-

ziata procura all'Azienda e al Comune un notevole risparmio e/o guadagno. In pratica gli utenti fanno il lavoro dei cernitori: quelli che separano la plastica, il ferro, l'umido, il vetro, la carta, il cartone, il legno e così via.

L'azienda sicuramente trae profitto dalla vendita dei metalli più o meno nobili. Per non parlare degli elettrodomestici e degli apparecchi elettronici (computer, televisori, registratori, ecc., ecc.) venduti probabilmente ad aziende che provvedono al loro disassemblaggio per rivenderli come ricambi o come prodotti ricondizionati. Anche la carta e il legno hanno un mercato e un valore. Agli utenti, se va bene, solo pochi piccioli.

A.C.

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.
OMAGGIO
valido per chi non ci conosce ancora

BETTI E GIORGIA
Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI
Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

SILVIA ROSSI

"La critica si fa dolce"



Silvia, giovane e spigliata critica d'arte, molto conosciuta sui social, è stata una delle esaminatrici del "Concorso di pittura e arti varie" indetto dal Card. Maffi. Come tutti gli anni ha fatto parte della giuria di questa singolare e simpatica manife-

stazione.

Si è laureata con 110 e lode in critica e storia dell'arte presso l'accademia di Carrara con la professoressa Longhi ed il professor Giumelli, genero del nostro illustre concittadino Bruno Pruno. Da sempre appassionata d'arte, le piace

codificare i dipinti carpandone messaggi e significati. Ha collaborato con vari galleristi tra cui Valerio Lattanzi di Carrara e ha curato alcune mostre a palazzo Binelli, tra le quali ricordiamo recentemente quella di Jordan Dimitrov, artista di grande spessore. Al palazzo ducale di Massa ha organizzato mostre di successo per l'associazione "Artemisia" del conte Giò e di Donatella Gabrielli.

Silvia, pur consapevole della ricchezza dei tesori culturali custoditi nel nostro paese, spesso si reca all'estero per assorbire nuove esperienze. Questa necessità, dice, scaturisce dalla tendenza italiana a non investire nel proprio potenziale. Il suo grande desiderio, se ne avesse l'opportunità e i mezzi, sarebbe quella di coinvolgere i ragazzi fin dai primi anni di studio facendo loro conoscere l'armonia dell'arte.

Concludiamo con una frase di Silva: "Solo erudendosi nell'arte e nella bellezza l'uomo si plasma, si affina e diventa migliore"

Grazie Silvia, parole di verità su cui meditare.

Girò

BIBLIOTECA SCOLASTICA: VENITE A LEGGERE CON NOI!

La "Biblioteca Siamo Noi" Marida Cervi dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra ha organizzato la serie di incontri "Scrittori si diventa!", in collaborazione con la libreria Nuova Avventura di Marina di Carrara, con alcuni autori di libri per ragazzi: Enzo Fileno Carabba, Alessandro Zannoni, Cristiano Cavina, Francesco Formaggi. L'idea è venuta durante gli appuntamenti pomeridiani dei ragazzi che partecipano alle attività della biblioteca (ormai da anni), grazie al loro amore per la lettura.

Gli autori che sono intervenuti hanno trasmesso la loro passione e hanno raccontato le loro storie che sono diventate le avventure dei loro libri e hanno fatto capire agli studenti il lavoro e l'impegno che

ogni libro racchiude.

Al contrario di quanto tutti si aspetterebbero (signori in giacca e cravatta con linguaggio da professori) beh, ci si sbaglia, si sono presentati con un aspetto amichevole e simpatico, piercing e jeans strapati.

Tutti gli scrittori si sono messi in gioco e, rispondendo alle domande dei ragazzi, hanno svelato i loro segreti.

I presenti sono rimasti affascinati dalle risposte. Hanno scoperto l'importanza della famiglia come fonte di ispirazione per le storie, hanno ricevuto consigli, come leggere molto, dopo il ritrovamento in un vecchio ripostiglio di un'antica macchina da scrivere, hanno imparato che l'ispirazione può arrivare in treno o in aereo, in un attimo

o dopo un lungo periodo di riflessione, la mattina presto o nella notte profonda, quando tutti dormono e il silenzio prevale; fedeli compagni un computer, tante penne stilografiche e quaderni pieni di idee.

I messaggi dei libri? Mah, loro non li conoscono. Appartengono ai lettori, a quello che arriva al loro cuore.

Infine con gli "Astrofilo" della Società Astronomica Lunae i ragazzi si sono ritrovati "Sotto lo stesso cielo". Hanno osservato la volta celeste e hanno letto poesie di vari autori che avevano in comune l'argomento: la luna e le stelle. Dopo la lettura gli astrofilo hanno puntato i telescopi verso l'alto: anche se il cielo era coperto di nuvole sono comunque riusciti a incantare raccontando di costellazioni e pianeti e hanno trasformato una semplice serata nuvolosa in un'esperienza meravigliosa, promettendo di tornare.

Giuliana Burzi

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

ITALIANI SOTTO TRACCIA

Nel mio personale pantheon di scrittori un posto speciale è riservato ad alcuni autori italiani che da tempo attraverso una scrittura "modesta" porgono storie apparentemente di non clamorosa rilevanza ma che hanno quasi inaspettatamente catturato la mia, modesta, attenzione per rimanermi nel cuore. Dall'ingiustamente dimenticato Francesco Serantini ai più recenti Claudio Piersanti, Marino Magliani, Marco Lodoli, Fabio Genovesi, Sacha Naspini, Omar Di Monopoli, Cosimo Argentina, Domenico Dara (tanto per citare) mi è stato possibile attraversare, a volte in punta di piedi, a volte con maggior vigore, piccole grandi storie che sotto traccia hanno sollecitato una sorta di malinconico struggimento che di solito attribuiamo più specificamente alla poesia. Come nel caso di Paolo Teobaldi (nato a Pesaro nel 1947, insegnante, traduttore, copywriter) di cui non mi sono fatto mancare niente (tranne l'introvabile, per me, esordio con "Scala di Giocca" Edes, Cagliari 1984). E così grazie agli editori E/O nel tempo ho potuto godermi "Finte. Tredici modi per sopravvivere ai morti", "La discarica", "Il padre dei nomi", "La badante", "Un amore involontario", "Il mio manicomio" e "Macadàm".

Ultimo arrivo in libreria questo "Arenaria" (edizioni E/O pagg.156 Euro 16.00) in cui l'incanto si è ripetuto. Ai giorni nostri (forse) un anziano nonno percorre in bicicletta una strada nei pressi del Monte San Bartolo tra Gabicce e Pesaro inviando un messaggio ad una nipotina lontana dal nome francese, Julie, e descrivendole quello che vedrebbe se volesse raggiungerlo per percorrere con lui in bicicletta quelle strade attraversando le quali lui potrebbe raggiungerla sugli accadimenti che nella sua vita in quei luoghi ha vissuto direttamente o attraverso il ricordo degli anziani. Intanto bisogna che la piccola sappia che il monte non è veramente tale, appena 200 metri sul livello del mare e poi che è composto di arenaria, quindi abbastanza instabile, quasi friabile tanto che, per la sua natura e per la concomitante vicinanza del mare, nel tempo molte caratteristiche del territorio sono negli anni mutate, addirittura anche intere case di abitazione sono state pian piano consumate fino alla sparizione. Questo è stato un fatto che, a differenza di molte altre situazioni, ha coinvolto sia i poveri contadini e pescatori che i ricchi e qualche volta nobili possidenti. Man mano che il vecchio procede elenca storie di famiglie, di guerre (vicino passava la Linea Gotica), di condizioni sociali, di emarginazione o di abbandono, di usi costumi e regole che nel tempo si sono anche modificate ma con la costante sempre discriminatoria a favore dei ricchi. Nel ricordo accurato emergono indicazioni che prevedono chiarimenti soprattutto in riferimento a persone e cose che nel tempo sono scomparse o si sono allontanate e la cui rievocazione invece, per il nonno, richiede la massima precisione possibile. Così il linguaggio utilizzato per il raccontare si giova di frequenti intercalari dimenticati ma assolutamente necessari, sempre per il nonno, per comprendere fino in fondo il vero significato del loro esistere. Così le espressioni dialettali, che comunque solo coi loro suoni suggeriscono interpretazioni certe, si susseguono in un crescendo in cui soprattutto l'identificazione dei soggetti umani acquista vivido realismo con una serie quasi infinita di soprannomi infallibili. La nostalgia di quel tempo e di quelle persone e financo animali che non devono sprofondare nel silenzio si aggancia nel procedere del racconto anche sulle sorti di chi aveva disposto nello scorrere del tempo anche di privilegi assoluti quanto assurdi riservando in qualche caso stralci di cronaca di vivido realismo. Il tono del vecchio è ovviamente nostalgico ma mai indulge a moralismi o giudizi d'accatto, in lui è presente il senso del tempo e della vita ed in questo ripasso ad uso della nipotina, che spera lo possa raggiungere, si avverte l'esigenza insopprimibile di conservare per le memorie future la traduzione in parole di vite non perdute ma qualche volta assottigliate come l'altezza del Monte San Bartolo. Commovente, tenero. Ironico quando non grottesco, realistico e fantastico in un tourbillon di emozioni che lascia senza fiato.

<p>SCUOLA SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI" LA BIBLIOTECA SIAMO NOI</p> <p>Scrittori si diventa! ALESSANDRO ZANNONI INCONTRA I RAGAZZI GIOVEDÌ 7 MARZO ore 16.30</p> <p>LA LEGGENDA DI ZANNONI</p> <p>BIBLIOTECA SCOLASTICA MARIDA CERVI VIA CARONARA CASTELNUOVO MAGRA IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA NUOVA AVVENTURA VIA P. CAVALLOTTI 21, MARINA DI CARRARA</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI" LA BIBLIOTECA SIAMO NOI</p> <p>PEPI MIRINO Cristiano Cavina Cristiano Cavina INCONTRA I RAGAZZI GIOVEDÌ 21 MARZO ore 16.30</p> <p>Scrittori si diventa! CRISTIANO CAVINA INCONTRA I RAGAZZI GIOVEDÌ 21 MARZO ore 16.30</p> <p>BIBLIOTECA SCOLASTICA MARIDA CERVI VIA CARONARA CASTELNUOVO MAGRA IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA NUOVA AVVENTURA VIA P. CAVALLOTTI 21, MARINA DI CARRARA</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI" LA BIBLIOTECA SIAMO NOI</p> <p>FRAGAZZI E LA SOCIETÀ ASTRONOMICALE PRESENTANO SOTTO LO STESSO CIELO LUNEDÌ 25 MARZO ore 21.00</p> <p>BIBLIOTECA SCOLASTICA MARIDA CERVI VIA CARONARA CASTELNUOVO MAGRA IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA NUOVA AVVENTURA VIA P. CAVALLOTTI 21, MARINA DI CARRARA</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI" LA BIBLIOTECA SIAMO NOI</p> <p>Scrittori si diventa! FRANCESCO FORMAGGI INCONTRA I RAGAZZI PRESENTAZIONE E LABORATORIO DISCRITTURA non chiodere gli occhi VENERDÌ 5 APRILE 2019 ore 16.30</p> <p>BIBLIOTECA SCOLASTICA MARIDA CERVI VIA CARONARA CASTELNUOVO MAGRA IN COLLABORAZIONE CON LA LIBRERIA NUOVA AVVENTURA VIA P. CAVALLOTTI 21, MARINA DI CARRARA</p>
--	--	---	---

Le locandine degli incontri "Scrittori si diventa"

MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

PASSEGGIATA CASTELNOVESE (SENZA SVISTE) CON VISTA

(Continua da pagina 1)

menti, si accusa invece il governo cittadino di dissipare fondi a destra e a manca).

2) lanciare invettive, proprio da Euro Mazzi, contro il fondo istituito per incentivare gli studenti universitari meritevoli, con un piccolo sussidio. Veniva giudicato un provvedimento inutile e demagogico. Memoria corta: era stato votato anche dalla forza politica che lo stava criticando.

3) ho dovuto ascoltare il giovane Baracchini parlare con toni apocalittici del degrado politico, morale, sociale, educativo: quasi una fine di Castelnuovo, quasi una fine del mondo, con tanto di dito puntato. Predica da tempio mormone, più che discorso consono a una sede amministrativa, in un Comune dell'Italia contemporanea.

Questo, al netto della gragnola di numeri che Mazzi, ha snocciolato per tutta la seduta, riferiti alla realtà comunale dagli anni '60 in avanti. Puntare sui numeri, da un lato gli fa onore (no, non è una svista, so che cosa sto dicendo), in tempi in cui i fatti non contano, ma contano solo le opinioni, o meglio, come si dice oggi, le percezioni. Ma da soli, i numeri, non dicono niente. **Vanno interpretati.** È la politica che li deve interpretare. E per farlo i numeri devono esserci TUTTI e devono essere COMPLE-

TI. Mazzi sa benissimo che esiste un bilancio trasparente in ogni sua voce, compresa quella dei Servizi Sociali. Ogni cittadino che voglia accertare le spese fatte, la provenienza delle entrate, lo può fare sul sito internet del Comune, in piena tranquillità, da casa sua. Siccome la lettura di un bilancio è comunque un'operazione assai complessa, chi vuole avere un quadro approfondito, può fare un passo al Municipio e chiedere spiegazioni. Ma le linee essenziali sono lì, leggibili, davanti a tutti, per tutti.

Se esistono le "asfaltature elettorali" (insinuazione, in questo caso, gratuita, in quanto le asfaltature sono iniziate già dal 2015 a Marciano) esistono gli assai più dannosi "veleni elettorali", che consistono nell'insinuare, nel far credere, senza provare, malversazioni a danno dei cittadini. Ancora una volta invito "Noi per Castelnuovo" a uscire allo scoperto, a denunciare per vie legali quello che continua a ventilare davanti all'opinione pubblica, ammantandolo di mistero e di sottintesi.

Le smemoratezze non casuali, le accuse non provate, le insinuazioni di "manelli" e imbrogli, tutto questo vanifica il merito che riconoscevo a Mazzi

prima. Perché poi egli finisce per passare con molta disinvoltura, dalla contabilità alla faziosità di suggestioni indimostrabili, non vere.

La passeggiata che egli, ironicamente, mi suggerisce, in alcune sue parti, non attraversa solo lo spazio, ma anche il tempo, come il tratto relativo alle **ex-zone artigianali**, comprese quelle di Tavolara e dei Paduletti.

Nel dopoguerra, fino agli anni 80, i cittadini chiedevano non aree verdi per andare a correre, ma volevano lavoro. Le scelte di allora si misuravano con un modello di sviluppo industriale operaio che creava insediamenti di grandi imprese nelle grandi città, di piccole imprese nelle piccole (anche di grandi imprese nelle piccole, in verità: Montedison. Ricordate?). Questo, in ogni parte d'Italia, sotto ogni bandiera politica (per dire: Marghera...). E la politica tutta assecondava, in tutto il paese, queste richieste che provenivano dal basso. La storia è passata anche a Castelnuovo! Posso comunque dire, che la **bonifica** di tali zone, nel nostro Comune è cominciata: l'amministrazione, dal 2013 al 2018 ha smaltito 86.586 kg di amianto. Persino un giornale nazionale, non certo d'area, come Il Foglio, un paio di me-

si fa, ha reso merito a Castelnuovo, segnalandolo come particolarmente virtuoso, in questo campo.

Le altre tappe: il **depuratore**. Sono sfuggiti a Mazzi i lavori lungo Via Alta. Anche lui disattento come la dottoressa Isoppo? Quei lavori testimoniano lo spostamento degli scarichi di Via Provinciale (lato sx), di Via Baccanella, di Via Borghetto, di Via Montecchio, dal depuratore sito sul nostro territorio, verso quello di Camisano. Il lavoro, che ha permesso di far fronte all'inadeguatezza dell'impianto esistente, termina nel prossimo aprile, con il benessere dell'ANAS.

L'ex Fornace Filippi. Possibile che sia sfuggita anche la vertenza legale in atto con Ecobonifiche? Visto che Mazzi non ne fa cenno, colgo l'occasione per comunicarlo io: si è risolta solo il **30/12/2018** riconoscendo, a favore del Comune, il possesso di 54.000 mq su 133.000 e 5 milioni di euro di risarcimento. Ora ci sono le condizioni per occuparsene, di quell'area, perché ora sappiamo qual è. Prima no. Per quanto riguarda **l'Isola Ecologica**, di cui sono una assidua frequentatrice, non ho mai sentito odori repellenti. È efficiente, pulita, organizzata, necessaria. Il problema del traffico, (che c'è! Anche questa non è una svista!), con i suoi

effetti collaterali, paradossalmente, si è creato a causa del grande successo che ha avuto presso la cittadinanza. E andrà affrontato.

Il Centro-Sinistra di Castelnuovo, riunitosi nella lista "Uniti per Castelnuovo" si è messo attorno a un tavolo per due mesi, insieme a iscritti e simpatizzanti, per fare un bilancio di quanto realizzato in questi ultimi quattro anni, per ragionare sui temi più importanti che riguardano le scelte future: questo ha permesso di **rinnovare, nella continuità**, l'offerta politica e amministrativa, che illustreremo durante la campagna elettorale. Il nostro Comune ha il suo punto di forza in una cittadinanza vigile e partecipe, che ci dice che ci sono cose da migliorare. Lo diciamo anche noi: sì, ci sono cose da migliorare. Cose che **vogliamo** migliorare.

La proposta del programma che ci impegniamo a realizzare sarà pubblicizzata di qui a maggio, in modo che tutti i cittadini possano avere una vista d'insieme sulle prospettive utili a questo miglioramento. Ci sarà spazio per una riflessione su: Pianificazione Territoriale, Partecipazione, Ambiente, Lavori Pubblici, Assistenza Sociale, Turismo, Cultura e Sport.

Per la Segreteria del PD
Marina Rezzonico

NATI PER LEGGERE



I bimbi che leggono prendono confidenza con i libri

Sabato 13 aprile, alle ore 16.30, nella Biblioteca civica di Via della Pace a Molicciara si è tenuta la presentazione di NATI PER LEGGERE (NpL), il Programma nazionale rivolto alle famiglie

di promozione della lettura ad alta voce ai bambini da 0 a 6 anni. Sviluppato assieme all'Associazione culturale Pediatri, all'Associazione Italiana Biblioteche e al Centro per la Salute del Bambino, il pro-

gramma è presente in tutte le regioni italiane.

All'incontro sono intervenute: Caterina Pozzo, membro del Coordinamento NpL-Liguria, dell'Osservatorio nazionale editoriale di NpL e collaboratrice di "Andersen", mensile di letteratura e illustrazione per il mondo dell'infanzia; Rossella Trevisan, referente provinciale di NpL Liguria, attiva nella promozione della lettura per bambini e adulti nel territorio spezzino, nonché bibliotecaria di Levanto e Vernazza; infine, Diomira Cantergiani, medico pediatra, molto conosciuta a Castelnuovo Magra.

La partecipazione è stata numerosa e coinvolgente, sia per i genitori, che hanno seguito con grande interesse le relazioni intervenendo e ponendo domande, sia per i bimbi pre-

sentiti i quali, mentre papà e mamma ascoltavano i consigli di lettura nella sala grande, sfogliavano vivacemente libri e libretti nello spazio morbido a loro dedicato nella stanza adiacente.

L'appuntamento di sabato ha rappresentato un ulteriore passo importante per tutta la comunità castelnovese, poiché la Biblioteca civica "Michele Ferrari" si è costituita quale presidio culturale del programma nazionale "Nati per leggere". Pertanto, nel solco di questo percorso, a partire dal prossimo autunno verranno realizzate, per i più piccoli, nuove iniziative dedicate alla lettura, e saranno promossi altri incontri rivolti alle famiglie e alla formazione di coloro che desiderano diventare Volontari di NpL.

Paola Moro

BUON COMPLEANNO CARLINI IRIDE 105 ANNI



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

INTERVISTA AL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

(Continua da pagina 1)

Comandante Marina Ricci.

D. Per comodità, nel corso della nostra chiacchierata, posso continuare a chiamarli Vigili?

R. Certamente siamo tutti legati a questa vecchia denominazione.

D. A sensazione sembrerebbe che svolgano più attività amministrativa piuttosto che di vigilanza sul territorio.

R. L'attività amministrativa è cresciuta molto negli ultimi anni. Ci occupiamo della gestione completa dello sportello unico attività produttive, commercio su aree pubbliche, mercato settimanale, commercio fisso, rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico, rilascio permessi speciali di circolazione per invalidi, autorizzazioni per gare sportive, per manifestazioni di pubblico spettacolo, videosorveglianza, notificazione degli atti, accertamenti anagrafici, gestione della protezione civile, emissione di ordinanze per la gestione del traffico o di altro tipo come ad esempio ingiunzioni di pagamento. L'elenco non è esaustivo, gli argomenti che trattiamo sono veramente tanti e diversificati, ogni pratica richiede studio e tempo. Cerchiamo di essere presenti sul territorio, anche con i classici posti di controllo. Nel corso dell'anno 2018 abbiamo svolto 70 ore di vigilanza stradale.

D. Quanti sono i Vigili in forza?

R. I vigili in forza al Comando sono cinque, compresa la sottoscritta. Dal mese di Agosto 2018 una dipendente è in congedo per maternità. Al momento ci sono poi due impiegate amministrative part-time, di cui una si occupa quasi esclusivamente dell'ufficio contravvenzioni, che richiede molta cura e attenzione, con la collaborazione di un'agente.

D. L'organico quanti ne prevedrebbe?

R. La legge quadro della polizia locale prevede un vigile ogni 8.000 abitanti. Ci vorrebbero

almeno due vigili in più proprio per essere maggiormente presenti sul territorio. Peraltro quest'anno, uno di noi ha raggiunto l'età pensionabile e sarà essenziale sostituirlo. Colgo l'occasione per ringraziarlo per il lavoro svolto in tutti questi anni e per la fattiva collaborazione e lealtà che ha sempre dimostrato. Nel periodo estivo normalmente entra in servizio un vigile stagionale.

D. E se qualcuno si ammala il sistema va in crisi?

R. Non va in crisi, ma ci mette sicuramente in difficoltà.

D. Nel pomeriggio i Vigili ci sono?

R. Assicuriamo 2/3 pomeriggi di media a settimana e dall'estate 2017 abbiamo effettuato almeno 8 turni serali a tutela della sicurezza in occasione delle iniziative culturali e turistiche.

D. Nell'immaginario collettivo i Vigili dovrebbe occuparsi prevalentemente di traffico e di far rispettare le norme del Codice della Strada. Giusto?

R. Non è più così. Il ruolo del Vigile è stato ampliato nel corso degli anni. Tra i compiti rientrano anche la tutela dell'ambiente, la repressione dell'abusivismo edilizio, che ci ha visto particolarmente impegnati in questi anni con almeno una quindicina di interventi su diversi abusi, e molte altre mansioni.

D. Le infrazioni semaforiche hanno prodotto delle entrate significative per il bilancio del Comune. Come vengono spesi questi soldi. La legge vuole che almeno il 50% (anche se è sottinteso che si possa arrivare anche al 75%) di queste somme vengano spese per la sicurezza stradale. Come sono state spese in concreto?

R. Nel nostro Comune il 50% degli introiti, o poco più, è effettivamente destinato alla sicurezza stradale, il restante contribuisce alle spese correnti generali inserite a bilancio (sociale, ambiente, ecc.)

D. Cosa ne pensa dei tombini di ACAM (fognature e utenze), che talvolta sono delle proprie trappole per l'incolumità delle persone, per le

auto, i ciclisti e i motociclisti. Secondo lei dovrebbe essere il Comune o l'ACAM a provvedere al loro livellamento?

R. Ciascun ente (Acam, Telecom, Enel ecc.) è responsabile delle proprie infrastrutture. Noi cerchiamo di segnalare le situazioni di pericolo in maniera puntuale. Non sempre abbiamo un riscontro. In alcuni casi sono intervenuti gli operai comunali per sopperire alle mancanze di altri.

D. Di recente il Comune ha fatto asfaltare alcuni tratti di strade, purtroppo l'intervento è insufficiente. Ci sono strade che sono state completamente dimenticate, per esempio la strada che da via Montecchio arriva al bivio di Castelnuovo a Caprignano e il tratto iniziale di via Provinciale di cui non si sa bene di chi sia di competenza. Di via Provinciale se ne deve occupare la Provincia o il Comune? Non pensa che queste due Amministrazioni debbano far pressioni su ACAM affinché ponga rimedio ai danni che ha provocato con lavori fatti male. Telecom dopo la stesura della fibra ottica ha asfaltato a regola d'arte le strade. Non si potrebbe obbligare ACAM a fare la stessa cosa?

R. Via Provinciale come dice il nome stesso, è competenza della Provincia. Per quanto riguarda il primo tratto in località "bivio Palei" posso dire che recentemente ACAM ha chiesto autorizzazione alla Provincia per alcuni lavori di regimentazione delle acque. Conseguentemente dovranno sistemare anche il manto stradale.

D. Sappiamo che siete molto impegnati anche sul fronte delle discariche abusive, una vera piaga, specialmente per l'area dell'ex fornace Filippi. Il comune interviene attivamente nel corso dell'anno ripulendo l'area. Pensa che sia impossibile risolvere questo vergognoso fenomeno con le telecamere furbe?

R. Attraverso la foto-trappola siamo riusciti a "beccare" e sanzionare qualche incivile. Si tratta, però, di un lavoro lungo e faticoso, che prevede di installare la telecamera, scaricarne le immagini, visionarle, riconoscerle e accertarsi delle targhe e conseguentemente risalire all'intestatario. Ci mettiamo molto impegno, ma penso basterebbe un po' più di sana educazione.

D. Dopo queste risposte esaustive guarderemo con occhi diversi all'operato dei "nostri Vigili".

R. Grazie per questa opportunità per far conoscere il nostro operato.

Andrea Cavanna

Dedicato a tutte le Silvie M.

Quante volte ci siamo chiesti "cos'è la Felicità?". Penso che Essa non sia una cosa sola ma tante situazioni belle e piacevoli che ci danno gioia, rendendoci l'animo leggero ed aperto all'amore verso chiunque. Il 17 Febbraio si è svolto il concorso annuale di "Pittura e Arti Figurative" indetto dalla Fondazione Cardinal Maffi di Luni; partecipavano gli allievi di due classi delle medie di Castelnuovo e Luni, con alcuni insegnanti, e gli ospiti della struttura, ovvero i "fratelli preziosi", come vengono affettuosamente chiamati dai loro educatori. Tutti quanti erano felicemente infervorati e non vedevano l'ora di iniziare la competizione. Per i ragazzi del Maffi gareggiare con gli scolari li rendeva euforici e molto creativi. In quella confusione c'era chi rideva, chi scherzava, chi si aiutava, chi si scambiava materiali per fabbricare gli oggetti che avrebbero dovuto rappresentare alcune fiabe e c'era chi dipingeva e si dava da fare con ricchezza di colori e originali disegni. Anche i poeti si sono messi in mostra, declamando le loro opere con sottofondo di musiche dal vivo.



Premiazione della scuola media di Castelnuovo Magra.

Alla fine di questa gara così ben combattuta noi della giuria non abbiamo avuto dubbi nel premiarli tutti, perché tutti hanno dimostrato di essere meritevoli. Per nostra soddisfazione, grande è stata la loro gioia ogni volta che venivano chiamati a ricevere il premio. Da questo singolare avvenimento sono uscita soddisfatta e consapevole ancora una volta di quanto siano importanti e indispensabili tutti quegli assistenti, medici e educatori che svolgono una professione altamente specializzata e totalmente dedicata a questi fragili individui, per noi talvolta imperscrutabili nella loro complessità. Nonostante ciò essi riescono attraverso un lungo ed arduo lavoro, fatto anche d'amore e comprensione, a rendere quelle persone felicemente partecipi di questa bizzarra società.

Graziella Giromini

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	---	----------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara

GIOCHIAMO INSIEME

11 Maggio 2019

Centro Sportivo Comunale Mollicciara
Castelnuovo Magra

Fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Magra, che ha sposato e portato avanti i principi dell'Associazione INSIEME fin dai suoi albori, è con grande pia-

campi il pomeriggio dell'11 maggio 2019.

Insieme per i diritti dei nostri figli, che da gennaio è diventata ufficialmente Onlus si occupa della tutela dei diritti di tutti i bambini e si pone come tramite tra le famiglie e le istituzioni. Da anni propone eventi integrativi sul territorio, da laboratori didattici ad eventi culturali e sportivi costruendo una solida ed utile rete di contatti e sostegno per tutte le famiglie che si trovano ad affrontare la disabilità. Ogni evento è costruito ad hoc per i bambini per il loro divertimento e per il superamento delle barriere, siano esse culturali o sociali. Lo sport è l'unica arma vincente, la più diretta per socializzare ed annullare qualsiasi differenza ed è perseguendo quest'obiettivo che l'Associazione si dedica alla promozione di eventi sul territorio, coinvolgendo tutte le società sportive che la pensano come noi. Lo sport è una scelta di vita, educare al rispetto delle regole non avendo come ultimo fine la vittoria del singolo, bensì quella del gruppo è l'unico insegnamento da portare avanti. Solo "INSIEME SI PUO'" è il leitmotiv che tiene uniti i componenti della nostra ONLUS e che lega le nostre iniziative. Anche oggi qui riuniti ne siamo la dimostrazione: senza il sostegno del Comune di Castelnuovo che si è da subito schierato dalla parte dell'associazione aprendo anche un punto informativo in Via Carbone, 1 presso il Centro Sociale Comunale, senza i volontari degli GLI AMICI DEL GIACO, dei consigli di frazione e

di VOLTA LA CARTA, non saremo qui. A tutti loro, a tutte le associazioni coinvolte, al nostro partner sportivo Sportlife, all'agenzia di viaggio Bluvacanze di Sarzana i nostri più sentiti ringraziamenti.

L'evento si svilupperà nel pomeriggio dell'11 maggio 2019 dalle ore 14:30 alle 18:00.

L'iscrizione, come indicato in locandina, è obbligatoria. All'ingresso pagando 5 euro ci si potrà confrontare in diverse discipline sportive, il Time-Out ed il Conad offriranno la merenda e per tutti ci sarà una premiazione in ricordo di questa prima edizione 2019. Per tutti, perché nessuno è vincitore se non lo siamo tutti. A questo proposito ricordiamo che l'intero incasso del pomeriggio verrà utilizzato per pagare le terapie di bambini meno fortunati. Bambini che aiutano altri bambini insomma, nella speranza che da questo pomeriggio non si vada via solo con dei bei ricordi, ma con la coscienza di aver veramente fatto parte di qualcosa di più grande.

Associazione **INSIEME**

ROMANO BARDI

Si è spento all'età di 91 anni Romano Bardi, uno degli ultimi superstiti dei fondatori dell'ORSA assieme a Norma Cidale, Marcello Dadà, Wilma Signani, Oniboni e tanti altri. L'ORSA, associandosi all'AUSER, diventerà una ONLUS con il nome di AUSER-ORSA mantenendo i valori fondanti: la solidarietà e il sostegno agli anziani.

In quegli anni all'ORSA gli era stata affidata la sorveglianza degli scolari all'uscita dalle scuole e Romano era uno di quelli, svolgeva questo compito con dedizione. Romano Bardi ha dato molto alla comunità castelnovese, anche se col tempo se n'è perso il ricordo ed è giusto ricordarlo nel suo ultimo viaggio.

Direttivo **AUSER-ORSA**

MICHELE FINOTTI



A seguito di un tragico incidente in moto avvenuto domenica 31 marzo è mancato, a soli 32 anni, Michele Finotti.

L'incidente è avvenuto sulla via di casa al termine del turno nella Pubblica Assistenza Humanitas di Romito Magra dove era dipendente.

Nel corpo nessuna ferita, solo un grosso ematoma in testa che faceva ben sperare se pur in coma. Nonostante il fisico forte, Michele, purtroppo, non ce l'ha fatta.

Michele, residente a Castelnuovo è stato per moltissimi anni milite soccorritore della

Pubblica Assistenza Luni, era uno dei pochi che una volta alla settimana garantiva il servizio di soccorso notturno.

È sempre stato un ragazzo allegro, disponibile e generoso. Era uno che faceva gruppo. "Un elemento trascinate e di esempio per i più giovani, senza di lui si sentiranno orfani." è stato detto durante l'omelia nella chiesa di Romito, gremita di militi e persone comuni. Tanti i vessilli delle consorelle. Michele era ben voluto e molto conosciuto, anche nelle altre associazioni, lo dimostra la folla di volontari che hanno voluto dargli testimonianza di affetto e di stima nel suo ultimo viaggio.

Un coro di sirene e di rombi di motori (la sua passione) lo hanno salutato appena la bara è comparsa sul sagrato della chiesa, dopo il rito funebre. Un momento molto emozionante. In molti hanno pianto. Era iscritto all'AIDO e quindi anche da morto ha voluto essere generoso, donando i suoi organi.

Addio Michele, molta gente dovrebbe esserti riconoscente.

Andrea Cavanna



Elenco associazioni sportive partecipanti:
CICLISMO "US Fiumaretta"
KARATE "Centro studi karate shotokan"
CALCIO "Apd Colliortorno"
GINNASTICA RITMICA "Asd polisportiva dilettantistica levante Sarzana"
JIUJITSU, MMA, ZUMBA KIDS della "Palestra Dream"
TENNIS "Scuola tennis Colli di Luni"
BADMINTON della Scuola Secondaria Dante Alighieri di Castelnuovo Magra
TIRO CON ARCO ASD arcieri di Faucenova 09 Nova Piccola scuola
YOGA di Anna Gloria di Bono
VOLLEY "Volley Colombiera"
BASKET "Basket Carrara Legend"
PATTINAGGIO Pattino Club La Spezia
HOCKEY "Hockey Sarzana"
GINNASTICA RITMICA "Levante Sarzana"
KENDO "Centro giovanile diocesano kendo di Carrara"

cere che annunciamo stasera [11 aprile] qui al Centro Sportivo Comunale l'evento "GIOCHIAMO INSIEME" evento sportivo volto all'integrazione fra bambini che si terrà proprio su questi

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214
Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it
ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

I CANDIDATI A SINDACO



Daniele Montebello



Patrizia Nioli



Maria Luisa Isoppo



Matteo Ridolfi

Il giornale è in edicola molto prima delle prossime elezioni del 26 Maggio. Ci sembra giusto dare spazio ai candidati a Sindaco per illustrare il loro profilo e brevemente illustrare il loro programma.

La redazione

Al termine del mandato mi ritrovo davanti a un foglio bianco, a raccontare qualcosa di me.

La differenza, questa volta, è il bagaglio di esperienze di questi cinque anni da Sindaco.

A Castelnuovo Magra io ci sono nato e cresciuto, è qui che tutto ora vivo, sentendo in ogni momento di appartenere a questa comunità come ad una famiglia. Ne conosco i problemi, ma soprattutto le potenzialità; so quanti passi abbiamo fatto in questo mandato, per rendere - giorno dopo giorno - Castelnuovo più sicuro, più giusto, più ricco, più vivibile per i suoi cittadini, ma anche più accogliente per i turisti.

Mi chiedono per quale motivo voglia candidarmi di nuovo.

La risposta è che non mi stanco di alzarmi la mattina con nuove idee e progetti da sviluppare per far crescere ancora il mio Comune, per farne un modello di buone pratiche dalla cultura all'ambiente, dal sociale alla promozione turistica.

Vorrei avere altri cinque anni per portare a compimento progetti avviati in questo primo mandato, per dare spazio ai valori in cui credo, per continuare il percorso che abbiamo intrapreso insieme all'insegna dello scambio di idee, dell'ascolto, del dialogo, dell'incontro.

Consapevole di quanto abbiamo fatto in questa legislatura e di quanta strada ci sia ancora da percorrere in questo viaggio, chiedo il contributo ed il sostegno di tutti i castelnovesi.

Daniele Montebello

Imprenditrice dall'età di 22 anni, ho gestito diverse attività commerciali nel territorio spezzino. Faccio parte di Confersercenti dal 1998, all'inizio come semplice associata poi come Rappresentante Provinciale per le Attività Turistico Ricettive e Campeggi. A tutt'oggi collaboro e sono membro del Consiglio Provinciale Confersercenti e in particolare il mio contributo è rivolto all'osservazione e allo studio dell'andamento economico del territorio.

Dal 2011, insieme ad alcuni soci, ho aperto un'attività nel settore ristorazione a Castelnuovo Magra, una scommessa rivelatasi un successo imprenditoriale. I risultati ottenuti non solo ci hanno dato ragione dal punto di vista commerciale ma mi hanno offerto anche la possibilità di essere personalmente a contatto quotidiano con la gente di Castelnuovo Magra. Durante la mia carriera ho gestito alcune decine di dipendenti sempre rispettando le regole e facendogli da esempio, motivandoli e incentivandoli positivamente, attualmente sono datore di lavoro per 7 collaboratori.

Seguo il Movimento 5 Stelle dal 2009, fin dai primi "meet up" Amici di Beppe Grillo che si tenevano a La Spezia, prima come simpatizzante e poi come attivista, sono attualmente iscritta all'Associazione Rousseau del Movimento 5 Stelle. Ho deciso di diventare portavoce del Movimento 5 Stelle perché credo fortemente nei valori e negli ideali che stanno alle fondamenta del Movimento: la trasparenza, il portavoce che entra nelle istituzioni e le rende al servizio dei cittadini, la democrazia diretta e partecipata "dal basso", il popolo che si riappropria del sistema che lo governa a scapito dei poteri forti, contro la corruzione, il clientelismo, il malaffare, lo spreco di denaro pubblico.

Patrizia Nioli

Candidarsi a sindaco del proprio comune perché?

Questa è la prima domanda che mi sono posta e che altri mi hanno fatto. Come donna, madre, nonna e medico di famiglia il sentirsi chiamata a svolgere questo compito è stato da subito un dovere, a maggior ragione dopo la consistente esperienza di questi ultimi cinque anni da Consigliere Comunale eletta nella lista civica *NOI per Castelnuovo*.

Per la prima volta, rispetto alla tradizione locale, viene proposta una donna alla candidatura a Sindaco ed anche questo fatto rappresenta una *SVOLTA* e ne sono particolarmente orgogliosa. La lista civica *NOI per Castelnuovo* ha rappresentato per me, cittadina comune, una palestra di esperienze formative; in questa lista vi sono persone esperte, capaci, volenterose, apertiche e libere da ordini di partito che mi hanno arricchita nel senso civico, nel rispetto della cosa pubblica e nella conoscenza dei tanti problemi amministrativi. Questa esperienza si è aggiunta al mio bagaglio di principi: il rispetto e la trasparenza verso il cittadino, la tutela dei suoi diritti, la volontà di gestire il denaro pubblico ed i beni comunali in modo chiaro e imparziale.

Qui voglio sintetizzare solo alcuni impegni programmatici: migliorare la qualità dei servizi in favore di giovani, anziani e disabili; realizzare una idonea palestra; sviluppare un progetto di valorizzazione del nostro territorio a fini turistici, ricreativi e occupazionali, con particolare riferimento alla tutela dei borghi (Centro Storico, Vallecchia, Caprignano e Marciano); riqualificazione ambientale dell'area lungo la via Aurelia (in particolare l'area ex Filippi, ex Sbarbaro e Centotetti) e sotto ferrovia (in particolare l'area circostante il depuratore e l'area di Tavolara). Sono più che mai convinta della necessità e urgenza di una *SVOLTA* perché non ci potrà mai essere un reale cambiamento se non sostituendo amministrazioni statiche legate ad una "bandiera". La mia "bandiera" ha i

colori dei cittadini di Castelnuovo e dentro ci sono i vostri nomi uno per uno perché voi siete il mio/nostro "partito". Grazie per la fiducia.

Maria Luisa Isoppo

La Lista "CASTELNUOVO CAMBIA - RIDOLFI SINDACO" si propone, innanzitutto, di affermare, nel nostro comune, un'alternanza amministrativa e politica che non si è mai avverata dal dopoguerra ad oggi. Il sale della democrazia risiede in una naturale alternanza di amministrazioni e di amministratori, per impedire che rendite di posizione, clientelismo e assuefazione al potere logorino l'azione amministrativa e immobilizzino un'intera comunità. La nostra lista è sostenuta da tutti i partiti e i movimenti del centro destra che guidano la Regione Liguria e che si sono affermati con successo nelle recenti tornate elettorali alla Spezia e a Sarzana, e si propone di realizzare un ricambio della classe dirigente locale, alla luce del buon governo perseguito e esercitato nelle altre amministrazioni locali recentemente conquistate.

I punti fondamentali del nostro programma elettorale sono: Un piano straordinario di edilizia scolastica, per

l'ammodernamento e la ristrutturazione dei complessi della scuola dell'infanzia, primaria di primo e secondo grado.

La costruzione di una nuova palestra comunale, che accolga i giovani e le società sportive del nostro comprensorio e che diventi fulcro sia per le attività sportive scolastiche sia per quelle extra scolastiche.

Maggiore sicurezza per i cittadini attraverso lo stanziamento di fondi e il riconoscimento di incentivi economici a privati e imprese e l'adozione di strumenti quali la video sorveglianza, una più intensiva illuminazione pubblica, il controllo di comunità e l'incremento del personale di Polizia Municipale. L'ammodernamento di tutta la rete stradale comunale, con un piano di totale rifacimento del manto su tutto il territorio comunale.

La riqualificazione del borgo di Castelnuovo Magra, che passi dalla riapertura di Palazzo Cornelio al trasferimento in paese di servizi essenziali per i cittadini.

Un nuovo piano del turismo attraverso l'inserimento del nostro comune nella rete DMO "Golfo e Terre dei Poeti", l'accesso al flusso turistico che arriva quotidianamente alla Spezia e si dirama in tutta la Provincia, e la costruzione di una "ciclopedonale mare-monti" che colleghi il borgo alle principali arterie costiere.

L'impulso e il sostegno alle imprese vitivinicole e agricole mediante il fattivo accesso al Programma di Sviluppo Rurale e alle agevolazioni del Fondo Strategico regionale e il loro coinvolgimento in un tavolo permanente di tutti gli operatori vitivinicoli e agricoli, istituzionalizzato e formalizzato presso l'amministrazione comunale.

La creazione di una nuova "area ecologica" presso il Centro Commerciale "La Miniera", dedicata esclusivamente agli operatori del Centro Commerciale, e la destinazione a questi ultimi della tassa di occupazione di suolo.

Matteo Ridolfi



**APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE FESTIVI**

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

La Natura in farmacia

 SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica

Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

 Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

PEPI MERISIO - IL GIOCO

Torre dei Vescovi di Luni, Castelnuovo Magra - 6 aprile - 30 giugno 2019

Dal 6 aprile al 30 giugno 2019 si terrà alla Torre del Castello dei Vescovi di Luni di Castelnuovo Magra, La Spezia, la mostra **Pepi Merisio. Il Gioco**, su un progetto di Raffaella Ferrari a cura di Elisabetta Sacconi. Le foto sono prestate direttamente dall'Archivio Pepi Merisio.

L'esposizione si inserisce nel ricco calendario di mostre per il 2019 organizzate dal Comune di Castelnuovo Magra e

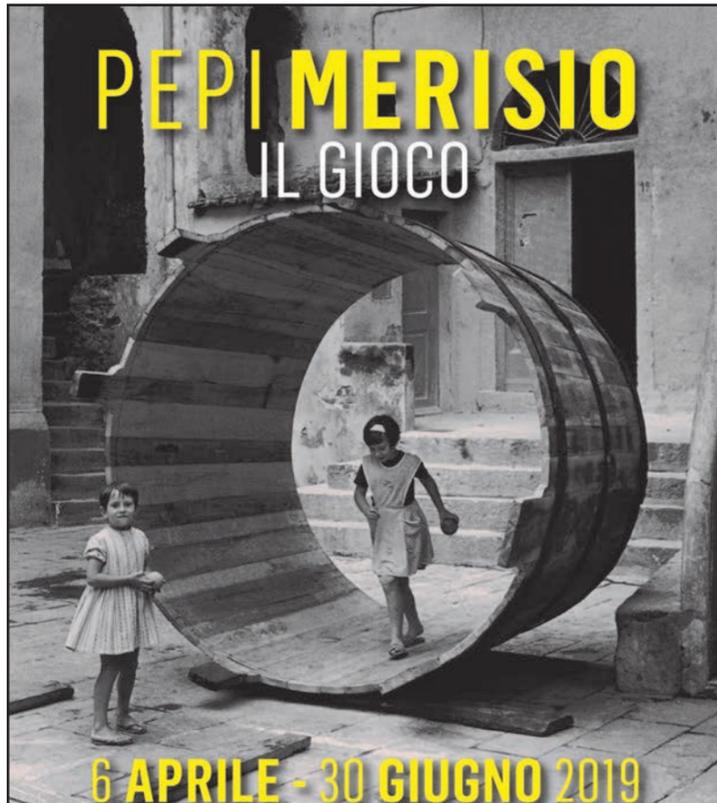
dall'Assessorato alla Cultura, presso la Torre del Castello dei Vescovi di Luni, che, negli ultimi anni, grazie alle fortunate mostre di Erwit, McCurry, Tano D'Amico, Mario Dondero, Bruce Chatwin e Vivian Maier, si è andata affermando come un importante luogo espositivo per la fotografia e non solo.

In esposizione circa 50 fotografie in bianco e nero e a colori di varie dimensioni, che raccontano con delicatezza e poesia il

tema del gioco. Gli scatti, che vanno dal 1950 al 1989, colgono la dimensione senza tempo dell'aspetto ludico nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

Pepi Merisio, considerato uno dei principali fotografi italiani, è nato a Caravaggio, in provincia di Bergamo, nel 1931. Comincia a fotografare da autodidatta nel 1947. Progressivamente protagonista del mondo amatoriale degli anni Cinquanta, ottiene numerosi e prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero. Già apprezzato dalla metà degli anni Cinquanta per le sue collaborazioni con il Touring Club Italiano e le riviste Camera, Réalité, Photo, Maxima, Pirelli Look, Famiglia Cristiana, Stern, Paris Match, nel 1962 diventa fotografo professionista. Nello stesso periodo inizia la collaborazione con Epoca, allora la più importante rivista per immagini italiana. Da allora la sua carriera è in continua ascesa, ottenendo prestigiosi riconoscimenti in Italia e all'estero.

Nel 1979 esegue per la Polaroid un servizio in bianco e nero attualmente conservato a Boston alla Collection Polaroid International. Nel 1982 l'Editoriale Fabbri lo accoglie nella collana "I grandi fotografi", nel 1988 viene nominato dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche FIAF Maestro della Fotografia Italiana e, 9 anni dopo, la stessa associazione gli dedica una monografia nella collana "Grandi autori". Nel 1989 rappresenta l'Italia nel volume commemorativo dei 75 anni della Leica. Nel 2011 è invitato alla 54esima Biennale di Venezia.



PEPI MERISIO
IL GIOCO

6 APRILE - 30 GIUGNO 2019

Torre del Castello dei Vescovi di Luni
Castelnuovo Magra (SP)

<p>Orario di apertura venerdì 15.30 - 19.30 sabato e domenica 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30 Aperture straordinarie: dal 19.04 al 05.05 tutti i giorni 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30</p>	<p>Biglietto d'ingresso Intero € 7.00 - Ridotto € 5.00 Informazioni e contatti Tel. 0187.693832 - 837 - mail: turismo@comune.castelnuovomagra.sp.it</p>
---	---



Le fotografie di Merisio raccontano un pezzo di storia del nostro Paese, dalla fine degli anni Cinquanta fino agli Ottanta: quarant'anni di Italia che gioca, di bambini e ragazzi ripresi mentre giocano all'oratorio, corrono per strada, gareggiano con le slitte - impegnati in attività che sono allo stesso tempo sia divagazione che esercizio alla vita. Sullo sfondo la testimonianza di un'Italia ormai quasi scomparsa, che però è ben impressa nelle immagini di Merisio, per il quale la fotografia è "documentare ciò che succede in un determinato momento, senza attendere fatti spettacolari". Il gioco che non ha età, confini o i limiti del razionale, che ti porta ovunque senza dover andare da nessuna parte, regalando dimensioni fantastiche ai piccoli che crescono, e leggiadre ai grandi che si svagano, per quasi un quarantennio ha attirato l'obiettivo di Pepi Merisio sensibile alle sfumature del cambiamento dell'Italia del secondo Novecento. Tante sfumature della dimensione ludica della nostra esistenza, un tour nell'Italia di ieri che gioca.



COFFE STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE

  VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT  THE COFFEE STORE

RINGRAZIAMENTO

Il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Castelnuovo Magra, Luca Cortis, ringrazia il giornale *qui Castelnuovo*, per aver fatto dono alla scuola primaria di due stampanti laser.



Andrea Cavanna del giornale *qui Castelnuovo* con il Presidente Luca Cortis il giorno della consegna delle stampanti.

BIMBI IN PASSERRELLA



Domenica 24 marzo al Centro Sociale di Castelnuovo Magra, si è svolta una sfilata di abiti per bambini della **Boutique di Alice** (c/o il centro Commerciale La Miniera), con la collaborazione del salone di acconciature e di bellezza di **Betti e Giorgia**.

Grande successo ha ottenuto l'evento per la partecipazione di un numeroso pubblico entusiasta e caloroso nei confronti dei giovani aspiranti modelli e modelle.

Un ringraziamento speciale ai genitori dei bambini, alle titolari della Boutique: Antonella e Raffaella e al team del Salone di Bellezza: Martina, Dranoela, Giulia e Sonia. Con l'augurio che iniziative simili, possano ripetersi con l'aiuto e la collaborazione delle numerose realtà artigianali Castelnovesi.



VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it

AVIS
Castelnuovo Magra

DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

 segui su facebook.

La Castelnovese raggiunge la finale play-off

Sarà Intercomunale Beverino - Castelnovese la finale play-off del campionato di Seconda Categoria 2018-2019. Partita unica che si disputerà domenica 28 aprile allo stadio "Rino Colombo" di Beverino: in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si disputeranno i tempi supplementari e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarata vincente la squadra meglio classificata al termine del campionato, ossia i biancazzurri. I favori del pronostico non sono per la Castelnovese (già sconfitta per 6-1 in campionato), ma, comunque vada, il bilancio dei gialloneri resterebbe ampiamente positivo: il terzo posto finale riscatta le ultime deludenti stagioni.

Dopo la duplice sconfitta con Miniera e Bolanese, la Castelnovese ha esonerato Marino Ferrari ed ha affidato la squadra a Federico Cozzani. I play-off sono stati conquistati grazie a quattro vittorie nelle ultime quattro giornate. Incredibile quella nell'ultimo turno con il Romito: sotto 3-0 a fine primo tempo, i gialloneri sono riusciti a ribaltare il risultato (4-3), conquistando così i tre punti decisivi per blindare il terzo posto in classifica. Nella semifinale play-off la Castelnovese ha poi superato senza particolari patemi il Vezzano (1-0).

Più amaro il finale di stagione della Miniera che non è riuscita ad avvicinarsi al traguardo sognato in estate. Dopo la netta vittoria nel derby (3-0) ci sono state polemiche e discussioni all'interno dello spogliatoio che hanno rischiato di compromettere quanto di buono era stato fatto fino a quel momento. La squadra si è smarrita ed ha infilato tre sconfitte consecutive, ma quando tutto sembrava perduto, la coppia Tenerani-Serafini è riuscita a ricompattare l'ambiente. La Miniera ha reagito vincendo lo scontro diretto con la Bolanese e sconfiggendo l'Arcola Garibaldina, ancora imbattuta: grazie a questi due risultati gli azulgrana hanno agganciato l'ultimo po-

sto utile per i play-off (superando proprio la Bolanese nella classifica avulsa). L'avventura però è finita subito: la Miniera è stata sconfitta per 4-1 dal Beverino nella semifinale ed ha chiuso al quinto posto. Forse troppo poco per una squadra che, secondo gli addetti ai lavori, avrebbe dovuto contendere all'Arcola Garibaldina la vittoria del



Paolo Cucurnia allenatore Colli Ortonovo

campionato: gli arcolani hanno dominato dall'inizio alla fine, senza una vera rivale capace di metterne in discussione la supremazia e chiudendo ogni discorso con quattro giornate di anticipo.

Retrocedono in una Terza Categoria fantasma (non ci sarà neppure l'anno prossimo) la formazione B del Don Bosco e l'Olimpia P.B.

In Promozione il Colli Ortonovo è atteso da un finale ad alta tensione. A due giornate dal termine del campionato i rossoblù occupano la quartultima posizione con quattro punti di vantaggio sul Casarza Ligure, la rivale diretta nella lotta per non retrocedere. Considerato che Canaletto e Forza e Coraggio sono già salve (con Burlando e Borzoli già retrocesse), per ottenere la salvezza evitando i play-out il Colli Ortonovo dovrebbe incrementare di tre punti il vantaggio sul Casarza: calendario alla mano (restano due giornate) si tratta di uno scenario possibile, ma certamente complicato. Più probabile che le

due squadre si giochino la permanenza in categoria nel play-out. Per questo è fondamentale che la squadra di Cucurnia mantenga la quart'ultima posizione in modo da poter giocare la doppia sfida con la consapevolezza che due pareggi sarebbero sufficienti per conquistare la salvezza.

Nelle ultime cinque partite i rossoblù hanno conquistato una vittoria (5-0 proprio sul campo del Casarza), tre pareggi e una sola sconfitta (contro la capolista Athletic Liberi), dimostrando che il periodo buio è ormai alle spalle e quindi possono affrontare il momento decisivo della stagione con rinnovata fiducia e con un Verona sempre più vicino alla forma migliore.

In vetta alla classifica l'Athletic Liberi è pronto a festeggiare la promozione: la partita casalinga del prossimo turno con il Goliardicapolis sarà l'occasione giusta per stappare lo champagne. In prospettiva play-off il Real Fieschi dovrebbe concludere la stagione regolare al secondo posto e qualificarsi direttamente alla finale. Cadimare e Rivasamba si contenderanno invece fino all'ultimo il terzo posto per poter avere il vantaggio del fattore campo nella semifinale play-off che li vedrà avversari.

Riccardo Natale

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 28 giornate): Athletic Club Liberi 62; Real Fieschi 58; Cadimare 55; Rivasamba 54; Golfo ProreccoCamogliAvegno 47; Little Club 43; Goliardicapolis 40; Don Bosco, Magra Azzurri 39; Campomorone 38; Forza e Coraggio, Canaletto 34; **Colli Ortonovo** 27; Casarza Ligure 23; Borzoli 14; Burlando 8.
Seconda Categoria - Girone F (finale): Arcola Garibaldina 53; Beverino 39; **Castelnovese** 37; Vezzano, **La Miniera**, Bolanese, 35; Luni 32; Santerenzina 31; Madonnetta 28; Romito 24; Don Bosco B., Olimpia P.B. 9.

PRO AVIS INTERNAZIONALE

Tantissimi partecipanti alla corsa di Castelnuovo Magra; Pro Avis Internazionale con la Bertucelli ai Campionati Mondiali Master a Torun in Polonia.

Domenica 24 Marzo, in una bellissima mattinata di sole, il circuito podistico del **CORRILUNIGIANA** dei fratelli Codeluppi ha fatto tappa a Castelnuovo Magra, per il 5° Trofeo Pro Avis, 5° Memorial Mussi Francesco, 2° Trofeo del Donatore Avis Memorial Russo Franco e, non ultimo, 3° Corri con Edo; infatti il ricavato della manifestazione ludico motoria è stata completamente devoluta al sostentamento delle spese mediche di Edo, bimbo di 5 anni affetto dalla sindrome di West.

Organizzazione perfetta della squadra di casa *Asd Pro Avis Castelnuovo Magra*, che ha ricevuto i complimenti da tutti gli addetti ai lavori.

Un ringraziamento a tutti gli sponsor e in particolare al **Conad Moliciara**, nei panni della Signora Paola, che ha fornito il ristoro, sia durante la gara che finale, il pacco gara e tutti i premi da distribuire agli atleti arrivati nei primi posti nelle varie categorie: un grande sforzo ... Grazie Conad!

E passiamo ai risultati: tra gli uomini vince Andrea Del Sarto, giovane atleta della *Asd Atletica Spezia Dufervo*, 2° il mitico Paolo Battelli, uno dei più forti atleti a livello nazionale degli ultimi 20 anni e al 3° posto, con una grande prestazione, si piazza il nostro Riccardo Alvano, che così fa il bis con il 3° posto di Aulla.

Per le donne al 1° posto Alice Franceschini, forte e giovane atleta della *Asd Atletica Spezia Dufervo*; il 2° posto va alla nostra bravissima Alfonsa Maria Sella e al 3° posto si piazza Filomena Furlan del *Bracco Atletica*.

Ecco i risultati dei nostri atleti classificati nelle prime 8 posizioni in base alle categorie del **CORRILUNIGIANA**:

Cat. C: 1° Fabio Mignani-2° Tiziano Ferrari-4° Matias Leonardo Bacci

Cat. E: 6° Davide Cocchi-7° Roberto Tognari

Cat. F: 8° Giuseppe Cirivello

Cat. G: 1° Antonio Saccardi-5° Moreno Musetti

Cat. H: 5° Gino Cappelli-6° Marco Mussi-7° Zavanella Vittorio

Cat. I: 1° Mario Mastroberardino

Cat. L: 4° Luigi Vannini

Cat. P: 5A Monica Arcangeli-6A Martina Baratta

Cat. Q: 2A Cristina De Rocco

Altri atleti Blues partecipanti che hanno ottenuto buone prestazioni:

Guillermo Fabian Bacci, Mirco Rossi, Adelmo Gussoni, Antonio Mignani, Daniele Cattani, Ferdinando Vatteroni, Antonio Villirillo, Giorgio Guastini, Roberto Filattiera, Renzo Bontempi e Almo Leonardini.

E veniamo alla trasferta in Polonia, Campionati Mondiali Indoor di Torun, della nostra **Luciana Bertucelli**, con la divisa della Nazionale Italiana nella specialità dei 3000 metri, categoria F45.

Una gara impostata subito molto velocemente dalla spagnola Marta Galì, che è partita con un ritmo molto alto, tenuto poi fino alla fine e questa tattica le ha portato la vittoria.

La Bertucelli è partita molto bene, riuscendo a tenere duro fino alla fine e si è classificata al 7° posto con il suo personal best di 10'48", abbassando di ben 40" il suo miglior tempo precedente.

Un grandissimo risultato in un campionato mondiale: BRAVA LUCIANA!



**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

NOZZE D'ORO

22.02.1969 - 22.2.2019



Il 22 Febbraio, Anna Maria Forni e Turrigo Ricci hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio con i figli Vittorio, Luca, Edda, il nipote Iacopo e molti parenti e amici. Felicitazioni anche della Redazione.

CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO A MOLICCIARA



Nuova vita per ex consultorio di Mollicciara, chiuso da oltre vent'anni. L'ASL5 Spezzina, proprietaria dell'immobile, lo trasformerà in un Centro Diurno per l'Autismo per tutta la Val di Magra. Per la ristrutturazione sono stati stanziati duecentocinquanta mila euro. I lavori inizieranno a breve e l'apertura è prevista per i primi mesi del 2020.

Il progetto è stato presentato ufficialmente il 23 Marzo scorso presso la sala convegni del Centro Sociale Polivalente di Mollicciara. Tra i relatori dell'incontro la dott.ssa Maria Alessandra Massei, direttore sociosanitario ASL 5; il dott. Franco Giovannoni, dirigente neuropsichiatria infantile ASL 5; la dott.ssa Giulia Micheloni, consigliere di amministrazione Fondazione Carispezia; la dott.ssa Lisa Iannone, assistente sociale, ATS 19; i Sindaci dei Comuni della Val di Magra ed alcuni rappresentanti delle associazioni. L'incontro è stato coordinato da Arianna Bonvini, assessore alle politiche sociali del Comune di Castelnuovo Magra.

L'idea di riutilizzare uno spazio come quello dell'ex consultorio di via della Pace, nasce dalla necessità di dotare anche la Vallata del Magra di un servizio rivolto alle famiglie che oggi sono costrette a raggiungere i centri presenti alla Spezia o ad "emigrare" in Toscana.

Questo intervento rientra nella più ampia convenzione per la realizzazione di una rete di servizi, a livello provinciale, sottoscritta dai Comuni della Spezia, Sarzana, Castelnuovo Magra, Fondazione Carispezia ed ASL 5, assieme alle associazioni che si occupano di autismo.

I.F.M.

Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Avramescu Isabella M. (01/02)
Di Donato Salvatore (12/02)
Spada Liam (11/03)

Sono deceduti:

Costa Liana Carla a.78 (1/2)
Magnolia Maria a.84 (3/2)
Cenderello Euro a.89 (12/2)
Galli Nino a.84 (14/2)
Petacchi Renata a.72 (16/2)
Griesemer G. Edith a.85 (19/2)
Cocucci Sergio a.81 (21/2)
Lorenzini Nilo a.82 (22/2)
Fornelli Rina a.97 (25/2)
Praudi Iride a.89 (1/3)
Davoli Francesco M. a.72 (3/3)
Montomoli Lilia a.93 (4/3)
Chiri Maria a.95 (11/3)
Guardavilla Pietro a.73 (20/3)
Garbusi Nilla a.95 (29/3)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"

Direttore Responsabile

Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

MESSICO E NUVOLE?

Viene proposto in questi giorni in versione restaurata dalla meritoria Cineteca di Bologna un film del leggendario regista messicano Emilio Fernandez (detto "El indio" 1904-1986) che non tralasciava esibizioni attoriali come nel memorabile "Il mucchio selvaggio" del grande Sam Peckinpah ed è stato uno dei protagonisti della cosiddetta epoca d'oro del cinema messicano (tra gli anni trenta e sessanta del novecento). Tra l'altro in questo "Enamorada" (1946) si potranno apprezzare attori come Pedro Armendariz e Maria Felix con uno dei più grandi direttori della fotografia come Gabriel Figueroa collaboratore, tanto per dire, di John Ford e Luis Bunuel.

Oggi dobbiamo ricordare che il cinema messicano si è proposto con grande interesse da un gruppo di autori accomunati anche dall'età (tutti nati all'inizio degli anni sessanta del novecento) che in produzioni ovviamente anche non autoctone hanno ottenuto risultati esaltanti con meritori premi in ogni dove. Tra Guillermo del Toro, Gonzales Inarritu e Alfonso Cuaron scegliamo quest'ultimo anche alla luce del recente Oscar con il suo "Roma". Tra l'altro il film ha sollecitato contrasti perché, prodotto da Netflix per la piattaforma digitale, sembra non aver avuto una consona programmazione precedente sul grande schermo. Al di là delle polemiche appare comunque chiaro che per una serie pressoché infinita di motivi "ROMA" è un'opera che soltanto sullo schermo grande potrà esplicitare al meglio i suoi meriti. A cominciare dalla fotografia in uno struggente bianco e nero si racconta una storia ambientata agli inizi degli anni settanta a Città del Messico nel quartiere Roma dove il regista è nato e cresciuto. In una famiglia agiata composta da un padre medico e madre biologa ma attualmente casalinga (di lusso) con quattro ragazzini il ménage familiare può contare anche dell'aiuto di una servitù in cui emerge la figura di Cleo, di origine mixteca, giovane e proveniente dal mondo contadino dei meno abbienti che si fa apprezzare per la generosa disponibilità e per l'amorevole cura dei ragazzi che dicono considerarla "una di famiglia" cosa del resto dichiarata anche dai genitori a più riprese. In una vita apparentemente serena delle crepe porteranno cambiamenti epocali. Le avventure del dottore si concluderanno con l'abbandono della famiglia, nel contempo Cleo alla sua prima esperienza sentimentale rimarrà incinta di un tamarro dedito in maniera ossessiva alle arti marziali che rifiuterà la paternità. Mentre queste cose accadono il mondo esterno che sembrava attutito se non assente si farà sentire attraverso piccoli inquietanti avvenimenti che culmineranno nel giorno di El Halconero (10 giugno del 1971) quando gruppi paramilitari massacreranno più di cento persone, in prevalenza studenti, che manifestavano pacificamente contro il governo Echevarria. Tra i sicari, naturalmente, il palestrato "fidanzato" di Cleo. In un vorticoso procedere di accelerazioni negative la ragazza perderà la bambina e in una gita al mare due dei ragazzini rischieranno la morte certa e saranno salvati proprio da Cleo che, pur non sapendo nuotare li strapperà alle onde del mare. Ulteriore prova di unità amorosa e familiare? Certo ma comunque al ritorno a casa dopo l'incidente immediatamente i padroni di casa chiedono con naturalezza il ritorno di Cleo alle sue funzioni essenziali: servirli. Girato con straordinaria attenzione con una fotografia dello stesso Cuaron che riporta agli splendori di Figueroa (mi ha ricordato "La perla" di Fernandez del 1947 dal romanzo di Steinbeck) il film si fa apprezzare per la naturalezza con cui il racconto intimista si fonde con temi sociali, politici, di costume, in una continuità stilistica quasi miracolosa. La ricostruzione ambientale si coordina coi temi storico politici senza tregua e nello stesso momento i tempi narrativi si coniugano nella naturalezza dello scorrere del tempo della vita con struggente malinconia, limpida chiarezza, implacabile verità. Cleo è interpretata da un'esordiente, Yalitza Aparicio, che rappresenta uno dei tanti miracoli di questo film con buona pace di Netflix che comunque ha avuto il merito di produrlo.

CATERING PER LA TUA FESTA

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com

Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello



quiCastelnuovo

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

Anno VII n. 3 - Maggio - Giugno 2019

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - c/o Biblioteca Civica, Via della Pace, snc - 19033 Mollicciara (SP)
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50

Il furto del Brueghel un giallo a Castelnuovo

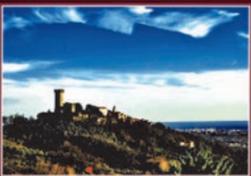
La notizia era sui giornali internazionali la mattina dopo: due giornali tedeschi e uno americano e in quelli locali nei giorni seguenti.

Chi ha rubato il famoso quadro della chiesa del capoluogo? Chi erano i ladri? Dove è stato portato e cosa è successo in seguito? Il giallo di Castelnuovo in tre puntate: nei mesi prima di Natale le Forze dell'Ordine sono state allertate. Qualcuno sta progettando il furto del quadro di un pittore olandese del XVI (sedicesimo) secolo, conosciuto da molti, che l'avevano visto nella chiesa in un posto un po' buio, molto in alto ma comunque dignitoso. Amministrazione e polizia non hanno tardato ad organizzare un bel contraccolpo. In gran segreto e, si suppone nottetempo, gli specialisti dei tutori dell'ordine si sono recati nell'interno della chiesa, muniti di attrezzi e materiale utili per la rimozione della tavola dipinta. Con abituale perizia sono state posizionate delle piccole telecamere. Il quadro è stato tolto dalla sua sede e sostituito con una copia fedele. Erano presenti anche sindaco e parroco? Non si sa! Soddisfatti

(Continua a pagina 2)

IL NOSTRO DIALETTO

DIZIONARIO
Castelnovese - Italiano



Il Dialetto di Castelnuovo Magra
del prof. Giorgio Masetti

a cura di
Gianfranco Cricca

Giovedì 16 maggio è stato presentato a Castelnuovo, centro storico, nella sala convegni della ex sede comunale di piazza Querciola il **Dizionario**

(Continua a pagina 3)

ASL5 SPEZZINA CONTRO LE PUBBLICHE ASSISTENZE



Un'ambulanza della PA Luni intervenuta in emergenza su un incidente sulla via Aurelia

Se le decisioni dell'ASL5 verranno confermate, dopo la fine dell'anno, il destino delle gloriose Pubbliche Assistenze spezzine sarà inevitabilmente segnato.

Oggi i trasporti per i dializzati, le dimissioni e le terapie ospedaliere (radio, chemio ecc.), i malati barellati e i trasferimenti dei malati in altri ospedali, fuori della provincia o della regione, sono svolti dalle Pubbliche Assistenze spezzine (tutte ONLUS, ovvero asso-

ciazioni di volontariato senza fine di lucro). Quasi tutte le Associazioni per garantire il regolare svolgimento dei servizi hanno dei dipendenti. C'è una convenzione (contratto) tra l'ASL5 e le PA, che è scaduto e non più rinnovato da diversi anni, con il quale le Associazioni si impegnano a svolgere i suddetti servizi. Tale contratto pone anche degli obblighi alle PA: Sedi idonee, locali e attrezzature specifiche per la sanificazione dei mezzi

e degli ausili, dormitori e servizi igienici separati tra maschi e femmine, nonché il mantenimento efficiente dei mezzi di trasporto (ambulanze e auto mediche). Da molti anni i rimborsi per questi servizi sono fermi e non più adeguati ai tempi. Le Associazioni, per contratto, devono garantire anche i trasporti in emergenza (quelli del 118).

Adesso, l'ASL5, per ridurre ulteriormente i costi ha indet-

(Continua a pagina 4)

DANIELE MONTEBELLO RIELETTO SINDACO

Le ragioni di un successo clamoroso

Dopo ogni consultazione elettorale fioccano i commenti e, in genere, tutti hanno vinto come nessuno mai perde, almeno non del tutto. E spesso si dice che i voti si devono contare e per nulla essere giudicati. Non sono del tutto d'accordo. È evidente che i dati numerici siano indubitabili, però il commento è lecito e, a volte, doveroso. Soprattutto quando ci troviamo davanti a risultati come quelli che riguardano il nostro Comune.

Domenica notte, a scrutinio ultimato, i risultati delle Europee sancivano una disfatta clamorosa delle liste di centro (ma qual è? e dov'è?) sinistra. Tra il centro destra e il centro sinistra "ballavano" seicento voti di differenza a favore del primo. Si profilava, per la prima volta, un ribaltone clamoroso, come quello di Sarzana un anno fa. E invece...invece, sin dalle prime

indicazioni provenienti dai seggi, attorno alle 14.30/15.00 del lunedì, si preannunciava una significativa affermazione del centro sinistra e di Daniele Montebello!

I castelnovesi avevano votato in maniera diversa alle europee e alle comunali. Al termine dello scrutinio si è avuto un formidabile successo del sindaco uscente, che veniva riconfermato con oltre il cinquanta per cento dei voti. I più ottimisti immaginavano che la lista di Mazzi avrebbe tolto voti a Matteo Ridolfi. Si trattava di vederne la quantità. Invece Montebello avrebbe vinto anche se avesse avuto contro tutti gli altri coalizzati! Come è stato possibile? Sicuramente, per quanto riguarda le europee hanno continuato a pesare le convinzioni e i giudizi negativi che hanno segnato le sconfitte dei partiti di centro sinistra alle politiche di un anno fa. Ma alle co-

muni cosa ha determinato questo successo, davvero clamoroso e travolgente? Crediamo che i fattori siano diversi. Prima di tutto la figura del Sindaco. Daniele Montebello è un giovane castelnovese che ha tutte le caratteristiche della brava persona. È stimato come uomo, come stimata è la sua famiglia. La qualità di bravo ragazzo tuttavia non è da sola sufficiente. Evidentemente nei cinque anni trascorsi ha saputo farsi apprezzare come amministratore competente ed equilibrato, oltre che determinato e deciso quando è stato necessario. Un altro aspetto a mio avviso determinante è stata la qualità dei componenti la sua lista, formata da donne e uomini preparati. A cominciare dai membri della scorsa Giunta, da Katia Cecchinelli e Arianna Bonvini, assessori uscenti, come il vice

(Continua a pagina 2)

FESTA DELLA SCUOLA 2019 NUMERI DA RECORD!

Oltre 1.200 persone tra venerdì 7 (Istituto comprensivo scolastico del comune di Castelnuovo Magra) e sabato 8 giugno (Istituto comprensivo scolastico del comune di Luni) hanno preso parte quest'anno alla festa organizzata ormai da otto anni consecutivi dalla nostra Associazione.

Con le scuole per le Scuole

In una Location spettacolare e accogliente quale il Centro Sociale Polivalente di Castelnuovo Magra, Festa riuscita con il contributo

(Continua a pagina 9)

GLI ABITANTI DI VIA CARBONE RISPONDONO ALLA REZZONICO (PD)

Ringraziamo anticipatamente il giornale *qui Castelnuovo* per la pubblicazione di questa nostra lettera e siamo grati dell'opportunità che ci viene fornita per controbattere alla superficiale ed offensiva disamina dell'Isola ecologica che la signora Rezzonico ha fatto e scritto nell'edizione dell'aprile 2019 del giornale.

Innanzitutto ci chiediamo dove la signora abbia vissuto negli ultimi tre anni e se abbia mai letto il materiale che un gruppo di residenti ha predisposto e trasmesso alle autorità competenti: la diffida al comune e al gestore firmata da oltre venti persone, l'esposto alla procura della repubblica firmato da oltre trenta cittadini di via carbone, i numerosi articoli di giornale apparsi nelle cronache locali e sullo stesso *qui Castelnuovo*, scritti sempre documentati e corredati da foto e filmati. Avrebbe anche potuto rivedersi gli infuocati consigli comunali sul tema in questione.

Se l'isola ecologica non è più una discarica lo si deve ai residenti di via Carbone e a quei cittadini che si sono mobilitati sostenendo costi ingenti sia economici che di salute e non certo al gestore. Cara Signora Rezzonico l'isola non era così come la vede adesso!

A tal proposito la invitiamo a a

(Continua a pagina 4)

DANIELE MONTEBELLO RIELETTO SINDACO

(Continua da pagina 1)

sindaco e assessore Gherardo Ambrosini, a tutti gli altri unanimemente apprezzati e considerati, tanto che tra i "supporters" di Daniele si ripeteva il dispiacere per quelli che, in caso di vittoria, sarebbero rimasti esclusi dal consiglio comunale. Un'ulteriore soddisfazione è stata quella di constatare tra gli eletti due giovani donne che fanno sì che in consiglio comunale il gruppo di maggioranza abbia raggiunto un'effettiva parità di genere.

Da ultimo, non certo per importanza, ha contribuito alla vittoria di "Uniti per Castelnuovo" l'essere riusciti a mettere in campo una coalizione vasta che comprendeva i socialisti, "Officina rossa" e Sinistra Italiana. Non è stato facile perché pesavano le incomprensioni del passato. È per questo che il Sindaco, nel suo primo intervento pubblico dopo la proclamazione, ha reso i giusti meriti al segretario del PD castelnovese, Marina Rezzonico, che in pochi mesi è riuscita non solo a rivitalizzare il suo partito, ma ha poi magistralmente condotto le trattative preelettorali, trovando corrispondenza e disponibilità negli altri interlocutori e riuscendo a compattare una coalizione, che è risultata vincente. Tutto questo però non sarebbe stato sufficiente se Daniele Montebello non avesse impostato la sua campagna elettorale sul richia-

mo alla tradizione della nostra comunità, alle sue origini democratiche e antifasciste, alle buone amministrazioni che hanno contraddistinto la sua storia, per cui Castelnuovo è davvero un'eccellenza nella Val di Magra e non solo. Per l'asilo nido e le scuole a norma antisismica; per le sue strutture del tempo libero, il Centro sociale e il Centro Sportivo, che favoriscono le



attività delle numerose associazioni di volontariato che caratterizzano la nostra vita sociale; per le iniziative culturali per tutto l'anno con la Biblioteca Pubblica ottimo presidio; con, da ultimo, il bilancio sano e corretto. A Matteo Ridolfi, che, come Patrizia Nioi del resto, appena si è profilata la vittoria di Montebello, gli ha telefonato per le congratulazioni e gli auguri di rito, non hanno giovato i numerosi appoggi di tutto il centro destra provinciale, regionale e nazionale. A mio avviso, l'aver portato a Moliciara l'on. Santanchè e il presidente Toti, alla

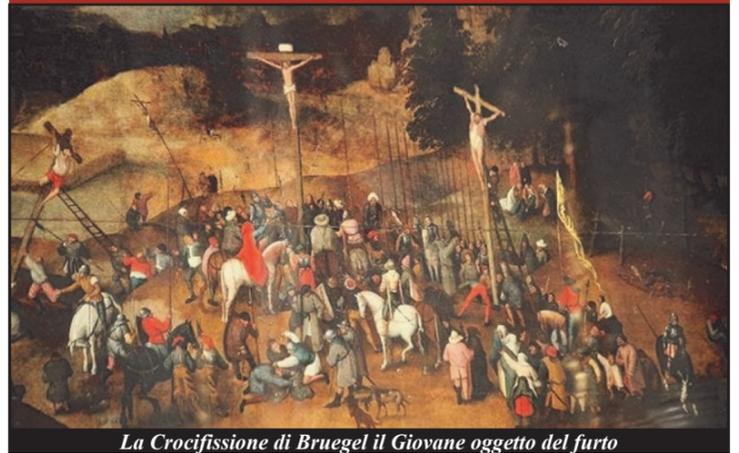
fine è stato per lui controproducente. Come lo furono, qualche anno fa i Fassino e i Burlando per l'opzione del Sì alla fusione con Ortonovo. I castelnovesi, evidentemente, non amano intrusioni "alte" nelle loro questioni.

Le elezioni amministrative hanno anche sancito l'ennesimo insuccesso di Euro Mazzi. Spiace dal punto di vista umano, soprattutto se si considera il suo impegno e la sua dedizione. Mai proverò gioia quando un uomo perde. Mi auguro tuttavia che questi risultati stabiliscano una volta per tutte la definitiva sconfitta di un modo di fare politica astioso, inutilmente polemico, quasi mai costruttivo, presuntuoso e inconcludente.

Adesso i discorsi devono lasciare il posto ai fatti. Ci attendono cinque anni di amministrazione comunale che ci auguriamo proficui e fecondi per tutti i castelnovesi. Chi ha vinto ha il diritto-dovere di compiere scelte positive. Chi ha perso ha l'obbligo non solo del controllo, ma anche quello della proposta. C'è tanto bisogno di idee nuove e concrete, da qualunque parte provengano. Tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione, sono amministratori e da tali si devono comportare. Auguri a tutti.

(g.b.)

Il furto del Bruegel un giallo a Castelnuovo



La Crocifissione di Bruegel il Giovane oggetto del furto

e tranquilli con il quadro originale (sottobraccio?) al sicuro, se ne sono tutti ritornati in pianura ... e per un paio di mesi dell'astuta pensata non si ha avuto notizia.

Poi, all'inizio dell'anno, il fattaccio: in mattinata una ragazza aveva visto uno strano movimento attorno alla chiesa. Una macchina bianca parcheggiata in un posto insolito. Nel primo pomeriggio quella auto sfrecciare per la strada del paese. Le sembra che uno degli occupanti della macchina avesse un quadro. È corsa in chiesa e scopre che il dipinto del Bruegel non era al suo posto, solo qualche calcinaccio e una macchia di umidità sul muro. Allora immagina i ladri che fulmineamente entrano in chiesa e che a colpo sicuro staccano la tavola del dipinto e fuggono mentre nel paese si sta pranzando. Da dove sono entrati? E come? La Chiesa era chiusa? La ragazza avverte subito il Sindaco e il Parroco che a loro volta chiamano i Carabinieri. Arrivano sul posto e commentano e si rallegrano del successo della beffa perpetrata ai danni dei malviventi e raccomandano ai due rappresentanti di Stato e Chiesa di non fare trapelare niente dell'inganno, soprattutto alla stampa, per non intralciare le indagini. Puntualmente telefonano i giornalisti delle varie testate per avere informazioni. Sindaco e Parroco con uguale bravura e capacità teatrali esprimono rabbia e sdegno il primo e dolore e commozione il secondo. Solo dopo qualche tempo viene svelato l'inganno.

Sono stati trovati i ladri? Cosa succederà del quadro salvato e della copia? Il quadro è più famoso di prima. Cosa si farà per impedire futuri danni al patrimonio culturale di Castelnuovo?

Margarete Ziegler

COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA ELZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019															
SEZ.	Elettori			Votanti			1	2	3	4	5	6			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale									
							NOI PER CASTELNUOVO	CASTELNUOVO CAMBIA RIDOLFI SINDACO	MOVIMENTO 5 STELLE	UNITI PER CASTELNUOVO MONTEBELLO SINDACO	TOTALE VALIDI	Totale Contestati	Nulla	Bianche	TOTALE
1	307	316	623	182	208	390	83	81	19	195	378	0	5	7	390
2	57	49	106	47	42	89	23	15	9	39	86	0	1	2	89
3	422	479	901	300	318	618	72	145	69	311	597	0	11	10	618
4	263	277	540	193	215	408	37	112	32	219	400	0	6	2	408
5	218	228	446	142	150	292	46	75	31	129	281	0	4	7	292
6	493	483	976	362	339	701	99	215	60	311	685	0	9	7	701
7	382	408	790	283	307	590	68	162	57	285	572	0	12	6	590
8	326	337	663	244	263	507	52	138	59	240	489	0	7	11	507
9	466	478	944	343	357	700	103	155	73	358	689	0	4	7	700
10	291	294	585	214	205	419	67	84	26	230	407	0	7	5	419
11	272	282	554	202	202	404	79	85	32	199	395	0	7	2	404
TOT	3497	3631	7128	2512	2606	5118	729	1267	467	2516	4979	0	73	66	5118
							71.8	14.6	25.4	18.6	50.5	100.0			

ELEZIONI EUROPEE DEL 26 MAGGIO 2019																											
SEZ.	Elettori			Votanti			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	T	C	N	B	T
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale																					
							POPOLARI PER L'ITALIA	+EUROPA - ITALIA IN COMUNE - PDE ITALIA	PARTITO COMUNISTA	POPOLO DELLA FAMIGLIA - ALTERNATIVA POPOL	PARTITO PIRATA	EUROPA VERDE	LA SINISTRA	FORZA ITALIA	FRATELLI D'ITALIA	MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT	CA SAPOUND ITALIA - DESTRE UNITE	LEGA SALVINI PREMIER	FORZA NUOVA	PARTITO ANIMALISTA	PARTITO DEMOCRATICO	AUTONOMIE PER L'EUROPA	TOTALE VALIDI	Totale Contestati	Nulla	bianche	TOTALE
1	283	303	586	182	207	389	2	7	9			16	23	39	11	55	2	84	1			125	374		4	11	389
2	54	49	103	49	42	91			2			2	1	3	3	18		28				30	87			4	91
3	421	473	894	300	318	618	5	8	12	1	2	12	13	52	18	97	2	222	1	5	139	589		16	13	618	
4	259	276	535	193	215	408	1	7	5		2	6	10	23	19	59	1	137		4	116	390		11	7	408	
5	216	226	442	143	150	293	1	8	6			12	8	15	10	46	1	105		2	67	1	282		7	4	293
6	489	482	971	363	339	702	1	12	12	3	1	12	12	45	37	132	3	231	1	5	160	667		20	15	702	
7	377	404	781	283	308	591	3	16	7	1	3	10	20	30	25	104	2	208	1	5	137	572		11	8	591	
8	317	334	651	244	263	507	2	10	6	1	3	10	14	29	12	107	2	171		3	123	493		7	7	507	
9	459	474	933	339	358	697	3	16	7	2		7	6	43	28	144	2	229	1	5	164	657		24	16	697	
10	287	289	576	214	205	419		7	11		3	10	6	22	9	72		142	1	4	103	1	391		18	10	419
11	270	280	550	202	202	404	4	11	2	2	3	12	7	24	20	82		121		2	103	393		9	2	404	
tot	3432	3590	7022	2512	2607	5119	22	102	79	10	17	109	120	325	192	916	15	1678	6	35	1267	2	4895		127	97	5119
							72.9	0.45	2.1	1.8	0.2	0.3	2.2	2.5	6.6	3.9	18.7	0.3	34.3	0.1	0.7	25.9	0.0	100			

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora

BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

IL NOSTRO DIALETTO

(Continua da pagina 1)

Castelnovese-Italiano curato da Gianfranco Cricca

Il dizionario è stato estrapolato, da Cricca, dal Vocabolario dei dialetti di Sarzana, Fosdinovo e Castelnuovo Magra di **Giorgio Masetti**, Edizioni Pacini Pisa, 1973, opera ormai introvabile. L'encomiabile lavoro di Gianfranco è stato lungo, diligente, scrupoloso, da certosino, e lo devole per diversi motivi.

Il primo è quello di far conoscere, divulgare, e rendere fruibile, ai castelnovesi e non, una parlata dialettale desueta e quasi dimenticata che sta per scomparire.

L'Italia è un luogo di grande cultura e di enorme creatività, la storia ci ha donato una lingua esclusiva armoniosa dove i suoni diventano arte e dove i dialetti sono lo specchio di una tradizione millenaria in cui il linguaggio è una parte della nostra cultura.

Già negli anni che vanno dal 1928 al 1940 due glottologi della Svizzera tedesca, Karl Jaberg e Jakob Jud con un gruppo di collaboratori pubblicarono lo **Sprach und Sachatlas Italiens und Sudschweiz** (Atlante dei dialetti italiani e del sud della Svizzera) un'opera mastodontica (otto volumi) in cui hanno analizzato migliaia di parole e modi di dire dialettale, di un migliaio di località, e la loro corrispondenza alla lingua italiana. In questo Atlante al Punto 199 figura Castelnuovo Magra.

L'Atlante è senz'altro il più autorevole testo sulla ricerca dei dialetti italici e della Svizzera italiana al quale fanno riferimento tutti gli attuali studiosi di glottologia.

Ciò ci autorizza a una qualche punta di orgoglio campanilistico poiché, negli anni in cui fu compilato l'Atlante, il nostro paese, che contava poco più di quattromila abitanti, rappresentava ancora un'isola linguistica dialettale degna di essere studiata da ricercatori internazionali.

Purtroppo già alla fine degli anni sessanta, in occasione della stesura del "Vocabolario dei dialetti di Sarzana, Fosdinovo e Castelnuovo Magra" il professor Giorgio Masetti constatava che nel giro di pochi anni si era modificata notevolmente la parlata dialettale rispetto agli studi esistenti. Ciò era dovuto all'influenza di altri dialetti provenienti da paesi vicini, ma principalmente all'uso corrente della lingua italiana. Mi riferì Masetti che, durante la ricerca, i suoi stessi informatori, dialettologi, esprimevano la stessa parola in modo differente secondo l'età anagrafica e la località di residenza. Tutto ciò a scapito della primitiva purezza linguistica.

Il nostro dialetto è stato classificato dagli studiosi nel gruppo gallo-italico o italiano settentrionale, poiché con dialetti di questo gruppo presenta alcuni caratteri fonetici comuni.

Il più ricorrente è lo scempiamento delle consonanti doppie intervocaliche, ossia la eliminazione delle consonanti doppie nella parlata dialettale e in quella italiana. Ciò ha comportato in passato, ma anche oggi, il frequente errore ortografico, nelle parole contenenti la doppia consonante, da parte di sco-

Alcuni modi di dire del nostro dialetto

kréki = carezze

de manemàn = man mano

èsee pién de miàkòli = avere voglia di scherzare, ma anche:

avere grilli per la testa

pién de scimiate = dire stupidaggini (in senso buono).

mia nìn = sta attento! in tono minaccioso

òka da gran = donna bella ma sciocca

te prila? = dai i numeri? Sei fuori di testa?

sabatón d'akua = acquazzone

'n pizela = in punta di piedi

skinkamòia = ragazza incline ad amoreggiare

se Çbog'a dar kardo = si bolle dal caldo

non me la ÇmoÇinare = non stuzzicarmi

bèr mi té = caro mio

a tiò a tiò = appena in tempo

bona ng'o = letteralmente buona notte Angiolino Assume vari significati secondo il tono della voce

bén kòmpi = ben rifinito

lari e studenti castelnovesi. Altra caratteristica fonetica è il suono velare-palatale della *c* che viene rappresentato, nella scrittura, dal simbolo *k'* (*k'amae*, *k'aa*) che si legge *cia-mae*, *ciaa* attaccando la lingua al palato.

Per una serie di altri suoni o fonemi particolari e diversi dagli altri paesi della bassa Lunigiana, il dialetto di Castelnuovo è stato considerato l'unica isola linguistica di fondo ligure ad est del fiume Magra.

Durante la stesura del suo Vocabolario, Masetti, consultando l'Atlante, si rese conto che molti termini dialettali non erano perfettamente riportati come quelli della parlata di Castelnuovo centro storico, quella che conserva le caratteristiche più specifiche dei dialetti liguri, ma aveva delle contaminazioni con i dialetti dei paesi limitrofi (infatti il rilevamento dei ricercatori svizzeri era stato fatto prevalentemente nella zona di Aglione-Colombiera) con parole contaminate dai dialetti di Fosdinovo e Sarzana.

Contaminazioni che, a maggior ragione, esistono anche oggi

per l'uso della lingua italiana e per l'influenza di altri dialetti: infatti il dialetto di Palvotrisia, è influenzato da quello di Casano (Luni), Colombiera sente l'influsso di Caniparola (Fosdinovo), Aglione e San Lazzaro quello di (Sarzana).

Alcuni esempi:

Alto = *arto* nel centro storico, *auto* al piano

Caldo = *Kardo* nel centro storico, *caudo* al piano

Chiave = *K'aa(ciaa)* nel centro storico, *ciava* al piano

Provare = *pròae* nel centro storico, *pròvar* al piano

Inciampare = *Skapuzae* nel centro storico, *scapuzar* al piano.

In questi ultimi anni un gruppo di studiosi guidati da Roland Bauer e Dieter Kattenbusch (professori dell'Universitat Humbod di Berlino) stanno portando avanti un progetto unico nel suo genere, che è stato chiamato **VIVALDI**, un acronimo che sta per **VIVaio Acustico delle Lingue e dei Dialetti d'Italia**.

A questo progetto sta lavorato anche il dottor Daniele Vitali dell'università Ca' Foscari di Venezia, ricercatore a Bruxelles, che si è interessato in particolare ai dialetti della Lunigiana e quindi anche al nostro dialetto, con risultati interessanti dal punto di vista fonetico-linguistico, nonostante la, ormai quasi totale, mancanza di dialettologi nel nostro paese.

Devo ricordare come, la compagnia **I mei che gnente** negli anni passati, ha cercato in qualche modo di conservare la tradizione della parlata dialettale del nostro paese, recitando in dialetto commedie di autori locali e di autori francesi e italiani tradotte in castelnovese. Anche i ragazzi delle scuole primarie del nostro comprensorio, sotto la guida di alcune delle loro insegnanti, Lombardi e Bianchi, hanno continuato a ricercare e conservare le nostre tradizioni compreso il dialetto con progetti di valorizzazione del territorio.

Gianfranco Cricca ha aggiunto al dizionario alcuni modi di dire, filastrocche, indovinelli in dialetto ancora ricorrenti nella nostra parlata e due sue poesie in dialetto, una **A beleza** simpatica e spiritosa e l'altra **Tirin**, molto tenera, dedicata ad un animale domestico.

Infine di Gianfranco voglio ricordare un lavoro pubblicato tanti anni fa sulle ricette nostrane. Un libro che resta una pietra miliare della cucina tradizionale castelnovese.

Mi auguro che Cricca continui in questo suo lavoro di ricerca e recupero delle nostre tradizioni e magari, a tempo perso, si dedichi alla seconda parte del dizionario con un testo Italiano-Castelnovese di più facile consultazione anche per i non dialettologi.

Pino Marchini

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

LA COSTANZA DEI PERCORSI CONSAPEVOLI

Marino Magliani è uno di quei benemeriti autori che nella loro carriera in maniera coerente e inesorabile riescono a disegnare percorsi narrativi coi crismi della più assoluta indipendenza: dalle mode, dalle appartenenze (vere o supposte o rivendicate), dalle compiacenze in ogni direzione possibile con oggettiva indipendenza di giudizio unita alla continua ricerca sia stilistica che di contenuti. La sua presenza all'interno della cinquina dei finalisti per il Premio Bancarella 2019 (se ben ricordo) mi ha spinto alla rilettura del romanzo in concorso "Prima che te lo dicano altri" (Edizioni Chiarelettere pagg.331 Euro 17.50).

Siamo nella Liguria di ponente in un paesino sul mare dove Leo Vialetti, contadino e cacciatore ultracinquantenne, lascia la sua esistenza nella consapevolezza che il suo percorso in fin dei conti è stato all'insegna delle modeste ambizioni che la vita gli ha offerto. Cresciuto con la madre, senza aver conosciuto il padre, nella banalità quasi totale della sua esistenza conserva un solo ricordo che gli sollecita fantasie e riflessioni. Molti anni prima, ancora ragazzino, aveva conosciuto un uomo speciale, Raul Porti (questo il nome) era stato per lui una fonte non solo di apprendimento alla vita ma quasi una costante sollecitazione per ampliare le sue curiosità e conoscenze sia per la praticità delle cose di tutti i giorni (la caccia, l'esperienza agricola) sia per momenti di più ampio respiro verso riflessioni che potevano inoltrarsi ben al di là della quotidianità. Poi un giorno l'uomo era partito verso la sua (forse) terra di origine, l'Argentina, era il 1974 e da allora, arrivato appunto nella soglia della vita tra i cinquanta e i sessant'anni, Leo Vialetti decide di intraprendere un viaggio verso quel paese lontano per seguire le tracce di quello che adesso capisce forse è stata la persona più importante della sua vita. Fin qui siamo nella prima parte del romanzo che risveglia nel lettore l'eco di altre sue opere, alcune a metà strada tra il saggio, il racconto naturalista, la riflessione filosofica e l'opzione narrativa e che ci riportano a quei magnifici autori che sono stati e sono come Francesco Biamonti o Elio Lanteri tra gli altri. Qui prende il via il racconto che avremmo previsto improbabile e che invece con progressione geometrica più che giustificata ci porta nell'Argentina di un oggi ancora segnato dalle conseguenze della tragica vicenda della dittatura. Il nostro Leo, seppure con ovvie difficoltà anche pratiche, riuscirà in qualche modo a venire a capo dell'esito della sua ricerca. Ma si troverà anche ad affrontare persone e situazioni che, pur sollecitando la sua fantasia "contadina", si proporranno come definitive svolte di vita. Ad una prima parte, tutto sommato quasi incantata, dove nel pur ruvido linguaggio di una scrittura legata alla terra si sviluppano momenti di assoluto ed incantato valore lirico, quasi si contrappone la seconda che ben presto sembra virare verso il thriller con uno stile asciutto ed incalzante. Ovviamente l'interazione tra i personaggi permetterà all'autore di distillare un complesso intreccio in cui le vicende pure e semplici e la riflessione approfondita costituiranno un cemento solido per un risultato eccellente. Insomma si potrebbe concludere un autore fuori dall'ordinario in tutti i sensi, la cui unicità meriterebbe la massima possibile attenzione.

Tanto da suggerire ai miei sparuti possibili lettori un viaggio alla ricerca certo di quest'ultima opera ma anche di qualsiasi titolo di Magliani sia possibile reperire.

Non ve ne pentirete,



MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

GLI ABITANTI DI VIA CARBONE RISPONDONO ALLA REZZONICO (PD)

(Continua da pagina 1)

prendere visione della documentazione fotografica e dei filmati che in questi tre anni abbiamo prodotto e che lasciamo a disposizione del giornale e di tutti i cittadini che vorranno consultarli per conoscere cosa sia stata realmente la discarica di via carbone.

Di una cosa siamo certi, il sindaco Montebello, la sua giunta e i partiti che lo hanno appoggiato hanno scaricato in maniera scellerata su noi cittadini residenti attorno all'isola ecologica il peso del passaggio dalla raccolta rifiuti con cassonetti a quella differenziata porta a porta, con in più l'aggravio dell'estensione al comune limitrofo di Ortonovo/Luni del conferimento rifiuti alla discarica di via Carbone. Tutto questo è avvenuto senza alcun studio dell'impatto che un cambiamento di tale portata avrebbe avuto sul territorio e sui cittadini coinvolti ma soprattutto senza affrontare il nodo vero della questione: una discarica in uno spazio ristretto nel bel mezzo di abitazioni con una viabilità insufficiente e pericolosa (strade strette e con pochi margini di manovra) è inammissibile, non avrebbe dovuto esser fatta!

Ricordiamo benissimo gli oltre dieci incontri con il sindaco Montebello mentre i ragni ci svegliavano alle 7 del mattino compattando con le benne tutto il materiale conferito anche i prodotti rae (computer, televisori, elettrodomestici...) in evidente violazione delle leggi vigenti in materia senza che nessuno dell'amministrazione intervenisse. Ricordiamo la segnalazione al signor sindaco del caterpillar del comune con tanto di dipendente comunale alla guida che veniva "prestato" al gestore per un servizio che già pagavamo profumatamente. Ricordiamo ancor più il dipendente comunale che, nello svolgimento delle sue funzioni, ci invitò a trasferirci in un altro posto: avevamo solo richiesto il piano acustico comunale, documento che dovrebbe essere nel sito web del comune e da tutti accessibile. Ricordiamo bene le telefonate minatorie che ci invitavano "gentilmente" di farci gli affari nostri. Ricordia-

mo bene gli applausi denigratori del personale del gestore dell'isola per averli invitati a far spegnere il motore dei camion in sosta davanti alle nostre abitazioni.

Lei scrive che esiste solo un problema di traffico e che dovrà essere affrontato.... La invitiamo a riascoltare i consigli comunali e le mirabolanti promesse fatte a tal proposito nel novembre 2016 o... anche nel gennaio 2019: 3 anni dopo! Il sindaco, in maniera categorica, affermava che era pronto un piano studiato dai vigili urbani e dal vicesindaco atto a risolvere il problema e che nel giro di poche settimane sarebbe entrato in funzione. Stiamo attendendo... Promesse, promesse, promesse... puntualmente disattese, fatte per prendere tempo. Pannelli fonoassorbenti, analisi imparziali (chimiche e acustiche), sensi unici nella viabilità, isola chiusa per Ortonovo/Luni, telecamera mobile, sistema di riconoscimento e monitoraggio elettronico tramite codice fiscale, parcheggio per le auto che conferiscono, altro accesso all'isola, sistema di conferimento per appuntamento, multe al gestore, in base al contratto, per le file in orario di apertura, chiusura dei container nel weekend, lavori di copertura degli apparecchi elettronici esposti alle intemperie... IL NULLA signora Rezzonico, IL NULLA. Lei viene ogni tanto a scaricare e trova tutto in ordine... ci venga a vivere! Noi dobbiamo coesistere non solo con voi virtuosi (e non solo... visto la sosta con motori accesi di molti, l'uso scriteriato del clacson, le risse per la precedenza all'entrata) che scaricate stando a lungo in fila nella strada, le pare normale? Sopportiamo i rumori del materiale gettato nei cassoni, i camion che fanno la spola per prelevare e riportare gli scarabelli trascinati e fatti poi cadere dall'alto, le loro mille manovre e il loro incessante e fastidioso *bip bip* perché lo spazio all'interno dell'isola è insufficiente, i camion in attesa con motore acceso (a maggio uno addirittura nella sede stradale compattava le lavatrici davanti alle nostre case senza che nessuno dell'amministrazione o il gestore battesse ciglio), le auto dei cittadini maleducati che la-

sciano la *rumenta* davanti all'isola di notte come topi (si ha forse paura ad installare la telecamera, filmerebbe quello che vi documentiamo da anni con tanto di targhe e persone coinvolte nei traffici di spazzatura?). Venga a vivere qui con le bande organizzate che fanno accattonaggio davanti alle nostre case e prelevano il materiale dalle auto in sosta, oggetti che dovrebbero essere riciclati e che contrariamente vanno a creare discariche abusive davanti agli occhi di tutti e su suolo pubblico. Per non parlare delle ditte e dei non residenti che scaricano su mezzi di abitanti castelnovesi compiacenti e poi scaricare all'isola con un via vai ininterrotto di autoveicoli, alla faccia dei limiti pro capite di materiale conferito! Tutto documentato signora Rezzonico e inviato puntualmente al signor sindaco.

Nell'attesa che la discarica venga ricollocata e che a noi qualcuno chieda scusa, piuttosto che scrivere ovvietà contribuisca fattivamente (da subito!) perché si facciano DOMANI analisi e controlli IMPARZIALI per la nostra sicurezza e salute. Ci aiuti affinché l'amministrazione non si accontenti delle risposte presentate dagli stessi "controllati" riguardanti i rumori e le sostanze chimiche nocive che l'isola tuttora produce (ecologica?) e di cui non sappiamo con precisione la fine. Ci aiuti a far installare dissuasori e rallentatori per rendere da DOMANI più sicura la nostra vita visto che in via carbone spesso si viaggia (troppo veloci!) ad una corsia sola ed in curva... il tutto in deroga al codice della strada e al buon senso. Per ultimo suggeriamo a Lei e al signor Montebello di armarsi di cazzuola e cemento, i cappellini di carta li forniamo noi, e partecipare alla riparazione in via carbone di un muro di privati cittadini distrutto pochi giorni fa da un camion che prestava servizio alla discarica. Come predoni questi signori passano, demoliscono e vanno via senza lasciare neppure una nota. Per nostra fortuna questa volta hanno abbattuto un muro e non un'auto in sosta o ancora peggio i nostri figli in bicicletta.

Distinti saluti

**Gabriele Carruba,
Alberto Bardi**

da via Carbone Castelnuovo Magra

ASL5 SPEZZINA CONTRO LE PUBBLICHE ASSISTENZE

(Continua da pagina 1)

to una gara d'appalto per tali servizi. La gara è stata vinta da **Italy Emergenza**, che sino ad ora si occupa dei trasporti interni all'ospedale (da reparto a reparto) e/o dall'Ospedale Spezzino a quello Sarzanese. A seguito delle proteste delle associazioni questo appalto è stato sospeso sino al 2021. Qualche anno fa l'ANPAS Liguria (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze), per contrastare l'assegnazione dei servizi a mezzo gare, era ricorsa al giudizio della Corte Europea che gli aveva dato ragione. La Corte Europea, con fatica, aveva recepito che il sistema Italiano si basa sulle Associazioni di volontariato e non sulle imprese. In sostanza la Corte sanciva che l'assegnazione dei servizi alle Pubbliche Assistenze Italiane non dovesse assoggettarsi alle direttive europee sulla concorrenza e che i servizi potevano essere assegnati in concessione diretta (senza gara). Credo che l'Italia sia l'unico paese Europeo che poggia questi servizi sul volontariato. In Francia, per esempio, questi servizi sono svolti dallo Stato. Qualche anno fa il Presidente nazionale dell'ANPAS, in una conferenza aveva dichiarato,

conti alla mano, che se lo Stato Italiano dovesse attrezzare un'ambulanza per garantire un servizio H24 con un giusto equipaggio su tre turni costerebbe 700.000 euro l'anno. Con il sistema attuale lo Stato e le Regioni hanno già un notevole risparmio.

Le Associazioni, essendo ONLUS, devono chiudere i bilanci in pareggio senza lucro. Le entrate per i servizi svolti per conto dell'ASL non prevedono utili d'impresa, ma soli rimborsi spese. Le associazioni non emettono fatture all'ASL, ma richieste di rimborso.

A conti fatti anche se le PA spezzine si consorziassero non riuscirebbero a battere la concorrenza, con l'inevitabile chiusura e perdita di decine di posti di lavoro. Solo le Associazioni che svolgono anche i servizi di Pompe Funebri avranno qualche possibilità di sopravvivere. Con i soli trasporti privati e il servizio di emergenza del 118 non c'è futuro. Si perché nella gara di appalto le emergenze sono escluse e dovrebbero essere garantite dalle Pubbliche Assistenze.

Un vero colpo mortale per il volontariato.

Andrea Cavanna

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	--	----------------------

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

50 anni di professionalità al vostro servizio

f SEGUICI SU FACEBOOK



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

CASTELNUOVO - BRUXELLES ANDATA E RITORNO

Non mi sarei mai immaginata che il furto della Crocefissione di Pieter Brueghel il Giovane ed io fossimo legati da un insolito destino ... A gennaio del 1979 il quadro è stato rubato, io vengo dal Belgio a vivere a Castelnuovo Magra e a marzo assisto al suo ritrovamento e ritorno in paese. A marzo 2019 il fatto si ripete ed io ritorno in Belgio... dopo quarant'anni!

Grazie alla Sig.ra Giovanna Sainaghi

Direttrice dell'Ente del Turismo delle Fiandre a Milano, al Ministro del Turismo Sig. Ben Weyts, alla compagnia di volo Brussels airlines e

al Bozar (Centro delle Belle Arti di Bruxelles), un nutrito gruppo eterogeneo di Castelnuovesi è stato invitato a partecipare a tre giorni di eventi per festeggiare i 450 anni della morte di Pieter Bruegel il Vecchio (1525-1569), padre dell'autore del nostro quadro.

Il Sindaco, Don Alessandro, i carabinieri Giuseppe Lio e Marco Scamardella, l'Assessore alla cultura Katia Cecchinelli, le dipendenti dell'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione, le rappresentanti dell'Ufficio del Turismo, una delegazione dei candidati in lizza per le elezioni comunali e i giornalisti delle nostre principali testate locali si sono imbarcati da Firenze per Bruxelles il 1° Maggio.

Al nostro arrivo, sotto un bel sole, abbiamo incontrato il ministro Ben Weyts nel bellissimo castello di Gaasbeek, incastonato in uno splendido parco di 50 ettari e con un orto botanico sorprendente. Al discorso di benvenuto e lo scambio di regali, il ministro ci ha sorpreso con il dono di una piastra professionale per fare i Waffel (cialde cotte sulla piastra) dolci tipici del Belgio.

In serata la visita alla chiesa molto suggestiva di Sint-Anna Pede di Dilbeek descritta nell'articolo di Greta Petacco. L'indomani mattina sotto la pioggia tipica del Belgio, ritorno a Zaventem, aeroporto di Bruxelles, per la fastosa inaugurazione di un aeroplano della Brussels airlines dipinto con immagini del maestro. Questo stesso aeroplano ci riporterà l'indomani in Italia.

Ritorno a Bruxelles, il pranzo presso il ristorante Les Brigittines dove ci servono un pasto sorprendente ispirato a Bruegel: cavolo cappuccio cotto nella Birra Gueuze e sanguinaccio speziato, stracotto di guancia di maiale alla Gueuze, accompagnato da birra Lambic.

Rifocillati nel corpo, assistiamo ad una messa di ringraziamento officiata da Don Alessandro nella chiesa di Notre Dame de la Chapelle dove si è sposato Bruegel e dove è sepolto.

Qui incontriamo la nostra guida, molto competente e coinvolgente, che ci porta lungo un percorso culturale organizzato con estrema cura e tempistica, prima al Museo Nazionale alla scoperta dei quadri del maestro, poi alla Biblioteca Nazionale dove possiamo ammirare un disegno originale del Bruegel.

La sera, scopriamo la meraviglia della Gran Place tutta illuminata, poi la delusione per *Maneken pis* (il ragazzino che fa la pipì): in quanto simbolo della città tutti si aspettavano un monumento invece è solo una statua in bronzo alta 50cm.

L'ultimo giorno, corsa frenetica per l'acquisto di biscotti da Dandoy, praline (cioccolatini ripieni creazione puramente belga) dai maestri *chocolatiers* Neuhaus, Pierre Marcolini, Godiva... e birra a volontà.

Dopo tanti anni ho osservato che il centro storico, parchi e monumenti sono tenuti con cura ma i meravigliosi campi coltivati che abbracciavano la capitale stanno scomparendo lasciando solo palazzi e capannoni di vetro e cemento.

Il cambiamento di Bruxelles, sempre di più capitale europea, si percepisce soprattutto nella lingua. Il ministro e le autorità si esprimono unicamente in inglese, stessa cosa nei negozi dove, se

il fiammingo resiste, il francese è scomparso.

Altro mio rammarico, i famosi chioschi delle patate fritte uniche per la loro fragranza - sapevi di essere in Belgio perché il loro profumo invadeva ogni piazza di ogni villaggio - hanno lasciato il posto a furgoncini che offrono cibi da ogni parte del mondo (Spagna, India, sushi, kebab...) anche davanti al Palazzo Reale!

Esorto, comunque, tutti i lettori a seguire il nostro percorso ed a inoltrarsi sino a Bruges, Namur, Liège, Ostende...

Il volo inaugurale della Brussels Airlines con i colori del Bruegel e vista dall'alto della laguna di Venezia ci ha lasciato un ricordo indimenticabile.

Tornata a Castelnuovo Magra, a CASA, senza rimpianti, non mi resta che aspettare il ritorno del NOSTRO Brueghel nella nostra chiesa.

Fabienne Pelizzari



Particolare del quadro "Lotta tra Carnevale e Quaresima" dove Bruegel dipinge una vecchina che prepara i waffles



Statua del Bruegel sul sagrato della chiesa Notre Dame a Bruxelles intento a dipingere "l'evoluzione della vita"

BRUEGEL VS BRUEGHEL

Grazie a "La Crocefissione" di Pieter Brueghel il Giovane ospitata nella chiesa di Santa Maria Maddalena, siamo stati invitati in Belgio, che quest'anno festeggia i 450 anni dalla morte del maestro Bruegel il Vecchio, padre dell'artista. Per chi non lo sapesse, l'opera da noi posseduta è realizzata sulla base di disegni del padre, destinati ad un quadro con medesima iconografia, oggi andato perduto. Brueghel il Giovane, detto "Degli Inferi" per la tendenza a dipingere scene di incendi o infernali per l'appunto tipiche della sua tarda produzione, non ebbe occasione di vedere all'opera il padre, morto pochi anni dopo la sua nascita, e per tale motivo occupò gran parte della sua vita copiando le opere del grande Maestro, da lui conosciute solo attraverso il lascito degli studi preparatori dei dipinti.

Ma chi era Pieter Bruegel il Vecchio? Fu il più grande pittore olandese del suo tempo, nonché figura di rilievo del Rinascimento nordeuropeo. Lavorò principalmente nelle Fiandre e a Bruxelles. Nell'arco della sua breve carriera artistica conquistò un enorme successo come incisore, rivoluzionò l'arte paesaggistica e si assicurò fama perpetua grazie alle sue pittoresche scene di vita contadina. Non si hanno notizie certe sulla sua nascita, probabilmente datata intorno al 1522, in un piccolo paesino olandese chiamato Brögel, dal quale trae il cognome. Fino al 1559 si firma come Brueghel, in seguito, vuoi per gusti personali o licenza poetica, decide di eliminare la "H". I suoi discendenti Pieter Brueghel il Giovane e Jan Brueghel il Vecchio invece ritornano al cognome originale.

Il nostro itinerario bruegeliano ha inizio nella regione del Pajottenland (i cui paesaggi sono stati immortalati in molti dipinti del Maestro), per la precisione, all'interno del Castello di Gaasbeek, maniero medievale ricostruito in stile neorinascimentale fiammingo, che con l'Italia ha un legame speciale: agli inizi dell'Ottocento fu acquistato dagli Arconati Visconti di Milano e fu proprio la marchesa Marie Peyrat Arconati a donarlo allo Stato belga nel 1921, completo di arredi e opere d'arte. All'interno del meraviglioso edificio, la mostra *Feast of Fools: Bruegel rediscovered*, aperta fino al prossimo 28 luglio, celebra il maestro fiammingo attraverso un gran numero di opere di artisti a lui successivi che raccolsero la sua eredità. Riappaiono qui i personaggi caricaturali, messaggi nascosti e celebrazioni di paesaggi e vita rurale, tipici della produzione dell'artista fiammingo, sottesi da un ricco humor cinico che ci riportano ad uno dei suoi più famosi quadri "Lotta tra Carnevale e Quaresima" (1559), ora ospitato al Kunsthistorisches Museum di Vienna. Questo dipinto ha ispirato il dono della piastra per i waffles: Bruegel, infatti, fu la prima personalità artistica a dipingere questi caratteristici dolci della sua terra e ciò lo si può scorgere distintamente in un dettaglio al centro del quadro, dove una donna accovacciata è intenta a cucinarli utilizzando una piastra di ferro.

La prima giornata di viaggio si è poi conclusa con la visita alla pittoresca chiesina romanica in arenaria bianca intitolata a St. Anna-Pede presso Dilbeek, resa famosa anch'essa per essere apparsa in diversi quadri dell'artista fiammingo, tra i più celebri "La parabola dei ciechi" (1568).

Sempre in occasione dell'anniversario del Maestro, la compagnia aerea Brussels Airlines, che ogni anno dedica ad un'icona belga uno dei propri aeroplani, ha inaugurato e consacrato all'artista fiammingo l'Airbus A320, in collaborazione con VisitFlanders e BOZAR (Centro di Belle Arti di Bruxelles), commissionando la decorazione del velivolo ai due artisti belgi Jos de Gruyter e Harald Thys. Questi, per la composizione, hanno estrapolato diversi elementi e dettagli da 7 dipinti, quali "Proverbi fiamminghi" (1559), "Lotta tra Carnevale e Quaresima" (1559), "Giochi di bambini" (1560), "Due scimmie incatenate" (1562), "Fuga in Egit-

to" (1563), "Torre di Babele" (1563), "Cacciatori nella Neve" (1565), "Mietitura" (1565) e "Danza di contadini" (1569), realizzando *ex novo* una vera e propria opera in stile Bruegel.

Di ritorno a Bruxelles, la nostra guida ci ha condotto nella chiesa di Notre-Dame de la Chapelle, imponente edificio a metà tra il romanico e il Gotico brabantino (tra XIII e XVI secolo), nella quale il maestro prese in sposa Maria Coecke nel 1563 e venne sepolto sei anni dopo. Attualmente i suoi resti non sono più contenuti all'interno della chiesa, ma vi è ancora la lapide con un'iscrizione fatta apporre nel 1676 da un suo pronipote e che riporta: "OBIIT ILLE ANNO MDLXIX" ("Mori l'anno 1569"). All'esterno nel sagrato, a celebrazione dell'artista fiammingo, una statua in bronzo realizzata nel 2015 dallo scultore Tom Frantzen lo ritrae con una scimmia sulla spalla, seduto su uno sgabello e intento a dipingere "l'evoluzione della vita" all'interno di una cornice senza tela.

Terza tappa della giornata il Museo d'Arte Antica, facente parte de "Les Musées Royaux des Beaux-Arts de Belgique" (ovvero uno dei 4 musei più importanti del Belgio e ubicato in pieno centro città), che espone opere del XV-XVIII secolo, noto soprattutto per la vastissima collezione d'arte fiamminga. Quella del museo è la seconda collezione al mondo dedicata all'arte di Bruegel, la quale vanta diversi capolavori, tra cui la "Caduta degli Angeli Ribelli" che conta innumerevoli personaggi, ognuno con una propria mostruosa fisionomia ripresa dal repertorio stilistico di Bosh, o "Paesaggio invernale con pattinatori e trappola per uccelli", affiancata e messa a confronto alla medesima opera realizzata dal figlio Brueghel il Giovane. Oltre alla collezione permanente, è stata inoltre allestita la cosiddetta "Bruegel Box", una piccola sala all'interno della quale il progetto *Bruegel, Unseen Masterpieces*, una mostra virtuale, permette ai visitatori di immergersi letteralmente nei suoi capolavori, anche quelli esposti all'estero, e scoprirne i dettagli proiettati a parete.

Ma il repertorio dell'artista fiammingo, oltre ai 45 dipinti certi da lui realizzati, conta anche una sessantina tra disegni e stampe, molte delle quali fortemente ispirate ai paesaggi alpini italiani. Queste saranno al centro della mostra **Il mondo di Bruegel in bianco e nero** che, nell'ambito delle celebrazioni per la sua morte, si potrà visitare dal **15 ottobre 2019 al 16 febbraio 2020 alla Royal Library of Belgium. Noi però, abbiamo avuto la fortuna di vedere "in anteprima" alcune delle stampe che saranno in esposizione.**

La nostra giornata si è conclusa al **Palais de la Dynastie che ospita fino al 31 gennaio 2020 la mostra "Beyond Bruegel", un'esperienza immersiva a 360 gradi** che vede proiettate su ogni parete della stanza immagini animate dei suoi più famosi quadri, accompagnate dalla voce narrante dell'artista, nonché suoni e musica, l'ideale per farlo conoscere anche ai bambini.

Prima di prendere il "Bruegel Flyght" che ci avrebbe riportato in Italia, è stato possibile esplorare brevemente Bruxelles, seppur rinunciando alla visita del Museo Magritte per il poco tempo a disposizione. Ma anche all'aeroporto l'arte fiamminga non ci abbandona e, infatti, all'entrata del gate è stato allestito un angolo *selfie*, adornato dalle riproduzioni dei più famosi dipinti di Van Dyck, Rubens e ovviamente Bruegel.

Il mio più grande "Grazie" va al sindaco Daniele Montebello che mi ha dato la possibilità di partecipare a questa meravigliosa esperienza e accrescere, così, il mio bagaglio culturale, approfondendo le conoscenze di questo importante artista.

Greta Petacco,
Servizio civile
laureata in Scienze dei Beni Culturali

Università popolare "Carla Moruzzi" CHIUSURA ANNO ACCADEMICO



L'Università Popolare "Carla MORUZZI" di Castelnuovo Magra ha chiuso l'Anno Accademico 2018/2019 con un evento speciale che si è tenuto nel pomeriggio del giorno 25 Maggio nel Salone del Centro Sociale.

La presidente Giusta Battaglia ha ricordato ai presenti le motivazioni generali legate alla cultura, al recupero e alla valorizzazione del territorio, l'importanza sociale dell'associazionismo di cui il nostro comune è particolarmente testimone e che vedono L'Università impegnata nel favorire col perseguimento dei suoi obiettivi statutari. La Presidente ha annunciato ai presenti che l'11 Giugno ci sarebbe stata la premiazione del Premio di Poesia "Carla Moruzzi" istituito e riservato ai giovani delle scuole medie locali.

Il pubblico numerosissimo ha poi assistito ad un "recital" con le musiche di Livio Bernardini e Egildo Simeone inframmezzate da brani poetici dialettali detti da Amilcare Mario Grassi. Si è trattato di un'esibizione molto particolare, una vera e propria "jam session" tra musica e parole, favorita dall'amicizia fra i protagonisti, Un susseguirsi di stimoli e sensazioni, continuamente riaccesi ed alimentati dalle musiche e dai testi in dialetto genovese di Fabrizio De André su cui si inserivano, si svolgevano e sfumavano i versi in dialetto castelnovese di Grassi. Con "Mio fratello che guardi il mondo" di Ivan Fossati e "Crenza de ma" di Fabrizio De André l'emozione del pubblico ha raggiunto livelli notevolmente elevati che si sono sciolti, al temine, in un lunghissimo e convintissimo applauso.

Grazie ancora a Livio, Egildo ed Amilcare Mario. Ci avete regalato grandi momenti. Tutto si è concluso come sempre nel tradizionale buffet di fine Anno Accademico, con i brindisi, i commenti e l'arrivederci al 2 Ottobre per il nuovo Anno Accademico 2019/2020.

CLAUDIO BERTONI



C'è una seggiola vuota, fuori del bar PizziCotto di Colombiera. È la seggiola di Claudio Bertoni meglio conosciuto come Claudiè, a modo suo un personaggio, una persona gentile, modesta quasi anonima che ti ricambiava con sorriso se lo salutavi.

Divideva la sua vita tra Colombiera e il tendone del Circolo ARCI pedalando dolcemente sulla sua bicicletta. Per il tendone svolgeva qualche mansione: con la macchina puliva accuratamente il salone dove le scuole di pattinaggio fanno lezione.

Era facile farselo amico, bastava trattarlo con rispetto ed amicizia, e perché no? Offrendogli un bicchiere di vino o un caffè.

A Colombiera tutti lo conoscevano e gli volevano bene.

Addio Claudiè ci mancherai.

FUSIONE DEI COMUNI DI CASTELNUOVO CON ORTONOVO NEL 1936



Pietro Giacomelli, detto "Cotelon", nella foto ritratto con la moglie, nel 1936 aveva auspicato la fusione di Castelnuovo Magra con Luni (Ortonovo). Sembrava una cosa fattibile tanto è vero che aveva costruito un edificio strutturato ad uffici. Secondo lui doveva diventare la sede del nuovo comune unificato.

Il fabbricato si trova sulla Aurelia, lato monte, poco distante dalla stazione di Luni, dove adesso c'è un'auto officina.

INAUGURATO LO STUDIO OSTEOPATICO DI SILVIA ROSSI



Castelnuovo si è arricchito di un nuovo servizio: giovedì 23 maggio è stato inaugurato lo Studio di Osteopatia di Silvia Rossi in via Salicello, 76, negli ex locali dell'ufficio postale di Moliciara. Il giornale era presente all'inaugurazione ed ha incontrato la giovane Silvia Rossi, entusiasta di intraprendere la professione per la quale ha tanto studiato. Le abbiamo chiesto: **Chi è Silvia Rossi?**

Dopo la maturità scientifica nel 2007 mi sono iscritta a Scienze Motorie dell'Università di Pisa laureandomi nel 2011. Dopo la laurea mi sono dedicata alla ginnastica dolce per gli anziani per conto dell'AFA di Carrara. Dal 2012 al 2018 ho seguito il corso di osteopatia all'AIMO (Accademia Italiana di Medicina Osteopatica) di Saronno. Nel 2018 ho conseguito il diploma di Osteopata.

Cos'è l'Osteopatia?

L'osteopatia è una professione sanitaria, esclusivamente manuale, basata su un approccio integrato e complementare alla medicina tradizionale.

L'approccio osteopatico guarda alla totalità della persona e mira a correggere lo squilibrio creatosi in seguito a uno stimolo doloroso, per ristabilire l'armonia e riequilibrare le tensioni: individua le aree in disfunzione e ripristina il normale funzionamento dell'organismo stimolando la capacità di auto guarigione del corpo.

Cosa cura l'Osteopatia?

- ◆ Agisce sui dolori muscolo-scheletrici: "mal di schiena", cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, pubalgia, pseudo - sciatalgia e dolori muscolari di varia origine.
- ◆ Può alleviare "Malditesta", cefalea e disturbi della sfera ORL.
- ◆ Aiuta nel recupero post infortuni, operazioni chirurgiche, colpi di frusta.
- ◆ Allevia i dolori cronici di natura reumatologica e sistemica.
- ◆ Aiuta il recupero sportivo.
- ◆ Allevia i sintomi dolorifici correlati all'età: qualsiasi età, dal neonato all'anziano.
- ◆ Allevia i dolori correlati alla gravidanza.

È una disciplina giovane?

No, è una disciplina che nasce in America nel 1874 grazie al Dottor Andrew Tylor Steel, che ne enuncia i principi fondamentali, trova larga diffusione in Europa a partire dai primi del 1900, fino ad essere riconosciuta anche in Italia come professione sanitaria autonoma nel 2018 (Legge 3/2018).

Cosa l'ha spinto a scegliere questa professione?

Alleviare il dolore fisico delle persone. Ancora di più mi ha incoraggiato a seguire questi studi l'incidente grave di mio padre che ha dovuto seguire un lungo e doloroso periodo di riabilitazione.

Non ci resta che augurare alla giovane Silvia una proficua carriera.

Per chi fosse interessato questi sono i recapiti: STUDIO OSTEOPATICO di Silvia Rossi, via Salicello, 76 - Telefono 328 203 1752 - e-mail: silviarossiosteoo@libero.it. Riceve su appuntamento.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

TEATRINA
FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE - XI EDIZIONE - 28 GIUGNO / 6 LUGLIO 2019

compagnia degli evasi

PREMIO FOTOGRAFICO "IRIDE" 28 giugno
SILVIA DIRE UNA BUGIA DALLA GROSSA
Refikate Cabrerre
MARE NOSTRO Restiamo Umani
Angelo Ferrero
XANAX 30 giugno
Teatro di piazza NIN
IL SUO NOME 01 giugno
Compagnia Ortopedica - Saronno (MI) - 10081 CONCORDO
Luigi Pirandello
IL BERRETTO A SONAGLI 02 giugno
La Compagnia Luni
Domènec Mantelobal
NIEN'ALTRO CHE LA VERITÀ 03 giugno
Compagnia Luni - Pinerolo - Cuneo
Eduardo De Filippo
UOMO E GALANTUOMO 05 giugno
Compagnia Teatro del Sud - Luni (SP)
Antonio Foa
SENZA HITLER 06 giugno
Compagnia degli Evasi - Castelnuovo Magra - 10081 CONCORDO
PREMIAZIONE VINCITORI TEATRINA 2019

CONCORSO NAZIONALE DI TEATRO NON PROFESSIONISTICO
VA CARONARAI 20 - MOLICIARA CASTELNUOVO MAGRA (SP)
Attività di teatro sociale e culturale
In caso di pioggia nella Sala Congressi ed auditorium
APERTURA DALLE 19:30
INDIZIO SOTTILIOSO DALLE 21:30
INGRESSO GRATUITO
INFO 328254436
www.castelnuovomagra.com - www.teatrino.it
www.evasi.it - compagniadeglievasi.it

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

UN CATAMARANO PER I DISABILI



IL CATAMARANO TOTALMENTE ACCESSIBILE TGR
Manrico Raggio per pochi minuti al timone del catamarano

Il 12 Maggio in occasione del salone nautico di Viareggio è stato presentato al pubblico l'ELIANTO un catamarano unico al mondo, progettato e totalmente accessibile ai disabili, realizzato dalla Fondazione "Mare Oltre ONLUS". Il natante è totalmente **carbon-free**, i suoi carburanti saranno il vento e l'energia elettrica prodotta dal oltre 60 metri quadri di pannelli solari.

Tra i partecipanti all'inaugurazione un castelnovese: Manrico Raggio, disabile, ma dotato di una grande attrazione per tutto quello che permette ai disabili di partecipare attivamente. "È stata un'emozione fortissimi salire a bordo con la carrozzella e scorazzare da prora a poppa senza im-

pedimenti. Non avrei mai immaginato di poter stare, anche se per pochi minuti, alla barra di comando del catamarano. È un brivido che dovrebbero provare tutti i disabili", ci ha detto Manrico.

L'entusiasmo e la disinvoltura nei movimenti a bordo hanno fatto sì che Manrico diventi parte del team dell'Elianto anche nelle prossime uscite in mare.



Il giorno prima a, Marina di Carrara, sempre Manri-

co ha partecipato alla quarta edizione della "Carrozzabile 2019", una manifestazione che ha lo scopo di sensibilizzare le istituzioni e la popolazione sul problema del superamento delle barriere architettoniche. Durante la sfilata, che ha preso il via da Piazza Menconi, sono andati alla ricerca delle barriere, non solo per i disabili ma anche per le mamme con i passeggini. Nel tratto percorso dalla manifestazione sono state riscontrate 45! Nella foto qui a lato Manrico alle prese con un ostacolo in un attraversamento pedonale.

Alcuni normodotati si sono seduti sulle carrozzine per provare i disagi dei disabili nell'affrontare anche i piccoli impedimenti come salire un gradino del marciapiede o percorrere percorsi resi stretti dall'arredo urbano.

Per la sua determinazione Manrico Raggio farà parte del comitato contro le barriere architettoniche.

Andrea Cavanna

CANI DA BOSCO E DA RIVIERA

1ª edizione 2 giugno 2019

Il 2 giugno 2019 l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Armonia a 6 zampe" ha organizzato una splendida escursione sulle colline di Castelnuovo Magra, ricca di stimoli ed esperienze positive per i partecipanti, costituiti da cani e umani di tutte le taglie ed età, culminata con pranzo e merenda al Centro Sociale. 13 cani, con le loro famiglie umane, hanno "passeggiato" senza doversi scontrare, dall'Amstaff al Chihuahua e ... Collie, Springer, Setter, Labrador, Bracco e diversi meticci adottati dai canili di zona. Tutti letteralmente immersi in un bosco incantato, che fa perdere la cognizione del tempo e dello spazio. Infatti mentre si

percorrono questi sentieri si ha realmente la sensazione che da un momento all'altro spunti una Fata o uno Gnomo. È stata una passeggiata educativa che ha rispettato i canoni seguiti dall'associazione, che cerca di permettere ai cani di "essere cani" nel loro ambiente naturale e liberi il più possibile di poter esprimere le loro emozioni e le loro motivazioni, possibilmente senza forzature, imposizioni e controllo da parte di noi umani.

In programma ci sono altre escursioni nelle nostre favolose zone, chi volesse aderire, può contattare l'associazione al 328 487 1698.



FINALMENTE!

Finalmente sono stati installati i tanto attesi bidoncini per depositare le deiezioni solide dei cani. Ne sono stati posizionati tre: due lungo la pista ciclopedonale e uno davanti alle scuole elementari.

Con queste nuove installa-



Cacche e rifiuti al loro posto!

zioni i padroni dei cani non hanno più scuse. Speriamo che lungo il canale, meta di tante persone, sparisca lo scempio dovuto a questi atti di inciviltà. Si amano i cani! Un po' meno i loro padroni.

LE "FORNACINE"

Le lavoranti delle fornaci Filippi erano chiamate le "Fornacine". Qui a fianco le sorelle Giuliana e Giovanna Giatti con, a destra, Bruna Fornelli ritratte in vicinanza del laghetto detto della "bomba", dove molti anni dopo sorgerà il nuovo Centro Commerciale "La Miniera".

Sotto una bella immagine del '53 di Bruna Fornelli che a quell'epoca era considerata una delle donne più belle di Castelnuovo.



Le sorelle Giuliana e Giovanna Giatti con Bruna Fornelli



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214
Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it
ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

GIOCHIAMO INSIEME

Cronaca di un evento

Sabato 11 maggio 2019 presso il centro sportivo comunale di Castelnuovo Magra, si è tenuto l'evento "Giochiamo Insieme", organizzato dalla OdV "Insieme per i diritti dei nostri figli", in collaborazione con l'amministrazione comunale e con diverse realtà sportive e associative del territorio. Gli scopi, perseguiti da "Insieme" nell'organizzazione di questo pomeriggio e pienamente realizzati, sono stati l'integrazione di bambini al di sopra delle loro diversità o disabilità in varie discipline sportive e, contemporaneamente, quello di ricavare fondi per aiutare le famiglie a sostenere i costi per le terapie riabilitative dei propri figli. "Insieme", da più di un anno lamenta la mancanza di servizi terapeutici e riabilitativi della neuropsichiatria infantile della provincia e cerca di andare incontro alle famiglie con un fondo istituito ad hoc per sopprimere a tali importanti carenze e pagando personalmente i terapeuti. Il grido di aiuto dell'associazione pare essere stato ascoltato perché da qualche mese è stata firmata una convenzione tra soggetti pubblici e privati (tra cui "Insieme" stessa) e creata una rete tra istituzioni e associazioni, chiamata "Voilà", con lo scopo di fornire percorsi socio-sanitari e servizi a 360° a favore di persone con disturbi dello spettro autistico e disabilità gravi, attraverso il coordinamento e la messa a sistema di risorse, beni e servizi. Con fiduciosa attesa che i servizi forniti dai soggetti pubblici vengano implementati al più presto, l'organizzazione di volontariato, insieme a nuove preziose collaborazioni, come quella con "Gli Amici del Giacò", continua comunque a raccogliere fondi per

aiutare nuclei familiari in difficoltà tramite l'organizzazione di eventi e donazioni private.

"Giochiamo Insieme" ha accolto sabato più di 200 bambini divisi per 15 attività sportive. Ogni bimbo ha potuto socializzare con i suoi coetanei, diversamente abili e non, con gli istruttori e i volontari, senza vedere alcuna differenza e apprezzando con entusiasmo ogni singola attività proposta. All'ingresso i partecipanti hanno ricevuto un simpatico braccialetto regalato da "Sport Life" di Castelnuovo Ma-



gra con la scritta "Insieme si può" che ha consentito loro di consumare la merenda gentilmente offerta da "Time Out" e da Conad (Centro Commerciale La Miniera), nonché di ricevere le medaglie preparate e donate per l'occasione, dall'APD Calcio Colli Ortonovo, i volontari di "Insieme", dei consigli di frazione di Castelnuovo Magra, di "Interact", dell'Associazione "Volta la Carta", di Crescere

Insieme, guidati da Marco Pandolfino, di Nessuno Escluso, di AIDO e de "Gli Amici del Giacò" hanno reso questa giornata indimenticabile grazie anche alla lotteria di beneficenza organizzata da questi ultimi che, unita al ricavato del pomeriggio, ha permesso di raccogliere complessivamente 2.200 euro.

All'evento hanno partecipato diversi bambini e ragazzi diversamente abili, ma nel cuore di tutti ha fatto breccia una bimba meravigliosa, solare e combattiva di nome Ines che, essendo tetraplegica, necessita di un ausilio al fine di poter camminare e correre come gli altri bambini. Senza pensarci due volte "INSIEME" ha annunciato che parte degli incassi dell'evento saranno destinati proprio all'acquisto di questo strumento. Con l'aiuto degli Amici del Giacò, inoltre, si stanno già organizzando altri eventi al fine di raccogliere la somma necessaria. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato e contribuito attivamente all'evento: l'Istituto scolastico comprensivo di Castelnuovo Magra nella persona del dirigente scolastico che si è prestato anche come istruttore di Budmington, le associazioni sportive del territorio presenti: Kendo del Maestro Yuehi Nakamura, APS Colli Ortonovo, ASD Arcieri di Faucenova, Basket Carrara Legends, Palestra Dream, Zumba Kids, la Piccola Scuola Yoga Bambini di Anna Gloria di Bono, Hockey Sarzana, Levante Sarzana Ginnastica Ritmica, Pattino Club La Spezia, Scuola Tennis Colli di Luni, Colombiera Volley, Centro Studi Karate Shotokan, Racchette di Classe della Scuola Secondaria "Dante Alighieri" di Castelnuovo Magra), Luca Righetti (campione paraolimpico di snowboard e ciclismo, il nostro campione del cuore), l'Agenzia Blu Vacanze c/o Centro Luna di Sarzana (in particolare Lisa per aver gestito da sola tutte le prenotazioni dell'evento), l'Amministrazione comunale per l'utilizzo del centro sportivo e del pulmino, il Parroco don Andrea Santini per averci prestato l'ulteriore mezzo utilizzato per il servizio navetta e per essersi associato, il nostro grafico Michele Durante e Massimiliano Secchi della Publisystem per averci regalato grafica e stampe di tutti gli striscioni dell'evento. **Grazie a tutti perché non è solo il nostro motto ma è verità: insieme si può e insieme possiamo realizzare il sogno di Ines.** Per conoscere meglio le attività dell'associazione è possibile visitare la pagina Facebook "Insieme per i diritti dei nostri figli" e il sito web www.insieme.cloud. Per sostenere le attività dell'associazione è possibile donare il proprio cinque per mille indicando nella zona riservata al sostegno delle organizzazioni non lucrative il codice fiscale 91091220110 oppure effettuare una donazione (IBAN IT39W087264984000000836658).

2ª GIORNATA DELLA SALUTE DEL CERVELLO



Da sinistra Silvia Guerrieri, Valeria Chiodo, Bianca Giulia Parmigiani e Alessandra Di Sibio

Grande interesse ha suscitato la 2ª giornata dedicata alla Salute del Cervello, organizzato dall'Auser-Orsa a completamento del Corso sulla memoria. Tema principale della conferenza era Invecchiamento Cognitivo e Benessere nella Maturità: conoscere e prevenire il decadimento cerebrale.

Sono intervenute le dottoresse: Bianca Giulia Parmigiani, Silvia Guerrieri, Valeria Chiodo e la nutrizionista Alessandra Di Sibio. I presenti (prevalentemente anziani) hanno seguito con grande attenzione.

Al termine molte sono state le domande rivolte alle esperte.

"LAUREATE" IN CONVERSAZIONE FRANCESE



Il 17 Maggio, dopo 5 anni, il corso di Conversazione Francese, organizzato dall'Università Popolare di Castelnuovo Magra, si è concluso con una simpatica e divertente cerimonia,



Luisella Ferrari

con tanto di corona di alloro e attestato di ... "Laurea" ai partecipanti che per tutto il periodo, grazie all'entusiasmo che ha saputo trasmettere l'insegnante Luisella Ferrari, hanno seguito le sue lezioni sempre stimolanti e coinvolgenti per gli argomenti trattati e magistralmente condotti, riuscendo così a creare un gruppo compatto, sempre presente, fino al "premio finale".

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia
MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263
segui su [facebook](https://www.facebook.com/paradiso.dei.piccoli)



Ragazzi in esercizi di coordinamento

COFFEE STORE
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI
LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE
Caffitaly system VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

ATTI VANDALICI AL "BOSCHETO"



Atti vandalici a "er boschetto" di Colombiera, opera di ragazzi delle scuole medie. Un bel modo per festeggiare la chiusura delle scuole per le vacanze estive.

La scena si è ripetuta anche nell'area verde del centro commerciale. Alcuni ragazzi si divertivano a tirarsi i giocattoli, rompendoli.

Gli atti di violenza nei confronti dei beni pubblici, sia che siano giardini, parchi o aule della scuola, sono il termometro con il quale si misura il grado di educazione che i genitori impartiscono ai loro figli. Troppi i ragazzi che soffrono della sindrome dell'abbandono o dell'indifferenza dei genitori e che si sfogano con quello che trovano a portata di mano, specialmente quando sono in gruppo. In gruppo si trasformano in bestie irrisconoscibili dai genitori.

Ma temo che tentare un recupero sia un lavoro enorme. Una generazione di genitori ha lasciato per troppo tempo correre sulle intemperanze dei figli, spacciandole per libertà.

Nel caso particolare de "er boschetto" è uno spregio al lavoro di tante persone che hanno lavorato sodo per recuperare uno spazio verde nel quale far giocare i figli e i nipoti. Un Bene di tutti.

I "vandalici" sono stati individuati da Gianni Tendola (uno dei fautori del recupero dell'area verde) che ha parlato con loro e con i genitori. Spero che genitori abbiano reagito positivamente e non abbiano difeso ad oltranza i loro figli.

Ma attenzione a chiedere o a imporre regole (necessarie) si corre il rischio di beccarsi del *fascista*.

Andrea Cavanna

FESTA DELLA SCUOLA 2019 NUMERI DA RECORD !



(Continua da pagina 1)

delle Amministrazioni comunali di Castelnuovo Magra e di Luni, Polizia Municipale di Castelnuovo Magra, Panificio F.lli Montebello, Azienda agricola "Giacomelli" di Roberto Petacchi, Conad "La Mi-

niera", Farmacia Montecalcoli, gli Amici della P.A Luni, le Associazioni "Betigna in festa", "la Pro Loco Marinella alla Riscossa", il Sig Della Croce (Caglié) che ci hanno prestato una parte dei tavolini, la Rosticceria Mobile di Liana e Simone, l'indispensabile aiuto



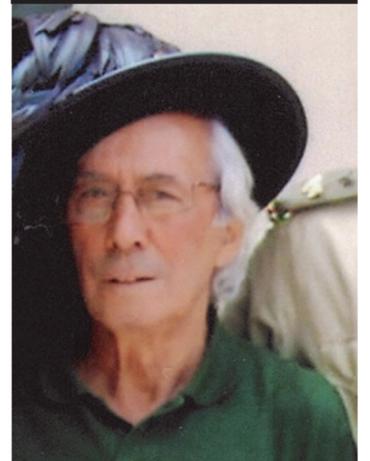
logistico e non solo, dei nostri amici Dell' Arci Wave (Pagliari Rolando e Monica Ricci), Patrizio e Chiarella "dell'Agriturismo Framagi" che ci hanno fornito e cucinato le diete per: Vegetariani, Vegani, Intolleranti e Allergici, Fabiola che si è occupata delle diete per Celiaci e l'Amico Angelo Baldini (presidente dell'arci Colombiera) che oltre a servire ai tavoli, ci ha tenuto "prenotato" il Teatro Tenda, dove ci saremo trasferiti in caso di pioggia.

I Presidi Luca Cortis (Castelnuovo Magra) e Paolo Manfredini (Luni), tutti gli insegnanti, le maestre, i professori e i docenti scolastici (con un ringraziamento particolare a Giuseppe Vilardo, Katia Cecchinelli, Francesca Francesca Bertolini Bassani ed Elena Pedroni per il gran lavoro svolto nella coordinazione delle prenotazioni e adesioni.

L'incasso, al netto delle spese, da donare alle scuole è stato di 7.728,00 euro.

Viva gli Amici del Giacobini!!!

LUIGI BIANCHI



Luigino con il cappello dei bersaglieri

All'età di 78 anni dopo breve malattia si è spento Luigi Bianchi meglio conosciuto come *Luigino*.

Luigino era conosciuto come abile carrozziere. Era socio onorario della Associazione Alpini Castelnuovesi, sempre presenti in ogni manifestazione. Purtroppo la malattia non gli aveva permesso di partecipare al raduno nazionale per il centenario della fondazione del corpo degli alpini.

L'associazione gli ha permesso di mettere nella bara il cappello da alpino che ha custodito con orgoglio.

Addio Luigino.

X EDIZIONE DI BENVENUTO VERMENTINO E RASSEGNA DELL'OLIO D'OLIVA



Anche quest'anno nel centro storico di Castelnuovo Magra, l'8 e il 9 Giugno si è svolta con grande affluenza di pubblico, la decima edizione di "Benvenuto Vermentino" e della Rassegna dell'Olio d'Oliva. In quest'ultima manifestazione voluta e patrocinata dalla PRO LOCO, viene abbinato un concorso a

cui partecipano ragazzini delle elementari e medie del nostro comune, i quali devono dar prova di "creatività, cromatismo e originalità" per essere in grado di ideare nuove etichette. Questa è una delle tante belle ma soprattutto utili iniziative dell'Associazione Pro Loco che approfitta di questo concorso per elargire sempre, una

donazione al nostro Complesso scolastico, al fine di acquistare materiale didattico, per banchi, sedili, fotocopiatrici ecc.; insomma per tutto ciò di cui i ragazzi hanno bisogno per la scuola.

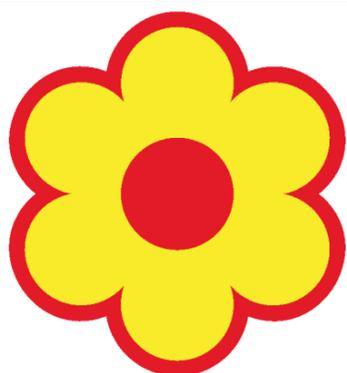
La Giuria era composta dal Presidente della Pro Loco, Domenico Mazza, dalla signora Lucia Santucci, dal sig. Andrea Cricca della Cantina Belfiore (che si è personalmente occupato di far stampare le etichette vincitrici sulle bottiglie dell'olio, regalate ai bambini), da G. Giromini e A. Cavanna del giornale Qui Castelnuovo. Le etichette votate sono state come al solito di buon livello e sulle bottiglie hanno fatto un figurone.

La premiazione delle opere è avvenuta la domenica pomeriggio alle diciotto, nella ex sala Consigliere in piazza Querciola. Assieme ai ragazzi vi erano insegnanti, genitori, nonni, amici, pronti ad

applaudire i loro beniamini. Prime classificate, pari merito, sono state due belle signorine: Sofia Cecchinelli e Paola Klun della Scuola D. Alighieri, che hanno presentato due etichette dal tratto espressivo ricche di colore; quasi due piccoli quadri. Il secondo classificato, l'unico maschietto, Gabriele Luciani, dal visetto furbo e simpatico, artefice di un bel disegno con tratti vigorosi e puliti quasi fosse una incisione, dove spiccava anche un originale arcobaleno. La terza premiata è stata una dolce ragazzina, Anna Baudone, che ha presentato una illustrazione semplice e classica, ma che dopo la stampa ha avuto un importante impatto visivo. Come tutte le migliori feste si è terminato con chiacchiere, sorrisi, CocaCola e pasticcini.

Gli organizzatori anche quest'anno possono essere soddisfatti del loro operato. Sia il Comune che La Pro Loco, hanno dato il meglio... ed il risultato non si è fatto attendere.

Graziella Giromini



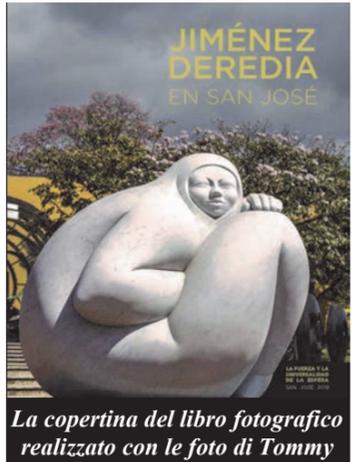
CONAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

GRANDE SUCCESSO DI TOMMY MALFANTI IN COSTA RICA

Quando nel numero di gennaio abbiamo celebrato i quarant'anni di carriera di Tommaso Malfanti (Tommy) avevamo accennato che sarebbe partito per il Costa Rica per la mostra dello scultore Jiménez Deredia costaricano che da anni ha a Castelnuovo il suo laboratorio e Tommy è il suo fotografo di fiducia dagli esordi della sua carriera.

La mostra organizzata a San José, capitale del Costa Rica, ha coinvolto tutta la città. Due musei.



La copertina del libro fotografico realizzato con le foto di Tommy

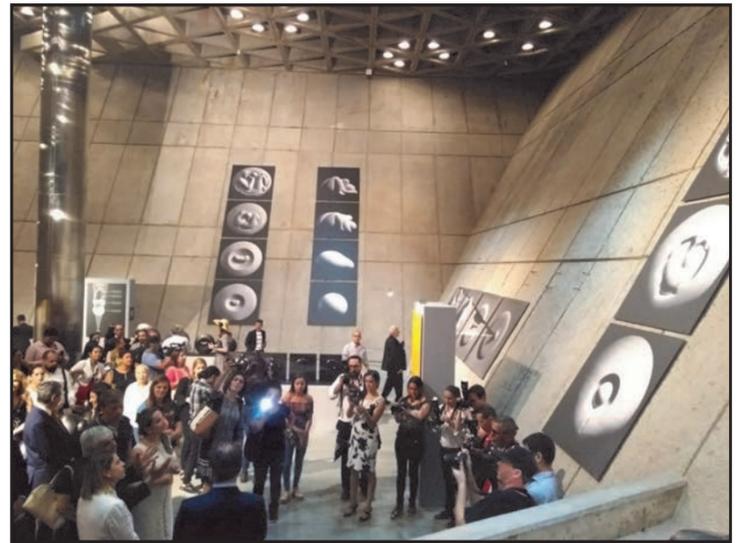
Nelle piazze e nei parchi sono state collocate le opere di grandi dimensioni (c'era una scultura pesante 78 tonnellate), trasformandole in musei a cielo aperto. Nel Museo dell'Oro, che per importanza è il terzo museo dell'America Latina, erano esposte sculture di Deredia e le fotografie di Tommaso Malfanti. Per lo scultore è stato un ritorno a casa. All'apertura della mostra ha presenziato Claudia Dobles Camargo moglie del Presidente della Repubblica Carlos Alvarado Quesada. La First Lady nel suo paese è una figura influente anche nella vita politica del paese. Averla avuta all'inaugurazione è stato un grande onore sia per Deredia che per Tommy. L'allestimento della mostra era impreziosito dalle fotografie di Tommaso Malfanti. Foto di un metro e mezzo per un metro e mezzo che disposte di seguito a gruppi di quattro, in verticale o in orizzontale raggiungevano i sei metri. Foto gigantesche che bene si adattavano alle pareti leggermente in pendenza contri-

buivano ad esaltare le opere dello scultore.

Grande onore quindi a Tommy, che per tutto il periodo ha fotografato l'evento assieme al figlio Rocco che ha curato le riprese video. Tommy ha molto apprezzato gli aiutanti che gli sono stati messi a disposizione dall'amministrazione comunale durante tutto il periodo dell'allestimento della mostra. Personale preparato e disponibile a qualunque fatica per la riuscita dell'evento. All'entrata della Mostra campeggiava un pannello con una foto e il curriculum di Tommy in spagnolo e in inglese. Con la Signora Claudia Dobles Camargo e Jiménez hanno scherzato sulle grandiose opere dello scultore.

Il lavoro di Tommy si è concretizzato con la realizzazione di libro fotografico sulla mostra che sarà presto in distribuzione. Tommaso Malfanti, un altro personaggio che porta il nome di Castelnuovo Magra nel mondo.

A.C.



Le foto di Tommy al Museo dell'Oro



Tommy tra la First Lady Costaricana e Jiménez Deredia

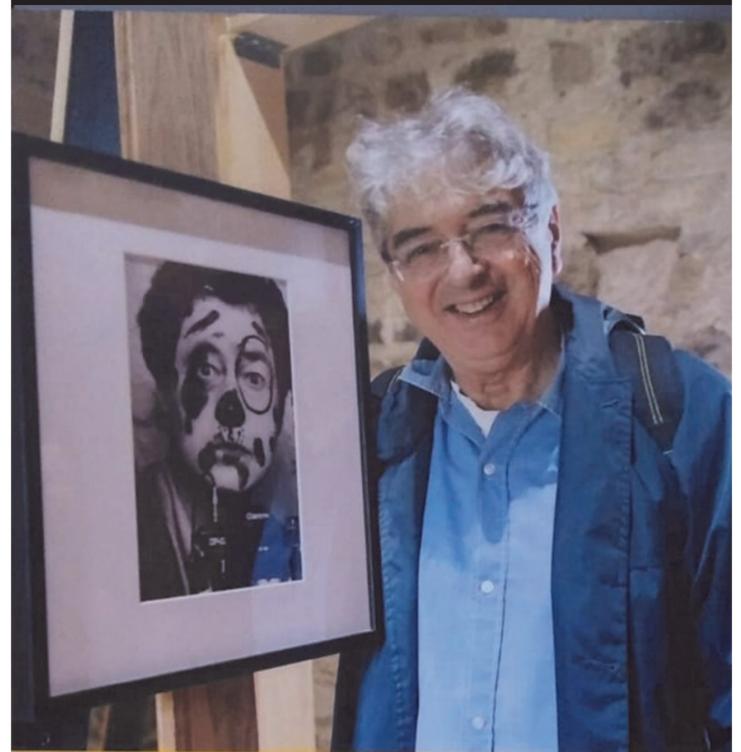
PREMIO DI POESIA DEDICATO A "CARLA MORUZZI"



L'undici giugno si è svolta nell'auditorium del centro sociale di Castelnuovo Magra, la 1° edizione del premio di poesia in onore di Carla Muruzzi, per i ragazzi delle medie "Dante Alighieri". Carla è stata la prima presidentessa e socia fondatrice della nostra Università del tempo libero; era minuta e graziosa ma per le molte e belle qualità che possedeva avrebbe dovuto essere un gigante. Di professione insegnante di lettere, era buona e dolce ma determinata e combattiva. Amava la sua famiglia ed il suo lavoro ma dopo la pensione uno dei suoi più grandi amori è stata L'Università

del tempo libero, che lei ha creato ed ha fatto crescere culturalmente e numericamente. Di grande conoscenza ed ampi orizzonti sarebbe stata certamente orgogliosa di questo concorso di poesia a lei dedicato soprattutto perché i partecipanti sono quei giovani a cui Carla aveva donato parte della sua vita. Sul palco della sala convegni, assieme alle personalità come il sindaco Daniele Montebello, e l'assessore alla cultura, Katia Cecchinelli, valido aiuto e organizzatrice dei maggiori eventi culturali del nostro paese, vi erano il preside della scuola D. Alighieri, il Professor Mario

Amilcare Grassi, Giustina Battaglia, nuova presidentessa dell'Università, Nanda Lorenzini, presidente dell'Associazione *Amici di Luni*, il prof. Giorgio Baudone ed infine L'Avvocato Mara Costi, figlia di Carla Moruzzi, che avrebbe consegnato le pergamene alle vincitrici, perché questa festa si è tinta completamente di ROSA. Prima dell'inizio della premiazione, ognuna delle personalità presenti si è complimentata con le novelle poetesse spronandole a continuare a scrivere per essere libere di stupirsi di tutto. In platea i ragazzi e le ragazze della scuola media erano impazienti e cominciavano ad agitarsi, poi con grande loro gioia sono iniziate le premiazioni. Il terzo premio di euro 100,00 (spendibile in libri e materiale scolastico) è stato assegnato ad Alessia Capasso con la poesia "VOLARE" in queste rime ha espresso in modo ironico l'inevitabile costrizione di stare seduta a scuola mentre si vorrebbe volare all'aperto. La seconda classificata è stata Martina Teamira con la sua poesia essenziale ed originale "LA BELLEZZA DELLE PICCOLE COSE" che recita: *non sono piccole-ma nemmeno cose*. Per lei il premio di 200,00 euro (anch'esso in buoni scolastici). Primo premio è andato a Camilla Giuliani con "VIVERE" poesia ricca di ritmo e profondo significato; il buono acquisto per lei è stato di 300,00 euro. Una menzione speciale è andata a Gaia Fornelli 3/b per aver disegnato la copertina del diario del prossimo anno scolastico. I vincitori erano felici e commossi come la giuria ed i loro insegnanti: Speriamo che questo premio venga ripetuto annualmente in modo da poter scoprire sempre nuovi talenti.



Tommaso Malfanti

- Tommaso Malfanti nacì in Castelnuovo Magra (Italia), el 8 de abril de 1951.
- Es fotografo profesional desde 1978.
- Desde 1980 ha colaborado en la realización de importantes libros como: "el mármol en el mundo", "Slow Food, guía turística delle 5 terre", "Cucine e vini della Val D'Aosta", "Slow Food, dove le vigne scendono al mare".
- Desde el año 2000 hasta 2013 colaboró con famosas revistas italianas de cocina como "Espresso", "Fuori Casa", "HO.RE.CA", donde tuvo la oportunidad de fotografiar a los más importantes chefs de Italia (Bottura, Vissani, Alamo, Santini, Barberi...).
- Desde 2000 hasta 2008 fue fotógrafo de todos los catálogos de arte que exponen en la Ciudad de Pietrasanta (en la Versiliana). En ese periodo fotografió a importantes escultores como Folon, Larraz, Cosci y Jiménez Deredia.
- Desde 1980, Tommaso Malfanti colabora con el artista Jiménez Deredia, convirtiéndose hasta el día de hoy en el fotógrafo oficial de sus obras en todos sus libros y catálogos.
- Las publicaciones más importantes de Jiménez Deredia en las que Tommaso Malfanti es el fotógrafo oficial son, entre otras: "Jiménez Deredia en la Basílica de San Pedro en Vaticano", "Plenitud bajo el Cielo", "Boca Raton Museum of Art", "Jiménez Deredia, Florencia", "Deredia en Roma", "El tiempo y el espacio en la escultura de Jiménez Deredia en Valencia", "Deredia y una Génesis para la Paz en Ciudad de México" y "Deredia in Lucca".

- Tommaso Malfanti was born in Castelnuovo Magra, Italy on April 8th, 1951.
- He is has been a professional photographer since 1978.
- Since 1980 he has been collaborating on the realization of important books such as: "marble in the world", "Slow Food, guida turistica delle 5 terre", "Cucine e vini della Val D'Aosta", "Slow Food, dove le vigne scendono al mare".
- From 2000 to 2013 he collaborated with famous Italian cuisine magazines such as "Espresso", "Fuori Casa", "HO.RE.CA". During this period he had the opportunity to photograph many important Italian chefs such as Bottura, Vissani, Alamo, Santini, Barberi.
- From 2000 to 2008 he was the official photographer of all art catalogs of important sculptors that exhibited in the City of Pietrasanta (in La Versiliana). Among them Folon, Larraz, Cosci and Jiménez Deredia.
- Since 1980, Tommaso Malfanti collaborates with the artist Jiménez Deredia, becoming the official photographer of his art works for all his books and catalogs.
- The most important publications of Jiménez Deredia, of which Tommaso Malfanti is the official photographer, are among others: "Jiménez Deredia en la Basílica de San Pedro en Vaticano", "Plenitud bajo el Cielo", "Boca Raton Museum of Art", "Jiménez Deredia, Florencia", "Deredia in Roma", "El tiempo y el espacio en las esculturas de Jiménez Deredia - Valencia", "Una Génesis para la Paz - México City" and "Deredia in Lucca".

Il curriculum di Tommy all'entrata della mostra

Centro Ottico
BRUSONI
di Franco Brusoni
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

Girò

Il Colli Ortonovo conquista la salvezza La Castelnovese vince i play-off

Stagione 2018-2019: lieto fine per le nostre squadre che hanno raggiunto con pieno merito i rispettivi traguardi.

Il Colli Ortonovo ha conquistato la salvezza vincendo i play-out contro il Casarza Ligure; i rossoblù, dopo aver concluso la stagione regolare al quartultimo posto, hanno dovuto giocarsi la permanenza in categoria contro i genovesi, potendo però contare sul vantaggio del miglior piazzamento in campionato. La formazione di Paolo Cucurnia ha ipotecato la salvezza già nella gara di andata vincendo per 3-1 a Casarza grazie alle reti di Lorenzini e Panico (doppietta). Nella sfida di ritorno il Colli

Ortonovo ha amministrato la partita forte del fatto che agli ospiti sarebbe servita una vittoria con 3 gol di scarto e alla fine la sconfitta (0-1) è stata assolutamente indolore.

Il vicepresidente dei rossoblù Mauro Angelini: "E' stata una stagione molto travagliata. Abbiamo allestito la squadra con un budget limitato, poi siamo partiti male e tutto è diventato estremamente complicato. Alla fine si è rivelato determinante il cambio di allenatore. Da subito Cucurnia ha curato molto l'aspetto tecnico e la disciplina; è cambiato l'atteggiamento in campo, abbiamo iniziato a giocare da squadra e i risultati si sono visti. Ed anche nelle sconfitte siamo riusciti sempre a tenere bene il campo, evitando disfatte e cedendo solo di misura. Inoltre, abbiamo fatto giocare tanti giovani, andando ben oltre il numero minimo di fuorigioco previsto dal regolamento e ciò mi rende particolarmente orgoglioso. Il positivo

finale di stagione ha rafforzato lo spirito di squadra, riportando armonia ed entusiasmo all'interno dello spogliatoio; quindi, per la prossima stagione, la nostra intenzione è quella di ripartire da questo gruppo. Vorremmo confermare mister Cucurnia e tutti i ragazzi. Anche bomber Verona dovrebbe rimanere con noi. L'obiettivo è conquistare un'altra salvezza, possibilmente con meno sofferenza."

Il campionato di Promozione è stato vinto dall'Athletic Liberi, mentre il Rivasamba ha vinto i play-off; la formazione di Sestri Levante, dopo un girone di ritorno non particolarmente brillante, ha ritrovato la condizione migliore proprio nel mo-

classifica (al Beverino sarebbe stato sufficiente un pareggio al termine dei supplementari), sia per lo stato di forma dei padroni di casa (reduci da nove vittorie nelle precedenti undici partite), sia per il fattore campo. La partita è stata molto combattuta e al 90' il risultato era ancora bloccato sullo 0-0. Nei tempi supplementari Naclerio ha portato in vantaggio i gialloneri, ma poco dopo Fausti ha ristabilito la parità. La Castelnovese non ha smesso di credere alla vittoria e al 121' Naclerio ha segnato il gol più importante dell'anno, quello che ha regalato agli uomini di Cozzani la promozione.



Dirigenti e calciatori della Castelnovese festeggiano la vittoria dei play-off

mento più importante della stagione ed è riuscita a conquistare l'Eccellenza grazie ad un filotto di vittorie (sconfiggendo, nell'ordine, Cadimare, Real Fieschi e Loanesi). Nei play-off di Seconda Categoria la Castelnovese ha ottenuto la promozione superando l'Intercomunale Beverino (2-1) nella finale.

Un risultato inatteso se si considera che i pronostici della vigilia non sembravano lasciare grandi speranze alla Castelnovese, sia per il vantaggio dovuto al miglior piazzamento in

Il direttore generale Massimo Tancredi: "E' stata una stagione speciale, direi splendida. Dopo aver chiuso il girone d'andata al secondo posto, ci siamo un po' persi. E in quel momento di crisi il cambio di allenatore è stato fondamentale: Cozzani è stato bravo a cambiare modulo, la squadra si è ricompattata e abbiamo ripreso il nostro cammino. Abbiamo vinto le partite con il cuore e siamo stati bravissimi a rimettere in piedi l'incontro con il Romito che sembrava compromesso. Poi in finale abbiamo avuto anche un pizzico di fortuna. Comunque, la promozione è strameritata. Rispetto alle stagioni precedenti, quest'anno abbiamo indovinato il gruppo di giovani su cui puntare. Ora stiamo già lavorando al prossimo campionato. Cozzani sarà sempre il nostro allenatore; confermeremo l'ossatura della squadra e la rinforzeremo con 4-5 elementi di categoria superiore per poter puntare ad una salvezza tranquilla."

Anche La Miniera, uscita sconfitta dal primo turno dei play-off, sta già pensando alla prossima stagione: manca ancora l'ufficialità, ma si va verso la conferma del gruppo che ha concluso questo campionato.

Riccardo Natale

VOLLEY COLOMBIERA

Ultima partita di campionato



Volley Colombaria Project vs Sant'Antonio Genova 2-3 Parziali (21-25 / 25-16 / 25-14 / 24-26 / 10-15)

La rosa dei giocatori del Volley Colombaria Project: Gianluca Donati, Matteo Marossa, Mattia Angeletti, Carli Andrea (capitano), Andrea Cargioli, Badr Faouzi, Stefano Pellegrini, Matteo Aldovardi, Davide Franceschini, Federico Rami, Samuele Castellani, Luca Santoro, Davide Polisi e Elia Botti. 1° allenatore Claudio Carli, Dirigenti Gabriele Marchi e Marco Franceschini.

Finale di campionato col sorriso per il Volley Colombaria che ha concluso sabato la sua stagione nella serie C maschile. La squadra ospitante si è fronteggiata contro il Sant'Antonio Genova in un match che ha reso orgogliosa la tifoseria giallonera, nonostante l'esito di 3 a 2 per la squadra avversaria. I ragazzi allenati da Carli hanno giocato una buona gara, nonostante la tensione fosse alle stelle: l'esito della partita era determinante per la retrocessione in serie D, a meno di ottenere 1 punto, vincendo 2 set in caso di vittoria per 3 a 0 del Volley Laghezza contro le Grafiche Amadeo Sanremo. Con grinta e concentrazione questo risultato è stato raggiunto dal Volley Colombaria, che nell'ultima giornata si è conquistato la salvezza. Il primo set punto su punto i ragazzi di ambedue le squadre si sono tenuti vicendevolmente il fiato sul collo. Il parziale si è concluso per 25-21 per il Sant'Antonio. Durante il secondo parziale i gialloneri hanno mutato la loro tensione in determinazione e hanno portato a casa il secondo set per 25-16, grazie alla precisione con cui ogni componente della squadra ha giocato.

Il terzo parziale ha visto i castelovesi trionfare sulla squadra genovese che, sopraffatta, è rimasta indietro di ben 11 punti. Il set si conclude 25-14. Nel parziale successivo il Colombaria è determinato più che mai a chiudere la partita ma il Sant'Antonio non ci sta e ai vantaggi la squadra ospite vince 26-24. Il Volley Colombaria non si da per vinto e durante l'ultimo set tiene testa agli avversari poi però la determinazione non basta, il fiato è corto e la stanchezza causata da una lunga partita e un lungo campionato alle spalle si fa sentire; 10-15.

La partita si conclude e il risultato del Volley Colombaria per questo campionato 2018/19 può considerarsi apprezzabile. La società coglie inoltre l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dedicato il loro tempo per sostenere i giocatori gialloneri.

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84
OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[facebook.com/prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

100 ANNI DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI



La delegazione Castelnovese con alcuni "commilitoni" Sarzanesi

Milano si è stretta intorno alle Penne nere nel giorno del **Raduno del Centenario**, la 92^a Adunata nazionale che coincide con i 100 anni dell'Associazione Nazionale Alpini, fondata nel 1919 da un gruppo di reduci proprio in città, nella Galleria Vittorio Emanuele II. Lo ha fatto per tre giorni, senza sosta, riempiendo strade e piazze riscuotendo grande consenso e simpatia. Non potevano mancare gli Alpini castelnovesi.

PRANZO DI BENEFICENZA

Domenica 7 aprile, al "teatro tenda", l'associazione Bettina in Festa, gli Alpini e gli Amici di Giacò hanno organizzato un pranzo di beneficenza intitolato **TUTTI UNITI PER IL NOSTRO TERRITORIO**. Le suddette associazioni hanno contribuito in questi anni a tantissime iniziative di beneficenza. Sia lo scorso anno che questo hanno organizzato il pranzo, devolvendo parte del ricavato alla squadra di Protezione Civile (P.C.) e Antincendio Boschivo di Castelnuovo (A.I.B.). Al convivio erano presenti tantissime persone e tanti bimbi, in un clima festoso e gioioso. Gli associati hanno preparato delle pietanze veramente squisite e il servizio ai tavoli è stato impeccabile, sempre con il sorriso sulle labbra. Da volontario riesco perfettamente a cogliere le sensazioni che si provano quando ci si dedica per aiutare altre persone, qualunque sia l'attività per la quale è stata fatta l'iniziativa. La quota che ci è stata devoluta è di € 2.500,00 che verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature per la Protezione Civile e l'A.I.B.

Con queste poche righe vorrei ringraziare sia a nome mio, come coordinatore, che a nome del Comandante dei Vigili Marina Ricci, responsabile della squadra di A.I.B. e di P.C. di Castelnuovo Magra, le associazioni che in questo modo hanno contribuito a consolidare l'unione e la reciprocità dei volontari tutti.

Ofelio Scintu (Coordinatore P.C. castelnovese)

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@tiscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Cappé Nicolas	(04/04)
Halilovic Thomas	(04/04)
La Terra Giada	(07/04)
Cartisano Santiago	(19/04)
Stocchi Camilla	(03/05)
Sheshi Leandra	(11/05)

Si sono sposati:

Fracassi Alessandro	(13/04)
Segreti Giulia	(13/04)
Pepe Antonello	(16/05)
Andreoni Paola	(16/05)
Massucco Marcello	(23/05)
Strenta Francesca	(23/05)
De Luca Andrea	(25/05)
Bonini Federica	(25/05)
Sergiampietri Marco	(25/05)
Boschi Paola	(25/05)
Venturini Pierpaolo	(25/05)
Livoi Laura	(25/05)

Sono deceduti:

Caleo Sara	a.88 (28/3)
Lanz Kurt	a.89 (3/4)
Bardi F.D.Romano	a.91 (7/4)
Porta Enia	a.76 (15/4)
Szewczyk Valentine	a.99 (21/4)
Traversi Ilva	a.83 (21/4)
Granai Claudio	a.80 (25/4)
Antognetti Mario	a.89 (30/4)
Musso Luciano	a.90 (3/5)
Cioni Sara	a.91 (9/5)
Ferrari Silvana	a.94 (10/5)
Ambrosini Maria	a.95 (15/5)
Cecchinelli Nino	a.83 (21/5)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

LA DELICATEZZA DEL TOCCO

Louis Garrel (35 anni) rappresenta un momento di splendida continuità per il cinema francese. Padre, madre e nonno paterno ne sono infatti parte fondante da oltre settant'anni. Già attore dall'età di sei anni ha proseguito in crescendo affermandosi a vent'anni nell'indimenticabile "The dreamers" di Bernardo Bertolucci per proseguire con impeccabile continuità al servizio di autori di tutto rispetto come il padre (per sette volte), Valeria Bruni Tedeschi (anche sua compagna di vita per un periodo). La madre in "L'Astragale", l'amico e sodale Christophe Honoré (sei volte). Qui al suo secondo film come regista ci regala una sintesi delle sue innegabili capacità sia di fronte allo schermo che dietro la macchina da presa. "L'uomo fedele" si presenta con una sequenza iniziale destinata a lasciare il segno: Abel convive da tempo con Marianne quando questa gli annuncia di essere incinta del suo migliore amico e lo invita ad andarsene. Il giovane sconcertato ubbidisce e la sequenza successiva ci porta nel tempo a nove anni dopo quando Abel si reca al funerale di Paul (l'uomo che lo aveva sostituito nel cuore di Marianne), morto improvvisamente e rivede Marianne sentendosi riaccendere di desiderio. In quella circostanza conosce anche il bambino dell'amico morto e la sorella dello stesso Paul (il defunto che non vedremo mai) che fin da bambina aveva subito una inarrestabile attrazione per Abel; il quale entra di nuovo nella vita di Marianne ed i due decidono di riprendere la relazione. Ma esistono degli ostacoli che vanno dal ragazzino, che si insinua nel rapporto con inquietanti affermazioni, alla giovane sorella di Paul (interpretata con bravura da Lily-Rose Depp, figlia nella vita di Johnny Depp e Vanessa Paradise). Quest'ultima donna riesce ad inserirsi nel menage per un finale significativamente simbolico. Una lettura di questo tipo forse suggerisce un film di banale contenuto. Non è assolutamente così grazie alla delicata leggerezza con la quale Garrel affronta una situazione al limite del possibile banale che rivela nel gioco incessante dei cambiamenti di fronte l'obbiettivo, di affrontare temi legati a considerazioni sulla vita di coppia, che non solo appaiono giustamente paragonabili alle sublimità dell'indimenticabile Truffaut di "Jules e Jim", ma si muovono all'interno di variazioni sul tema della famiglia, delle strategie sentimentali fino alle possibili declinazioni sul tema della fedeltà. Il gioco delle parti è coniugato con sfrontata bravura da un cast impressionante ed amalgamato in cui regna l'equilibrio della perfezione raggiunto con una rapidità di racconto pari soltanto alla sua efficacia (75'). Come sempre le vere lezioni sono quelle che portano a citarle per rinnovarle, in questo caso la Nouvelle Vague è citata e rivissuta con ineccepibile sicurezza.

VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

CATERING PER LA TUA FESTA

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it

f Panificio F.lli. Montebello



I PRIMI BAGNI DI MARE

I bagni di mare, quando ero bambino, iniziavano il primo di agosto, quando mio padre andava in ferie, e terminavano con il ferragosto. In bicicletta, io sistemato sul sellino, si partiva presto al mattino, per evitare la calura del sol leone, e attraverso vie sterrate e viottoli di campagna si arrivava alla spiaggia, tra Marinella e Fiumaretta, chiamata "la turbina".

Il nome derivava da una grossa turbina che pompava in mare le acque raccolte dai canali di bonifica della fattoria di Marinella. Oggi le acque sono convogliate in altra zona e vanno a confluire nel Magra.

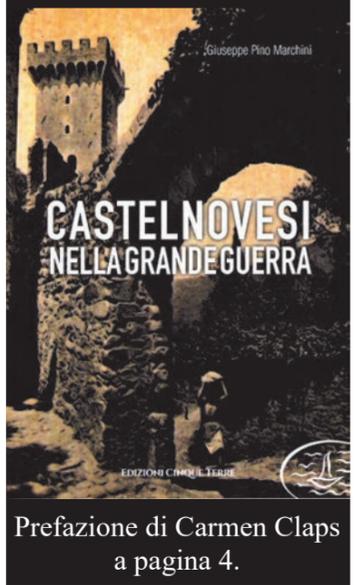
Il tratto di litorale era privo di stabilimenti balneari, le uniche costruzioni sull'arenile erano i fortini e i muraglioni, in cemento armato, costruiti dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale, a difesa di eventuali sbarchi delle truppe angloamericane.

La riva era lontana dalla stra-

(Continua a pagina 5)

IL NUOVO LIBRO DI PINO MARCHINI "CASTELNOVESI NELLA GRANDE GUERRA"

In edicola con il giornale a 7 euro



Prefazione di Carmen Claps a pagina 4.

IN 6 SECONDI CANCELLATO IL PONTE MORANDI



Foto di Sandro Viziano - Genova

Al momento di andare in stampa ricorre il primo anniversario della tragedia del Ponte Morandi di Genova che con il suo crollo ha portato via la vita di quarantatré vittime innocenti, morte per l'incuria dei gestori del ponte che hanno sottovalutato la criticità della struttura. Venerdì 28 giugno 2019 alle 9:37 in sei secondi il Ponte Morandi è stato demolito e sparito dall'orizzonte genovese. Il ponte quando fu costruito, nel lontano 1967 era simbolo del progresso e della

tecnologia, ma con il tempo è diventato il simbolo dell'incuria e del degrado, infine nel 2018 è diventato il simbolo della tragedia. Con quella spettacolare esplosione forse è iniziata una nuova era di speranza.

Alla tragedia del ponte possiamo dare un'altra chiave di lettura: la similitudine con la situazione della nostra bistrattata Italia.

Il ponte e la politica del nostro Paese sono andati di pari passo. Dopo la guerra c'era l'entusiasmo di ricostruire

l'Italia e il ponte era nei piani di questa strategia politica. Erano gli anni della programmazione quinquennale. Poi con il passare del tempo la politica, come il ponte, hanno cominciato a degradare: prima il morbo della corruzione che sembrava estirpato con "Tangentopoli" ma risorto senza ritegno e peggio di prima. Poi con l'evento del bipolarismo la politica come gli stralli del ponte ha cominciato ad indebolirsi. Per oltre trent'anni e

(Continua a pagina 2)

Alla scoperta dei nuovi amministratori ALESSIA BRIGANTI

È il consigliere comunale più giovane. Iniziamo con lei un percorso per far conoscere ai nostri concittadini i nuovi amministratori, eletti nelle recenti elezioni comunali.

Alessia ha 23 anni, studia Giurisprudenza a Pisa, dopo il liceo classico al "Repetti" di Carrara. Il suo impegno sociale e politico è iniziato con "Libera", l'associazione di don Ciotti, poi con "Sinistra per...", un'associazione aderente a LINK (un coordinamento nazionale con l'obiettivo di promuovere i diritti degli studenti). Tramite "Sinistra per...", che Alessia considera la sua esperienza più formativa, è entra-

ta in contatto con diverse associazioni. Tra queste "Africa insieme", per l'integrazione degli studenti. Ha poi collaborato all'organizzazione del "Gay Pride", svoltosi proprio a Pisa.

Non ha seguito solo problemi studenteschi o giovanili, ma i suoi interessi hanno spaziato anche in altri ambiti, relativi alle problematiche della città toscana.

Eletta nella lista di Daniele Montebello, ha ottenuto le deleghe per le politiche giovanili, le pari opportunità e l'inclusione. Si è subito data da fare, cercando di capire il funzionamento del Comune. Parlando con lei ho avuto

l'impressione di avere davanti una giovane donna determinata e decisa, ben consapevole della complessità della macchina amministrativa. Tuttavia ha preso seriamente i suoi incarichi ed ha, per esempio, ottenuto che fosse segnalato e riconosciuto un parcheggio per i disabili davanti agli uffici comunali di Canale. Se vogliamo un piccolo risultato, ma sino ad ora nessuno ancora ci aveva pensato e, soprattutto, l'aveva concretamente realizzato. Per il futuro pensa di creare le condizioni per una maggior partecipazione dei giovani alla politica, dando vita ad una consulta

(Continua a pagina 2)

DISAGI E PAURE IN VIA CANALETTO

Disagi e preoccupazione per gli abitanti di via Canaletto per l'avvio di una nuova attività produttiva. I residenti temono che sia fonte di lavorazioni nocive e non consone per un'area residenziale.

Già qualche mese fa, una delegazione di abitanti aveva avuto un incontro con il Sindaco per segnalare l'inizio di attività di questa nuova azienda. A seguito della segnalazione l'inizio dei lavori era stato interrotto dall'amministrazione comunale in quanto mancavano i necessari permessi.

In tempi di carenza di posti di lavoro sarebbe assurdo impedire ad una azienda di avviare la produzione ma va pur sottolineato che non si può costringere i cittadini a sottostare al ricatto dei posti di lavoro. Se un'azienda produce inquinamento ambientale e provoca disturbo va collocata lontano dai centri abitativi.

(Continua a pagina 2)

CINEMA CULTURA XXV EDIZIONE



È stata, questa venticinquiesima edizione di "Cinema Cultura" una edizione un poco controversa. Un paio di film, probabilmente poco adatti ad una rassegna estiva, hanno messo a dura prova la disponibilità degli spettatori, che tuttavia non hanno mai fatto mancare la loro presenza.

(Continua a pagina 4)

DISAGI E PAURE IN VIA CANALETTO

(Continua da pagina 1)

Riportiamo di seguito un appello degli abitanti di via Canaletto al Sindaco Daniele Montebello.

Egregio Signor Sindaco, ci rivolgiamo a lei in qualità di garante della salute pubblica.

Nei nostri due precedenti incontri abbiamo già manifestato in nostro disagio e sospetto per quanto sta accadendo attorno alle nostre

case. Noi non siamo certi della produzione che avverrà nei locali della nuova azienda, ma abbiamo il sospetto che verranno usati prodotti tossici per l'aria che respiriamo.

Pertanto chiediamo a lei, che ne ha l'autorità, di approfondire il tipo di lavorazione che verrà avviata e verificare quale impatto ambientale avrà sulla popolazione.

"Prevenire è meglio di curare" recita un saggio e antico detto, ma una volta avviata la produzione sarà difficile poi intervenire.

Il comitato spontaneo di via Canaletto è deciso ad andare sino in fondo se la nuova azienda provocherà disagi ed inquinamento ambientale. Confidiamo nel buon senso.

Il comitato spontaneo di via Canaletto

tato con gli altri colleghi del Consiglio e della Giunta.

Non ho potuto fare a meno di chiederle dei suoi studi e dei suoi progetti futuri. Al riguardo mi ha accennato che preferirebbe più che esercitare la professione di avvocato l'impegno nella magistratura, ma, realisticamente, mi ha dichiarato, sorridendo, che a questo penserà, se ci penserà, quando sarà il momento. Alessia è stata davvero un sorpresa. Non la conoscevo. Credo che ci riserverà tante novità positive.

Non posso, nel chiudere, che rinnovarle i miei complimenti e i miei auguri per il suo futuro, non solo, ovviamente, amministrativo, auspicando che sappia superare le inevitabili difficoltà e delusioni che accompagnano ogni attività umana e in particolare, e chi scrive lo sa bene per esperienza, quella politica.

(g.b.)

Alla scoperta dei nuovi amministratori ALESSIA BRIGANTI



(Continua da pagina 1)

dei giovani e valorizzando sempre di più il Futurlab, immaginando anche la creazione di un'aula studio, autogestita. Per quanto attiene alle pari opportu-

nità cercherà di consentire l'accesso dei disabili alle manifestazioni del centro storico, quando è previsto l'utilizzo del bus navetta, con altri mezzi idonei allo scopo e, in collaborazione con la società calcistica locale, la creazione di una squadra di calcio femminile. Ha, a questo proposito, già preso contatto col presidente Venturini e a fine agosto avrà luogo al centro sportivo una manifestazione per lanciare il progetto, rivolto alle bambine nate nel 2010, 2011 e 2012.

Sono rimasto positivamente colpito dalla sua intraprendenza, considerando quanto poco tempo sia trascorso dalle elezioni. Ha grande entusiasmo e ha dichiarato di aver avuto un'impressione molto positiva dello spirito di collaborazione che ha consta-

LA "GIRÒ" ALLA CALANDRINIANA

La nostra collaboratrice del giornale, Graziella Giromini, in arte "Girò", si è cimentata a Sarzana nella 39° edizione della "Calandriniiana", la manifestazione che porta gli artisti in piazza e a mostrarsi in pubblico durante la creazione delle loro opere. La Girò si è ispirata all'antica Luni, immaginando la partenza delle ultime navi romane che abbandonano l'antica Città in sfacelo.

"Era la prima volta che mi apprestavo a dipingere un quadro di grandi dimensioni (2m x 2m) e il timore di sbagliare le proporzioni era forte, poi la concentrazione mi ha permesso di uscire dal guscio e a dipingere in serenità.

Esco da questa esperienza molto



soddisfatta e più motivata che mai dal punto di vista pittorico. Ringrazio di cuore i miei colleghi pittori che mi hanno dato ottimi consigli e tutte le persone che si sono avvicina-

te e mi hanno tempestato di domande. E pensare che all'inizio le temvo." Mi ha confessato la Girò durante la breve intervista.

A.C.

IN 6 SECONDI CANCELLATO IL PONTE MORANDI

(Continua da pagina 1)

sino ai giorni nostri c'è stata una completa assenza di idee di futuro della nostra Nazione. Niente progetti a lungo termine. Per oltre un trentennio abbiamo assistito al muro contro muro. Obiettivo abbattere chi aveva vinto le elezioni democraticamente. Il tutto è cominciato con la discesa in campo del Cavaliere. Obiettivo farlo cadere ricorrendo a tutti i mezzi possibili: dalla calunnia alle vie giudiziarie. Poi una volta caduto l'odiato Berlusconi è cominciato il muro contro Prodi e poi di nuovo contro Berlusconi. Pace apparente con Monti che ha demolito il sistema pensionistico mettendo in difficoltà migliaia di lavoratori che non erano più ne carne ne pesce. Gli esodati. Eppure, con la cura da cavallo del professore il debito pubblico è aumentato lo stesso. Poi è stata la volta dei governi di centro sinistra che sono stati combattuti da quelli di centro destra, sino ai giorni nostri quando due forze politiche che hanno avuto largo consenso elettorale hanno provato a fare un governo per dare uno scossone a questa Italia accartocciata sull'immobilità dei politici. Come ai tempi di Berlusconi solo critiche feroci e nessuna idea politica per contrastare l'immobilità del

paese e la disoccupazione. La menzogna per screditare l'avversario politico impera e generare grande confusione nella testa dei poveri cittadini che non sanno più a chi credere. Muro contro muro, ma senza idee. Gli avvenimenti di questi ultimi giorni lo confermano. Al di sopra degli interessi degli Italiani, c'è sempre l'interesse del partito qualunque esso sia. Siamo al punto critico degli stralli. Potremmo precipitare, ma stiamo fermi, solo polemiche. Non sappiamo piazzare i sensori per monitorare il ponte che sta crollando.

I media non si chiamano fuori, molta di questa confusione è farina del loro sacco (indipendentemente di chi è al governo), a loro interessa solo l'audience, dei problemi degli Italiani non gli ne importa nulla. Nei loro programmi più si alzano i toni più sono contenti.

Chi ha studiato la storia del '900 (ma, non quella di parte) sa che l'era del fascismo è cominciata con una situazione di confusione politica simile a quella odierna.

Che sollievo, se si potesse, in sei secondi, come il ponte, far sparire dall'orizzonte questo politica inconcludente.

Andrea Cavanna

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo	Visita medica in sede	Corso
Patenti	Rinnovo Porto d'Armi	Recupero
Fogli rosa	Commissione Medica	Punti
	Prenotazione Visita Medica	

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Centro Ottico

BRUSONI
di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

PIEGA GLOSS
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO
valido per chi non ci conosce ancora

BETTI E GIORGIA
Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI
Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

VIA LA POLVERE DAL NOSTRO PASSATO

Il primo finesettimana di Giugno, il comune di Luni con un balzo futuristico ha inaugurato la passerella che porta i visitatori (comitive e singoli) ad accedere direttamente alla zona archeologica senza uscire dall'autostrada. I turisti prima di visitare le vestigia oltrepassano un tunnel dove splendide immagini multimediali accompagnate da originali musiche, illustrano al visitatore un condensato della storia di questa antica città. Le rovine di Luni non hanno ancora finito di stupirci perché gli archeologi in questi anni, grazie ad alcuni fondi regionali, hanno aperto nuovi scavi mettendo alla luce splendidi mosaici e nuovi interessanti reperti. Vi è inoltre, da parte delle autorità competenti, il progetto di demolire il vecchio ed obsoleto museo per costruirne uno nuovo più bello e più grande, che possa finalmente raccogliere i numerosi tesori sparsi in musei del circondario. In quei due giorni di festa molti avvenimenti si sono succeduti, uno di questi è stato quello



La pittrice Milu, accanto alla sua opera "romana"

di organizzare la camminata Telethon coinvolgendo grandi e piccoli che si sono divertiti molto a confondersi in mezzo ai turisti ed al via vai di figuranti: centurioni con gladi e scudi, servi e liberti, matrone accompagnate da schiave e importanti togati; guardandosi intorno sembrava di essere tornati indietro di duemila anni, proprio in piena epoca imperiale. Sono state allestite poi dopo il ponte, lungo lo sterrato che porta ai cancelli degli scavi, molte "officine o botteghe" dove artisti ed artigiani dei nostri luoghi hanno illustrato le loro attività, vestiti con abiti ed usando utensili di epoca romana. La prima bottega era molto coreografica, rappresentava l'interno del laboratorio della scuola di mosaico del prof. Roberto Falcinelli, pittore e scultore di prestigio, che ha insegnato attività artistica sia nelle scuole Medie di Castelnuovo che in quelle di Luni. Il prof. Falcinelli, era attorniato da giovani allievi che volevano apprendere da lui questa nobile arte. Illustrava loro con perizia come posare le infinite tessere di marmo, di pietre dure e di vetro. Sotto la sua guida i ragazzi si adoperavano ad imitare i capolavori del passato. Nel laboratorio più avan-

ti, gli scultori Pietro Lorenzini e Angelo Dentoni stavano lavorando attorno ad una testa in marmo statuario di Carrara, proprio quello che veniva imbarcato dal porto di Luni verso Roma per ornare i suoi meravigliosi monumenti. Di fianco a loro i fabbri Giovanni Grassi col cugino stavano batten-

do sopra una incudine la lama di un grosso gladio appena uscito da una forgia incandescente. Deliziose erano le venditrici di cereali, con i loro sacchetti di iuta colmi di grano saraceno, farro, avena, miglio, lenticchie, ceci, mentre sulla tavola sotto i bianchi panni, erano adagiati dei piccoli pani integrali, coperti di semi di papavero e finocchio. Di fianco, nella cantina allestita con orci e anfore, un'oste travasava del vino color rubino, mentre nella bottega laterale, le filatrici di lane continuavano imperterrite il loro lavoro. Gabriele, un bellissimo bambino vestito con una tunica di iuta azionava col piccolo piede una ruota, che faceva girare un disco di legno dove il piccolo ceramista cercava di plasmare, sotto gli occhi attenti del padre, un grazioso vaso di terracotta. Anche il cestai Franco Brizzi (medico carrarese) lavorava alacrememente e dalle sue mani uscivano capolavori in salice, vimini, vitalba canna d'india ecc. Belle e interessanti, ricche di colori e di oggetti, erano pure le botteghe delle cere e dei profumi, dove gentili signore ben agghindate offrivano al pubblico le loro essenze. Più spartano ma non meno interessante era il laboratorio del

SUTOR (calzolaio e intagliatore di pelle) dentro al quale un'intera famiglia di Castelnuovo, (padre, figlia e figlio faceva bella mostra del proprio operato, come nella realtà. Finalmente si è arrivati davanti alla bottega della pittrice Mirella Luciani, dove un'importante riproduzione dell'affresco pompeiano "l'Iniziazione" dipinta da lei, attirava con ammirazione lo sguardo dei visitatori sia per la bellezza della tavola che per i suoi smaglianti colori. Mirella, era seduta su di uno scranno elegantemente vestita da matrona, proprio come un'antica romana! Mi sembra giusto in questo frangente presentare questa artista già molto conosciuta fra le associazioni artistiche della zona. Insegnante di Educazione Artistica alle scuole medie di Carrara, ha iniziato la sua carriera di pittrice non molti anni fa, ma da subito, il suo stile figurativo classico è molto personale con colori caldi e armoniosi è stato molto apprezzato dai critici. Milu, questo è il suo nome d'arte, ha partecipato a varie estemporanee e concorsi nella nostra regione ed in Toscana, gli ultimi sono stati: il "LIGURES VERUM" concorso indetto dal comune di Lerici dove le è stato assegnato il premio della Critica, ed a Torre Del Lago per il concorso "Puccini e le sue opere" dove ha vinto il primo premio assoluto, con il quadro "Tosca". Ha partecipato con successo alla edizione della CALANDRINIANA 2018.

Alla cara amica e collega Milu, vanno i più affettuosi auguri di uno splendido futuro artistico. Tanti auguri e ringraziamenti, anche alla Spettabile Amministrazione del Comune di Luni, ai Beni Culturali ed agli Amici di Luni, nella persona della prof.ssa Nanda Lorenzini, per aver lavorato con ostinazione ed amore su questo progetto che dovrebbe far rinascere l'interesse per la città di LUNAE, dove risiedono le nostre radici e dobbiamo tutti renderci conto che queste vestigia rappresentano il più importante Bene Culturale non solo di "Ortonovo" ma di tutta la vallata del Magra e della stessa Lunigiana.

Graziella Giromini.

Medicina e Libri

Rammentate la "Piccola Farmacia Letteraria" di Elena Molini allestita a Firenze, dove si possono acquistare libri che guariscono i malesseri dell'anima e del corpo? Ebbene ha avuto un grande successo: ci sono state richieste di libri con bugiardo dall'America Latina (Brasile, Argentina, ecc), Spagna ed anche nei giornalini di bordo sui voli della Easy Jet.

In America, Svizzera e Svezia si leggono articoli, commenti e pubblicità su questa bellissima iniziativa. Lunedì 15 Aprile, Elena è stata invitata dalla senatrice Michela Montecchi a palazzo Giustiniani, sede del Senato della Repubblica. Davanti ad un numeroso pubblico, è intervenuta nel dibattito sulla "Medicina Narrativa" per discutere della sua esperienza in proposito. Punti vendita dei suoi libri stanno moltiplicandosi, la richiesta avviene ora an-

che da vere farmacie e parafarmacie; a Lonato del Garda, a Magliano Veneto e a Follonica, persino in un' enoteca di Alzate Brianza si possono trovare questi volumi.

Elena, che si avvale della collaborazione della sorella Ester, ha aperto un sito internet dove chiunque può acquistare libri e ricevere consigli e consulenze riguardo le proprie emozioni e magari ricevere balsami per stati d'animo stressati da questa vita turbolenta.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

GLI STERMINATI SENTIERI DELLA LETTERATURA AMERICANA

Dopo l'esordio folgorante di "YELLOW BIRDS" nel 2012 a trentadue anni (in Italia presso Einaudi) dove si raccontava l'esperienza personale dell'autore nella guerra in Irak Kevin Powers ci offre oggi questo "UN GRIDO NELLE ROVINE" (Edizioni La nave di Teseo, traduzione di Carlo Prospero pagg.269 euro 19.00). Il libro abbraccia un periodo di quasi due secoli di storia americana, dal 1846 al 1987, e parte dal viaggio che il vecchio George, consapevole del poco tempo che gli resta da vivere, decide di intraprendere (siamo nel 1953) alla ricerca delle sue origini. È solo, nero, non ha conosciuto i suoi veri genitori e tutto sommato ben oltre gli ottant'anni ha però conosciuto come il colore della sua pelle sia stato determinante nel bene e nel male per la sua vita. George è, letteralmente, l'aggancio attraverso il quale in diverse scansioni temporali si potrà, partendo dalla guerra di secessione (1862- 1866) arrivare al nostro tempo.

In capitoli alterni seguiremo i diversi personaggi con la stessa curiosità con la quale George perseguirà la sua ricerca per la sua identità anagrafica: Si parte dagli stati del sud nell'imminenza del conflitto che come si sa ha nell'abolizione della schiavitù uno dei motivi centrali. Soprattutto nelle proprietà terriere dove la segregazione era devastante si confrontano le diverse anime delle comunità in un accentuarsi evidente ed esasperato delle differenze proprio in virtù dell'imminente conflitto. Le crudeltà e sopraffazioni coinvolgono a diverso titoli sia i bianchi che i neri e si sviluppano vicende i cui protagonisti in un succedersi di accelerazioni violente troveranno il loro destino, sicuramente non molto esaltante.

Anche il conflitto che vede la partecipazione diretta dei protagonisti del romanzo è descritto non solo con fedeltà storica ma anche con partecipata abilità narrativa (siamo dalle parti del grande Stephen Crane come del più recente "Wilderness" tanto per citare). Il periodo della guerra di secessione costituisce la parte più ampia del romanzo proprio perché il periodo ormai storicamente consolidato permette il seguito apparentemente più volatile ancora per molte posizioni storicistiche ma non per l'autore che implacabilmente costruisce questa saga con l'acquisizione per lui definita di come tutto sia conseguente e compresente col nostro oggi. Se da una parte la cifra realistica gioca un ruolo importante nell'economia del racconto il lettore ben presto prende coscienza che, attraverso i suoi incontri ed il suo muoversi anche fisico verso il passato, consente a George, per noi, di arrivare a conclusioni tanto motivate quanto inquietanti.

Se le vicende sentimentali dei diversi personaggi giocano un ruolo importante, a volte decisivo, e però evidente che il lavoro di Powers discende da una necessità che riguarda soprattutto il nostro presente. Ed il fatto che stiamo vivendo uno dei più minacciosi momenti della storia dell'umanità all'interno del quale il conflitto razziale sotto tutte le latitudini sembra portarci verso situazioni al limite del possibile è una diretta conseguenza che in queste in fondo possiamo vedere un riflesso ed una ammonizione che il romanzo non manca di offrire. Se a questo si aggiunge la perfetta scansione, quasi acrobatica, temporale, la qualità della rievocazione storica, la ricchezza delle soluzioni stilistiche, il controllo sui singoli personaggi, anche quelli a cui sono affidate poche battute, dobbiamo ammettere che ci troviamo di fronte ad un'opera veramente ammirevole.

Il fatto che negli Stati Uniti il romanzo sia stato accolto con alterni giudizi non è che la conferma di quello che quotidianamente ci arriva da laggiù con un'ulteriore possibilità, che vale anche per quassù, la definizione, il concetto, il valore, il senso di una parola semplice forse terribile: l'identità.

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

CASTELNOVESI NELLA GRANDE GUERRA

Prefazione al libro di Giuseppe Marchini

In questa sua ultima creazione Pino Marchini si conferma, qualora ce ne fosse bisogno, appassionato cultore del suo territorio che in tutti i suoi lavori ha studiato e raccontato nei diversi aspetti: fisico - geografico, economico, storico, ma soprattutto antropologico, cioè umano, con lo studio di leggende e tradizioni. Tutte queste sfaccettature sono inscindibili l'una dall'altra e sono compresenti in ogni opera del nostro autore così che ogni pubblicazione di Pino viene ad interessare e a soddisfare le tipologie più diverse di lettori, per non dire proprio tutte.

In questo testo Marchini affronta il tema della partecipazione dei giovani castelnovesi alla Prima Guerra Mondiale, la cosiddetta Grande Guerra. Già il fatto che questo sia l'unico conflitto nel corso di tutta la storia ad essere definito per antonomasia con quell'aggettivo inequivocabile è di per sé molto significativo.

Dire però che in quest'opera Pino racconta la storia - le storie - di giovani, diciamo pure ragazzi, perché tali in effetti erano, spazzati via dalla folle tragedia della Prima Guerra Mondiale sarebbe assolutamente inesatto e fortemente riduttivo. Intanto certo l'autore parte da Castelnuovo, da quei ragazzi, ma il panorama si allarga ben presto per abbracciare la situazione nazionale ed anche internazionale del periodo. Del resto Pino ha compiuto questo stesso percorso anche nei due volumi dedicati alla Seconda Guerra Mondiale, "La guerra nell'inferno bianco" e "Giovani nella bufera", nei quali ci racconta la storia di giovani castelnovesi deportati in Ger-

mania e protagonisti della campagna di Russia, ma inquadrata nella realtà socio - politico - economica del periodo. Sono insomma la Storia con la esse maiuscola, i grandi fatti epocali che hanno cambiato il mondo e che sono oggetto dei manuali scolastici, e la storia con la esse minuscola, i fatti quotidiani, diciamo pure banali della gente comune, che si intrecciano, si fondono e si confondono: la Storia, influenza, spesso determina le storie, che, a loro volta, tutte insieme fanno la Storia.

Noi conosciamo da vicino quei giovani, perché Marchini li inquadra con grande precisione, partendo proprio dai dati anagrafici e dalla situazione familiare (quasi esclusivamente famiglie di lavoratori: contadini, artigiani, piccoli esercenti). Pino storico spesso cede la penna a Pino scrittore puro, perché ci fa intravedere anche la psicologia di quei ragazzi, la sorpresa, magari anche l'incoscienza entusiasmo e la curiosità di fronte a un'esperienza nuova, per loro che magari mai si erano mossi da casa. Ben presto quell'eccitazione lascia il posto allo sconforto, anzi, al vero e proprio terrore. Catapultati al fronte, dopo un viaggio che per quei tempi e date le circostanze possiamo immaginare tutto fuorché un divertimento, per quei ragazzi, una volta a destinazione, è come lo squarciarsi di un sipario su un inferno. L'autore, con estrema precisione, come in un documentario, ci descrive quelle trincee e quei campi di battaglia, ce li fa vedere nei minimi particolari. Questa è un'opera meritoria, perché è giusto e doveroso conservare memoria di quegli

orrori, perché non abbiano a ripetersi. Possiamo quindi chiaramente immaginare il lavoro puntiglioso di ricerca che sta alla base di questo libro, da una parte per quel che riguarda i dati relativi ai giovani protagonisti, dall'altra per quel che riguarda i fatti e l'ambiente in cui si vennero a trovare.

Ancora va assolutamente sottolineata l'accuratezza con cui l'autore ripercorre lo svolgersi delle battaglie più importanti e risolutive (Isonzo, Piave), le strategie che le hanno decise ed anche il contributo sostanziale di fatti assolutamente imponderabili e del caso.

Le trincee, i campi di battaglia costituiscono la cartina di tornasole per quei ragazzi, perché in quei momenti è assolutamente impossibile fingere: viene fuori la natura più vera di ognuno, così assistiamo a folli eroismi, ad atti di lucida intelligenza, a totali obnubilamenti. Nel bel mezzo di questa tragedia, Pino sa cogliere momenti di inevitabile umorismo, addirittura di comicità. Del resto la vita è questo: un alternarsi imprevedibile di dolore intollerabile e di gioia esaltante: di più, spesso, i due sentimenti sconfinano l'uno nell'altro. Il pagliaccio, che porta dipinte contemporaneamente sulla faccia la lacrima e la bocca spalancata in un sorriso sguaiato e liberatorio, ne è immagine perfetta. In questo testo, proprio nei momenti di più alta tensione, Pino ci regala aneddoti decisamente divertenti, dissacranti, di matrice popolare che sdrammatizzano la situazione e consentono al lettore di tirare il fiato.

Concludendo, questo testo può essere definito un romanzo che racconta un saggio storico o un saggio storico vestito da romanzo perché l'argomento, svolto nel modo più accurato, più esaustivo, è porto al lettore con un linguaggio e uno stile accattivanti come quelli di un romanzo.

Carmen Claps

DOVE SONO FINITE LE RONDINI?



Durante l'ultima gita dell'AUSER-ORSA sul lago di Bolsena per assistere all'infiorata del Corpus Domini ho rivisto volare in cielo stormi di rondini. Ho risentito il loro garrir. Le ho viste volare e rincorrersi gioiose. Subito dopo ho pensato: "A Castelnuovo non si vedono più rondini da almeno dieci anni e forse i nostri ragazzi non sanno neanche cosa sono e come sono fatte."

Prima che l'asilo dell'Oasi venisse abbattuto ritornavano nei soliti nidi anno dopo anno, proprio sotto l'incontro delle falde del tetto. Era uno spettacolo che metteva allegria. I primi voli dei rondinini che dal nido tentavano il volo verso le case di via Borghetto, si fermavano sotto la gronda per riprendere le forze e poi ritornavano al nido. Un volo di poco più di trenta metri, ma per quei piccoli forse era una distanza enorme.

"Quando le rondini volano basse chiamano l'acqua" si diceva. Si diceva anche che, con la loro comparsa in cielo, era arrivata la Primavera. È già un po' di anni che non c'è più la Primavera, quindi perché ci dovrebbero essere le rondini?

Guardando bene mi sono accorto che non ce ne sono più in tutta la provincia spezzina e forse neanche in quella massese. Perché? Evidentemente il nostro territorio è diventato un ambiente ostile per questa specie di volatile un tempo molto amata, tanto da avergli dedicato molte poesie. Chi sa se un giorno torneranno? Sarebbe una festa!

CINEMA CULTURA XXV EDIZIONE

Il gradimento del pubblico

(Continua da pagina 1)

Ciò nonostante, infatti, è stata una rassegna tra le più seguite dal pubblico, che a sette film su dieci ha comunque riservato una votazione superiore a 4 (il massimo della votazione era di 5).

La classifica ha visto prevalere il film inglese "Il verdetto", con a seguire "L'appartamento" di Wilder e il film giapponese "Un affare di famiglia" e "Dafne", che ci ha consentito di conoscere un simpatico e bravo giovane regista, che ha reso preziosa la serata, condotta con la consueta maestria di Ariodante Roberto Petacco.

"Un valzer tra gli scaffali", il film tedesco che tante perplessità ha suscitato e che tuttavia molto è piaciuto a nove spettatori e "La douleur", il film tratto da un romanzo autobiografico di Marguerite Duras, rivisti in un altro contesto, con una maggior disposizione ad essere accettati, siamo convinti che avrebbero avuto una ben altra accoglienza. È molto consolante tuttavia il gradimento riservato ad un film difficile come "Prima della rivoluzione" di Bernardo Bertolucci, forse per la solita brillante e spiritosa introduzione di Oreste De Fornari.

"Cinema Cultura" rimane un'eccellenza dell'estate castelnovese.

Il gradimento del pubblico

- | | |
|--|------|
| 1) Il verdetto di Richard Eyre | 4,58 |
| 2) L'appartamento di Billy Wilder | 4,41 |
| 3) Un affare di famiglia di Kore'eda Hirokazu | 4,35 |
| 4) Dafne di Federico Bondi | 4,25 |
| 5) Quasi nemici di Yvan Attal | 4,14 |
| 6) Troppa grazia di Gianni Zanasi | 4,04 |
| 7) Prima della rivoluzione di Bernardo Bertolucci | 4,00 |
| 8) Sofia di Meryem Benm 'barek | 3,75 |
| 9) La douleur di Emmanuel Finiel | 3,28 |
| 10) Un valzer tra gli scaffali di Thomas Stuber | 3,22 |

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia
SEGUICI SU FACEBOOK

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

50 anni di professionalità al vostro servizio

IMEICAcostruzioni srl
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 -19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

FURTO A COLOMBIERA

Hanno spruzzato sotto la porta una bomboletta dall'odore acre tipico del gas e poi hanno bussato alla porta per avvertire del pericolo, hanno paralizzato la vittima con un narcotico e fatto razia. Incredibilmente a metà mattinata. Sono furti che non vengono per caso, magari erano giorni che puntavano la casa. Hanno aspettato che la malecapitata fosse sola per agire.

Non si raccomanda mai abbastanza di non parlare dei nostri movimenti in pubblico: viaggi, visite mediche, ricoveri o assenze prolungate. Non sappiamo chi ci sta ascoltando.



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

I PRIMI BAGNI DI MARE

(Continua da pagina 1)

da un centinaio di metri, per raggiungerla si doveva attraversare un folto canneto, alcune dune e un largo tratto di sabbia. La spiaggia era quasi deserta. Le poche persone presenti erano sparse lungo il litorale a notevole distanza le une dalle altre e si riparavano dal sole con improvvisate capanne di canne coperte da un lenzuolo.

Queste capanne, o "capannelli" come li chiamavamo noi, in seguito sostituite da ombrelloni e cabine balneari in legno, erano improvvisate e originali costruzioni che servivano a spogliarsi e a ripararsi dal sole durante le ore di permanenza al mare.

In genere venivano realizzate, come delle vere e proprie casette, il primo giorno di vacanza con le canne raccolte nel retro spiaggia. Venivano contrassegnate con un oggetto personale, un fazzoletto o una bandierina, che dava un qualche diritto di utilizzo a chi le costruiva per la stagione balneare che si limitava, allora, al mese di agosto.

I capannelli oltre che per indossare il costume e rivestirsi servivano da dispensa alimentare per il pranzo e la merenda; qualche volta anche per schiacciare un sonnellino pomeridiano.

L'acqua di mare, invece, funzionava come frigorifero per tenere fresche le bottiglie di acqua frizzate fatta con le bustine di *Idrolitina*^(*) e qualche bottiglia di vino riservata agli adulti. Come? Si sotterravano fino al collo le bottiglie tappate ermeticamente nella sabbia sulla battigia e lo sciacquo dell'acqua svolgeva la sua funzione refrigerante.

Di quelle estati lontane ricordo in modo particolare quella del 1945, la prima dopo la guerra. Quasi ogni giorno arrivava sulla riva, trasportata dalla corrente, una grossa mina antinave. Erano residuati bellici della barriera metallica con mine di profondità che proteggeva il golfo della Spezia dalle incursioni alleate.

Queste mine si intravedevano galleggiare già in lontananza poi nel giro di qualche ora approdavano lentamente sulla spiaggia. Le poche persone presenti nelle vicinanze venivano fatte allontanare dai marinai del genio marina che provvedevano a disinnescare l'ordigno. Quasi sempre si trattava di enormi sfere metalliche contornate da a-culei contenenti l'innesco esplosivo, un modello ben conosciuto dagli artificieri perché in poche ore riuscivano a renderle innocue.

Solo una volta si verificò una

situazione estremamente pericolosa quando una forte mareggiata portò a riva una grossa bomba d'aereo. Gli artificieri dopo ore di lavoro pericolosissimo non riuscirono a disinnescare l'ordigno. Allora dopo aver fatto allontanare, a distanza di sicurezza, i bagnanti presenti calarono la bomba in una buca profonda, la ricoprirono di sabbia e la fecero brillare. L'esplosione fu spettacolare: un forte boato fece tremare la terra nei dintorni e una colonna di sabbia, acqua e spezzoni metallici s'alzò nel cielo per ricadere a qualche decina di metri.

Paura? I bagnanti rimasti a osservare da lontano applaudirono al grido di: "Evviva". Durante la guerra, finita da poco, avevano visto e patito momenti peggiori.

(*) Si tratta di una composizione chimica divisa in due bustine separate (Bicarbonato di sodio, acido malico e acido tartarico) che introdotte in una bottiglia d'acqua naturale la rende effervescente.

La pubblicità dell'epoca recitava:

Disse l'oste al vino: "Tu mi diventi vecchio.

Ti voglio maritare con l'acqua del mio secchio".

Rispose il vino all'oste: "Fai le pubblicazioni.

Sposo l'Idrolitina del cavalier Gazzoni".

Pino Marchini

"TUTTI IN SCENA"

Il nostro Istituto Comprensivo ha chiuso l'anno scolastico con mostre, concerti e concorsi



Da lunedì 3 giugno a venerdì 7 giugno, presso la sala Convegni del Centro Sociale di Mollicciara si è svolta la Rassegna TUTTI IN SCENA, dedicata al teatro e alla musica. Hanno partecipato come attori e come spettatori, numerosissimi bambini della Scuola dell'Infanzia Peter Pan e Arcobaleno; molte classi della Scuola primaria di Palvotrisia e Canale; ha chiuso la settimana, lo spettacolare concerto degli alunni della Scuola Secondaria Dante Alighieri in concomitanza della cena finale dell'Istituto, nell'area esterna del centro Sociale, organizzata dall'Associazione Amici del Giacob.

Da venerdì 7 giugno sino al termine delle lezioni è stata allestita la mostra degli elaborati degli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo, risultato dei diversi progetti svolti durante l'anno anche con la collaborazione dell'Associazione Lievito madre e Insieme per i diritti dei nostri figli.

Sono avvenute infine le premiazioni dei vari concorsi scolastici: L'etichetta dell'olio a cura della Proloco; Il concorso di poesia "Carla Moruzzi" a cura dell'Università popolare; la copertina del diario.

Ringraziamo tutti gli studenti, le famiglie, gli insegnanti e soprattutto le Associazioni che collaborano con la nostra scuola aiutandoci a renderla più bella, solidale e più gioiosa.

BUCHE E TOMBINI UN VERO SUPPLIZIO PER I DISABILI

Molto spesso vediamo circolare per le strade del paese, giù al piano, anziani e disabili che cavalcano i loro mezzi per gli spostamenti. Sono mezzi che vanno a batteria a velocità contenute, senza ammortizzatori, ma anche carrozzine per paraplegici motorizzate. Ebbene queste persone lamentano che la varietà di tombini sconnessi, gli avallamenti, le

gobbe e quant'altro creano grande disagio: sobbalzi,



contraccolpi, dolori alla colonna vertebrale e al fondo schiena.

A volte un breve tratto di strada diventa una gincana.

"Per esempio, via Provinciale (ma anche via Palvotrisia), dall'Aurelia sino all'incrocio con via Bacca-nella e oltre, è proibita per noi. Un vero supplizio!"

Ci dice Manrico Raggio. Non si può fare assolutamente nulla per alleviare questi disagi?

A.C.

 **DR. Alessandra Pannello**
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

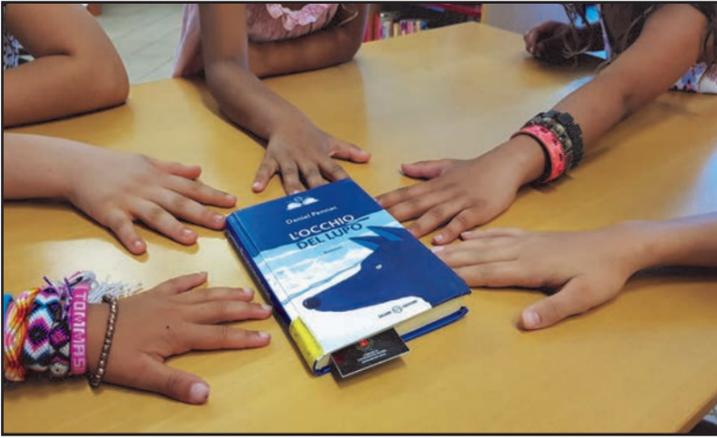
 **STUDIO DENTISTICO**
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CONAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

Libri e solidarietà



Nella fotografia un gruppetto di bambini della comunità Rom siede intorno a un tavolo nella nostra biblioteca. Anna Maria della Associazione "Volta la Carta" sta leggendo loro un libro e in seguito li farà commentare, raccontare ed illustrare la storia. Partecipano tutti con vivacità.

È una delle varie attività delle volontarie ed i volontari del gruppo che da 10 anni opera nel comune di Castelnuovo, nelle scuole su richiesta delle maestre, in biblioteca e nel Centro sociale.

Cambiano le persone, cambiano anche i bambini ma sostegno ed aiuto continuano a essere richiesti.

Dopo due anni che i ragazzi africani (sistemati nella scuola di Canale) hanno frequentato il corso di italiano – e quando li si incontra, parlano con molto affetto del periodo Castelnovese, nella bi-

blioteca e al campo sportivo – e dopo il loro trasferimento in altri centri. Continuano le lezioni con donne arabe, rumene, russe, coreane e sudamericane. Lo studio insieme, l'incontro settimanale nella biblioteca così accogliente, il contatto con altre, in situazioni simili, ha aiutato l'integrazione e l'avvicinamento e creato amicizia tra donne che prima si incontravano e si confidavano di raramente.

Chi viene in biblioteca il martedì o il venerdì mattina le vede intorno al tavolo, vivaci, interessate e comunicative! Due di loro sono poi riuscite a frequentare i corsi serali a Sarzana ed hanno ottenuto il diploma di terza media.

Davanti ai computer in fondo alla sala si vedono spesso delle ragazze e dei ragazzi Rom che hanno imparato ad usarli. Frequentano la biblio-

teca con naturalezza dove sono accolti e non solo tollerati. Anche tra loro c'è un diplomato di terza media. Tante attività, a volte anche un po' rumorose, possibili grazie alla tolleranza dei responsabili della biblioteca - inclusi gli stagisti - e dell'ufficio scuola che non perdono mai la pazienza e che li fanno sentire tutti quanti come a casa.

Margarete Ziegler

PAOLA CORSI (14/8/1999)



Nota e apprezzata parucchiera di Mollicciara, nel ventesimo anniversario della morte, la figlia Monica, il nipote Keoma e il genero Marco la ricordano con immutato amore. "Sempre per sempre Monica"

SILVANO PANELLO 20-8-1940 - 1-8-1999



Nel 20° anniversario della tua scomparsa, la famiglia lo ricorda con infinito amore e immutato affetto. Anna, Mario e Iuri

AUSER-ORSA IN LUTTO

In breve tempo e a distanza di pochi giorni sono mancate due nostre care amiche: Anna Maria Fusani e Marzia Pierini, due persone che resteranno sempre nei nostri cuori.

Cara Anna,



silenziosamente e con tanto dolore te ne sei andata. Ognuna di noi ti ricorderà con tanto affetto per la tua bontà, la tua discreta generosità e la tua voglia di offrire. Ci mancherà la tua presenza al tavolo del tuo gioco preferito, il buraco. Quante volte abbiamo parlato di te! Ed ogni volta ti ricorderemo e sarai sempre con noi.

Cara Marzia,



L'Università Popolare "Carla MORUZZI" si unisce al generale cordoglio per la scomparsa dell'amica e socia Marzia PIERINI, mancata dopo un vita di impegno nella scuola e nel volontariato. Per onorarne la memoria, aderisce all'espresso desiderio della famiglia devolvendo la somma di €. 200,00 all'A.I.R.C.

ci hai lasciate troppo in fretta e noi tutte addolorate eravamo lontano e non abbiamo potuto darti l'ultimo saluto ma i nostri pensieri e cuori ti eravamo vicini! Ci mancherai! Ci mancheranno i tuoi messaggi giornalieri allegri dal Buon giorno alla Buona notte segno di un'amicizia vera, affettuosa e profonda. Sei e sarai sempre nei nostri ricordi più belli e l'amica più cara che non dimenticheremo mai, sarai sempre con noi.

L'AUSER, secondo le esplicite volontà delle scomparse, ha devoluto 200.00 euro alla Pubblica Assistenza Luni e altri 200,00 euro alla Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Le amiche dell'Auser-Orsa

RINGRAZIAMENTO

Sono Michele, e vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno dimostrato affetto, considerazione e mi sono state vicine nei momenti più tristi e soprattutto per l'ultimo saluto alla nostra cara Anna. Vi ringrazio ancora con affetto.

Giovedì 29 Agosto ore 18:00 nella Chiesa di Mollicciara si celebrerà una S.S. Messa in suo suffragio.

Michele Russo

FARMACIA MONTECALCOLI



la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

PARADISO DEI PICCOLI
Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia
MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263
segui su facebook.

COFFEE STORE
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI
LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE
Caffitaly system illy VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

COLLI ORTONOVO E CASTELNOVESE PRONTE PER LA NUOVA STAGIONE

A poco più di un mese dall'inizio dei campionati dilettantistici fervono i preparativi per la prossima stagione. La rosa del Colli Ortonovo (**Promozione**) è pressoché ultimata; la squadra si è già radunata e sta faticando sotto il sole di agosto agli ordini del confermatissimo Paolo Cucurnia; Alberto Lombardi è il nuovo direttore sportivo della prima squadra e di fatto va a riempire quella casella rimasta vuota lo scorso anno dopo le dimissioni di Ponzanelli. La neopromossa Castelnovese (**Prima Categoria**) sta cercando sul mercato gli ultimi rinforzi per mettere a disposizione di mister Federico Cozzani il giusto mix di qualità, esperienza e gioventù per conquistare la salvezza. Il campionato scatterà ad ottobre e quindi i gialloneri si stanno godendo gli ultimi giorni di vacanza in attesa di iniziare la preparazione.

Brutte notizie per la Miniera che ha cessato la propria attività dopo una sola stagione. Il sodalizio blaugrana si è sciolto e molti dei protagonisti della scorsa stagione si sono trasferiti al San Lazzaro Lunense: Tenerani è stato nominato direttore sportivo, Serafini è entrato nello staff tecnico di Biavati e sono stati tesserati una decina di ex calciatori della Miniera, tra cui i fratelli Jabroui.

Qui di seguito gli allenatori di Colli Ortonovo (Cucurnia) e Castelnovese (Cozzani) presentano la nuova stagione.

Qual è il vostro obiettivo?

Cucurnia: Raggiungere la salvezza il prima possibile, evitando i play-out.

Cozzani: La salvezza diretta sarebbe già un grande risultato; per noi sarebbe come vincere il campionato.

Qual è il progetto tattico a cui sta lavorando?

Cucurnia: Il nostro modulo di riferimento sarà il 4-4-2, ma stiamo lavorando anche su possibili alternative come il 4-3-1-2 e il 5-3-2 da utilizzare in funzione delle caratteristiche dell'avversario.

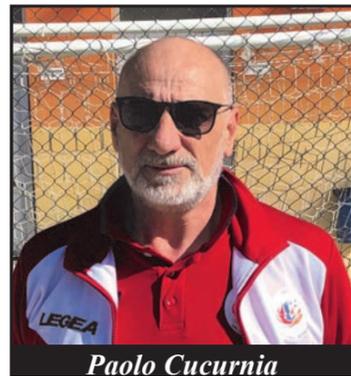
Cozzani: La mia squadra deve giocare soprattutto a pallone,

possibilmente in modo semplice. Non credo in un modulo specifico e sono contrario all'atletismo morboso. Cercherò di adattare le situazioni di gioco alle caratteristiche dei giocatori a disposizione, mettendoli sempre in condizione di avere più scelte possibili in ogni zona di campo.

Che cosa pretende dai suoi giocatori?

Cucurnia: Per me è molto importante l'atteggiamento durante la settimana; chiedo ai ragazzi di essere puntuali agli allenamenti e di applicarsi con serietà e attenzione.

Cozzani: L'impegno, la partecipazione e tanta applicazione. I ragazzi devono dare il massimo, cercando sempre di gioca-



Paolo Cucurnia



Federico Cozzani

re a pallone.

Qual è il punto di forza della sua squadra?

Cucurnia: Costruiremo le nostre fortune sulla fase difensiva perché una difesa solida ti permette di vincere le partite anche 1-0. Se riesci a non prendere gol, poi magari l'occasione buona per segnare arriva. Ovviamente, nel momento in cui Verona recupererà la forma migliore, sarà la nostra arma in più.

Cozzani: L'organizzazione e la velocità di gioco. E poi un centravanti come Menconi che in Prima Categoria fa la differenza.

E quello di debolezza?

Cucurnia: Probabilmente a centrocampo siamo contati e potrebbe esserci utile qualche ricambio in più.

Cozzani: Siamo un gruppo giovane e per questo ci manca sia l'esperienza che l'intelligenza di gioco. Dobbiamo imparare a gestire meglio le partite e a leggere i diversi momenti. Non possiamo affrontare il primo minuto di gioco nello stesso modo in cui si affronta il novantesimo.

Che campionato si aspetta?

Cucurnia: Spero che molte squadre abbiano deciso di puntare sui giovani come abbiamo fatto noi, in modo da potercela giocare alla pari. In ogni caso, sarà un campionato difficile.

Cozzani: Secondo me sarà il campionato più difficile degli ultimi cinque anni. Ci sono squadre molto forti ed organizzate. Follo e Caperanese sono di un'altra categoria; poi subito dietro Tarros Sarzanese e Casarza Ligure.

Quali sono le aspettative a livello personale?

Cucurnia: Mi auguro di fare bene e di non soffrire troppo. Non vorrei trovarmi nella situazione dello scorso anno di dover schierare contemporaneamente otto fuori quota. Vorrei disputare un campionato tranquillo, arrivare a metà classifica e far crescere i giovani in modo tale che l'anno prossimo possano andare a giocare nelle categorie superiori.

Cozzani: Per me sarà il primo anno da allenatore vero. Ho sempre studiato molto e mi sento preparato. Probabilmente anche a me manca un po' di esperienza, ma cercherò di imparare e migliorare la squadra. Spero di conquistare la salvezza con l'aiuto di tutti; mi piacerebbe vedere un'impronta di gioco e disputare un buon campionato.

Riccardo Natale



TROFEO DELLE PROVINCE

Domenica 9 Giugno presso il Palazzetto dello Sport di Albenga si sono disputate le gare del Trofeo delle province 2019 per la rappresentative del Levante Maschili e Femminili alle quali fanno parte due dei nostri atleti ovvero Franceschini Davide classe 2004 e Castagna Alice classe 2006, dopo aver superato le selezioni nel corso degli allenamenti. Dopo alcuni anni la Società è orgogliosa di avere almeno un proprio giocatore selezionato sia nella rappresentativa Maschile che in quella Femminile. Per la cronaca nelle classifiche finali la selezione Femminile si è posizionata al 2° posto mentre la selezione Maschile al 3° posto. Complimenti a tutti!!!



ASSOCIAZIONE CULTURALE

qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura
Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

**VUOI DIVENTARE
DONATORE DI SANGUE?**

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: 90002030113

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnovo Magra (SP)



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[facebook.com/prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)



LETIZIA BATTAGLIA

ULIANO LUCAS

TANO D'AMICO

BATTAGLIA - D'AMICO - LUCAS

LA STRADA LA LOTTA L'AMORE

MOSTRA FOTOGRAFICA

Orario di apertura
Luglio e agosto: da martedì a domenica
10.00-12.30 / 17.00-23.00
Settembre e ottobre: sabato e domenica
10.00-12.30 / 15.30-19.30

Biglietto d'ingresso
Intero € 7,00 - Ridotto € 5,00

Informazioni e contatti
0187.693832 - 837
turismo@comune.castelnuovomagra.sp.it

CASTELNUOVO MAGRA (SP)
TORRE DEL CASTELLO DEI VESCOVI DI LUNI
13 LUGLIO - 13 OTTOBRE 2019

In un ventilato pomeriggio, in Querciola, a Castelnuovo Magra, Tano D'Amico, Uliano Lucas assieme a Letizia Battaglia hanno parlato delle loro fotografie, esposte all'interno della Torre dei vescovi di Luni. "LA STRADA, LA LOTTA, L'AMORE", questo il titolo della mostra, in cui ogni fotografo ha due piani a disposizione, per mostrare, a chi osserva, il mondo come lo hanno visto e interpretato loro, attraverso l'obiettivo. Cortesi di studenti, lavoratori, giovani innamorati e scene di vita quotidiana sono tra i temi di questa mostra, che merita sicuramente una visita e che può essere di grande ispirazione a chi, come me, pratica la fotografia. Salire sulla torre è già di per sé una bellissima esperienza, ma farlo potendo ammirare opere di artisti che hanno, in qualche modo, avuto un ruolo fondamentale nel mondo della fotografia è ancora meglio.

Silvia Musso



L'allestimento della mostra in una foto di Silvia Musso

I.F.M.

Di Franceschini Massimiliano

Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Bertoneri Alessandro	(02/06)
Morachioli Manfredi	(20/06)
Spadoni Sofia	(28/06)
Montebello Ettore	(04/07)
Tufa Orazio Carlo	(05/07)
Basciano Anita	(20/07)
Chiappini Portesani Leonida	Gabriel (25/07)

Matrimoni:

Mabellini Alessandro	
Corsini Jessica	(13/06)
Madignani Guido Sulvi Giuseppina	(06/07)

Sono deceduti:

Lagomarsini Germano	a.86 (31/5)
Bernardini Moreno	a.86 (1/6)
Bernardini Bianca	a.90 (2/6)
Bertoni Claudio	a.61 (2/6)
Giannini Renza	a.91 (4/6)
Draghi Gina	a.99 (6/6)
Pucciarelli Osvaldo	a.79 (7/6)
Tendola Dilva	a.83 (8/6)
Bianchi Luigi	a.79 (10/6)
Pellistri Ilda	a.74 (13/6)
Niehues Werner G.	a.74 (14/6)
Corona Giuseppe	a.96 (18/6)
Cecchi Giuseppe	a.78 (30/6)
Venuta Giuseppe	a.90 (2/7)
Signorini Alberto	a.74 (7/7)
Radillo Maria	a.95 (11/7)
Panella Alvaro	a.72 (12/7)
Baudoni Claudio	a.92 (13/7)
Trinca Giuliano	a.62 (17/7)
Pierini Marzia	a.62 (18/7)
Lombardi Andrea	a.95 (23/7)
Giacomelli Annunziata	a.98 (27/7)
Fusani Anna M.	a.78 (28/7)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

TALENTI DI CASA NOSTRA

Questa dovrebbe essere l'estate del cambio di tendenza per il cinema in Italia, le grandi case di produzione, la maggior parte americane, hanno deciso di immettere nel mercato opere di grande impatto commerciale per invertire le abitudini degli spettatori del nostro Paese da sempre refrattari ad entrare nelle sale in questo periodo. I risultati per ora non sembrano esaltanti ma comunque qualcosa si è mosso. Però esistono realtà consolidate nel tempo attraverso le quali per lo spettatore attento ci sono occasioni per cimentarsi col cinema di qualità attraverso il recupero di film che hanno fatto la storia del cinema o altri che nell'affollato panorama della stagione invernale sono state colpevolmente ignorati o quasi. È senz'altro il caso della rassegna ultra ventennale "Cinema Cultura" che organizzata dal comune di Castelnuovo Magra presso l'incanto dell'Area Castello dei Vescovi di Luni si muove in questa direzione con la particolarità del contributo per le presentazioni ed eventuali dibattiti di esperti del settore. Mi sembra giusto quest'anno segnalare, al di là del valore delle altre opere, un film italiano recente (è uscito in sala a marzo 2019) dal titolo "Dafne" che porta la firma di Federico Bondi. Presentato al Festival di Berlino 2019 gli è stato riconosciuto il Premio Fipresci (stampa internazionale) e conferma la bravura di un autore con al suo attivo documentari e corti di sicuro valore oltre al precedente lungometraggio "Mar nero" (2008) che ottenne ben tre premi nell'edizione di quell'anno del Festival di Locarno uno dei quali assegnato alla grande Ilaria Occhini, recentemente scomparsa, che nell'estate di quell'anno venne a Castelnuovo Magra con marito Raffaele La Capria per una presentazione indimenticabile.

Nel caso di "Dafne" siamo nella provincia romagnola dove vive la ragazza, 35 anni, coi genitori anziani in un perfetto ambito familiare in cui si vive all'interno di un invidiabile equilibrio dove la sindrome di down che caratterizza la ragazza è superata grazie anche alla vitale intelligenza con cui Dafne gestisce la sua autonomia, lavora presso un supermercato della zona ed interagisce con chiunque in perfetta armonia. La morte improvvisa e prematura della madre sconvolge gli equilibri e soprattutto il padre piomba in uno stato di depressione estremamente pericoloso. È la ragazza che si farà carico di affrontare con decisione la situazione stimolando il padre ad affrontare un viaggio a piedi attraverso l'Appennino per raggiungere il cimitero dove riposa la madre nel paese dove era nata. La prima parte del film è incentrata nella conoscenza dei personaggi attraverso il loro vivere quotidiano con accenti ovviamente determinati dalla figura della ragazza debordante di energia con buffa e commovente intensità. Non è un film sulla sindrome di down ma questa condizione è descritta con asciutta attenzione senza vertere presso il didascalico né il sentimentale. Eppure per lo spettatore è ovviamente naturale pensarci, ma bastano pochi minuti dopo l'inizio per dimenticare i dati ed affidarsi al volgere della storia che in vorticoso succedersi di piccoli e grandi eventi trascina verso riflessioni importanti in cui il talento del documentarista si unisce alla capacità di affabulazione in perfetto equilibrio. La seconda parte è occupata dal viaggio che si coniuga col confronto tra il padre e la figlia sulle rispettive condizioni e necessità in un alternarsi di toni in cui il paesaggio diventa protagonista incontrastato di situazione che, tra il realistico ed il fiabesco, con una eccellente performance pittorica in cui magicamente ci troviamo con naturalezza ad evocare Tarkovskij al suo meglio. Se ne esce quasi attoniti ed insieme incantati con la consapevolezza di avere assistito partecipando non solo ad una lezione di cinema ma ad una sorta di racconto morale attraverso il quale nel superamento della sofferenza si inserisce il tema dell'accettazione della condizione di ciascuno per il raggiungimento di una vita piena. Federico Bondi, un autore vero, finalmente.



**A.L. di Fabrizio
AMBROSINI**
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate



CATERING PER LA TUA FESTA

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it



Alla scoperta dei nuovi amministratori PATRIZIA NIOI

Ho incontrato Patrizia Nioi. Ho conosciuto una giovane signora molto determinata, preparata e disponibile. Candidata a sindaco per il Movimento Cinque Stelle alle ultime elezioni ha ottenuto quasi 500 voti, che lei giudica più che soddisfacenti, considerato che era la prima volta che il Movimento si presentava alle amministrative castelnovesi. È arrivata a Castelnuovo Magra nel 2013 dal Senato di Lerici, dopo aver conosciuto la famiglia di Domenico Ceccarelli, per il quale aveva iniziato un percorso lavorativo in alcune delle sue attività.

Il ricordo di Domenico ci accomuna nel rimpianto per la sua prematura scomparsa e nelle lodi per le sue capacità e la sua profonda umanità. Si è subito "innamorata" di Castelnuovo, che ha definito un "paradiso geografico", il posto ideale dove lavorare e vivere.

Ha aderito al Movimento Cinque Stelle nel 2011 con i Meet-up alla Spezia per il

(Continua a pagina 6)



Come ogni anno, a inizio ottobre, ha avuto luogo "Sapori d'Autunno", manifestazione promossa dalla Pro Loco di Castelnuovo Magra con lo scopo di promuovere i prodotti locali di stagione, nel centro storico del paese, arricchito, nell'organizzazione, dalla collaborazione con il Touring Club Italiano. Castelnuovo, infatti, come altri borghi insigniti della Bandiera Arancione, ha potuto dedicare l'intera giornata del 6 ottobre scorso alla valorizzazione del territorio attraverso la scoperta non solo di luoghi

(Continua a pagina 7)

ACQUA, BENE PREZIOSO



Via Provinciale, dove avvengono più frequentemente le rotture della condotta principale.

Ogni peza 'r tapa 'n buco, recitava un proverbio dei nostri nonni. Per chi non ha dimestichezza con il dialetto significa che, ogni toppa chiude un buco, ma siccome le toppe si mettevano su indumenti vecchi, quasi subito si riapriva un buco da altra parte. Così sembra che succeda all'acquedotto del nostro comune, almeno stando alle sempre più frequenti lamentele per le rotture della rete idrica di Castelnuovo, gestita, un tempo dall'Azienda consortile Acam, e oggi da Acam acque - Iren.

Già in passato su *qui Castelnuovo*

erano apparsi articoli e foto per queste disfunzioni su un servizio di primaria necessità ed importanza vitale, con il risultato che, dopo perdite di ettolitri di acqua potabile, si rimediava, in ritardo e alla meno peggio. Appunto tappando un buco che però, inevitabilmente, si riapriva da un'altra parte, poco lontana.

La rete idrica nazionale, gestita da varie aziende pubbliche e private, è un colabrodo molta dell'acqua immessa nella rete si disperde a causa della vetustà e precarietà in cui si trovano le tubazioni.

In una interessantissima in-

chiesta del maggio 2018 per il Corriere della Sera, Milena Gabanelli scrive: "Di tutta l'acqua potabile immessa nei 500 mila km di rete di distribuzione italiana, il 41,4% viene buttato. In un solo anno si sprecono 3,45 miliardi di metri cubi d'acqua". Percentuali che sono aumentate rispetto ai dati ISTAT pubblicati nel marzo 2019, che attestano i valori medi di dispersioni idriche pari al 47,9%.

Dal sito www.acqua.gov.it (che però fa riferimento a dati ISTAT 2012) si legge che La Spezia non è tra le province

(Continua a pagina 2)

STATO SPRECONO, QUANTO CI COSTI?

La CGIA di Mestre (Associazione Artigiani e Piccole Imprese) ha calcolato quanto costa ai cittadini l'inefficienza dello Stato: **duecento miliardi di euro all'anno**, quasi il doppio dell'evasione fiscale che si attesta sui 110 miliardi di euro. Per Stato si intendono tutte le amministrazioni pubbliche, dai Comuni passando per le Province, le Regioni e infine lo Stato con la esse maiuscola. È sicuramente capitato a tutti di recarsi in un ufficio pubbli-

co e scoprire che in quel giorno il tale ufficio non riceve. I giorni lavorativi della settimana sono cinque ma molti uffici sono aperti solo due giorni (anzi mezza giornata) a settimana. Capita negli uffici comunali, al CUP, all'Ufficio delle Entrate, all'INPS, come se il cittadino non avesse altro di meglio da fare che giocare al *toto giorno o al toto orario*. Nel nostro paese, per esempio, l'Ufficio Tributi riceve il Martedì e il Venerdì e solo per 3 ore con un addetto. A Sarzana

invece il Giovedì e il Sabato sempre dalle 9 alle 12 (solo tre ore) ma con due addetti.

Le cose non vanno meglio al CUP di Sarzana aperto solo due giorni alla settimana: Martedì e Giovedì dalle 8 alle 12, ma per il pagamento del ticket sono aperti tutti i giorni dalle 8 alle 12 e anche il pomeriggio, ma il martedì e il giovedì dalle 14:30 alle 16. Negli altri giorni si fanno altre pratiche: cambio del medico, esenzione ticket ecc. ecc.

(Continua a pagina 2)

AUSER-ORSA QUALE FUTURO?

Negli anni sessanta dodici persone, come gli Apostoli, fondarono l'ORSA con lo scopo di aiutare il prossimo e svolgere opere di volontariato. Ricordiamo alcuni dei componenti: Norma, Wilma, Santuzza, Luciana, Alessandro, Marcello, Romano, Giovanni, Armando e Arnaldo. L'ORSA ha avuto grandi meriti, ma sul finire degli anni novanta altre persone, allora cinquantenni, diedero luogo ad un'altra associazione che presto si affiancò all'ORSA. Successivamente, per dare maggior peso e riconoscimento istituzionale l'ORSA si associò all'AUSER della Spezia ottenendo così il diritto di fregiarsi del titolo di associazione ONLUS (Associazione di volontariato senza scopo di lucro).

Il Presidente provinciale Gianni Mondini, prematuramente scomparso, riuscì a farsi approvare dalla Regione Liguria il progetto e il finanziamento a fondo perduto per la costruzione

(Continua a pagina 2)

I CONTRATTI PORTA A PORTA

Periodicamente alla nostra porta di casa si presentano, a volte preannunciati da avvisi, promotori di servizi (acqua, gas, luce e telefonia) proponendoci risparmi mirabolanti, salvo poi scoprire, dopo, che erano tutte chiacchiere e che gli unici a guadagnarci erano solo i promotori.

Viene spontaneo allora proporre qualche suggerimento: "nessuno regala qualcosa per niente", quindi prima di firmare pensateci molto bene e poi rifiutate.

Ci hanno segnalato che taluni promoter chiedono di firmare un foglio per attestare la loro visita. Non lo fate! Con questo stratagemma qualcuno ha scoperto, sempre molto dopo e con l'arrivo della prima bolletta, di aver firmato un contratto a tutti gli effetti. Normalmente la sco-

(Continua a pagina 5)

STATO SPRECONO, QUANTO CI COSTI?

(Continua da pagina 1)

Non pensate che vada meglio per l'INPS, che ha trasformato l'ufficio istituzionale in Punto INPS situato nei vecchi locali dell'ex Tribunale a Sarzana ma per soli due giorni alla settimana: lunedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e in via sperimentale, ma solo per i patronati, il venerdì. Stessa storia per l'Ufficio delle Entrate che da quando si è spostato nei fondi dell'ex Tribunale di Sarzana riceve solo il Lunedì e Venerdì dalle 8:30 alle 13, ma intorno alle 10-11 il *totem* (la macchinetta per le prenotazioni) non dispensa più biglietti, obbligando i cittadini a presentarsi all'alba davanti all'entrata per essere sicuri di riuscire a prendere il

biglietto che gli garantirà di essere ricevuto da un impiegato.

E il tempo che perdiamo negli uffici postali dove c'è sempre una cronica mancanza di personale? Quasi tutti gli uffici postali hanno quattro o cinque sportelli, ma sempre solo due sono aperti.

A quanto ammontano le ore perse da tutti gli Italiani per stare in coda per qualche servizio pubblico? Come si contabilizza un'ora persa di un cittadino?

Lo stato permette agli uffici pubblici di impiegare cinque anni (meno qualche giorno, al limite della prescrizione) per comunicare un errore, magari veniale, una multa, una tassa dimenticata o altro, calcolan-

do interessi assurdi, mentre al cittadino concede solo sessanta giorni per obiettare. Nei paesi civili: Norvegia, Danimarca, per esempio, questi tempi sono molto stretti, meno di quindici giorni. Ti sollecitano più volte e senza applicare alcuna sanzione. Da noi, sorge il sospetto che questi ritardi, siano voluti, per fare cassa.

Questo è solo una minima parte dei disagi che i cittadini devono affrontare. Non parliamo di cosa può capitare se si devono affrontare pratiche più complesse con il rischio di imbattersi in impiegati impreparati che invece di agevolare complicano la vita.

In poche parole lo Stato non ha nessun rispetto dei cittadini, continua a considerarli sudditi, togliendo loro dignità.

Andrea Cavanna

AUSER-ORSA QUALE FUTURO?

(Continua da pagina 1)

del nostro meraviglioso Centro Sociale di Mollicciara, che in un primo tempo fu gestito dall'AUSER-ORSA. Lo scopo era quello di creare le opportunità di aggregazione e di volontariato.

La nuova associazione, che ha anche scopo benefico, prosegue con i corsi di ginnastica per la terza età e promosse nuove idee come i corsi di cucito, di ricamo e molte altre iniziative. Dalla vendita dei prodotti realizzati dal gruppo "Lavori Creativi" l'associazione, che non gode di nessun finanziamento pubblico, ricavava un sostentamento economico.

Somme considerevoli sono state spese per l'acquisto di generi alimentari (anche alla Parrocchia), pacchi dono natalizi ai novantenni, acquisti di televisori, vassoi e camicie per l'ospedale; biancheria, scarpe dolci ecc. per enti che ospitano gli anziani; per le scuole: computer, stampanti, materiale didattico e attrezzature per la sala di proiezione oltre a varie richieste di donazioni personali e per istituti di ricerca, grazie anche alla partecipazione alle attività dei nostri associati.

Circa dieci anni fa lo stesso Presidente si adoperò affinché la Regione Liguria finanziasse

e fornisce un'aula di informatica dotandola di 14 computer una stampante, la connessione a Internet e gli arredi (tavoli, poltroncine e attaccapanni) con lo scopo di avviare l'alfabetizzazione informatica della terza età, che ebbe molto successo. L'aula, ancora efficiente si trova nella scuola media "Dante Alighieri" che ne usufruisce a scopo didattico. Volontari dell'Auser, competenti in materia, hanno tenuto corsi per i ragazzi su vari argomenti: dalla progettazione e composizione di un giornale, all'uso di Excel per produrre grafici, e un corso di introduzione alla programmazione rivolto ai ragazzi di terza, in vista delle scelte scolastiche per il proseguo degli studi.

Nel 2015 l'AUSER-ORSA si è assunta l'onere di portare anche a Castelnuovo il "Filo d'Argento". Con grande impegno ma con pochi volontari, riesce a mala pena a soddisfare le richieste di aiuto. Si di aiuto, perché il "Filo d'Argento" è un servizio di supporto alle persone anziane che hanno difficoltà a muoversi autonomamente. L'AUSER-ORSA ha acquistato un'automobile che usa per trasportare persone anziane o malate che necessitano di visite mediche, analisi clini-

che ma anche di assistenza domiciliare per combattere la solitudine. In questi quattro anni il "Filo d'Argento" ha eseguito più di un migliaio di trasporti e percorso altrettanti chilometri.

Dopo ventiquattro anni di attività la nostra associazione ha la necessità, per sopravvivere, di nuovi soci, magari anche più giovani, che abbiano il desiderio di intraprendere e di continuare le iniziative di volontariato. Pertanto invitiamo tutti a partecipare ai nostri incontri del lunedì e giovedì dalle 15 alle 18. Oltre al "Filo d'Argento" le altre iniziative sono:

Ginnastica il lunedì e venerdì dalla 10 alle 11.

Corsi di computer, a richiesta, presso la scuola media.

Corsi di cucito il lunedì e giovedì dalla 15 alle 18.

Corsi di psicologia per la memoria due giovedì al mese.

Corso di danza latino americana il venerdì dalla 17 alle 18.

Gite turistiche.

Giochi ludici con le carte e altro per allenare la memoria.

Vi ricordiamo il numero verde del "Filo d'Argento" **800 308 060**. Per ulteriori informazioni sui corsi e iniziative potete contattare Anna al **349 7195 434**.

Anna Gigante
Presidente Auser-Orsa

ACQUA, BENE PREZIOSO

(Continua da pagina 1)

più virtuose, con valori di perdite idriche che variano dal 21 al 40%, mentre la dispersione idrica a Castelnuovo non arriva al 20%.

Ciò nonostante resta il problema di fondo: le tubature sono vecchie e, in genere, di materiale deteriorato (ferro), non sono sottoposte a manutenzione ordinaria o programmata, gli interventi sono quasi esclusivamente sui guasti che sempre più spesso creano allagamenti e rotture delle strade con conseguente disagio per i cittadini e la viabilità.

Rotture e guasti con costi che ricadono, inevitabilmente, sui cittadini consumatori tramite la bolletta sotto la voce di spese gestionali e vanno a gravare sui bilanci delle amministrazioni pubbliche locali.

Rifare l'intera rete costerebbe tempo e denaro, e poi considerando i tempi di realizzazione degli impianti passerebbero, se non secoli, molti anni, allora che fare?

Rivedere e far rispettare i contratti di gestione agli enti, aziende consortili e società private che hanno il compito di distribuire l'acqua potabile e il dovere di mantenere in buone condizioni la rete idrica (nel nostro caso Acam acque-Iren).

In questo senso il professore Vito Felice Uricchio direttore dell'Istituto di ricerca sulle acque del Cnr (Irsa) è categorico: «Gli interventi di manutenzione strutturale devono essere eseguiti ogni anno, attraverso un sistema programmato, con rilevazioni continue e costanti. Se gli enti di gestione hanno difficoltà a intervenire perché devono fare utili, bisogna riscrivere le regole affinché garantiscano le manutenzioni, e quando il disservizio supera determinati livelli bisogna avere la forza di commissariarli. Non è concepibile avere una situazione del genere».

Un consiglio che le istituzioni pubbliche (governo, regioni, province e comuni) dovrebbero prendere in seria considerazione tenendo conto che l'acqua dopo l'aria è il bene assoluto, indispensabile per la sopravvivenza del genere umano.

Pino Marchini

Acque potabili [ISTAT 2012]

Comune: Castelnuovo Magra

Codice Regione / Provincia:	7
Codice Provincia:	11
Codice Comune:	11011
Volume acqua immessa:	742
	614

Volume acqua erogata:

Dispersione:	17.3 %
Volume acqua immessa procapite:	246 (l/die)
Volume acqua erogata procapite:	203 (l/die) media nazionale 220

Popolazione residente media anno 2012: 8278.5

Patenti	Rinnovo Porto d'Armi	Corsi
Fogli rosa	Commissione Medica	Recupero Punti
	Prenotazione Visita Medica	

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Centro  Ottico

BRUSONI

di Franco Brusoni

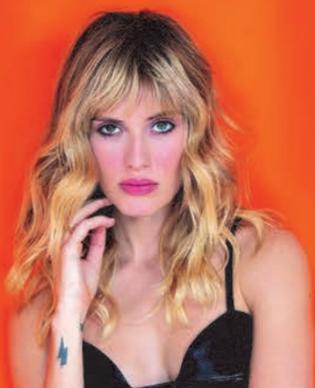
Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI

I nostril artisti

RICCARDO PANELLO

Riccardo Pannello giovane pittore castelnovese, questa estate è stato protagonista di una personale mostra, in Piazza Querciola per S. Fedele collezionando parecchi consensi. Durante questa festa è stato artefice di due bei quadri donati come premio ai vincitori (un uomo e una donna) della corsa Corri Castelnovo. Il Nostro aveva già esposto in passato a Sarzana dove è stato apprezzato per il suo stile informale nuovo, carico di energia e movimento. Questo artista che dipinge da soli due anni aveva frequentato il Liceo dove, come professore di disegno, insegnava lo stimato Prof. Lasio. Il suo sogno era quello di diventare Architetto, così frequenta anche il Liceo Artistico che gli dà l'opportunità di accedere all'università ma gli studi sono stati interrotti a

causa della chiamata al servizio militare. Dopo il congedo si dedica alla grafica computerizzata ed in via amatoriale anche alla fotografia. Tutto questo bagaglio di esperienze artistiche gli serviranno quando inizierà la sua avventura di Pittore. La prima tela, viene considerata dagli amici "niente male", commento che gli serve da sprone per proseguire questa nuova attività con passione e grande impegno. Gli piace così sperimentare continuamente nuove tecniche forme e accostamenti di colore ed ogni volta per lui è gioia e trasporto. Spesso dice che il bello del quadro è quando, piano piano, prende forma e le mani sembrano muoversi sulle tele attraverso impulsi che vengono dal profondo, ed allora ecco crearsi giochi di chiaroscuri, volumi trame intrecci e rotondità.

Segni non statici ma ricchi di movimento. Una volta è un po' Mirò un'altra Mondrian; le sue figure danzano si muovono in profondità e in giochi di luci e ombre. La sua tecnica materica ti porta in mezzo a metropoli sconosciute ma vive e palpitanti oppure a campi di rossi papaveri che vorresti toccare per apprezzarne la consistenza. I suoi labirinti che catturano lo sguardo sono morbidi e avvolgenti. Queste sue opere, sono più che convinta avranno un roseo futuro e che Riccardo avrà presto l'opportunità di avere porte aperte per una splendida carriera.

Giro

Premiata Maria Serponi



Il 29 Luglio scorso si è svolto il Concorso Letterario di Lerici Nel corso della manifestazione il Dottor Roberto Cortese ha premiato la poetesse Castelnovese Maria Alieta Franca Serponi assegnandole il Primo premio assoluto di poesia, con l'opera *Lerici*.

Sabato 5 Ottobre, Maria Serponi si è aggiudicata anche il quinto premio al concorso "Poeti solo poeti" città su Sarzana e un altro importante premio a Fucecchio in provincia di Firenze.

Lerici

*Sussurra il vento
sul promontorio del Caprione
tra foglie intrecciate a gocce di rugiada
e mille fiori addormentati.*

*L'aurora ad oriente schiarisce il cielo
traffiggendo le ombre della notte
e cumuli di malinconia*

*Lieve in lontananza il respiro del mare
entra nei vicoli*

*è delicato come una carezza di seta.
Quanti ricordi cullati nel seno del mare
e su bellissime spiagge ciottolose
incastonate tra alte falesie a picco sul
mare,*

*e quando l'alba
accenderà di mille colori il borgo assonato
andrò alla marina
ed in quella azzurra bellezza
ritroverò la voglia di amare.*

Maria Alieta Franca Serponi

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

LO STRADONE

Francesco Pecoraro nel 2013 vinse con "La vita in tempo di pace" un meritato Premio Viareggio impressionando per la facilità di sostenere una torrenziale vicenda capace di rappresentare con grande abilità una sorta di riassunto sulla civiltà contemporanea attraverso la surreale vicenda di un protagonista che in una lunga riflessione porta all'attenzione del lettore il momento terminale che sembra attendere sia lui che l'universo mondo. In questo suo "Lo stradone" (Edizioni Ponte alle Grazie, come il precedente, pagg.444 euro 18.00) ci porta a Roma ("La città di Dio") nella zona della Valle Aurelia dove situa appunto "Lo stradone" sorta di quartiere smandrapato in cui vive il protagonista narratore senza nome che, arrivato ai settant'anni, riflette su ciò che è stata ed è la sua esistenza ed il contesto in cui si trova. Parte così un tumultuoso percorso in cui le vicende personali si intrecciano con quello che è stato il passato storico politico economico culturale del luogo riferito anche alle variazioni ambientali più caratterizzanti al determinarsi della situazione.

Siamo infatti nei primi anni venti di questo millennio e per l'uomo sembra giunto il tempo di affrontare l'ultimo suo percorso vitale. Il quartiere del resto è stato per lungo tempo la fonte primaria degli approvvigionamenti necessari per il progredire edilizio della città, caratterizzato dalla presenza di numerose fornaci di mattoni che senza sosta hanno sostenuto la crescita edilizia. Un vero e proprio formicaio umano ha costituito l'habitat necessario alla produzione incessante che ha consentito ad una variegata congerie di umani di crescere e moltiplicarsi per poi nelle dismissioni successive ha portato all'attuale momento, una sorta di dormitorio popolato da pensionati (come il protagonista) vecchi mal mostosi, giovani incattiviti, ombre senza nome che trovano il loro minimo punto di aggregazione presso palestre, scarsi supermercati, e soprattutto del bar Porcacci che accoglie parte di questa varia umanità all'insegna di folgoranti e surreali lampi di battute che col loro greve romanesco si alternano fulmineamente e puntualmente all'interno del percorso narrativo fornendo momenti di irresistibile comicità. Così pian piano prende corpo la storia di una persona, il protagonista narratore, che dalle aspirazioni dell'età giovanile, laurea con possibile carriera all'interno del mondo dell'arte (architettura) si troverà a lavorare all'interno di un Ministero con varie conseguenze non tutte esemplari. Il percorso della memoria lo porterà anche alle sue scelte politiche, prima comunista poi socialista senza convinzione infine "agnostico" in una sorta di rassegnata e limacciosa consuetudine per un in fondo inevitabile fallimento esistenziale che ha coinvolto anche la sua vita sentimentale. Le riflessioni sui sintomi di affaticamento non solo fisico lo riportano anche alle vicende che fanno parte del luogo in cui vive dove, per esempio, si trova anche traccia di una ipotetica visita di Lenin ai primi del novecento agli operai delle fornaci.

Il bilancio di questo divagare non può essere certamente positivo ma l'uomo comunque nel viaggio a ritroso trova il destro per affondare il suo sarcasmo attento anche rispetto a situazioni addirittura di tipo filosofico per cui la sua storia può diventare quasi il simbolo di tutto quello che accadendo ci ha portato all'oggi del protagonista che diventa inevitabilmente l'oggi del lettore.

Un romanzo colossale nell'impianto che però non ha momenti di stanca e se anche può far parlare di romanzo saggio rivela comunque una verve sempre sostenuta, un'abilità di variazione dei toni, una capacità di inchiodare l'attenzione, una fantasia affabulatoria che, per me, ne fanno il romanzo dell'anno. Il fatto che sia stato tra i finalisti di numerosi premi letterari quest'anno e non ne abbia vinto in fondo ne conferma il valore.



MATERIALE ELETTRICO

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - DOMOTICI
INDUSTRIALI

IMPIANTI RIVELAZIONE
ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO



Una collezione di opera di Riccardo Pannello fotografate a una mostra in Querciola a Castelnovo Magra

La barca di *Baicio*

Da quando esiste il ponte della Colombiera pochi ricordano come, in precedenza, si attraversava il fiume da Fiumaretta a Bocca di Magra. La Bocca, come la chiamavano gli artisti italiani e stranieri: scrittori, poeti e pittori che nella seconda metà del secolo scorso l'hanno frequentata, era diventato, il *buen retiro*, luogo di vacanze e di incontri tra intellettuali.

Carthy, Cesare Pavese, Valentino Bompiani, Mario Soldati, Giovanni Giudici, Franco Fortini, Vittorio Sereni e altri. Adirittura Marguerite Duras ambientò qui il suo romanzo "Il marinaio di Gibilterra" e Eugenio Montale la poesia "Il ritorno"

Non è di questi grandi nomi di cui voglio scrivere ma dei "traghettatori", umili pescatori o contadini, o entrambe le co-



Traghetto a Bocca di Magra prima del ponte della Colombiera

Infatti intorno all'editore Giulio Einaudi, si riuniva una numerosa comunità intellettuale tra i quali Italo Calvino, Hans Deichmann, Salvatore Quasimodo, Sergio Solmi, Carlo Emilio Gadda, Mary Mc

se, che si adoperavano per trasportare da una sponda all'altra del fiume persone e cose con delle piccole barche dal fondo piatto chiamate *burchielle*.

Imbarcazioni che si trasforma-

rono col tempo in chiatte di legno e riuscivano a traghettare, oltre alle persone, una, al massimo, due automobili.

Di questi "novelli Caronte" ne ricordo due in particolare: "Duilio" di Bocca di Magra citato anche da molti scrittori dell'epoca.

Margherita Duras ne parla come un provetto barcaio che trasportava lei e la sua compagnia da Bocca a Fiumaretta, per andare a cena e poi ballare, al Pilota. Pazientemente Duilio aspettava i festaioli per riportarli, a fine serata e non del tutto sobri, al di là del fiume.

Poi c'era *Baicio*, Ermanno Menchelli di Fiumaretta, che da contadino si era trasformato in barcaio, pescatore e traghettatore all'occorrenza. Trasportava a chiamata un po' come gli attuali taxi. La mia prima esperienza di traversata del fiume sulla barca di *Baicio* fu negli anni cinquanta quando con mio padre andammo a trovare un suo collega di Bocca di Magra che ci aveva invitato per una pesca al polpo. Ricordo che *Baicio* all'ora concordata ci tornò a prendere, il pescato non fu eccezionale, forse anche per questo che il pedaggio fu alquanto modesto. Da giovanetto, durante una estate, io con alcuni amici avevamo preso l'abitudine di andare al mare alla Bocca e a Punta Bianca, eravamo attratti dalla raccolta di muscoli di scoglio e datteri, questi ultimi, oggi assolutamente vietati. E, nonostante la traversata con la barca di *Baicio* non costasse molto ci accordavamo con il barcaio per il solo ritorno. Perché? La traversata di andata da Fiumaretta a Bocca la facevamo a nuoto. Lasciavamo la bicicletta e i vestiti a Ca' Baicio o al Pilota e in costume da bagno, con il sacchetto degli attrezzi (un coltello, uno scalpello e un martello) per la raccolta dei molluschi legato alla cintola, attraversavamo il fiume all'altezza dell'isolotto che si formava ogni anno nei pressi della foce.

Il ritorno a nuoto, con il sacchetto pieno di muscoli e datteri, sarebbe stato troppo faticoso e allora la barca di *Baicio* ci veniva in "soccorso".

Pino Marchini

PRESENTATO IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il 13 Settembre, presso il centro sociale del comune di Castelnuovo Magra, è stato presentato alla popolazione il Piano di Protezione civile. L'evento è stato proposto in doppio orario, sia alle 18 che alle 21, per dare l'opportunità ai cittadini di presenziare numerosi. Oltre al sindaco Daniele Montebello i relatori erano: il capo dei Vigili Urbani Marina Ricci, il consigliere comunale con delega alla Protezione civile Loris Pietrobono, il coordinatore AIB (antincendio boschivo) Ofelio Scintu, il presidente del coordinamento Alessandro Bardi e il responsabile provinciale Walter Maranca.

Per prima ha preso parola Marina Ricci, ringraziando i suoi collaboratori Maurizio Federici ed Ofelio Scintu per la stesura del documento, evidenziando il fatto di avere un Piano di Protezione civile comunale realizzato da persone del posto che conoscono l'ambiente e le peculiarità del territorio. Il consigliere Pietrobono si è poi complimentato con la Ricci porgendole il plauso e la soddisfazione dell'Amministrazione comunale. In seguito il coordinatore Scintu ha presentato all'assemblea alcune diapositive estraendo dal Piano i punti principali delle varie emergenze: ha messo in evidenza gli spazi adibiti al soccorso ed alla raccolta delle persone, senza che queste rischino di girare a vuoto in caso di necessità, ha indicato come porre attenzione ai pannelli luminosi che danno le notizie meteo; ha poi parlato di criticità idrauliche, di problematiche dovute al vento, ai terremoti ed agli incendi boschivi. Walter Maranca ed Alessandro Bardi, successivamente, hanno sottolineato l'importanza di questo Piano "fatto in casa" che consente al lettore una facile comprensione di tutto ciò che è legato alle emergenze locali. A conclusione delle conferenze il sindaco Daniele Montebello ha dichiarato con soddisfazione che il Piano sarà presto disponibile in forma cartacea, semplice da consultare come un "Bignami" e verrà anche caricato on-line sul sito internet del nostro Comune.

Il giorno successivo è stata inaugurata la sede della squadra di P.C. AIB, presso il centro commerciale nel locale situato sotto gli uffici della Poli-



Il comandante della Polizia Municipale Marina Ricci, il coordinatore Ofelio Scintu, il Sindaco Daniele Montebello, xxx, xxx alla inaugurazione della sede della Protezione Civile

zia Municipale. L'ambiente è grande ed è fornito di ampie scaffalature offerte gratuitamente dalla ditta IMEICA di Franceschini Stefano, che sono state rimesse a nuovo e montate dagli stessi volontari. Presenti alla cerimonia anche i volontari dei comuni di Luni, Ameglia e S.Stefano. Al taglio del nastro, dopo il discorso del nostro Sindaco, si sono felicitati con l'Amministrazione comunale e con la squadra dei volontari l'Assessore regionale della Protezione Civile, Giacomo Raul Giampedrone, il consigliere regionale Yuri Michelucci ed il parroco di Luni don Carlo Cipollini che ha benedetto la sede. Tutti i presenti sono stati poi invitati a festeggiare l'inaugurazione con un rinfresco presso le cantine LUNAE di Bosoni. Cogliamo questa occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale ma soprattutto i volontari della nostra Protezione civile, per l'abnegazione, la sensibilità, la correttezza e la competenza dimostrate sempre durante le emergenze. Vogliamo unirci all'appello del Sindaco per far leva sull'emotività dei nostri giovani affinché questa bella squadra riesca ad acquisire nuovi volontari nelle proprie file: persone piene di entusiasmo e volontà per difendere il nostro vasto comune ricco di criticità, soprattutto perché le problematiche arrivano senza preavviso, ed una capillarità di forze sparse sul territorio risolve meglio i problemi.

G. Giromini

FARMACIA PUCCI
dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230

SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio

IMEICAcostruzioni srl
IMPRESA EDILE

Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

I CONTRATTI PORTA A PORTA

(Continua da pagina 1)

perta avviene, guarda caso, dopo che sono trascorsi i fatidici trenta giorni per disdire l'incauta sottoscrizione.

È brutto dire queste cose, ma la dura realtà lo impone.

In una trasmissione televisiva di giornalismo d'inchiesta si documentava che all'estero ci sono al massimo tre o quattro compagnie in concorrenza per acquisire clienti per le *utilities* mentre in Italia superano abbondantemente la cinquantina. Di per sé questa è già una vera anomalia se si considera che il *padrone del tubo*, sia che si tratti di acqua, di gas, di elettricità o di telefonia è mediamente uno solo. Ognuno con la propria rete. Quindi tutti attingono dal quel unico produttore o distributore. In Italia abbiamo ENEL per la corrente, ENI o ITALGAS per il gas, TELECOM per la telefonia e vari

consorzi per l'acqua.

Nessuna delle oltre cinquanta compagnie di *utilities* ha una rete propria. Tutte si appoggiano al gestore principale acquistando quote. Un esempio per tutti: nelle centrali telefoniche TELECOM ci sono diversi armadi, la maggior parte sono per gli utenti di TELECOM, poi ci sono gli armadi di WIND-INFOSTRADA, di VODAFONE, e via via quelli di altri fornitori di telefonia che pagano al proprietario della infrastruttura (TELECOM) un canone che è sicuramente inferiore a quello che paghiamo noi, che siamo l'anello finale e debole della catena. Ecco, loro giocano su questa differenza, e su queste basi fanno le loro offerte.

Una volta, quando le cose funzionavano con etica professionale c'erano gli uffici, ed era lì che si andava a stilare il contratto. Quell'ufficio era sempre

aperto al pubblico per ogni evenienza. Oggi l'ufficio non esiste quasi più, e se esiste è un delirio per il numero di clienti in coda, quindi per tenere lontano i clienti si affidano ai *call center* e a promoter, il più delle volte sottopagati, che hanno una sola missione "chiudere il contratto", con ogni mezzo: lecito o illecito. Se il promoter, per qualche mese di seguito, non raggiunge gli obiettivi di vendita viene licenziato. Molti di loro, quelli che hanno una coscienza, piuttosto che rifilare bidoni, magari alla vecchietta, rinunciano e si licenziano.

Concludendo: Occhio a cosa firmate. Fatevi lasciare i contratti, con tutte le spiegazioni, leggeteli per bene e solo dopo aver capito cosa vi offrono firmate.

Se si rifiutano di lasciarvi sapere già cosa fare.

A.C.

LIGURIA
CAMMINA

Con il mese di Ottobre sono riprese le attività del "Gruppo di Cammino" di Castelnuovo Magra.

I Gruppi di Cammino sono gruppi di persone che si incontrano per camminare nel proprio territorio lungo un percorso predefinito, sicuro e gradevole, ed eseguire semplici esercizi. Il cammino è una pratica a disposizione di tutti e non richiede particolare abilità, né uno specifico equipaggiamento, solo scarpe e abbigliamento comodi.

L'ASL5 è l'ente che l'ha ideato, con lo scopo di promuovere l'attività fisica per produrre benefici corporei e ridurre i rischi dovuti alla sedentarietà.

Il Gruppo Castelnovese è coordinato da Ornella Bertoni che ogni Mercoledì e Venerdì dalle 9:30 alle 11:00 propone uno dei tanti itinerari previsti dal calendario.

La partecipazione è aperta a tutti senza distinzione di sesso e non richiede nessuna iscrizione e nessuna quota di partecipazione. È richiesto solo di compilare un questionario utilizzato dall'ASL5 ai soli fini statistici. *Camminare fa bene, specialmente in compagnia.*

TEMPO
PERSO

Ci segnalano che nel piazzale della scuola media "Dante Alighieri" c'è una pavimentazione a blocchetti di cemento che è diventata instabile a causa del transito dei pulmini che portano i ragazzi all'entrata principale.

Tale pavimentazione ha già procurato diversi disagi. Quando piove l'acqua ristagna ed è facile sporcarsi con gli schizzi di fango.

Ci hanno fatto notare che in quello spiazzo i ragazzi durante l'intervallo ci scorrazzano e potrebbero farsi male come è accaduto alla bidella, che si è slogata una caviglia.

Ci sono anche lamentele circa le condizioni dei bagni che avrebbero bisogno di manutenzione straordinaria (leggi rifatti), che purtroppo viene rinviata di anno in anno. Entrambe i lavori si potevano benissimo fare durante l'estate quando la scuola era chiusa per le vacanze estive.

Che insegnamento possono trarre i ragazzi se i locali non sono mantenuti come si deve? Il degrado può generare solo altro degrado e non è educativo. *Nessuno si deve abituare al degrado*

630.000 EURO PER
L'ERBA DEL CAMPO
SPORTIVO

È prevista una spesa di seicentotrenta mila euro per dotare di manto erboso il campo sportivo intitolato a "Libero Turidu Marchini" di Castelnuovo Magra. L'opera, che prevede anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione, verrà finanziata con un mutuo quindicennale a tasso zero, concesso dal Credito Sportivo del CONI.

Precedentemente il Comune aveva partecipato con un progetto proprio ad un concorso nazionale per la *valorizzazione delle periferie* per mezzo di finanziamenti a fondo perduto. I progetti presentati da tutti i comuni Italiani erano oltre cinquemila e il progetto comunale si era attestato intorno al milleducentesimo posto, ma non perché non fosse un progetto idoneo. I fondi stanziati permettevano di finanziare al massimo cinquecento progetti.

Ritenendo comunque il progetto di Castelnuovo Magra valido, ma escluso, il CONI ha proposto un finanziamento a tasso zero.

Il progetto ha suscitato qualche perplessità da parte delle opposizioni. Nel prossimo numero daremo spazio alla discussione.

UNIVERSITÀ POPOLARE

"CARLA MORUZZI"

Al via l'anno accademico 2019-2020

Con una dotta Conferenza tenuta dal Prof. Roberto Giannetti sul tema "Liberalismo e democrazia nel pensiero di Alexis De Tocqueville", lo scorso 21 Settembre ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 dell'U.P. "Carla Moruzzi" di Castelnuovo Magra.

La folta platea che gremiva la Sala Conferenze del Centro Sociale ha seguito con attenzione ed interesse la trattazione dell'impegnativo argomento, prima dell'apertura del lauto banchetto approntato con il contributo di Dirigenza e soci dell'Associazione.

In apertura dei lavori la Presidente, Sig.ra Giusta Battaglia, aveva salutato gli intervenuti, illustrando il programma dell'anno 2019-2020, con particolare riferimento alle materie ed ai relativi docenti, informando i partecipanti che le lezioni quest'anno saranno tenute tutti i mercoledì come di consueto, oltre al terzo venerdì di ogni mese.

Nel successivo giorno di mercoledì 2 Ottobre, nel quadro dell'incontro di "Storia e Critica del Cinema", tenuto dalla docente Pina Antonella è stato proiettato il film "Miracolo a Le Havre" di Aki Kaurismaki, che ha ottenuto un ampio consenso, dando luogo ad un serrato dibattito da parte degli intervenuti.

Ha fatto seguito il mercoledì 9 Ottobre la lezione di letteratura francese tenuta dalla Docente Daniela Gemma Tinfena, la quale ha intrattenuto i discenti sul tema "Stendhal un romantico realista", focalizzando l'interesse sulla vita, le opere ed il pensiero dell'autore.

Il giorno mercoledì 16 Ottobre il Prof. Riccardo Canesi ha svolto la propria lezione, intrattenendo la platea sul significato che deve essere attribuito al termine "Geografia", intesa come un modo diverso per studiare e capire il territorio. Si è trattato di una lezione molto approfondita e variegata, supportata da un'encomiabile padronanza della materia, unita ad un'eccellente capacità espositiva, in grado di tenere desta l'attenzione dei discenti intervenuti, per l'intera durata dell'incontro.

Lo svolgimento delle lezioni proseguirà secondo il calendario programmato.

Giorgio Costi



DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Moliciara (SP)
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 80,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Moliciara

Alla scoperta dei nuovi amministratori PATRIZIA NIOI



Patrizia Nioi con Luigi Di Maio

(Continua da pagina 1)

suo essere apartitico ma non apolitico, per collocarsi fuori del sistema ma tenace nel tutelare gli interessi di tutti i cittadini e non solo di pochi. È molto preoccupata riguardo ai problemi educativi dei ragazzi e dei giovani, lamentando che l'educazione civica non insegna ad impegnarsi e che la conoscenza delle lingue straniere, soprattutto dell'inglese, sia molto scarsa. Su questo aspetto ha ricordato una sua esperienza di sei mesi in Australia, avendo aderito ad un progetto rivolto ai giovani e di aver trovato in quel lontano paese, ricolmo peraltro di italiani, uno stato ben organizzato e molto ben disposto nei confronti degli immigrati. Ad una mia domanda sui problemi del nostro paese ritenuti urgenti mi ha parlato della collocazione dell'isola ecologica del tutto sbagliata,

riconoscendo però la non semplice soluzione. Sempre sul versante negativo ha fatto cenno al Centro Commerciale che, secondo lei, dovrebbe essere preso in considerazione per una diversa progettualità, magari prevedendo una piccola componente di residenziale.

Ha poi parlato del destino delle aree dismesse, lamentando che un eccesso di burocrazia allontani imprenditori interessati e ha citato l'area ex Sbarbaro, quando qualche tempo fa un gruppo di imprenditori ha desistito proprio a causa delle lungaggini burocratiche. Ammettendo però che questo è un problema generale dell'Italia tutta e non solo di Castelnuovo.

L'aspetto che ho trovato più interessante e più condivisibile nei suoi argomenti è stato quando mi ha parlato di come intenda il suo impegno nel consiglio comunale. Cer-

tamente all'opposizione, come è stato deciso dai castelnuovesi con le elezioni e quindi un puntuale controllo sulle decisioni dalla maggioranza ma sempre disponibile a collaborare sui problemi concreti.

Ha affermato di non aver mai compreso chi fa politica solo per denigrare gli avversari, pur di dare addosso ai partiti di diverso colore, senza tentare di condurre battaglie politiche in positivo.

Abbiamo brevemente commentato insieme alcuni degli aspetti della politica nazionale, ma esulando dagli interessi prettamente castelnuovesi, non ritengo necessario riferirne. Un solo aspetto mi piace ricordare ed è un suo giudizio sulla politica del trascorso governo. Riferendosi all'ex ministro dell'interno ha testualmente dichiarato: "Salvini ha fatto vivere agli italiani un problema che non c'è" e ha ricordato la sua indignata sofferenza per le cronache di questi ultimi tempi, con bambini stesi esanimi sul bagnasciuga o i cadaveri di una mamma e del suo bambino ritrovati abbracciati in fondo al mare. Il problema è certo complesso, ma sicuramente degli immigrati abbiamo anche bisogno, ha argomentato, considerato che gli italiani certi lavori non hanno più intenzione di farli, quindi il problema più pressante è, se mai, quello di una corretta integrazione.

Mi ha fatto piacere ascoltare questi concetti che condivido pienamente e mi hanno confermato nel giudizio lusinghiero di questo incontro. Non conoscevo la signora Nioi e sono felice di aver colmato questa lacuna. Castelnuovo, con lei, è in buone mani.

Non mi resta, nel ringraziarla per la sua cortesia, che augurarle un buon lavoro e le migliori fortune per la sua vita.

g.b.

CENTRO SOCIALE AL FREDDO

Il meraviglioso complesso del Centro Sociale, vanto della popolazione e che molti ci invidiano, corre il rischio di affrontare l'inverno senza riscaldamento. La caldaia non è più idonea e doveva essere sostituita almeno tre anni fa. Quest'anno la situazione è precipitata. La caldaia è diventata pericolosa e giustamente non verrà accesa. Le associazioni "Amici del Giacob" e l'AUSER-ORSA fin dall'anno scorso erano disposte a partecipare alla spesa, anzi, gli "Amici del Giacob" hanno già anticipato la somma e l'Auser avrebbe fatto altrettanto se avesse visto iniziare i lavori in estate. L'inerzia e le lungaggini burocratiche, purtroppo, hanno impedito che la caldaia venisse installata in tempi rapidi in modo da affrontare in tempo l'inverno.

Ma il complesso soffre anche di mancanza di manutenzione, specialmente l'area che riguarda l'auditorium. È annoso il problema delle infiltrazioni d'acqua dal tetto, peraltro già segnalate anche dal giornale qualche anno fa. È inutile pitturare il salone se non si sana l'impermeabilizzazione.

La parte in gestione agli "Amici del Giacob", per esempio, è stata pitturata completamente, ma prima sono state sanate, in parte, le infiltrazioni: si sono limitati a sturare gli scarichi.

Confidiamo in una maggiore attenzione nei confronti di questa struttura, che ribadiamo, invidiata da molte amministrazioni della provincia Spezzina.

Nessuno ha una struttura così bella e così tanto utilizzata con manifestazioni importanti.

Con il patrocinio dell'amministrazione Comunale di Castelnuovo Magra

PRONTI ALL'EMERGENZA? M'INFORMO, CONOSCO, IMPARO

Giornata di informazione e sensibilizzazione sui comportamenti da tenere in caso di allerte, emergenze e altre criticità: le buone prassi e il piano di emergenza di protezione civile.

SABATO 26 OTTOBRE 2019

Presso il Centro Sociale Polivalente
di Castelnuovo Magra (SP) in via Carbonara, 32

PROGRAMMA:

Ore 10:00 - incontro con la scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri"

Ore 13:00 - pranzo di beneficenza curato dagli "Amici del Giacob" con incasso devoluto alle associazioni organizzatrici.

Ore 14:30 - esposizione di attrezzature e mezzi di soccorso e inizio attività e giochi a tema per bambini di tutte le età.

Ore 16:00 - incontro aperto con tutti con AVIS Castelnuovo Magra, PA Luni e Protezione Civile di Castelnuovo Magra per parlare della gestione di criticità di protezione civile.

Ore 17:00 - premiazione vincitori concorso logo Protezione Civile di Castelnuovo Magra.

Pranzo a Menù fisso:

Aperitivo di benvenuto
Lasagne al forno
Arista di maiale con contorno
Dolce
Acqua e vino

€ 20 a persona

**Prenotazioni per il pranzo
entro il 23 Ottobre al numero:
338 4985683 - Lorenzo**

Mentre il giornale va in tipografia, nella sala del Consiglio Comunale si svolge la conferenza stampa che annuncia questo evento. Un evento eccezionale nel quale si vedono per la prima volta diverse associazioni di volontariato unite per dare informazione su come comportarsi in caso di calamità naturali.

Durante la manifestazione ci saranno pure giochi a tema che coinvolgeranno i ragazzi delle scuole e un pranzo benefico per raccogliere fondi da destinare alle associazioni.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
qui CASTELNUOVO**
Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it
oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio



(Continua da pagina 1)

ma anche di persone, tradizioni e sapori. Dalle 9.00 fino alle 20.00 il Paese è stato animato da di-



Il "Team Bianca"

per primo avrebbe raggiunto il tesoro, ma piuttosto di un gioco esplorativo per permettere di scoprire e fruire le bellezze e i luoghi di interes-



Il "Team Cuccioli"

verse attività, inaugurando il suo programma con una passeggiata suggestiva tra i vigneti a cura del CAI di Sarzana e vari eventi legati ai temi della Pace di Dante, la cui datazione storica ricorre proprio il 6 ottobre 1306. L'iniziativa principale è stata la "Caccia ai Tesori Arancioni", la quale si è tenuta in contemporanea con gli altri borghi arancioni d'Italia, riscuotendo un notevole successo. Non si è trattato di una gara competitiva a chi

se del centro storico. Con grande entusiasmo hanno preso parte alla caccia un centinaio di persone, tra ragazzi e adulti, divisi per squadre. Il punto di ritrovo era sotto la Torre dei Vescovi, in Piazza Querciola: dopo aver fornito ad ogni squadra gli indizi sottoforma di quesiti, aveva inizio l'esplorazione. Grazie alla gentile collaborazione degli alunni dell'Istituto comprensivo "Dante Alighieri", ad ogni tappa gli studenti offri-

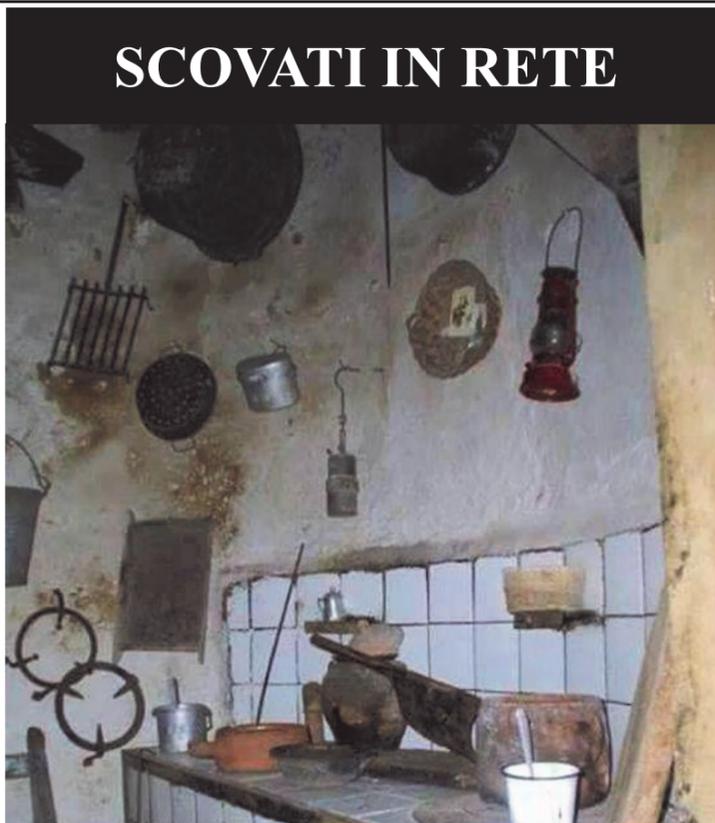
vano informazioni e aneddoti in merito al tesoro (luogo o struttura) trovato, assegnando quindi un bollino. Una volta completato il percorso e acquisito tutti i 6 adesivi, ci si è ritrovati nel punto di partenza dove ogni squadra ha ricevuto un premio di partecipazione composto da un sacchetto con il materiale Touring e i nostri tipici **panigacci**.



Il "Team Family"

Per finire, l'impresa di ogni gruppo è stata immortalata entro una grande cornice per le foto-ricordo messa a disposizione dal Touring Club. Sebbene, come già detto, non si trattasse di un evento competitivo, non si può non fare i complimenti ai giovanissimi cercatori del "Team Bianca" che, con un record di 5 minuti, sono stati i primi a risolvere i quesiti e a trovare tutti i "tesori".

Greta Petacco



SCOVATI IN RETE

la scivolini di mia nonna!

BESTI.IT



SCUOLABUS D'UNA VOLTA



I GRUPPI WHATSAPP DI UNA VOLTA...

ERANO SEMPRE IN COLLEGAMENTO....

BESTI.IT

PROROGATA FINO AL 3 NOVEMBRE
LA MOSTRA FOTOGRAFICA
LA STRADA LA LOTTA

LETIZIA
BATTAGLIA



ULIANO
LUCAS



TANO
D'AMICO

PROROGATA FINO AL 3 NOVEMBRE
SABATO, DOMENICA E FESTIVI 10.00-12.30 / 15.30-19.30

BATTAGLIA - D'AMICO - LUCAS

LA STRADA LA LOTTA L'AMORE

MOSTRA FOTOGRAFICA

Orario di apertura
Luglio e agosto: da martedì a domenica
10.00-12.30 / 17.00-23.00
Settembre e ottobre: sabato e domenica
10.00-12.30 / 15.30-19.30

Biglietto d'ingresso
Intero € 7,00 - Ridotto € 5,00

Informazioni e contatti
0187.679532 - 837
turismo@comune.castelnuovomagra.sp.it

CASTELNUOVO MAGRA (SP)
TORRE DEL CASTELLO DEI VESCOVI DI LUNÌ



RINNOVO DEI COMITATI DI FRAZIONE

Con l'uscita del decreto del Sindaco, Daniele Montebello, ha preso il via la campagna di mobilitazione che porterà nel mese di novembre all'istituzione dei nuovi consigli di frazione.

Sono state, infatti, fissate le date per le elezioni dei parlamentini di quartiere che dovranno collaborare con l'Amministrazione Comunale nella gestione della cosa pubblica.

Al momento di andare in stampa non conosciamo ancora i nomi dei candidati, che saranno resi noti dopo il 22 ottobre.

Le votazioni si terranno nel mese di novembre dalle 18:00 alle 22:00 nelle seguenti luoghi e date:

Lunedì 11 Palvotrisia - Sala Convegni Centro Sociale.

Martedì 12 Centro Storico Capoluogo - Sala di Piazza Querciola.

Mercoledì 13 Vallecchia - Ristorante Bianchi.

Giovedì 14 Moliciara - Biblioteca Civica "Michele Ferrari".

Venerdì 15 Colombiera - Sala Convegni Centro Sociale.

UN MATRIMONIO LATTE E MIELE



Rosanna e Franco Micheloni il giorno del loro matrimonio

Rosanna e Franco Micheloni hanno festeggiato 60 anni di matrimonio. Per moltissimi anni hanno portato il latte nelle case e nei negozi nei paesi della nostra zona e sono per questo molto noti e molto stimati. Puntuali, precisi, sempre gentili e disponibili, alzandosi presto la mattina e lavorando fino a sera. ...
Raccontano che hanno cominciato a lavorare ancora ragazzi.



Il misurini del latte

Prendevano il latte dai contadini e lo portavano a Carrara, perfino a Gragnano, partendo spesso con la luna ancora in cielo e con bidoni e misurini fissati al manubrio delle biciclette. Tornati a casa - a Nicola - c'erano da lavare e da lucidare i contenitori, ed era faticosa, perché spesso non arrivava acqua a sufficienza. In seguito si erano sposati l'attività veniva gradualmente modernizzata. Prima con l'acquisto di un'Ape,

poi di un furgoncino, e con la fornitura del latte della Tenuta Marinella il loro commercio si allargava :sempre di più. Fino all'età della pensione li abbiamo visto insieme all' lavoro.

Giovanissimi si sono innamorati e sposati nella piccola chiesa di Ortonovo con Don Tito. Il bel vestito di pizzo bianco è stato confezionato dalla sarta Wilma, e da sua sorella Silvia il corredo.

Il pranzo per 40 invitati fu preparato da una brava cuoca di Carrara - cappelletti in brodo, 3 secondi piatti e una grande torta dalla pasticceria.

Una settimana prima della festa arrivò per Franco la lettera di richiamo alla visita di leva! Non rimaneva altro che iniziare il viaggio di nozze a Livorno, con lo sposo tre giorni in caserma e la bella sposina sistemata intanto in casa di un parente. Franco in seguito fu riformato e potevano iniziare la loro vita matrimoniale, primo a Ortonovo e dal 1962 a Molicciara dove continuano ad abitare.

Con loro, 60 anni dopo, quattro figli, nuore, generi, nipoti e nipotini acquisiti hanno festeggiato ancora!

Margarete Ziegler

MARIA PIACENTINO



All'età di 101 anni si è spenta Maria Piacentino, madre di Anna Gigante dell'AUSER-ORSA di Castelnuovo Magra..

I famigliari ringraziano il Dottor Maurizio Lutman, per la costante assistenza e gli infermieri Andrea e Ilaria del Distretto Socio Sanitario "A. Sepilli" di Luni per la loro professionalità, competenza e gentilezza.

MARRA GIANNAZZETTI



A tre anni dalla tua scomparsa ti ricordiamo con infinito amore, con tutti quelli ti hanno volute bene.

Il marito, i figli e i nipoti

Castelnuovo Magra 22 settembre 2019

ROSSI ORNELLO 22-9-2013 - 22-9-2019 6° Anniversario



Sei sempre nei nostri pensieri.
La famiglia

RACCONTI DI MARE LA RICONOSCENZA

Nei primi anni del duemila mi mandarono a Falmouth , una cittadina della Cornovaglia posta all'entrata di un fiordo. La nave Alliance si trovava in un cantiere navale di quella città per lavori di carenaggio e per l'installazione di sensori/trasmittitori da collocare sul fondo della chiglia, un lavoro delicato e di precisione. Lavori che durarono circa tre mesi. Ero stato mandato a bordo per integrare il sistema di navigazione della nave con una nuova apparecchiatura che doveva mappare il fondo marino. Era un lavoro breve di uno o due giorni.

Presi alloggio in un vecchio albergo di Falmouth, antico ma ben conservato con un arredamento tipicamente inglese, abbondanza di tappezzerie alle pareti e pavimenti ricoperti di moquette rossa, polverosa nonostante le passate giornaliere di aspirapolvere. Era lo stesso albergo in cui alloggiavano i miei colleghi che hanno seguito i lavori per tutto il periodo che la nave stette in quel cantiere.

Alla mattina successivo al mio arrivo, con un altro mio collega, ci avviammo al cantiere, che non era molto distante dall'albergo. Entrato in cantiere mi sorprese il modo referenziale con cui il personale al cancello ci salutava. Il saluto era molto cordiale: "Good morning Sir!". Ci mancava poco che ci facessero anche l'inchino. Sia all'entrata che all'uscita e se incontravi degli operai anche da lontano ti salutavano con il braccio a mo' di Ciao.

Un pomeriggio uscimmo presto dal cantiere, George ed io. George era il mio collega italiano (Giorgio) che tutti chiamavamo con quella storpiatura inglese per la sua passione per la moda di quel paese: le giacche, i cappotti, e Burberry (molto di moda in Italia a quel tempo) ma soprattutto era affascinato dalle scarpe. Nei due giorni che passammo assieme ricordo che passavamo spesso davanti ad un negozio di abbigliamento a guardare le vetrine. Il secondo giorno non resistette si infilò in quel negozio, si misurò di tutto. Io ero molto imbarazzato perché ero sicuro che non avrebbe comprato nulla. Aveva fatto ammattire il povero commesso, che con la flemma inglese non aveva fatto una piega. Sempre gentile e garbato. George se ne uscì dicendo che sarebbe tornato presto. Nel frattempo io ero riuscito a guadagnare l'uscita. Mi vergognavo troppo.

Girammo ancora un po' per negozi sino all'ora di chiusura e ci apprestammo a cercare un locale per cenare. Dopo averne scartato un paio decidemmo di entrare in un pub. Sulla porta c'era un invitante barile pieno di arachidi in guscio che gli avventori prendevano a manciate. Nell'interno c'era la classica atmosfera da pub, penombra e clienti al bancone che bevevano birra. Il nostro scopo era mangiare e quindi il garzone ci fece accomodare ad un tavolo. Sotto ai mie piedi sentivo una strana sensazione, come se stessi camminando su una moquette molto alta e molto spessa. Guardai bene il pavimento. Non era moquette, ma uno strato consistente di bucce di arachidi. I clienti aprivano i gusci, mangiavano le noccioline e il resto lo buttavano a terra. Ecco spiegata la morbidezza del pavimento.

L'indomani mattina, prima di partire per il viaggio di ritorno, passai in cantiere a salutare i colleghi e il personale di bordo; ma non avevo ancora risolto il mistero dei saluti, quasi militari e i quasi inchini del personale del cantiere. Fu George a svelare il mistero. Il cantiere stava attraversando un periodo di crisi e gli operai stavano per essere messi in cassa integrazione al minimo della paga. Quei tre mesi di lavori avevano dato loro una boccata di ossigeno. Era il loro modo di essere riconoscenti.

Andrea Cavanna

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi
Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia
MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263
segui su facebook.

COFFEE STORE
CIALDE E CAPSULE CAFFÈ
ORIGINALI E COMPATIBILI
LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO
COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE
Caffitaly system illy
VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

Colli Ortonovo e Castelnovese: una buona partenza

Brillante avvio di campionato per il Colli Ortonovo che ha raccolto quattro vittorie nelle prime sei giornate: fin qui la squadra di Cucurnia si è arresa soltanto alla Forza e Coraggio e al Little Club James. L'attuale quarto posto in classifica, alla pari con il Canaletto, va ben al di là delle aspettative agostane e, sebbene sia opportuno tenere i piedi per terra, il Colli Ortonovo potrebbe anche diventare la sorpresa del campionato. In questo primo scorcio di stagione i rossoblù hanno dimostrato di riuscire a tenere sempre bene il campo e di saper leggere i diversi momenti della partita: le tre vittorie esterne consecutive sono la conferma lampante della capacità di approcciare la partita nel modo giusto e di gestirla con la necessaria sagacia. La fase difensiva è piuttosto efficace e in avanti bomber Verona ha iniziato con il piede giusto (3 gol). All'interno del gruppo c'è grande coesione, entusiasmo e voglia di fare; in campo la squadra riesce ad esprimere una mentalità vincente e potrebbe non essere una meteora nelle zone nobili della classifica. In vetta al campionato c'è il Cadimare, indubbiamente tra le squadre più convincenti in questa prima parte di stagione. I bianconeri vantano il miglior attacco (14 reti fatte) e la seconda miglior difesa del campionato (7 reti subite) e sono ancora imbattuti nonostante qualche trappola del calendario. Seguono Forza e

Coraggio (che ha perso la propria imbattibilità proprio nel derby con il Cadimare) e Marassi staccate di un punto; un quinto di campionato è troppo poco per poter esprimere previsioni sulle reali forze in campo, ma si ha la sensazione che quest'anno le squadre spezzine possano essere grandi protagoniste. Fanalino di coda il Don Bosco che non è ancora riuscito a conquistare nemmeno un punto. In Prima Categoria (quest'anno con solo 14 squadre al via) la Castelnovese ha esordito con un pareggio casalingo (2-2 contro il Foce Magra Ameglia) seguito da una vittoria esterna sul campo dell'Intercomunale Beverino (3-1) nel remake della finale playoff di qualche mese fa. Quattro punti sono certamente un buon bottino per una neopromossa e consentiranno ai gialloneri di lavorare con serenità. L'ossatura della squadra dello scorso anno è stata confermata (cinque/sei titolari), ma mister Cozzani ha bisogno di tempo per inserire i nuovi arrivati e cercare di far rimpiangere il meno possibile Naclerio (passato al Valdivara). Intanto Ferdeghini e Figaia, due gol a testa, si sono presi la squadra sulle spalle. La fase difensiva deve essere ancora perfezionata e il diesse Tancredi è alla ricerca di un portiere di esperienza che possa garantire il salto di qualità a tutto il reparto. Solitario al comando della classifica il Casarza, unica formazione capace di vincere le

prime due partite, tra cui lo scontro diretto contro la corazzata Caperanese. Una vittoria che vale più dei tre punti in palio e candida i granata al ruolo di favoriti: la retrocessione è solo un ricordo. Bene Follo San Martino e Tarros Sarzanese. Un solo punto per il San Lazzaro Lunense degli ex Tenerani e Serafini.

Riccardo Natale

ROSE

Colli Ortonovo

P: Blandi, Cozzolino **D:** Bonelli, Ceccarelli, Gambino, Giovanelli, Lambruschi, Leonardi, Molinari, Palagi, Rovighed, Vangeli **C:** Calistri, Cucurnia N., Del Bravo, Ferulli, Lorenzini E., Lorenzini N., Marselli, Vacchino **A:** Mancuso, Musetti, Ninotti, Panico, Petrolo, Verona **All:** Cucurnia P.

Castelnovese

P: Baldari, Franceschini **D:** Antognetti, Casani, Castruccio, Cherubini, Coppola, Corbani **C:** Baudone, Bologni, Ciacci L., Di Simone, Ferdeghini, Giunta, Gjonaj Klodjan, Martelli, Mora, Odaglia, Sijbi **A:** Botta, Ciacci R., Figaia, Mecani, Morina **All:** Cozzani

CLASSIFICHE

Promozione - Girone B (dopo 6 giornate): Cadimare 14; Forza e Coraggio, Marassi 13; Colli Ortonovo, Canaletto 12; Vallescrivina 11; GoliardicaPolis, Golfo ProreccoCamogliAvegno 10; Little Club James, Magra Azzurri 9; Bogliasco 7; Real Fieschi 6; Sammargheritese 5; Levanto 4; Valdivara 3; Don Bosco 0.

Prima Categoria - Girone D (dopo 2 giornate): Casarza 6; Sporting Club, Follo, Castelnovese, Tarros 4; Caperanese, Intercomunale Beverino, Marolacquesanta, Riccò Le Rondini 3; Borgo Foce Magra 2; Sarzana, San Lazzaro Lunense 1; Arcola Garibaldina, Pegazzano 0.

VOLLEY COLOMBIERA HA PRESENTATO LE SQUADRE

Giallonero e Rossoblù sono i colori che il 6 Ottobre, hanno prevalso nella sala Convegni del comune di Castelnuovo Magra affollata da un numeroso pubblico entusiasta dell'organizzazione dell'evento. Una giornata che aveva come scopo quello di presentare e far conoscere l'organico per la stagione 2019/2020 della società A.S.D ABC Volley Colombiera, ma che si è rivelata una divertente festa! Ha partecipato alla manifestazione l'Assessore allo sport del Comune di Castelnuovo Magra Luca Marchi, che si è detto esterrefatto del lavoro della Società all'interno del proprio Comune, e si è preso l'impegno, limitatamente ai suoi mezzi, di aiutare la Società giallonera nel corso della stagione.

Per quanto riguarda il Volley Ameglia Project, che ricordiamo interessa tutto il settore femminile della società, è stato possibile festeggiare per la prima volta il ripescaggio e la conseguente promozione in Prima Divisione delle ragazze che sono partite 6 anni fa dall'Under 13 e sono arrivate al massimo campionato territoriale in poco tempo.

Tutti gli atleti sono stati presentati ad uno ad uno a partire dal settore Minivolley sino ai "grandi" della Serie C, ed i più coraggiosi sono stati anche chiamati al microfono per raccontare la propria esperienza in questa Società dal capitano della prima squadra Andrea Carli che per l'occasione si è messo nei panni del presentatore: la parola che certo non è mancata è stata DIVERTIMENTO.

Dalle dichiarazioni di tutti ragazzi della Serie C si è dedotto che il filo conduttore della squadra è la felicità di far parte del gruppo e rappresentare con orgoglio i colori gialloneri in tutta la Regione.

La Società e tutto l'organico dirigenziale è entusiasta di questo, visto che far praticare dello sport in un ambiente sereno privo di stress ed esasperazioni, cosa purtroppo molto attuale in questo settore, è uno degli obiettivi principali che guidano l'operato di tutti. Alla fine della manifestazione la storica presidentessa insieme all'Assessore Luca Marchi hanno tagliato il nastro giallonero per dare inizio al nuovo anno pallavolistico.

Si ricorda che a Settembre sono iniziati i corsi nella palestra di Palvotrisia il Lunedì, Mercoledì e Venerdì, per chiunque volesse provare questo bellissimo sport con il Volley Colombiera non esiti a contattare Claudio Carli per qualsiasi informazione al cell. 347 236 4818.



VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



"La squadra del Colli Ortonovo"



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[f prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)

RACCONTI DI MARE

Andrea Cavanna

PRIMA CHE I RICORDI SVANISCANO

Racconti curiosi di una vita passata in mare



Il nostro amico e cofondatore di "quiCastelnuovo" Andrea Cavanna ha pubblicato un suo libro. Già questo è, nella vita, un prodigioso evento.

Quando poi si ha la possibilità di raccontare esperienze ed episodi interessanti e curiosi allora il libro diventa un piacere da condividere.

Andrea, adesso in pensione, ha svolto nella sua vita lavorativa le mansioni di "coordinatore informatico e progettista di sistemi" presso il Centro di Ricerche Oceanografiche NATO alla Spezia e, nello svolgere questi compiti, ha partecipato ad oltre un centinaio di crociere nei mari di gran parte del mondo. Nei mari e, ovviamente, nei porti e allora gli episodi contenuti nel volume "Prima che i ricordi svaniscono - Racconti di una vita passata in mare" diventano un divertente ed istruttivo viaggio di geografia e abitudini diverse.

Ad una prima e superficiale lettura può sembrare che quanto raccontato sia rivolto solo e soprattutto ai colleghi, con i quali Andrea ha condiviso quella vita di marinai forse privilegiati. Non è così. Le esperienze ambientate nei luoghi più disparati, da Tangeri a Plymouth, a Catania, Alessandria d'Egitto, in Islanda con i suoi fiordi, con i tre viaggi oltre il circolo polare artico costituiscono un unico film, con scene e sequenze tutte godibili, divertenti e curiose.

Uno di questi racconti lo trovate a pagina 8 col titolo "La riconoscenza".

Ad impreziosire il volume c'è, come premessa, una poesia di Piero Albertosi, al quale, come tutti noi, Andrea era molto legato, dal titolo "Un bellissimo silenzio".

In quella poesia Piero parla del mare, "che adesso è un'immensa bocca chiusa...che si può solo guardare. Ma per chi ha gli occhi giusti il suo silenzio racconta sterminati avvincenti romanzi".

Chi ha gli occhi giusti. Come Andrea appunto.

Giorgio Baudone

Alcune copie del libro sono disponibili presso l'edicola di Monica Moracchioli a Mollicciara e dalla Matita di Edoardo Ricci al costo di 7 euro.

I.F.M.
Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 725844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

ANAGRAFE

Sono nati:

Arzà Giorgia	(02/08)
Sassi Mayla	(03/08)
Senna Niccolò	(05/08)
Bellé Diletta Cheti	(09/08)
Fidenti Gabriele	(13/08)
Pettavino Filippo	(22/08)
Ratti Francesco	(22/08)
Cardelli Marilena	(10/08)
Caleo Matteo	(27/08)

Matrimoni:

Lattieri Luca	
Tancredi Alice	(03/08)
Paglini Dimitri	
Fregosi Federica	(24/08)
Muccini Paolo	
Nardi Debora	(24/08)
Bertoni Enrico	
Maccione Silvia	(31/08)
Raggi Andrea	
Baldini Cristina	(08/09)
Antonelli Giacomo	
Galluzzo Serena	(13/09)
Dell'amico Lorenzo	
Borotto Carola	(22/09)

Sono deceduti:

Giuliani Giulio	a.89 (30/7)
Bertoni Rino	a.85 (2/8)
Bamonte Giuseppa	a.87 (4/8)
Fornelli Rina	a.70 (5/8)
Tirelli Margherita	a.75 (8/8)
Moracchioli Rasmus	a.94 (12/8)
Tornaboni Clara	a.97 (20/8)
Cucchiara Violetta	a.72 (23/8)
Lambertini Franca	a.90 (28/8)
Manfredi Maria	a.88 (29/8)
Piacentino Maria	a.101 (3/9)
Battaglini Ginevra	a.97 (7/9)
Bonatti Guido	a.88 (9/9)
Cosci Alberto	a.69 (20/9)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Riccardo Natale
e Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

CONGEDO CON CAPOLAVORO

Se ne è andato il 9 ottobre 2016 il grande regista polacco Andrzej Wajda, uno dei massimi del novecento, appena due mesi dopo aver ultimato novantenne il suo ultimo capolavoro "Il ritratto negato" uscito da noi in questa stagione e meritoriamente proposto al Cineforum di Villafranca Lunigiana. Nato nel 1926, allievo di Alexander Korda, laureato in cinema all'università di Lodz, dopo alcuni apprezzati corti esordisce con una serie di opere indimenticabili quali "I dannati di Varsavia" (1957) e "Ceneri e diamanti" cui seguiranno "Il bosco di betulle" (1970) e "Paesaggio dopo la battaglia" (1970) con cui otterrà l'attenzione della critica attraverso la presentazione in numerosi importanti festival cinematografici. Ma il clamore positivo si accentuerà con "L'uomo di marmo" (1977), "Il direttore d'orchestra" (1980) e "L'uomo di ferro" (1981). Ancora nel 1980 lo straziante e bellissimo "Dottor Corczack" cui seguiranno, tra gli altri il "Danton" con un debordante Depardieu e l'agghiacciante "Katyn" (2007). Una filmografia imponente con una straordinaria capacità di mantenere un elevato valore artistico che unito ad un preciso valore storico morale ne fa un esempio esemplare di completezza autoriale. In questo "Il ritratto negato" accentua la sua attenzione su un personaggio realmente esistito (come del resto nella maggior parte delle sue opere) per trarne un apologo ed una ammonizione sul valore della libertà all'interno di momenti di buio della civiltà. Viene rappresentato l'ultimo periodo (dal 1948 al 1952) della vita di Wladyslaw Strzeminski pittore e docente all'Istituto di Belle Arti di Lodz amico e sodale di Chagall, Kandinsky e Malevic che per la sua decisa posizione in difesa della libertà dell'artista nella sua espressione contrariamente agli indirizzi apologetici e di regime viene condannato all'indigenza ed alla emarginazione. Privato della cattedra e della capacità di sussistenza e malgrado le difficoltà fisiche (era privo di una gamba e della metà di un braccio) era ridotto alla assoluta mancanza di sostentamento circondato dall'amoroso conforto del costante affetto dei suoi ormai ex allievi e di qualche raro amico. Intransigente e consapevole del valore della sua testimonianza riusciva ancora a lavorare ed ad esprimersi attraverso un trattato sulla pittura conosciuto col titolo di "Teoria della visione" rimasto per fortuna nella storia oltre che nella leggenda. La sua vita familiare era travagliata da vicende che lo avevano portato alla separazione dalla moglie, la scultrice Katarzyna Kobro, ed infine dalla loro figlia Nika. Il realismo socialista non intende venir meno alla repressione di chi non si adegua alle sue regole e per Strzeminski non ci sarà scampo. Un film lucido ed appassionato che riesce a coniugare con perfetto equilibrio la ricostruzione storica con la definizione poetica del valore della libertà intesa in ogni direzione possibile. Un apologo ma anche una incontrovertibile dimostrazione resa con felice appassionata lealtà. Un'opera mondo, forse, che ci arriva come ultimo regalo da un grande del cinema e non solo. Potrà sembrare inelegante ma bisogna pur dire che sul piano strettamente cinematografico non si può non ricordare la splendida partecipazione degli attori, tra tutti ovviamente quella del protagonista Boguslaw Linda, la perfetta ricostruzione ambientale in cui i toni della fotografia assumono un valore essenziale per la provocazione emotiva e la sceneggiatura limata al limite del possibile nella apparente gelida espressione fornisce un ulteriore determinante valore di equilibrio. Felice occasione per lo spettatore che potrà assaporare tutto questo.

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

CATERING PER LA TUA FESTA

Janificio Pasticceria
Fili Montebello

MIGNON
DOLCI E SALATI
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:

Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it



PER UN 2020 MIGLIORE

Ricordo le parole, ma non ricordo chi le disse "Non verrò mai a una manifestazione contro la guerra; ma se mi invitassero a una manifestazione a favore della pace, sarei in prima fila".

Dicembre è il mese che più di ogni altro si presta per fare un bilancio sull'anno che sta terminando e per fare progetti sul futuro prossimo. Ho avuto la chiara sensazione che nel 2019 la nostra società si sia sempre più caratterizzata nello schierarsi contro qualcosa o contro qualcuno, con veemenza, con ostinazione, e anche con odio. Una società sempre più simile alle tifoserie dello stadio, che in nome di un'appartenenza a una squadra si sente soddisfatta e legittimata nell'essere ostile o nell'insultare quelli della squadra avversaria.

E questo essere contro racconta di una crescente incapacità - collettiva e individuale - all'ascolto e all'inclusione.

Pensate che risultati se nessuno protestasse contro l'inquinamento o contro i cambiamenti climatici, ma se tutti fossero a favore della cura dell'ambiente con tante piccole azioni concrete.

E chi non vorrebbe, che non ci fossero più proteste e manifestazioni contro licenziamenti, ridimensionamenti o precarietà, ma che tutti fossero favorevoli a ragionare seriamente di lavoro, welfare e futuro.

Sarebbe bello se non si parlasse più di violenza contro le donne, ma ancor di più, che tutti fossero a favore di un'educazione al rispetto della dignità della donna.

Non contro le disuguaglianze sociali, ma a favore della giustizia sociale ...

Non contro la repressione, ma a favore del diritto alla libertà di espressione ...

La lista sarebbe lunghissima e ognuno, se ne avrà voglia, potrà declinarla come meglio crede. Personalmente auguro ai lettori e agli inserzionisti di Qui Castelnuovo un 2020 meno contro e più a favore.

Buone feste!

M.E.M.

I PRESEPI NEL BORGO

Al via, la terza edizione



Anche quest'anno le strade del Centro Storico si adornano di luci e presepi con la Terza Edizione de "I Presepi nel Borgo", il Concorso indetto dalla Proloco

di Castelnuovo Magra. Una competizione artistica che mette in mostra la creatività degli abitanti del borgo. Anche quest'anno molte sono le opere esposte.

Una apposita commissione premierà l'opera più bella e quella più originale.

Gli allestimenti saranno visibili fino al 6 gennaio 2020.

Greta Petacco

29 novembre 1944. Per non dimenticare

Era la classica giornata di fine novembre, pioviggiosa, fredda, uggiosa. L'umidità che persisteva da parecchi giorni entrava nelle ossa e intristiva adulti e bambini. La mattina, presto, sentimmo bussare violentemente alla porta d'ingresso: tre militari tedeschi e uno della brigata nera. Armi spianate e modi tutt'altro che gentili vollero entrare per ispezionare la casa.

Mio padre che lavorava presso la stazione elettrica di Orto-

murano a Carrara, regolarmente dotato di lasciapassare (Ausweis, come era scritto nel tesserino) in qualità di lavoratore elettrico, era rientrato da poco, dopo aver finito il turno di lavoro notturno, e stava dormendo.

I militari, dopo aver perlustrato attentamente i pochi locali della casa entrarono senza alcun rispetto in camera da letto, svegliarono mio padre, lo fecero alzare, controllarono sotto il letto e negli armadi. Con una lunga baionetta fora-

rono il materasso alla ricerca di chi sa che cosa. Intanto un militare, con le mostrine della SS, guardava e riguardava con diffidenza l'Ausweis, rilasciato dal comando tedesco con tanto di foto del titolare. Il militare non convinto trascinò fuori casa mio padre, sacramentando e sventolando il documento sotto il naso del legittimo proprietario che lo seguì in silenzio per non compromettere la situazione. Mia madre, invece, ribatteva con

(Continua a pagina 4)

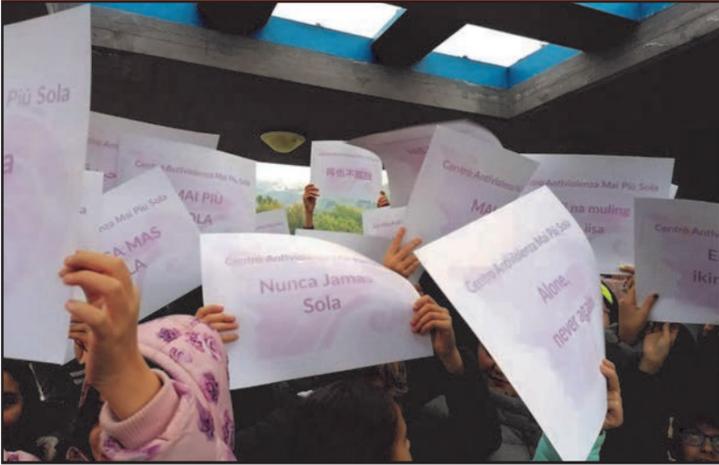
Quei Folli Evasi Senza Hitler

Continua il viaggio "Senza Hitler" per la castelnovesse Compagnia degli Evasi, che domenica 10 novembre 2019 si è aggiudicata prestigiosi riconoscimenti, con lo spettacolo di Edoardo Erba, diretto da Alessandro Vanello: i premi al "miglior spettacolo" e al "miglior attore protagonista" alla XI edizione del Premio Teatrale Nazionale "Folle d'oro" Giovanni Mellano Città di Fossano, al quale erano iscritte più di 100 compagnie, uno dei concorsi di teatro non professionistico più grandi d'Italia e sicuramente fra i più ambiti, organizzato in maniera impeccabile dalla "Compagnia la Corte dei Folli" con il patrocinio del Comune di Fossano ed i contributi, fra gli altri, di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Mibac, Fondazione Cassa Risparmio di Fossano, Fondazione Cassa Risparmio di Torino. La giuria tecnica, scegliendo "Senza Hitler" come Miglior spettacolo, ha così motivato: *per aver saputo affrontare un personaggio difficile e malefico come Hitler da un'angolazione inusuale e inaspettata: un testo coraggioso e acutissimo che giocando con l'ucronia procede - postmodernamente e "alla Tarantino" - ad una personale ed originalissima riscrittura della Storia. Una precisa messa in scena curata dei minimi dettagli ed un efficace utilizzo delle luci, hanno reso perfettamente il senso di*

(Continua a pagina 3)

La Redazione e gli Sponsor: A.L. Infissi - A.V.I.S. Castelnuovo Magra - Autoscuola Lunense - Bagnone Impianti - Cantine Lunae - Carisma Pirucchieri - Centro Ottico Brusoni - Clinica Veterinaria Val Di Magra - Conad - Dott. Renato Salvadori - Farmacia Montecalcoli - Farmacia Pucci - IMEICA Costruzioni - Impresa Edile IFM - Mattioni Immobiliare Srl - Panificio Fratelli Montebello - Paradiso dei Piccoli - Proloco Castelnuovo Magra - The Coffee Store
Augurano Buone Feste e Felice Anno Nuovo

LA PANCHINA ROSSA



A cosa serve una panchina rossa?

Serve a ricordare la violenza quotidiana che molte donne subiscono da uomini che le considerano cose alla loro mercé, da strapazzare e violentare materialmente e psicologicamente considerandole materia di possesso. Non passa giorno che non si legga sui giornali di femmine vittime di padri, fratelli, figli, compagni. Serve a contestare con forza la rabbia, le frustrazioni e le pochezze mentali, di quelli che non sopportano di essere messi in discussione o rifiutati da compagne che dicevano d'amare e rispettare. Questa piaga non risparmia nessuna categoria sociale, neppure le persone cosiddette "perbene".

Così è giusto che anche nel nostro comune di Castelnuovo Magra, sia stata inaugurata una PANCHINA ROSSA. La cerimonia si è tenuta giovedì 21 Novembre, presso l'area verde del centro sociale: erano presenti le autorità Comunali, l'assessore alle



pari opportunità, Alessia Briganti e Katia Cecchinelli, nel doppio ruolo di assessore alla cultura ed insegnante. Molti erano gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Castelnuovo che, attraverso la lettura di brani e poesie, hanno fatto intendere il loro

pensiero su questa grave tematica. Importantissima è stata la presenza delle numerose volontarie dell'Associazione "Vittoria". L'associazione "Vittoria" si occupa di gestire i centri anti-violenza che sono stati aperti nella vallata del Magra da cinque anni, garantendo la professionalità, riservatezza e preparazione dei suoi collaboratori volontari. Per gli operatori, i risultati fin ora raggiunti sono stati soddisfacenti, tanto che nel primo semestre di quest'anno le donne aiutate sono state circa 375. Dal primo sportello anti-violenza aperto a Sarzana presso la Pubblica Assistenza, hanno fatto seguito quelli di Arcola, Ameglia ecc. Presto ne verrà aperto uno anche a Castelnuovo, presso il centro sociale. Come già accennato, i volontari di questa

associazione, per la delicatezza delle questioni che vengono proposte, devono possedere molta sensibilità e soprattutto devono essere altamente qualificati. Per questo chi decide di aderire a questa importante iniziativa può contattare per informazioni gli sportelli appositi.

G. Giromini.

Da un po' di tempo la mia macchina si rifiuta di passare su quelle buche e su quelle gobbe e quando può mi fa andare tutto a sinistra, fuori mano. Sai, teme per le sue sospensioni. L'altro giorno mi ha detto: "Quattro anni fa mi avevi promesso che qualcuno avrebbe fatto qualcosa, ma non è successo niente. Scrivi a Gesù Bambino!"

"Gesù Bambino, fammi questo regalo, mettimi una buona parola. Fai stendere trecento metri di asfalto su quelle gobbe. I miei ammortizzatori sono allo spasmo."

Kia

Conoscere, scegliere, schierarsi!



Francesco Baruzzo di "Libera" La Spezia con Don Luigi Ciotti

Conoscere, scegliere e schierarsi, 3 sono le parole fondamentali sulle quali Don Luigi Ciotti ha voluto soffermarsi durante l'incontro del 31 Ottobre alla sala multimediale di Tele Liguria Sud di Spezia.

Aprè l'evento Francesco Baruzzo, neo referente di Libera La Spezia, raccontando che l'impegno di Libera nella nostra provincia nasce per ricordare Dario Capolicchio, studente sarzanese vittima della strage di via dei Georgofili, dal quale prende nome il presidio studentesco di Sarzana.

Don Ciotti parla a tutti, ma soprattutto ai giovani, al futuro, per dirci: "Conoscere diventa importante per diventare cittadini responsabili. Uno dei peccati più gravi è quello del conoscere per sentito dire; dobbiamo riuscire a scendere in profondità per potere scegliere. Scegliere da che parte stare e poi schierarsi; quando viene calpestata la dignità, la libertà, la vita delle persone, noi non possiamo stare zitti, ma soprattutto non possiamo stare inerti."

La situazione è grave: ad oggi sono più di 1100 le storie documentate delle vittime innocenti delle mafie e l'85% dei familiari di queste persone non conosce la verità o la conosce solo in parte. Don Luigi Ciotti ci chiama a fare la propria parte nella lotta contro la mafia. Nessun territorio può essere considerato immune, poiché le associazioni mafiose tradizionali si sono evolute, si sono fatte più flessibili e reticolari.

Alla domanda "I ragazzi come rispondono alla sua campagna nel rispetto della legalità?" Lui risponde "I ragazzi quando trovano dei punti di riferimento veri, coerenti, credibili si infiammano, ci sono". Dunque facciamo conoscere questi punti di riferimento per permettere alle nuove generazioni di scegliere e schierarsi.

Chiara Bruschi

Lettera a Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino, ti scrivo a nome della mia macchina che ha un desiderio da quando l'ho comprata, ormai quattro anni fa.

La prima volta che l'ho portata a casa son passato per l'Aurelia e poi ho imboccato via Provinciale e subito mi ha detto: "Ma dove mi stai portando. Questa strada fa schifo. È piena di buche, mi rovinerò le mie belle gomme nuove se continui a passare di qui." "Stai tranquilla." La rassicurai. "Vedrai che prima

o poi qualcuno provvederà." Passavano gli anni e non succedeva niente, allora scrissi a *qui Castelnuovo*, più di una volta, per lamentarmi dello stato della strada. Buche e gobbe infinite per gli innumerevoli rattoppi dell'ACAM.

Ringrazio il giornale perché queste lamentele le ha pubblicate forse più di una volta, con tanto di fotografie. Negli articoli avevano chiesto di chi fosse la competenza, ma non avemmo alcuna risposta.

Autoscuola Lunense
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo
Patenti
Fogli rosa

Visita medica in sede
Rinnovo Porto d'Armi
Commissione Medica
Prenotazione Visita Medica

Corso
Recupero
Punti

Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC

Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP Telefono/Fax 0187 674567)

Centro  Ottico

BRUSONI

di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

PIEGA GLOSS

L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI.

OMAGGIO

valido per chi non ci conosce ancora



BETTI E GIORGIA

Via Della Pace, 1 - C/O Centro Commerciale
Castelnuovo Magra (Sp) / Tel. 0187675603 - 3477269601
carismadibettiegiorgia@gmail.com

ORARI

Martedì e Venerdì 08.00/12.30 - 15.00/19.30
Mercoledì - Giovedì - Sabato 08.00/18.30



COMPAGNIA
DELLA
BELLEZZA
PARRUCCHIERI

I nostri artisti HEIDE VALK

Heide Valk, nata in Germania ma castelnovese d'adozione, è una pittrice speciale, incessantemente alla ricerca di nuove forme ed emozioni. Ha frequentato in giovane età la scuola di Waldorf, che con la sua politica di insegnamento liberale, era finalizzata a sviluppare le inclinazioni e le capacità degli allievi. Questa esperienza le ha permesso di comprendere meglio il suo lato artistico ed umano.

Dopo qualche anno ha l'opportunità di realizzare un suo desiderio quello di rilevare, *nel nord della Germania vicino a Lubeca, un vecchio stabile con negozio di antichità*. In questo luogo particolare decide di aprire una galleria di Arte Contemporanea, con adiacente angolo "Caffè". I visitatori oltre a godere delle esposizioni artistiche potevano fare conversazione e apprezzamenti, mentre consumavano bevande, caffè e dolci. Intanto segue per cinque anni lezioni di arte-terapia sotto la guida di un grande maestro scozzese, Laurence Fotheringham, venendone ispirata non solo come pittrice ma anche spiritualmente ed emotivamente. Presto

sente di nuovo la necessità di un ulteriore cambiamento d'orizzonte; l'occasione le viene offerta dall'incontro con una vecchia amica con la quale non si vedeva da tempo. Heide chiacchierando del



più e del meno le confessa il desiderio di cambiare aria. Viene a sapere così della scomparsa di una anziana signora tedesca, pittrice e scultrice, Lilo Peters che viveva e lavorava da parecchi anni in Italia, dove aveva comprato una casa a Marciano, frazione di Castelnuovo Magra. Così, quando la figlia di Lilo affitta la casa, Heide ha l'opportunità di trasferirsi lì. A Marciano trova terreno fertile per le

sue espressioni artistiche in comunione con la natura del luogo, trovando nuove ispirazioni. Durante questo periodo la curiosità la porta in Toscana a Pomaia per studiare da vicino la filosofia Buddista. Dopo un anno trascorso in questa comunità che la arricchisce di un'altra esperienza, si trasferisce nel borgo di Monte Marcello dove vive e lavora tutt'ora.

Questa donna solare, amante dell'universo, riesce a palesare nei suoi dipinti attraverso un mondo fiabesco di sapienti pennellate e colori, il suo "IO" creativo ed emotivo. Un esempio della sua arte si può apprezzare guardando il depliant dell'estate castelnovese 2019, voluta dal nostro comune: il centro storico appare in un flash di tonalità multicolori ricche di simbolismi. Proprio per la sua indole che tende a rinnovarsi continuamente per

studiare ed analizzare nuove tecniche e forme, frequenta da tempo il corso di pittura della professoressa Stefania Gemignani, organizzato dall'università del Tempo Libero di Carrara. Avrebbe potuto forse insegnare lei stessa, ma con grande umiltà suggerisce, nel suo parlare ancora "molto tedesco", che nella vita non si finisce mai di imparare.

Giro'

caratteristiche fisiche e caratteriali del personaggio.

Quest'anno Andrea Carli si era già aggiudicato il premio al Miglior Attore per la parte della "Guardia" ne "Il Re muore" di Ionesco, al Concorso Nazionale Nena Taffarello di Genova Arenzano. Grande soddisfazione all'interno della Compagnia e per il regista dello spettacolo Alessandro Vanello che si è congratulato con tutto il cast composto da Lucia Carrieri, Nicoletta Croxatto, Riccardo Avanzini, e con il tecnico Luigi "Gino" Spisto. Ma il viaggio per i teatri italiani continua, domenica 24 novembre alle 17:30 lo spettacolo sarà ancora in finale al Concorso Nazionale "L'Orchestra di Teatro" al Teatro dei Rassicurati di Montecarlo di Lucca, e lunedì 27 gennaio alle 21:00 sarà in scena al Teatro degli Impavidi di Sarzana per il Giorno della Memoria. A Febbraio sarà in finale a Sorrento al Concorso Nazionale XS Città di Sorrento.

come Adolf Hitler senza mai perdere, durante al messa in scena, alcun riferimento al poliedrico ruolo assegnatogli, pur in presenza di diversi cambi di registro attoriale. Ha reso magistralmente verosimili le molteplici sfaccettature della impegnativa parte interpretando, in modo encomiabile e senza alcun cedimento, gli stati d'animo e le

Quei Folti Evasi Senza Hitler



(Continua da pagina 1)

claustrofobia e di oppressione che suscita il testo.

Il premio al Miglior attore protagonista è stato assegnato ad Andrea Carli con la seguente motivazione: *l'attore, con intensità e una strabiliante forza interpretativa, ha dato corpo e voce ad un personaggio "difficile" e "odioso"*

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura di Ariodante Roberto Petacco

IL VOLONTARIO

In un aeroporto americano vaga da solo un ragazzino di dieci anni, parla una strana lingua, (si scoprirà essere il lettone) ha le tasche della giacca riempite con manciate di dollari americani e non sa dove si trova. Dopo questo folgorante inizio bisogna tornare indietro nel tempo fino all'anno di nascita nello Iowa delle campagne di Vollie Fride che per fuggire dalla sua famiglia, dal mondo rurale fuori del tempo che sembra soffocarlo e, forse, un po da se stesso sceglie l'esercito e viene spedito in Vietnam. Verrà catturato dai vietcong e tenuto prigioniero in un tunnel per quattrocento giorni riuscendo ad uscirne vivo a dispetto delle torture e delle privazioni in un contesto dove i cadaveri dei compagni di prigionia erano il presagio della sua stessa fine. Sopravvive cercando di annullarsi, di condizionarsi in una dimensione di sparizione totale, di annullamento di se che lo perseguiterà per il resto della sua vita.

Liberato tornerà negli Stati Uniti dove cerca di rinunciare a tutti i suoi legami precedenti ma si troverà costretto ad entrare in una misteriosa agenzia segreta eseguendo operazioni ordinate da ignoti e riconducibili a ragioni molto oscure, oltre il lecito e l'accettabile.

Diventerà Tilly Dwight, raggiungerà, dopo essere fuggito, una comunità hippie nel deserto alla ricerca di un commilitone che gliene aveva parlato come di un'oasi di possibile libertà, conoscerà Louisa ed il figlio di lei Elroy che, dopo essere di nuovo, fuggito adotterà. Crescerà il ragazzo nel più assoluto anonimato fino a quando anche questo si arruolerà diventando un soldato di professione in giro per il mondo finché in Estonia.....

Naturalmente non è ancora finita e gli incroci del destino provvederanno a fornire nuovi incontri per esiti anche fatali che ci porteranno al 2029. Salvatore Scibona di origini siciliane aveva fatto il suo esordio circa dieci anni fa con "La fine" romanzo ambientato nella comunità italo americana di Cleveland dove lo scrittore è cresciuto (pubblicato presso 66tha2nd nel 2011 ed ancora reperibile) ed era entrato nei finalisti del National Book Award sollecitando paragoni importanti da De Lillo a Pynchon. Anche questo "Il volontario" (66tha2nd pagg.448 euro 20 traduzione di Michele Martino) è stato selezionato per il prestigioso premio citato ed ha offerto una ulteriore prova delle sue capacità.

Nel vorticoso succedersi delle vicende narrate, andando indietro ed avanti nel tempo e negli spazi territoriali l'autore riesce ad avvincere non solo attraverso una storia travolgente per intensità, inventiva, fantasmagorica abilità di diversi e senz'altro affascinanti registri narrativi (in questo senso gli scenari della parte di storia nel Vietnam ci portano direttamente in "Apocalypse Now" capolavoro di Francis Ford Coppola) ma provocano nel lettore una intensa tanto disturbante quanto affascinante riflessione sulla possibile funzione del "desiderio di evaporazione" che accompagna i personaggi all'interno della storia. Certo tutto il racconto ci porta ad attraversare un mondo (segnatamente quello degli U.S.A.) in cui la distruzione progressiva di quella che in altri tempi avremmo definito come condizione umana sembra arrivare come qualcosa in più di una minaccia.

In questo senso l'epilogo nel futuro prossimo del romanzo appare del tutto non casuale.

Terrificante, vorticoso, intricato ma comunque suadente appare come un ulteriore conferma della vitalità della narrativa americana.

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI
IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA

Bagnone snc
Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

29 novembre 1944. Per non dimenticare

(Continua da pagina 1)

forza che suo marito era un Elektroarbeiter come aveva imparato dalle scritte del lasciapassare tedesco.

Fortuna volle che l'ufficiale rimasto in cortile a coordinare i numerosi militari che controllavano le altre abitazioni, dopo aver accertato l'autenticità del documento e l'identità del suo possessore, lasciò che mio padre tornasse a dormire.

Così ho vissuto, tra grande paura e contentezza per lo scampato pericolo, le prime ore di quel lontano 29 novembre 1944.

Purtroppo non per tutti fu così.

Il rastrellamento del 29 novembre, denominato operazione "Catilina", al quale presero parte reparti tedeschi della 148° divisione di fanteria, della SS e della brigata nera spezzina "Tullio Bertoni", si sviluppò su una vasta area di territorio della bassa Lunigiana che va dal comune di Ortonovo a quello di Aulla. Un'operazione militare che, partita dalle statali Aurelia e n.62 del passo della Cisa, ha rastrellato a pettine tutto il territorio pianeggiante, collinare e montano per "bonificare l'area" dai raggruppamenti armati di partigiani che si erano formati, in prevalenza, dopo l'otto settembre 1943 e rappresentavano una spina nel fianco all'interno del territorio occupato dai tedeschi.

Il risultato dell'operazione fu assai modesto sul piano militare perché la maggior parte delle formazioni partigiane, informate per tempo, dopo sporadici e sanguinosi scontri armati ebbero modo di ritirarsi nelle zone più impervie o di passare il fronte nella zona

delle Apuane. Furono ancora i civili inermi a pagare il prezzo delle rappresaglie nazifasciste e di queste "operazioni belliche". Molti uomini e donne, trovati casualmente nella "zona nera", furono arrestati e portati in un centro di raccolta a Marinella, altri furono uccisi e lasciati sul posto. Questa sorte capitò a:

Attilio Poletti, di 42 anni di Ortonovo, mezzadro, civile.

Enrico Poletti, di 23 anni di Ortonovo, figlio di Attilio Poletti, manovale, civile.

Ardelio Baratta (conosciuto con il nome di Bruno), di 26 anni di Ortonovo, da due mesi marito di Irlanda Poletti (figlia di Attilio e sorella di Enrico), manovale, civile.

Sorpresi in località La Rena, sotto il Monte Bastione, in comune di Castelnuovo, mentre raccoglievano insieme a Irlanda e Armando Baldoni la legna per scaldarsi, cercano tutti di nascondersi il più in fretta possibile. Irlanda, che era incinta, decide di tornare a casa, gli uomini del gruppo raggiungono invece l'abitazione di conoscenti nella località di Santa Rosa che però risulta essere troppo affollata di fuggitivi e quindi inadatta per nascondersi.

I quattro fuggiaschi vengono però visti dai militari tedeschi mentre cercano un nuovo nascondiglio e vengono prima colpiti da raffiche di armi automatiche, e poi finiti a distanza ravvicinata. Solo Baldoni rimane incolume perché era svenuto dalla paura e creduto morto.

Irlanda riuscirà a sopravvivere dopo essere stata ricoverata all'ospedale di Carrara, ma per il terrore vissuto perdere il bambino.

Dal certificato di constatazio-

ne di morte delle vittime, stilato dal dottor Pietro Rocchi, medico condotto di Castelnuovo, risulta che dopo essere stati feriti con armi da fuoco sono stati finiti con un colpo alla nuca.

Non molto lontano, nello stesso giorno, anche nel vicino comune di Ortonovo (oggi Luni) in località Sarticola sono uccisi cinque ortonovesi:

Giuseppe Lavaggi, di 19 anni, Giuseppe Antognetti, di 28 anni, ufficiale di complemento,

Onezio Devoti, di anni 36, Ivano Corsi, di 16 anni, legato ai partigiani,

Giuseppe Ferrari, di 68 anni, padre di un partigiano.

Questi sono ricordati in una lapide posta a Monticelli in località Sarticola, nel comune di Ortonovo, insieme ai partigiani Armando Gramolazzo, nato il 1923, Domenico Diamanti, nato il 1925, e due militari piemontesi.

Pino Marchini

Le notizie sulle uccisioni sono state raccolte dal sito Atlante delle stragi nazifasciste in Italia, schede di Maurizio Fiorillo e fornite da Roberta Petacco.

COMPITI INSIEME

Con l'inizio dell'anno scolastico l'Associazione Voltalacarta ha ripreso le ore di sostegno ed assistenza ai compiti di scuola per i bambini di Castelnuovo. Nei giorni lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 17 si trovano nella biblioteca comunale delle persone che li aiutano in tutte le materie necessarie. Volontari/e studenti o insegnanti in pensione che, come l'anno scorso, danno un aiuto gratuito ai bambini e ragazzi - di varie età ed etnie - un insieme allegro e solidale che si trova nel locale accogliente della biblioteca di Mollicciara. Le lezioni d'Italiano per stranieri adulti continuano anche quest'anno il martedì dalle 9:30 alle 11:00.

Elezioni dei Comitati di Frazione

Cinque serate (una per ogni quartiere) nelle quali circa 600 castelnovesi hanno scelto i propri rappresentanti per un dialogo più serrato e costante con l'Amministrazione Comunale.

Nella tabella qui sotto la proclamazione degli eletti come deliberato dal Consiglio Comunale.

Gli eletti dureranno in carica fino al termine della legislatura.

Quello della partecipazione è uno dei punti cardine del nostro programma amministrativo, siamo particolarmente contenti di essere riusciti a rinnovare i comitati di frazione nei tempi previsti dal regolamento comunale, con una partecipazione ben più ampia rispetto a cinque anni fa. Segno di una comunità che ha voglia di condividere e partecipare alle scelte. Questo il commento del Sindaco, Daniele Montebello e del consigliere Alessia Briganti, che ha seguito l'intero procedimento.

COMITATO DI FRAZIONE DI PALVOTRISIA		
Presidente:	Bardi Paolo	38 ELETTO
Componenti:	Polizzi Giovan Battista	36 ELETTO
	Schiaretti Daniele	28 ELETTO
	Giovanelli Ilario	11 ELETTO
	Poletti Alessandro	10 ELETTO
	Perotti Andrea	7 NON ELETTO
	Marcomeni Umberto	6 NON ELETTO

COMITATO DI FRAZIONE DI CENTRO STORICO - CAPOLUOGO		
Presidente:	Mignani Elena	36 ELETTO
Componenti:	Marchi Alberto	34 ELETTO
	Panella Alessandro	28 ELETTO
	Rocchi Carlotta	17 ELETTO
	Basilio Davide	11 ELETTO
	Pucci Emanuele	1 NON ELETTO

COMITATO DI FRAZIONE DI VALLECCHIA		
Presidente:	Milione Aldo	19 ELETTO
Componenti:	Molinari Paolo	7 ELETTO
	Ambrosini Alice	5 ELETTO
	Ambrosini Ketti	4 ELETTO
	Partesana Marco Francesco	0 NON ELETTO

COMITATO DI FRAZIONE DI MOLICCIARA		
Presidente:	Farina Andrea	58 ELETTO
Componenti:	Bacigalupi Giovanni	30 ELETTO
	Massa Elisa	27 ELETTO
	Cipriani Valentina	19 ELETTO
	Benedini Giancarlo	14 ELETTO
	Cosci Claudio	13 NON ELETTO
	Franciosi Chiarella	11 NON ELETTO
	Tonelli Massimiliano	11 NON ELETTO
	Tassora Giovanni	5 NON ELETTO

COMITATO DI FRAZIONE DI COLOMBIERA		
Presidente:	Catani Lucia	26 ELETTO
Componenti:	Giannotti Roberto	12 ELETTO
	Biglioli Anna	10 ELETTO
	Cavallaro Vincenzo	10 ELETTO
	Menconi Daniela M.R.	9 ELETTO
	Iardella Isabella	7 NON ELETTO
	D'Antuono Angelo R.	3 NON ELETTO
	Di Marco Fatima	2 NON ELETTO

IMEICAcostruzioni
srl
IMPRESA EDILE
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

UNA VITA SEMPLICE



Dilva di Marciano

Entro l'anno avrebbe compiuto 84 anni, Dilva di Marciano. Un borgo di Castelnuovo con una manciata di case semplici di pietre naturali, dall'intonaco grigio e con il mare laggiù. Ha dedicato tutta la sua vita alla sua piccola famiglia e alla sua terra dove in ginocchio e con cura raccoglieva ancora le ultime olive in autunno. Preparava a mano pasta e pesto e la torta di riso che impastava con 25 uova delle sue galline. Curava galline, cani, gatti, oche, un asino e perfino un cavallo. Raccoglieva la legna per l'inverno. Sapeva macellare.

Da giovane andava a piedi su a Castelnuovo, o giù alla piana di Mollicciara per i ripidi sentieri della collina. Iniziava la giornata alle prime luci della mattina, non più tardi delle 5, e rientrava, stanca e soddisfatta, quando il sole era tramontato dietro Monte Marcello.

Nel corso della sua vita laboriosa ha imparato ad usare i mezzi moderni. Il cellulare, gli elettrodomestici e sali perfino sull'aeroplano per un viaggio ad Amburgo su invito di amici tedeschi.

Con tanto rispetto per questa vita così industriosa: semplice ma appagata, l'abbiamo salutata per l'ultima volta al cimitero di Castelnuovo.

Heide Valk

Il regalo di Natale

Gennaro era il nostro nostromo: il mago dei nodi. Eccelleva nell'arte marinara. Non c'erano cosa marinaresca che non sapesse fare. Era una persona mite e gentile e cui tutti volevano bene. Era una persona modesta, ma preziosa. A bordo era una persona fondamentale ed io con lui avevo partecipato a numerose missioni. Fu lui da darmi i primi consigli quando comincia ad andare per mare.

Qualche anno prima che Gennaro andasse in pensione stavo riordinando le mie foto; ne trovai una che lo ritraeva a bordo, intento al suo lavoro: indossava una mantellina antiacqua gialla e il casco antinfortunistico arancione. Ricordo che si girò verso di me e scattai. I colori della mantella e del casco incorniciavano un viso scurito dal sole e dalla salsedine e il suo sorriso, sotto i famosi baffetti da sparviero, fu scolpito nella pellicola.

La foto che trovai rovistando nell'archivio fotografico la misi da parte e mi proposi di farla stampare, di incorniciarla e di regalarla a Genna-

ro per Natale.

Era abitudine che prima delle feste di Natale quelli dell'officina organizzassero una *stoccafissata*. Il pranzo era riservato ai soli membri di quel reparto. Eccezionalmente venivano ammessi solo pochi altri colleghi *selezionati*. Quell'anno feci parte dei *selezionati* e fu l'occasione per portare con me il quadretto incartato nella carta natalizia.

A fine pranzo mi apprestai a tornare in ufficio, ma non avevo ancora consegnato il pacchetto a Gennaro, che nel frattempo si era avvicinato al suo banco da lavoro.

"Gennaro questo è per te!" "Cos'è?"

"Aprilo e scopri da te!"

Prese il pacchetto e con cura lo scartò, vide il contenuto e mi disse: "A son me?" Mi disse sorridendo con la cantilena di *Ca'de mae* (Ca' di Mare).

"Quanto ti devo dare?" Mi chiese subito.

"Niente Gennaro, è un regalo".

Si commosse e mi disse: "È il regalo più bello che ho ricevuto."

Anch'io mi commossi perché avevo capito subito cosa volesse dire con quella frase: non era tanto la foto o il valore di qualunque altra cosa, a farlo commuovere era il fatto che io avevo pensato a lui in occasione del Natale. La sua reazione fu inaspettata e la sua commozione fu per me un altrettanto bellissimo regalo di Natale.

A.C.

IL CONTADINO

*Il contadino va
Con la sua zappa,
se è triste oggi
Che nessuno sappia,
c'è tanta, tanta terra
da arare
e una figlia, che domani va a sposare.*

*Una lacrima dagli occhi
Scende piano,
l'asciuga con il braccio
e con la mano,
nel campo largo e lungo
nessun vede,
sei solo più che mai
e nessun crede.*

*Se tu scorgi di me
Puoi la presenza,
se io potessi darti
confidenza,
direi a te, con tanta
simpatia,
che sei il più caro uomo che ci sia.*

Loredana Andreani

La buona volontà

Nel fine settimana dei Santi ero a Roma in visita ai miei parenti che abitano tra piazzale Clodio e via Trionfale a poco più di un chilometro da San Pietro e a pochi isolati dagli studi della RAI in via Teulada, quindi non proprio in periferia.

Da anni la loro strada è in completo abbandono. I marciapiedi sono sconnessi con diverse buche, di cui qualcuno ha cerchiato il perimetro in giallo (ormai sbiadito), ma nessuno è intervenuto per effettuare un ripristino, anzi una sera ho scorto dei lampeggianti azzurri, erano i Vigili del Fuoco, stavano transennando una piccola voragine sul marciapiede opposto. Però c'è il parcometro! Nel frattempo ai bordi del marciapiede si sono accumulate cartacce, pacchetti di sigarette, cicche e sono cresciuti ciuffi d'erba e qualche cespuglio. Le prolungate soste degli autoveicoli hanno sicuramente impedito la pulizia. Mancanza di volontà. Per un giorno avrebbero potuto vietare la sosta e pulire per bene la strada. Il colmo del ridicolo è stato quando ho visto transitare, velocemente, una macchina pulitrice armata di spazzole, che altro non ha fatto che pulire sul pulito.

In mattina, mentre rientravo a casa, ho scorto sull'angolo una cassetta della frutta messa in verticale con sopra un barattolo di vetro, e un cartello con su scritto in un italiano approssimativo cosa significasse quel barattolo. Girato l'angolo ho capito. Un ragazzo di colore, armato di zappetta e scopa stava togliendo tutta la sporcizia e tutte le erbacce, sino alla radice. Scopava i mucchietti di verde e li stava mettendo in un sacco. Un lavoro fatto con diligenza.

Forse si aspettava una mancia generosa invece solo qualche spicciolo: 10 o 20 centesimi. Non ho esitato a metterci qualche euro. Quella buona volontà andava premiata.

Qualcosa di simile ho visto qualche giorno dopo nelle vicinanze dal mercato Trionfale. Un centinaio di metri di marciapiede largo una quindicina era completamente spazzato. Avevano ramazzato foglie e cartacce facendone dei piccoli mucchi che avrebbero insaccato a fine lavoro. Erano quattro gli improvvisati "spazzini". Anche lì una per uno, le solite cassette in verticale con su il barattolo di vetro ma con dentro soli pochi spiccioli. Mi ha stupito la completa indifferenza dei passanti che non si erano neanche accorti di passare in un pezzo di strada pulita. Che brutta cosa abituarsi al degrado.

Andrea Cavanna



DR. Alessandra Pannello
Direttore Sanitario
Cell. 328/ 9691 214

Sede Clinica: **CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)**
Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041
www.clinicaveterinariavaldimagra.it

ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00



STUDIO DENTISTICO
Dott. Renato Salvadori
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti
Chirurgia orale - Medicina Estetica
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 673798 - salvadorirenatolibero.it



CONNAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza
Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

ALLA SCOPERTA DEI NUOVI AMMINISTRATORI VALENTINA BRIZZI

All'età di otto anni ha iniziato a fare nuoto, cominciando dall'imparare a nuotare. Poi si è appassionata e il nuoto è diventato il compagno abituale della sua adolescenza e della prima giovinezza portandola ad essere, a metà degli anni novanta, campionessa regionale dei 100 dorso.

Nuoto e studio. Una ragazza esemplare, coccolata da tutta la famiglia, soprattutto dai

to, e un fratello della nonna, Valdo Buriassi, è stato ucciso dai fascisti. Valentina è cresciuta respirando quei valori che hanno contraddistinto l'impegno resistenziale. Valori, quali libertà, democrazia, uguaglianza, rispetto della persona, sono diventati ben presto concetti e ideali da difendere, tutelare e, soprattutto, da vivere. I suoi ricordi di bambina sono legati alle celebrazioni, vissute accanto

domestiche e dopo il pranzo, si concede un breve riposo, perché ben presto Giorgia torna dalla scuola, dove, da tre anni, Valentina è anche rappresentante di classe.

In questi primi mesi di impegno amministrativo, riconosce di aver trovato nei suoi colleghi una buona armonia e un positivo spirito di collaborazione. Ammette tuttavia come la nuova attività non sia semplice ("la macchina comunale è complessa ed è necessario un grande impegno per conoscere come muoversi"), ma confida di poter dare un suo personale contributo. Ha ottenuto la delega alle attività produttive ed alla memoria e in questi ambiti si è già data da fare attivandosi per rendere più vivo il centro commerciale della Miniera, ad esempio collaborando per l'organizzazione delle celebrazioni del Natale e nell'estate passata per la prima "notte bianca".

All'interno delle manifestazioni natalizie, mi è parsa molto interessante quella definita "POMPIEROPOLI", che si terrà sabato 21 dicembre, con vigili del fuoco in pensione che simuleranno situazioni specifiche assieme ai bambini che vorranno partecipare e ai quali poi verrà rilasciato un attestato.

Mi ha fatto molto piacere parlare con Valentina, che si è dichiarata preoccupata per l'ambiente, auspicando una revisione del PUC (Piano Urbanistico Comunale) in direzione di un contenimento del consumo di suolo, puntando sul recupero e restauro dell'esistente, salvaguardando il terreno ancora libero, ed elogiando l'impegno nell'agricoltura di qualità ("è bello vedere i vigneti"), da lei, giustamente, ritenuta sinonimo di tutela ambientale.

Grazie Valentina e tanti auguri per la tua vita e per il tuo impegno politico.

(g. b.)

AUSER - ORSA FESTEggia I NOVANTENNI



Anche per 2019 l'AUSER-ORSA ha festeggiato i cittadini Castelnovesi che nel corso dell'anno hanno raggiunto il traguardo nei novant'anni. Ai trenta novantenni le volontarie dell'Auser-Orsa sono passate casa per casa per consegnare ad ognuno di loro un diploma e un pacco dono Natalizio.

I festeggiati sono: Ambrosini Nerina, Barsotti Mirella, Bertolani Mario, Bianchi Silvano, Cecchinelli Emma, Cedro Vidella, Fabbri Pierina, Ferrari Sergio, Ferro Francesco, Fregosi Ilca, Giovanelli Maria, Lagomarsini Rina, Lombardi Delfino, Marzocchetti Angiolina, Moracchioli Carla, Mudaro Pietro, Nardi Angela, Pescio Olga, Pollesel Maria, Ponzanelli Luciano, Salvetti Silvano, Sergiampietri Michelina, Spera Pasquale, Storti Luciana, Tendola Almo, Tomei Landa, Trivelli Ernesta, Venturini Carla, Zambelli Amelia e Zolesi Tino.

A tutti i novantenni vanno anche gli auguri e le felicitazioni della redazione del giornale *quiCastelnuovo*.

GLI AUGURI DI DADÀ



Come *veterano* dell'Auser-Orsa, oggi *novantanovenne*, desidero fare i miei più cari auguri di "lunga vita" all'associazione e ai suoi membri e, perché no, anche a tutti i miei compaesani! Buone feste!

Marcello Dadà

L'INCIVILTÀ CONTINUA

Continuano le segnalazioni della maleducazione dei padroni dei cani che portano a spasso i loro animali sulla pista ciclopedonale sul Canale Lunense incuranti delle deiezioni solide (cacche) dei loro animali. Uno l'ho visto con i miei occhi, all'altezza del Teatro Tenda. Il cane, al guinzaglio, si è fermato, si è accucciato e ha fatto i suoi bisogni e ha ripreso a camminare. Il suo padrone era troppo intento a parlare al cellulare per accorgersi della *cacca* del suo cane. Prima si lamentavano che lungo il percorso mancavano



I raccoglitori di cacche e rifiuti

gli appositi contenitori per i sacchetti, il Comune li ha messi, ma pochi raccolgono e depositano.

La passeggiata sul Canale Lunense è diventato anche il posto dove altri maleducati lasciano i loro sacchetti d'immondizia di ogni genere. Sono molto abili perché scelgono con cura dove nascondersi: un piccolo anfratto, un cespuglio, lungo l'argine o in mezzo alle canne che nascondono tutto. Quelli più bravi li lanciano direttamente nel canale, con la speranza che la corrente li porti via.

La terra si salverà, ma solo dopo che il genere umano si sarà estinto.

A.C.



quattro nonni. Rappresentando la Liguria ha preso parte a meeting nazionali e internazionali, quali il "Nico Sapia". Adesso, quando può, continua ad allenarsi per partecipare ai campionati del NUOTO MASTER, divisi per età.

Ora riconosce che lo sport è stato per lei fondamentale: impari a rispettare le regole ed a stare con gli altri.

Valentina Brizzi, poco più che trentenne, una bimba piccola, Giorgia, che frequenta la scuola materna, è consigliere comunale, eletta nel maggio scorso nella lista di Daniele Montebello "Uniti per Castelnuovo".

Il suo interesse per la politica potremmo dire, come mi racconta, che abbia un'origine familiare. Il nonno paterno, Bruno, mancato quattro anni fa, è stato un partigiano, nel gruppo "Orti" di Lido Gallet-

al nonno, del 29 novembre e del 25 aprile.

Così quando gli amici, conosciuti e frequentati all'interno del mondo dell'associazionismo antifascista (come Officina Rossa e Archivi della Resistenza) le hanno chiesto di impegnarsi per Castelnuovo ha accettato di candidarsi. Adesso che è stata eletta deve fare i conti con gli impegni di lavoro e quelli di mamma.

Valentina lavora nell'azienda di famiglia. Un'impresa che esiste da cinquant'anni e che opera nel settore ortofrutticolo. Si occupa della parte amministrativa e questo lavoro la impegna molto. Ogni giorno, eccetto la domenica, si alza intorno alle 3, perché a quell'ora si apre il mercato ortofrutticolo di Sarzana. Rientra a casa nella tarda mattinata e, dopo aver sbrigato le consuete faccende

Mattioni

Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

FRETTA DI NASCERE

Auguri Mè, sono novantanove e tutto va bene, le dico con una punta di malizia.

“Proprio tutto bene no, ma sono novantotto. Grazie per gli auguri. *Sperian d'arivare a zento*” mi risponde con un'invidiabile lucidità giovanile la “zia” Mè, all'anagrafe Adele, ma per tutti Emma *der marinelo* nata il 24 dicembre del 1909 a Marinella di Sarzana figlia di Giuseppe detto Garibà e di Faconti Maria.

Da qualche mese la Mè si muove poco. Qualche uscita, durante le belle giornate, sulla carrozzina spinta dal nipote o dalla figlia. Poi il resto delle giornate le passa seduta in poltrona davanti alla televisione.

Vede, ma soprattutto ascolta, per problemi alla vista, le notizie del telegiornale per tenersi informata su cosa accade nel mondo, qualche programma di intrattenimento le solite *scimiate* come dice lei e poi lo sport. Tutto, con una decisa simpatia per il calcio. Al top del suo interesse ci sono le partite del Milan, squadra del cuore, nonostante il suo ex presidente, Berlusconi, per il quale ha una certa antipatia.

“Niente di politico,” dice “quando sono laggiù a Roma sono tutti *compagni* (uguali). È proprio un fatto istintivo. Non lo sopporto, anche se per il Milan ha comperato i meglio giocatori:”

“Gli anni, saranno novantotto ma portati bene” aggiungo. “*Sono pesanti da portare. Basta una influenza da niente per mettermi a letto. Con una bronchite, poi, mi portano all'ospedale.*» Continua con voce leggermente affaticata.

È rientrata proprio da qualche giorno dall'ospedale dove è stata ricoverata, non tanto per la bronchite ma, per una serie di complicanze: diabete, insufficienza renale e altre malattie che l'età si porta dietro. Ora da letto mi racconta cosa le ha detto il primario, le medicine che le ha prescritto, gli esami ematici che deve fare regolarmente per il controllo della glicemia.

So che, anche se conosce bene la sua situazione clinica e sa perfettamente quando e come deve assumere le medicine, non le piace parlare

di questo argomento. Al contrario degli anziani che raccontano quasi esclusivamente di malattie, dottori e medicine la Mè preferisce argomenti diversi, e se sollecitata opportunamente, senza farglielo intendere, diventa loquace.

Di una loquela, piacevole, lucida e divertente. È un piacere ascoltarla.

“Ma è vero che sei nata la vigilia di Natale, alla mezzanotte, come Gesù Bambino?” le chiedo con curiosità “vera”.

Le si accendono, come due lumini, gli occhietti grigio chiari, caratteristici dei *marineli*, abbozza un sorrisetto compiaciuto e comincia a raccontare: “La Vigilia di Natale sì, ma non alla mezzanotte. Prima! Qualche ora prima. Mia zia *Vergì* quando, da ragazzina, me lo raccontava mi diceva sempre “*Né gnò te g'avea furia de venir fóra, de nasere*”.

Con le mani un po'rinsecchite si aggiusta il lenzuolo e il piumone per liberarsi la faccia. Poi, impostando la bocca leggermente scarnita dall'assenza della dentiera, inizia a raccontare di come, in modo un po'frettoloso, la vigilia del Natale del 1909 è venuta al mondo. Il suo racconto è lento, pacato, puntuale, preciso e lo fa con evidente compiacimento.

“Era il 24 dicembre e mia madre con sua cognata, mia zia *Vergì*, erano al forno, quello comune dentro la tenuta di Marinella, ad aspettare il loro turno per infornare le focacce di Natale.

A quel tempo mio padre e mia madre, con le loro rispettive famiglie, erano mezzadri nella fattoria di Fabricotti, e come voleva la tradizione le donne, per Natale, preparavano le focacce dolci con l'uvetta, la frutta secca e i pinoli. Cominciavano ad impastarle un paio di giorni prima, poi le facevano lievitare bene, le mettevano sotto le coperte...”

“Come?” la interrompo io “Sotto le coperte del letto?”

“Proprio così! La mattina della vigilia si alzavano presto e mettevano le focacce, già pronte, a finire di lievitare nel letto caldo... Prima di metterle sotto le lenzuola, le avvolgevano bene in strofinacci puliti di canapa!”; aggiunge con uno sguardo di

compatimento “Mica erano così lozi e scemi, una volta”.

“Già al mattino” continua *i n c u r a n t e* dell'interruzione”mia mamma aveva cominciato ad avere qualche doloretto di pancia, ma non aveva ancora finito il tempo allora non si era preoccupata tanto. Mia zia *Vergì*, che faceva un po' da ostetrica “*l'èn le avisa-gie*” le disse. Così andarono avanti tutto il giorno nei preparativi per il pranzo del giorno dopo. *I disee na vota: Natale i è 'r giorno che se magna tanto*. E allora avanti a impastare per i *tordei*, ad ammazzare galline e polastri fino alla sera quando si dovevano cuocere le focacce.

Erano al forno ad aspettare il turno per cuocere i *dozi* e mia mamma comincia a sentire i dolori, prima leggeri poi sempre più forti e vicini.

“*O Vergì me sa che a ghesian*” dice mia mamma.

E sua cognata “*Ormai se toca. I è 'r nostro turno!*”

“*No Vergì a sto per fare*” le risponde mia mamma preoccupata.

La *Vergì* che aveva esperienza, come una levatrice, vedendo che stava scendendo del liquido lungo le gambe della cognata: “*Ne gnò va a cà de corsa che a 'nforno le fugaze e a vegno subito. Ntanto meta a scaudare d' l'acua.*” le disse.

Mia mamma, come può, torna a casa...

Quando, dopo poco, mia zia *Vergì* arriva, tutta trafelata, vede mia mamma seduta sugli scalini di casa con le gambe aperte e me che ormai ero uscita del tutto!

La *Vergì* ha chiamato delle altre donne, hanno messo a letto *mi mà*, hanno fatto tutto quello che dovevano fare e... eccomi qui! Vecchia di quasi cent'anni”.

Finito il racconto, le rivolgo qualche altra domanda, ma vedo che dà qualche segno di stanchezza. Allora mi alzo dalla sedia vicino al letto dove aveva voluto che mi sedessi.

“Mè ti faccio ancora tanti auguri e buon Natale.” Le sfioro una mano e la saluto, “ci vediamo nei prossimi giorni.”

“*Si, ven cuande te vó. Me a 'n mòvo. Grazie. Ciao.*” Chiude gli occhi e si assopisce. Fu l'ultimo Natale per la Mè.

Pino Marchini

PARCHEGGI DI VIA DI MEZZO

Entro Natale la fine dei lavori



Si avviano alla conclusione i lavori di sistemazione dei parcheggi presso gli impianti fotovoltaici installati in via di Mezzo presso il Centro Commerciale “La Miniera” Sono stati eseguiti vari interventi, tra cui: la ripavimentazione dei due parcheggi, sia in conglomerato bituminoso che in pavimentazione autobloccante; la realizzazione di una rampa di accesso al Centro Commerciale con il nuovo ingresso all'Asilo Nido, la posa di nuova recinzione metallica a protezione parcheggi; l'installazione di nuova illuminazione con apparecchiature a led. Sono in corso in questi giorni: la realizzazione di una piccola isola ecologica destinata esclusivamente agli operatori del Centro Commerciale, la sostituzione di una pensilina danneggiata ed il rinnovo della segnaletica orizzontale. L'importo complessivo dei lavori (iva inclusa), realizzati dalla Stradedil s.r.l. di Sesta Godano (SP), è di circa 170.000,00 €.

La progettazione è stata curata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

«*Abbiamo cercato di dare una nuova veste a quest'area pubblica che costituisce uno dei principali parcheggi a servizio delle attività commerciali, riuscendo ad individuare un nuovo ingresso protetto per l'asilo nido comunale “Zigo Zago”, che oggi conta ben 50 bambini iscritti.*

Desidero ringraziare il supermercato CONAD, sempre attento alle esigenze della nostra comunità, che in questo caso si è fatto carico della piantumazione presso le aiuole, ricavate a margine dei parcheggi pubblici.

Questo il commento del Sindaco, Daniele Montebello.



Una fase della piantumazione delle piante offerte dalla CONAD

Liliana Segre

un impegno per la pace e la memoria

Il Consiglio Comunale di Castelnuovo Magra, nella seduta di martedì 10 dicembre, in occasione del 71° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, ha deliberato all'unanimità di concedere alla Senatrice Liliana Segre l'onorificenza di "Operatore di Pace", nel nome di Dante Alighieri, il quale, esule nella terra di Lunigiana, il 6 ottobre 1306 salì a Castelnuovo Magra per concludere, in nome dei Malaspina di Mulazzo, un accordo di pace che chiudeva cento anni di guerra rovinosa.

Quell'atto, ricordato dagli storici come la "Pace di Castelnuovo", rappresenta un segno perché Castelnuovo e tutta la sua gente imparino a considerarsi degli operatori di pace, come recita testualmente un passo del Preambolo dello Statuto comunale.

Dunque il Comune di Castelnuovo ha ereditato dalla propria storia un impegno morale, un compito che l'Amministrazione Comunale ritiene doveroso trasmettere a tutti i cittadini come un obbligo da adempiere: la promozione dei valori storico-culturali intesi come strumento di crescita civile e riferimento positivo per la vita della comunità.

Per questo, proprio nel nome di Dante Alighieri, dal dicembre 2001 al 2013 il Comune, insieme all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e al Corso di Laurea in Scienze per la Pace dell'Università di Pisa, rappresentato dall'allora presidente, prof. Giorgio Gallo, ha celebrato l'anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani, proclamata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, attribuendo uno speciale riconoscimento a personalità del mondo che si erano

distinte nella promozione di una cultura di pace

Furono assegnati diversi riconoscimenti a differenti personalità tra i quali: Padre Elias Chacour, fondatore del Mar Elias Educational Institutions, collegio interreligioso di Ibillin (Nazaret); Noah Salameh, docente all'Università di Hebron in

anche alle famiglie e a tutte le molteplici voci del territorio, principi fondamentali quali la pace e il rispetto dei diritti umani.

Oggi però le vicende politiche e le manifestazioni di odio che, soprattutto in questi ultimi mesi, hanno colpito la persona di Liliana Segre, testimone instancabile, nel nostro tempo, dello sterminio nazista, ci hanno fatto riflettere. Non si può rimanere indifferenti. Non possiamo permettere che lei, "candela della memoria", che sempre generosamente trasmette con passione un messaggio di responsabilità civile del quale tutti dovremo farci carico, venga screditata e offesa.

Il Comune di Castelnuovo Magra ha voluto quindi riprende-

re la celebrazione dell'anniversario della "Dichiarazione dei diritti umani" proprio dall'Onorevole Liliana Segre, consapevole di quanto la sua persona possa parlare ai giovani, agli studenti delle sue scuole e quanta forza e coraggio possa trasmettergli. A lei che semina la speranza di un mondo basato sui principi dell'uguaglianza e della convivenza tra i popoli, tutto il Consiglio Comunale di Castelnuovo Magra ha conferito l'onorificenza di Operatore di Pace.

Non risulterà possibile all'Onorevole Segre, come ha scritto nella sua risposta, presenziare alla cerimonia che sarà organizzata in suo onore direttamente a Castelnuovo Magra, davanti agli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, tuttavia farà recapitare al Sindaco un suo messaggio da leggere in quell'occasione.

L'onorificenza per l'impegno per la pace e la memoria consiste in una pergamena e in una pregevole edizione delle tre Cantiche della Divina Commedia di Dante Alighieri.

C.S. - Consiglio Comunale



LA SALA CONVEGNI HA UN TETTO NUOVO

Stanno per concludersi i lavori di miglioramento dell'isolamento termico in copertura e installazione di climatizzatori ad alta efficienza presso la Sala Convegni del Centro Sociale Polivalente.

Tra gli interventi previsti: rifacimento completo della guaina di copertura e installazione di materiali termici e fonoassorbenti; installazione di scala di accesso e di linea vita; installazione di apparecchi di climatizzazione ad alta efficienza energetica, la tinteggiatura interna. Infine verrà eseguita la sostituzione della caldaia del Centro Sociale Polivalente.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari ad €. 40.414,06 oltre Iva. L'impresa esecutrice dei lavori è la RICOSTREDIL s.r.l. di Corridonia (MC).

La progettazione e la direzione lavori è stata curata dall'Ufficio Tecnico Comunale.



Una fase della lavorazione dell'impermeabilizzazione e coibentazione del tetto dell'Auditorium

PARADISO DEI PICCOLI

Paradiso dei Piccoli
articoli per la prima infanzia

MOLICCIARA (La Spezia)
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263

segui su **facebook**

A.L. di Fabrizio AMBROSINI
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate
Riparazioni immediate

FARMACIA MONTECALCOLI
la farmacia dei servizi
del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com

ASSOCIAZIONE CULTURALE qui CASTELNUOVO
Periodico d'informazione e cultura

Leggi e diffondi il nostro periodico
Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione redazione@quicastelnuovo.it oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale www.quicastelnuovo.it, troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

COFFEE STORE

CIALDE E CAPSULE CAFFÈ ORIGINALI E COMPATIBILI

LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE

Caffitaly system **illy** VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356
COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

TIENE IL COLLI ORTONOVO, ARRANCA LA CASTELNOVESE

Ad una giornata dalla fine del girone di andata la classifica del girone B di Promozione inizia a delinarsi. Il Colli Ortonovo viaggia nelle posizioni centrali e pare destinato ad un campionato tranquillo. Dopo un inizio brillante (quattro vittorie nelle prime cinque partite sfruttando al meglio un calendario favorevole), la squadra di Cucurnia ha ottenuto otto punti nelle successive otto giornate. Analizzando i risultati ottenuti si può facilmente notare che le vittorie sono arrivate soprat-

to mese di gennaio (quando recupereranno anche la partita con il Marassi) per regalarsi un finale di stagione assolutamente sereno. Poi tutto dipenderà da Mario Verona: fin qui ha avuto un rendimento "normale" (sei reti), ma non bisogna dimenticare che quando segna lui, il Colli vince (quasi) sempre (tre vittorie nelle quattro partite in cui è riuscito ad andare in gol). In testa al campionato c'è grande equilibrio con quattro squadre (tre spezzine ed una genovese) racchiuse in soli

rimediato ben sei sconfitte, subendo una valanga di gol (4 dal Marolacquasanta, 4 dal Casarza, 5 dallo Sporting Aurora e 6 dalla Tarros Sarzanese). Le due preziosissime vittorie conquistate contro il fanalino di coda Arcola Garibaldina e il Sarzana 1906 hanno consentito ai gialloneri di non precipitare sul fondo della classifica. Comunque le prospettive non sono rosee perché la squadra è fragile, soprattutto nella fase difensiva: con 30 reti incassate è la peggiore del campiona-

la sessione di calciomercato di dicembre le rivali dirette si sono rinforzate. Al comando della classifica c'è il Casarza, ma il suo vantaggio sulle inseguitrici (un solo punto) è veramente minimo. Il campionato è molto equilibrato e bisognerà attendere il risultato degli scontri diretti delle prossime settimane per avere un quadro più chiaro dei rapporti di forza.

Ora tra la prima e la sesta ci sono solo quattro punti di differenza: tutto è apertissimo. La Tarros Sarzanese ha la miglior difesa del torneo con sole 8 reti subite, mentre la capolista Casarza vanta il miglior attacco con 26 reti segnate.

Riccardo Natale

CLASSIFICHE

Promozione Girone B (dopo 14 giornate)

Forza e Coraggio, Golfo ParadisoProreccoCamogliAvegno 30;
Canaletto 29;
Cadimare 28;
Vallescivia 26;
GoliardicaPolis 22;
Marassi* 21;
Colli Oronovo* Levanto, 20;
Magra Azzurri 17;
Real Fieschi 16;
Sammargheritese 15;
Little Club James 14;
Don Bosco 10;
Bogliasco 7;
Valdivara 6.

*una partita in meno

Prima Categoria Girone D (dopo 10 giornate):

Casarza 22;
Tarros Sarzanese, Capranese 21;
Sporting Club Aurora, Marolacquasanta 19;
Follo 18;
Intercomunale Beverino 14;
San Lazzaro Lunense, Riccò Le Rondini 13;
Sarzana 12; **Castelno-
vese** 10;
Pegazzano, Borgo Focce Magra 6;
Arcola Garibaldina 3.



LA CASTELNOVESE

tutto negli incontri con le squadre di bassa classifica (Valdivara, Bogliasco, Don Bosco, Real Fieschi, Sammargheritese), mentre nelle partite contro le squadre della parte nobile della classifica sono state registrate solo sconfitte ad eccezione del 3-1 casalingo rifilato alla Goliardicapolis. Questi risultati confermano un rendimento piuttosto regolare che ben rappresenta il valore della squadra. Probabilmente il Colli Ortonovo non riuscirà ad inserirsi nella lotta per i play-off, ma altrettanto probabilmente non sarà risucchiato in quella per non retrocedere. In ogni caso per i rossoblù sarà fondamentale conquistare il maggior numero di punti nel

due punti. Nello sprint per il titolo d'inverno è favorita la Forza e Coraggio che concluderà il girone d'andata sul campo del Don Bosco, mentre al Golfo Paradiso Pro Recco Camogli Avegno toccherà l'insidiosa trasferta contro il Colli Ortonovo; nello stesso turno Canaletto e Cadimare, le inseguitrici più vicine, si sfideranno tra loro. Questo campionato sembra destinato a decidersi in primavera perché fin qui nessuna squadra ha dimostrato di avere la forza per staccare le rivali: non a caso tutte hanno già perso almeno due partite. In Prima Categoria sta facendo tanta fatica la Castelnovese che nelle ultime otto partite ha

to. La strada verso la salvezza si annuncia particolarmente tortuosa e per mister Cozzani non sarà affatto semplice trovare nuove soluzioni che possano dare maggiore solidità e maggiore equilibrio. C'è tanto da lavorare perché, oltre al gap tecnico, va colmato anche il gap fisico nei confronti delle avversarie in termini di forza e centimetri. E all'allenatore dei gialloneri resta poco tempo prima che la panchina inizi a traballare. Dopo la pausa natalizia al Comunale arriverà il Pegazzano: per la Castelnovese sarà una partita assolutamente da non sbagliare per non complicare ulteriormente il prosieguo della stagione. Anche perché nel-

**VUOI DIVENTARE
DONATORE DI SANGUE?**

Scopri come sul sito www.aviscastelnuovomagra.it



DONA IL TUO 5X1000
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)



PRO LOCO CASTELNUOVO MAGRA

Sapori e Tradizioni del Nostro Territorio

dal 1993

Piazza Matteotti - Castelnuovo Magra - Tel. 0187 67 63 76 - 339 315 7125 - e-mail: prolococastelnuovomagra@gmail.com

[f prolococastelnuovomagra](https://www.facebook.com/prolococastelnuovomagra)



Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra
Parrocchia di Santa Maria Maddalena
Parrocchia del Sacro Cuore
Comune di Castelnuovo Magra

Natale in Musica

2019

Domenica 8 dicembre ore 21
Chiesa del Sacro Cuore di Moliciara
ENSEMBLE VOCALE VAGHI CONCENTI
direttore artistico Lorella Coppa
Maestro accompagnatore Cesare Goretta

Venerdì 13 dicembre ore 16 e ore 21
Chiesa del Sacro Cuore di Moliciara
CONCERTO
CORO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO E GRUPPO STRUMENTALE
diretto da Elisabetta Vincenzo

Sabato 14 dicembre ore 21
Chiesa di Santa Maria Maddalena (centro storico)
CONCERTO
CORO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO E GRUPPO STRUMENTALE
diretto da Elisabetta Vincenzo

Domenica 15 dicembre ore 15
Centro Commerciale "La Miniera"
CONCERTO
CORO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO E GRUPPO STRUMENTALE
diretto da Elisabetta Vincenzo

Giovedì 19 dicembre ore 21
Chiesa di S. Maria Maddalena (centro storico)
CONCERTO
GRUPPO CORALE POLIFONICO LORENZO PEROSI
diretto da Adriano Rocchi

Ingresso Libero

ANAGRAFE

Sono nati:

Sheshi Rayan	(25/09)
Civadda Samuele Gonzalo	(04/10)
Colombi Leonardo	(04/10)
De Cesare Onia	(04/10)
Baudone Michael	(07/10)
Capitani Bianca	(10/10)
Tendola Alessia	(24/10)
Celsi Elia Giovanni	(09/11)
Baicchi Alex	(18/11)
Pasquariello Micael	(20/11)
Bogazzi Michael	(26/11)

Matrimoni:

Giovannini Alessandro	
Neri Chiara	(19/10)
Bologna Matteo	
Baldini Ilaria	(08/11)

Sono deceduti:

Di Domenico Gioacchino	a.79 (30/9)
Bertolini Teodoro	a.83 (6/10)
Lattanzi Mario	a.85 (29/10)
Carlini Iride	a.105 (30/10)
Bolognini Micheline	a.88 (1/11)
Neri Anna	a.86 (2/11)
Gatti Maria Elisa	a.91 (11/11)
Nardi Giovanni	a.88 (17/11)
Minutillo Giovanni	a.78 (19/11)
Pastina Vittoria	a.74 (23/11)
Vatteroni Marco	a.73 (27/11)



C/O BIBLIOTECA CIVICA
19033 MOLICCIARA (SP)
Cell. 328 098 6669

redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"

Direttore Responsabile
Maria Elena Marchini

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

REDAZIONE

Giorgio Baudone
Andrea S. Cavanna
Graziella Giromini
Pino Marchini
Ariodante R. Petacco
Greta Petacco
Riccardo Natale
Margarete Ziegler



CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

ATTORI AUTORI

È un bel tipo John Turturro, nato nel 1957, di evidenti origini italiane ha saputo costruirsi una carriera autoriale di tutto rispetto in cinema come in televisione attraverso personaggi che, sia da protagonista che da comprimario caratterista, hanno permesso di identificarlo come una presenza scenica riconoscibile ed efficace in maniera davvero personale. Non essendosi fatto bastare tutto questo ha intrapreso una carriera parallela, quasi, come autore iniziando con "Mac" (1992) e proseguendo puntualmente con "Illuminata" (1998), "Romance & cigarettes" (2004), "Passione" (2009), "Gigolò per caso" (2014) tutte opere segnate da apprezzati tentativi di variare di volta in volta temi e tecniche comunque godibili per fantasia e originalità. Con questo suo ultimo "Jesus Rolls-Quintana è tornato" (presentato in anteprima mondiale alla recente Festa del cinema di Roma) come ben evidenzia il titolo torna un personaggio chiave del celebrato "Il grande Lebowski" dei fratelli Coen. Lo troviamo all'uscita di un penitenziario dopo aver scontato una pena accolto da un vecchio amico di malefatte (Bobby Cannavale) e nella casualità degli incontri della vita conosce una affascinante e sgallettata sciampista di origini francesi (Audrey Tatou indimenticata Amelie) iniziando un viaggio a tre on the road su macchine di ogni tipo (rubate per lo più) alla ricerca di possibili colpi che permettano la sopravvivenza verso una destinazione più immaginata che reale. In vorticoso cambiare di paesaggi e situazioni tra i tre si manifesta una singolare sintonia che li porterà, nell'urgenza di una fuga sempre sconclusionata ma insieme affascinante, ad approfondire la rispettiva conoscenza all'insegna di soliloqui esilaranti come di litigi spaventosi con insieme confidenze imbarazzanti che porteranno ad approfondite teorie ed esperimenti nei quali il sesso giocherà una parte determinante. Infatti il terzetto è alle prese, ciascuno a suo modo evidentemente, con teorie e realtà che sull'argomento presentano diverse soluzioni non tutte praticabili ma almeno quasi tutte tentate a livello di esperimento. Il viaggio assume i connotati di una stravagante storia di formazione che si configura per lo più come insensata ma che pian piano assume anche i toni della più profonda riflessione. Tutto sommato la sorte che frequentemente li vedrà separarsi per poi ritrovarsi li aiuterà in un contesto di comprensione reciproca in cui, anche grazie ad interventi esterni, sarà, forse, possibile un progetto. Ma, si sa, la sorte è benigna forse solo occasionalmente ed il procedere della storia può assumere anche caratteristiche preoccupanti. In una inesausta corsa-fuga inarrestabile avremo la possibilità di mutare spesso sfondo ma sempre all'insegna di una inesaurevole voglia di raggiungere scopi che non vanno raccontati. Tra i personaggi che sono coinvolti nella storia compaiono volti molto conosciuti, da Sonia Braga a Christopher Walken, da Jon Hamm a Susan Sarandon, che in un cameo di straordinario impatto sembra fornire il vero senso di un film che trascina e diverte ma fa anche pensare. Naturalmente per Quintana ci sarà una esibizione al Bowling a sempiterno ricordo di un personaggio restato nella storia del cinema di tutti i tempi.

I.F.M.

Di Franceschini Massimiliano
Impresa Edile
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 725844
email: i.f.m@iscali.it
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI

A Castelnuovo Magra via Aurelia, 30
tel. 0187 674230



dott. Paolo Rocchi
La Natura in farmacia

SEGUICI SU FACEBOOK

50 anni di professionalità al vostro servizio

CATERING PER LA TUA FESTA

panificio Pasticceria F.lli Montebello

MIGNON DOLCI E SALATI € 18 AL KG

PUNTI VENDITA:
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it